



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 17/2021

Seduta del 28.10.2021

Si riunisce alle ore 10,39 nella Sala Consiglio di questa Università sita nel Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- il dott. Francesco RANA (*)	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa Giuseppina PIAZZOLLA, ricercatore	X		
- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Federico PULEO, in rappresentanza degli studenti	X		

*: Il dott. Rana partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video.

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Dalle ore 12,36 alle ore 12,55 e dalle ore 16,10 alle ore 17,40, le funzioni di Presidente sono state svolte dal Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA.

Dalle ore 17,00 alle ore 17,40, le funzioni di Segretario verbalizzante sono state svolte dal Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso e dal dott. Francesco Benedetto.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- | |
|---|
| - Approvazione verbali riunioni del 10.03.2021, 30.03.2021 e 08.04.2021 |
| - Approvazione stralcio verbale relativo alla riunione del 11/16.06.2021 - p.19) odg, concernente: "XXXXXXXXXXXXXXXXX c/ Università degli Studi di Bari - |

XXXXXXXXXXXXXXXXXX – XXXXXXXXXXXXX – Sentenza n. XXXXXXXXXXX – esecuzione”
– Comunicazioni del Rettore
– Comunicazioni del Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE	
1.	Emergenza Covid-19: adempimenti
2.	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023: modifiche/rettifiche
3.	Schema di <i>Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del D.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)</i> - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023: informativa
3 bis	Modifiche in corso d'anno al Documento di Programmazione Integrata 2021-2023
DIREZIONE RISORSE UMANE	
4.	Programmazione reclutamento personale docente e ricercatore: adempimenti
5.	Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
6.	Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
7.	TAR Puglia – XXXXXXXX. Sentenza n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX c/Università degli Studi di Bari Aldo Moro: adempimenti
8.	Istanza riconoscimento servizio militare
9.	Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Basilicata per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi presso le Aziende del SSR, ai sensi della Legge n. 145/2018 e s.m.i.
10.	Conferimento incarichi aggiuntivi al Personale Tecnico Amministrativo e CEL
11.	Autorizzazione al comando presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di unità di personale tecnico amministrativo
12.	Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014. n. 114
13.	Personale tecnico amministrativo - Contrattazione Collettiva Integrativa: autorizzazione alla stipula dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di <i>“Criteri di attribuzione al personale di categoria B, C, D, EP delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43, comma 4 della legge n. 449/1997”</i>
13 bis	Trattamento economico aggiuntivo/equiparativo del personale universitario conferito in convenzione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII di Bari: aggiornamenti
13 ter	Proposta di contratto di Tutor Esperto
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	
14.	Regolamento sulle modalità di utilizzo del fondo destinato all'acquisto e/o la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca (D.R. n. 3191 del 30.09.2021) – Approvazione Regolamenti di uso e accesso laboratori:

	Sostenibile delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IPSP)		
23.	Convenzione di Ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA Puglia) per l'affidamento, ai sensi della L. n. 230/05, al prof. Vito Pinto, di un incarico di studio, ricerca, consulenza ed assistenza tecnica in materia di organizzazione dell'ARPA e, segnatamente, di ridefinizione delle procedure di reclutamento ed assunzione del personale nonché del modello di gestione del personale dipendente: rinnovo		
24.	Ratifica Decreto Rettorale n. 2628 del 04.08.2021 (Approvazione schema e stipula Decreto di Concessione per realizzazione progetto congiunto di ricerca e sviluppo denominato " <i>Genesi - sviluppo di radiofarmaci e biomarker innovativi per la diagnosi dei tumori dell'apparato riproduttivo maschile e femminile</i> " – Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco)		
25.	Bando <i>Global Thesis 2020/2021</i>		
26.	Bando per la selezione di posizioni di <i>Visiting Professor/Visiting Researcher</i> per l'anno 2021		
27.	Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata e Confcommercio Puglia		
28.	Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca "Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria" ed il finanziamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a) L. 240/2010 (SSD SECS-P/07 Economia aziendale) e di n. 2 assegni di ricerca (SSD SECS-P/07 Economia aziendale) presso Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa: modifica		
28 bis	Brevetti: adempimenti		
28 ter	Avviso per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno		
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI			
29.	Ratifica Decreti Rettorali:		
	a.	n. 2509 del 28.07.2021 (Master II livello in " <i>Scienze dei Prodotti Cosmetici</i> " A.A. 2020/21 - deroga all'art. 2 del bando di selezione D.R. 3334 del 23.11.2020)	
	b.	n. 2586 del 30.07.2021 (Short Master " <i>Epidemiologia applicata alla Sanità Pubblica</i> " - ampliamento numero massimo iscrivibili)	
	c.	n. 2943 del 15.09.2021 (Master II livello in " <i>Temporary Management dell'assicurazione qualità nelle industrie alimentari</i> ", A.A. 2019/2020 - disattivazione)	
30.	Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Esercito Italiano e nomina di n. 2 componenti del Comitato tecnico scientifico, ai sensi dell'art. 14		
31.	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa, per l'ammissione di allievi marescialli appartenenti al 24° Corso NMRS della Marina Militare al Corso di laurea in <i>Scienze e Gestione delle Attività Marittime</i> del Dipartimento Jonico in " <i>Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture</i> ": rinnovo - A.A. 2021/22 (coorte 2021/2024)		
32.	Bando competenze trasversali		
33.	Istituzione ed attivazione del Corso di Alta Formazione in " <i>Performing Arts Management: gestione, fundraising, marketing e comunicazione</i> " A. A. 2021/2022		
34.	Borse di studio e di ricerca per completamento formazione scientifica di laureati		
	a.	n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nel settore disciplinare SPS/02, nell'ambito del progetto con la fondazione Turati avente per oggetto la ricerca sul tema: " <i>Il cammino verso l'unità: l'antifascismo dal 1924 al 1936</i> "	

	b.	n. 4 (quattro) borse nell'ambito del progetto "Puglia Regione universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili" (D.G.R. n. 2338 del 19.12.2019 e D.G.R. n. 252 del 15.02.2021): ratifica Decreto Rettoriale n. 3433 del 19.10.2021	
	c.	n. 1 (una) borsa nell'ambito del progetto dal titolo: <i>Infrastruttura di ricerca italiana per le geoscienze – Rafforzamento del capitale umano</i> . Istituzione	
35.		Ratifica Decreto Rettoriale n. 3140 del 23.09.2021 [Bando assegnazione contributo per spese di locazione abitativa degli studenti fuori sede (art. 1 comma 526 e 527 della Legge 30.12.2020 n. 178)]	
36.		Ratifica Decreto Rettoriale n. 3213 del 01.10.2021 (Modalità di accesso Corsi di laurea LM-68 Scienze e tecniche dello sport e L-20 Scienze della comunicazione: rettifica delibere Senato Accademico del 18.05.2021 e Consiglio di Amministrazione del 19.05.2021)	
37.		Dipartimento di Medicina Veterinaria - Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di Organi: individuazione dipartimento associato al corso di laurea magistrale a ciclo unico LM-42 Medicina Veterinaria	
38.		Decreto Rettoriale n. 2212 del 02.05.2019 - Regolamento "Studenti Atleti": proposta di esonero dalle tasse e contributi per elevati meriti sportivi	
39.		Master e Short Master con denominazione "Il Ruolo e le Competenze degli Igienisti Dentali negli Studi Medici ed Odontoiatrici", attivati, rispettivamente, per AA.AA. 2019/2020, 2020/2021 e A.A. 2019/2020 e successivamente sospesi: adempimenti	
40.		Corsi di Master, Short Master e Formazione Finalizzata, attivati per gli AA.AA. 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021, coordinati/diretti dal Prof. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX: Informativa e adempimenti	
DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI			
41.		Centro Interdipartimentale di Ricerca <<Sul Diritto Internazionale e dell'Unione Europea "Vincenzo Starace">>: rinnovo - triennio accademico 2021-2024	
42.		Progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti di Bari" - Bari Open Innovation Hub: adempimenti	
43.		Centro Internazionale di Studi sulla Storia e l'Archeologia dell'Adriatico – CISA: atto aggiuntivo	
44.		Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia – Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale per attività di comune interesse finalizzate ad attuazione programma INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - progetto "Innovation and Competitiveness"	
45.		Centro interdipartimentale di "Ricerche sulla Pace": proposta di rinnovo per il triennio accademico 2021-2024	
AVVOCATURA			
46.		Prof. XXXXXXXXXXXXXXXX: istanza di rimborso delle spese legali relative al procedimento XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire,

C.A. 28.10.2021

ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 10.03.2021, 30.03.2021, 08.04.2021 E STRALCIO DEL VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DELL'11/16.06.2021 - P.19) ODG, CONCERNENTE: "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX C/ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI - XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX – SENTENZA N. XXXXXXXX – ESECUZIONE"

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle riunioni del 10.03.2021, 30.03.2021, 08.04.2021 e lo stralcio dal verbale relativo alla seduta dell'11/16.06.2021 - p.19) odg, concernente: "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX c/ Università degli Studi di Bari - XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX – Sentenza n. XXXXXXXX – esecuzione".

Il Consiglio di Amministrazione approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore annuncia di avere ricevuto conferma della partecipazione del prof. Giorgio Parisi, Premio Nobel per la Fisica 2021, all'inaugurazione dell'anno accademico 2021/2022 di questa Università, che si svolgerà in locali esterni alle sedi universitarie per dare agio alla comunità di prendervi parte. Egli ricorda di aver incontrato il prof. Parisi, insieme al prof. Bellotti in rappresentanza del Dipartimento Interateneo di Fisica, qualche tempo prima del conseguimento del prestigioso riconoscimento e di averne già in quell'occasione apprezzato il talento e la disciplina. Egli sottolinea, quindi, la scelta di questa Università di ospitare un'Eccellenza scientifica nel prossimo evento di inaugurazione dell'anno accademico, a testimonianza della non subalternità dell'Accademia alla politica, che trova conferma anche nel discorso del Presidente del Consiglio Draghi, tenuto in occasione della prima visita istituzionale nella Città di Bari, il quale, partendo dall'illustrazione del *Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR*, ha ribadito, in particolare l'attenzione del Governo nei confronti del mondo dell'istruzione e della formazione, valorizzando il ruolo prioritario e centrale delle scienze, dell'innovazione e della tecnologia nei programmi nazionali di investimento.

Egli, quindi, dà lettura della seguente comunicazione, già posta a disposizione dei consiglieri ed allegata con il n. 1 al presente verbale:

A) nota, prot. n. 129562 del 18.10.2021, a firma del Coordinatore del Nucleo di Valutazione di questa Università, prof. Marcantonio Catelani, concernente "*Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2021 (D. Lgs. n. 19/2012, art. 12 e 14)*", approvata nella riunione del 07.10.2021, pubblicata sul portale Uniba e *ivi* allegata.

Il Consiglio prende nota.

Il Rettore informa, altresì, circa la pubblicazione, in data 04.10.2021, del DM prot. n. 0001059 del 09.08.2021, concernente: "*Criteri di ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2021*", ponendo in evidenza l'ottimo risultato conseguito da questa Università nella distribuzione della *quota base + premiale + perequativa + piani straordinari* (103%), per il quale ringrazia il Consiglio di Amministrazione e tutti coloro che hanno collaborato, in particolare, ai fini del perseguimento delle politiche di reclutamento del personale in termini di sviluppo, sia sulle procedure ex art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, che sulle chiamate dirette ex art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, nell'ambito di un percorso volto a porre in essere

tutte le possibili azioni tese ad incrementare la componente del FFO legata alla *performance* accademica, con particolare riferimento alla quota premiale, che assume un'incidenza sempre maggiore nelle assegnazioni annuali del Ministero.

Il Rettore informa, quindi, che la Presidenza del Consiglio dei ministri- Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, con DM n. 204/2021 del 29.09.2021, ha emanato *l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno*. Gli interventi oggetto del presente avviso sono finanziati a valere sulle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui al Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", con una dotazione finanziaria complessiva di euro 350.000.000.

Egli, nel ricordare che il termine per la presentazione delle proposte progettuali è fissato alle ore 12.00 del giorno 12.11.2021, sottolinea che, nell'ambito delle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari al *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* – PNRR, l'Avviso in questione – primo di cinque bandi che verranno pubblicati entro il mese di settembre 2022, anche a sostegno del funzionamento degli ecosistemi dell'innovazione creati, attraverso il finanziamento del reclutamento di docenti/PTA/tecnologi - vuole promuovere progetti che coniughino il valore innovativo, la riqualificazione e rifunzionalizzazione dei siti nei quali saranno realizzati, premiando le progettualità rivolte a contesti urbani marginalizzati delle Regioni meridionali, così da trasformare aree industriali, edifici storici, fabbricati senza una specifica funzione in luoghi di ricerca e sperimentazione in cui imprese, Università e amministrazioni lavorino insieme. Egli sottolinea, in proposito, la fondamentale importanza di fare massa critica all'interno dell'Università, con la sfida di coinvolgere partner privati che godano di visibilità e credibilità sul territorio, con i quali programmare progetti che abbiano la forza di competere nelle procedure nazionali del PNRR.

Egli evidenzia, altresì, che la sfida generale sarà sapersi muovere nell'ambito delle tematiche trasversali del PNRR, sulle quali Egli ritiene che questa Università abbia il vantaggio di possedere i volumi e le competenze; PNRR che, al momento, è concentrato sulle infrastrutture, ma, che, nel prossimo futuro, richiederà che l'Università "si ripensi" nel complesso.

Il Rettore, svolge, altresì, considerazioni sull'esigenza di farsi trovare pronti alla sfida del *Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR*, anche sul fronte del rafforzamento della macchina amministrativa, attraverso l'accelerazione delle procedure concorsuali in via di svolgimento, ai fini dell'acquisizione di nuovo personale tecnico-amministrativo, di cui necessitano, in particolare, le Direzioni Appalti, Edilizia e Patrimonio; Risorse Umane; Risorse Finanziarie, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Offerta Formativa e servizi agli studenti, oltre ad uffici nevralgici dell'amministrazione che versano in altrettanto stato di sofferenza.

Egli condivide, quindi, con il Consesso l'indirizzo volto a valorizzare il patrimonio immobiliare già esistente di questa Università, prospettando talune idee progettuali di massima, allo studio, da candidare a detta iniziativa, da realizzarsi in alcuni siti di proprietà dell'Ateneo che necessitano di riqualificazione e rifunzionalizzazione, in cui connettere le attività di ricerca dal valore innovativo con le esigenze del territorio e con le imprese.

Nello specifico, il Rettore cita, tra gli altri:

- il Parco Scientifico e Tecnologico Tecnopolis di Valenzano, presso cui realizzare un ecosistema dell'innovazione nella tematica "*agri-food*";
- l'Azienda Didattico-Sperimentale Martucci, in cui realizzare un ecosistema dell'innovazione nella tematica "*agri-tech*";
- la struttura del CIASU di Fasano, da trasformare in un polo ad alta densità tecnologica;
- gli edifici Ex Centro Laser, per trasformarli in un centro sperimentale di eccellenza, dal forte impatto sociale ed economico;
- il Campus universitario Ernesto Quagliariello, dove riqualificare i vecchi edifici al fine di ospitare laboratori multidisciplinari per le attività di ricerca di molti Dipartimenti, ristrutturare l'hotel e liberare spazi da destinare ad aule ed altri servizi, sì da rendere il Campus un centro universitario vero e proprio.

In una prospettiva progettuale di più ampio respiro, si stanno, inoltre, valutando talune possibilità di intervento e riqualificazione del Consorzio CARSO, così come del polo jonico, nel cui ambito vengono prospettate possibilità di investimento anche con il coinvolgimento della Marina Militare.

Egli sottolinea, quindi, l'esigenza che questa Università risponda in maniera compatta all'imminente sfida, superando la tradizionale visione per compartimenti stagni, di cui l'eccessivo numero dei Dipartimenti di didattica e ricerca costituisce l'esempio più evidente, in un momento storico in cui occorre invece procedere nella direzione opposta, auspicando

che il processo di riorganizzazione dipartimentale in atto possa realizzarsi quanto prima nella direzione dell'accorpamento e della contaminazione dei saperi.

Il Rettore, infine, fornisce ulteriori precisazioni circa le finalità, caratteristiche, modalità e tempi di partecipazione all'Avviso in parola, ribadendo l'indirizzo teso a valorizzare il patrimonio immobiliare già esistente di questa Università ai fini della partecipazione all'Avviso in questione, il cui argomento sarà oggetto di esame nell'ambito della trattazione del punto 28ter all'odg dell'odierna riunione, che propone, a questo punto, di anticipare, ricevendo l'unanime consenso dell'Organo.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CANDIDATURA DI IDEE PROGETTUALI DA AMMETTERE AD UNA PROCEDURA NEGOZIALE FINALIZZATA AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI SITI PER LA CREAZIONE DI ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE NEL MEZZOGIORNO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Gestione Progetti di ricerca nazionali e locali:

“L'ufficio riferisce che la Presidenza del Consiglio dei ministri- Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale con DM 204/2021 del 29/09/2021 ha emanato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno. Gli interventi oggetto del presente avviso sono finanziati a valere sulle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui al Decreto Legge 6 maggio 2021, n.59 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", con una dotazione finanziaria complessiva di euro 350.000.000. Le risorse saranno ripartite come segue: euro 70.000.000 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026. Il suddetto finanziamento è destinato alla riqualificazione di singoli siti localizzati in un contesto urbano marginalizzato (senza limitazioni riguardanti la dimensione demografica del Comune che ospita il sito o requisiti di ammissibilità da dimostrare rispetto all'elemento della marginalità urbana). In caso di interventi previsti in più siti, anche se localizzati nello stesso ambito urbano, occorre candidare idee progettuali distinte. L'Avviso non finanzia le attività di R&S, trasferimento tecnologico, alta formazione o altre attività ad alta intensità di conoscenza a cui sono destinate le infrastrutture oggetto della manifestazione di interesse. L'intervento finanzia: opere infrastrutturali, inclusi i costi di progettazione e gli eventuali acquisito di terreni e fabbricati, l'acquisizione di attrezzature e strumentazioni, finalizzate a renderla idonea a sostenere lo sviluppo di attività di R&S, TT, alta formazione, incubazione d'impresa, ecc.; costi per diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale, solo se collegati ad attrezzature e strumentazioni di nuova acquisizione. I soggetti ammissibili sono rappresentati da una Partnership composta da almeno tre soggetti. I proponenti possono essere solo organismi di ricerca come definiti dall'art.3 dell'Avviso, i Partner, organismi di ricerca, enti locali, imprese e altri soggetti pubblici o privati (fondazioni, associazioni, etc). I soggetti possono avere sede anche fuori dall'area eleggibile sono ammesse partnership multiregionali. Non ci sono limitazioni alla partecipazione a progetti distinti. La proprietà e disponibilità del sito può essere anche del partner di progetto. Il finanziamento è previsto in due fasi:

manifestazione di interesse: richiesta descrizione sintetica del progetto, con elementi utili a valutarne anche la fattibilità tecnica e finanziaria; documentazione tecnica sulle opere infrastrutturali previste, elementi analitici del piano finanziario e ogni altra documentazione rilevante per la valutazione dei progetti richiesti nella fase successiva.

A valle della valutazione delle idee progettuali, la Commissione predispone una lista di candidature idonee. I soggetti proponenti delle idee progettuali idonee sono invitati a presentare i progetti ai fini della ammissione a finanziamento.

La valutazione avverrà secondo i seguenti criteri:

- Caratteristiche ed esperienze soggetto proponente e partner, ruolo di ciascuno di essi;
- Stato dell'infrastruttura e sua configurazione futura e descrizione del sito, specificando se i) è già proprietà del soggetto proponente o di uno dei partner; ii) è nell'immediata disponibilità o, in caso contrario, entro quale orizzonte temporale può entrare nella disponibilità del soggetto proponente o di uno dei partner; iii) è soggetta a vincoli di carattere amministrativo/giudiziario, urbanistico, culturale-paesaggistico, ambientale; iv) è oggetto di un'azione di riqualificazione urbanistica più ampia, già prevista all'interno di piano urbanistico o altro strumento di pianificazione territoriale approvato;
- Caratteristiche delle attività ad alta intensità di conoscenza che saranno ospitate nell'infrastruttura riqualificata;
- Benefici attesi in termini di impatto economico (capacità di accogliere attività ad alta intensità di conoscenza scientifica e tecnologica e di creare una rete di collaborazione tra soggetti in grado di sviluppare tali attività) e sociale (attrazione nell'area di capitale umano altamente qualificato e contrasto a fenomeni di migrazione di personale qualificato fuori dall'area; innalzamento dei tassi di partecipazione dei giovani a percorsi di formazione terziaria; reskilling e up skilling dei lavoratori residenti nell'area);
- Sinergie con altri progetti già in corso nell'area di intervento, coerenza e complementarità del progetto con altri quadri programmatori nazionali e regionali.
- L'ufficio ricorda che il termine per la presentazione delle proposte progettuali è fissato alle ore 12.00 del 12/11/2021.”””

Il Rettore, nel richiamare le considerazioni svolte in sede di proprie comunicazioni dell'odierna riunione, circa le finalità, caratteristiche, modalità e tempi di partecipazione all'Avviso *de quo*, nonché in ordine all'indirizzo teso a valorizzare il patrimonio immobiliare già esistente di questa Università ai fini della partecipazione all'Avviso in questione ed alle idee progettuali di massima allo studio, da candidare a detta iniziativa; dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 26.10.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
- VISTO il Decreto dell'Agencia della Coesione Territoriale n. 204/2021 recante l'*Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Gestione Progetti di ricerca nazionali e locali, circa le finalità, caratteristiche, modalità e tempi di partecipazione all'*Avviso de quo*;
- UDITA l'illustrazione del Rettore e CONDIVISO l'indirizzo teso a valorizzare il patrimonio immobiliare già esistente di questa Università ai fini della partecipazione all'*Avviso* in questione, nonché relativamente alle idee progettuali di massima allo studio, da candidare a detta iniziativa;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 26.10.2021,

DELIBERA

di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto alla prossima riunione, dando mandato al Rettore di procedere secondo l'indirizzo teso a valorizzare il patrimonio immobiliare già esistente di questa Università ai fini della partecipazione all'Avviso in questione, nonché relativamente alle idee progettuali di massima allo studio, da candidare a detta iniziativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE
EMERGENZA COVID-19: ADEMPIMENTI

Il Rettore, dopo aver ricordato i precedenti deliberativi del Senato Accademico del 28/30.09.2021 e 12.10.2021 e di questo Consesso sull'argomento in oggetto e, da ultimo, le delibere del 29.09.2021 e 12.10.2021, informa di aver ricevuto talune richieste, formulate da studenti e non, che spingono all'adozione di un sistema misto di erogazione delle attività didattiche. Egli ritiene, in proposito, che questo Consesso, così come il Senato Accademico, si sia già espresso sulla questione, disponendo, proprio con le citate determinazioni, che le lezioni di tutti i Corsi di laurea si svolgano in presenza, entro il limite della capienza massima dell'aula consentita nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore, garantendo agli studenti che non trovino posto in aula - nel caso in cui il numero delle prenotazioni fosse superiore alle postazioni disponibili - la possibilità di seguire da remoto.

Tra le richieste si annovera anche l'istanza degli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese in favore dello svolgimento in presenza delle attività didattiche, sulla cui fattibilità, stante la difficile situazione delle aule presso il Policlinico, Egli interloquirà con il Presidente della Scuola di Medicina, per quanto i Corsi di area medica non facciano eccezione a tutti gli altri Corsi di studio di questa Università.

Il Rettore, quindi, nel ritenere che le succitate delibere possano essere confermate e nell'informare circa la delibera adottata da Senato Accademico nella riunione del 26.10.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, nel prendere atto dell'informativa resa dal Rettore in ordine a talune richieste formulate da studenti e non, a seguito delle ultime determinazioni assunte dagli Organi di Governo nella materia *de qua*,

DELIBERA

di confermare le proprie delibere del 29.09.2021 e 12.10.2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI ALLA DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO - PUNTI 15 A), 15B) , 15BIS), 15TER), 15QUATER), 15QUINQUIES), 15SEXIES) DELL'ODG.

Il Rettore, nell'informare che, con DDG n. 1097 del 01.10.2021, al dott. Alessandro Quarta, Dirigente a tempo determinato, è stato conferito l'incarico di Direttore responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, su richiesta dello stesso, che entra nella sala di riunione, dopo le presentazioni di rito, propone l'anticipazione della trattazione degli argomenti della medesima Direzione, di cui ai punti 15 A), 15 B), 15bis), 15ter), 15quater), 15quinquies), 15sexies), iscritti all'odg, concernenti:

- ANTICIPAZIONE - ANNO 2022, PER L'ACQUISTO DI ABBONAMENTI REGIONALI ANNUALI PER IL PERSONALE DOCENTE, TECNICO-AMMINISTRATIVO, COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI, SPECIALIZZANDI E DOTTORANDI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO:
- TRENITALIA S.P.A. (**PUNTO 15 A**)

- ANTICIPAZIONE - ANNO 2022, PER L'ACQUISTO DI ABBONAMENTI REGIONALI ANNUALI PER IL PERSONALE DOCENTE, TECNICO-AMMINISTRATIVO, COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI, SPECIALIZZANDI E DOTTORANDI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO:
- FERROVIE DEL SUD EST (**PUNTO 15 B**)

- GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI CATALOGAZIONE ONLINE DI MONOGRAFIE MODERNE E ANTICHE PER LA BIBLIOTECA DI COMUNITÀ UNIBA – PALAZZO ATENEO – BARI – CIG 8736258C28 – CUP H97D17000170002 - APPROVAZIONE OPERATO E ATTI DEL SEGGIO DI GARA E DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA (**PUNTO 15BIS**)

- RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 2097 DEL 28.06.2021 (PROROGA SERVIZIO DI PULIZIE 01.07.2021/31.12.2021) (**PUNTO 15TER**)

- SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI - CIG 4760978355. CONTRATTO REP. 1676 DEL 27/6/2016 STIPULATO CON IL RTI GENERAL SERVICE SRL/LUCANA SERVIZI SRL/PULIM 2000 SOC. COOP., CON SEDE IN VIALE DEL BASENTO – PALAZZO PISANI – 85100 POTENZA.
- PROROGA - PERIODO: 01.01.2022 – 30.06.2022 (**PUNTO 15QUATER**)

- SERVIZIO DI GESTIONE BAR UBICATO C/O PALAZZO ATENEO. RICHIESTA RIDUZIONE CANONE DELLA CONCESSIONARIA (**PUNTO 15QUINQUIES**)

- DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI (DISAAT): APPROVAZIONE CONTRATTO DI COSTITUZIONE DI DIRITTO DI SUPERFICIE E DI

SERVITÙ DA DESTINARE ALL'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO PILOTA DA SOTTOSCRIVERE CON LA SOCIETÀ STATKRAFT ITALIA S.R.L. (PUNTO 15SEXIES)

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

Interviene il dott. Quarta, il quale nel ringraziare per l'anticipo di cui sopra, volge un caloroso saluto all'Organo, dichiarandosi onorato di far parte di questa Università e complimentandosi per i numerosi interventi di cui alla programmazione triennale delle opere pubbliche, assicurando il massimo impegno nell'espletamento dei propri compiti nella direzione della coesione, sia in termini di progettazione, che di servizi resi all'utenza, a servizio dell'Istituzione.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

ANTICIPAZIONE - ANNO 2022, PER L'ACQUISTO DI ABBONAMENTI REGIONALI ANNUALI PER IL PERSONALE DOCENTE, TECNICO-AMMINISTRATIVO, COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI, SPECIALIZZANDI E DOTTORANDI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO:

A. TRENITALIA S.P.A.

Il Rettore invita il Direttore responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta ad illustrare la questione in oggetto.

Il dott. Quarta illustra la seguente relazione istruttoria, predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione Economato – U.O. Funzionamento Servizi Sociali, fornendo ulteriori dettagli in merito:

““questo Consesso nella seduta del 29/30.10.2020/p.22a deliberò che l'Università di Bari, anticipasse per l'anno 2021, alla Trenitalia S.p.A., le somme occorrenti per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali per la mobilità casa/lavoro e successivamente le recuperasse, tramite rateizzazione mensile, dalle buste paga dei dipendenti fruitori nell'arco di dodici mesi.

In considerazione del fatto che gli abbonamenti acquistati scadranno il 31/12/2021 e considerati i solleciti pervenuti da parte del personale, tesi a chiedere il rinnovo di tale accordo per l'anno 2022, la U.O. Funzionamento Servizi Sociali ha contattato per le vie brevi la Trenitalia S.p.A che ha confermato la propria disponibilità a proseguire, anche per il 2022, la procedura per l'acquisto degli abbonamenti in parola a favore del personale tutto dell'Università.

La somma totale presunta da anticipare ammonterebbe a circa € 80.000,00.””

Al termine dell'illustrazione del dott. Quarta, il Rettore, nel ringraziare lo stesso, che si allontana dalla sala di riunione, invita il consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 29/30.10.2020 (p.22a odg) di pari oggetto;
 CONSIDERATI i solleciti pervenuti da parte del personale universitario che ha usufruito del servizio in parola;
 CONSIDERATO il parere favorevole espresso dalla Trenitalia S.p.A.;
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato – U. O. Funzionamento Servizi Sociali;
 UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta,

DELIBERA

- di anticipare, per il 2022, la somma di € 80.000,00, per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali per la mobilità casa/lavoro, con recupero, in dodici rate mensili, dalle buste paga dei dipendenti;
- di dare mandato alla Direzione Risorse Finanziarie ed alla direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di provvedere a quanto di propria competenza.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo come di seguito indicato:

- per € 80.000,00 sull'Art. 701010207 - Acc. n. 13069 – Anno 2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

ANTICIPAZIONE - ANNO 2022, PER L'ACQUISTO DI ABBONAMENTI REGIONALI ANNUALI PER IL PERSONALE DOCENTE, TECNICO-AMMINISTRATIVO, COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI, SPECIALIZZANDI E DOTTORANDI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO:

B. FERROVIE DEL SUD EST

Rientra il Direttore responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta.

Il Rettore invita il dott. Quarta ad illustrare la questione in oggetto. Il dott. Quarta illustra la seguente relazione istruttoria, predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione Economato – U.O. Funzionamento Servizi Sociali, fornendo ulteriori dettagli in merito:

““questo Consesso nella seduta del 26.11.2020/p.16 deliberò che l'Università di Bari, anticipasse per l'anno 2021, alla Sud Est, le somme occorrenti per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali per la mobilità casa/lavoro e successivamente le recuperasse, tramite rateizzazione mensile, dalle buste paga dei dipendenti fruitori nell'arco di dodici mesi.

In considerazione del fatto che gli abbonamenti acquistati scadranno il 31/12/2021 e considerati i solleciti pervenuti da parte del personale, tesi a chiedere il rinnovo di tale accordo per l'anno 2022, la U.O. Funzionamento Servizi Sociali ha richiesto, con nota prot. n. 110046 del 27/09/2021, alle Ferrovie del Sud Est la disponibilità a proseguire la procedura per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali. La stessa, con nota n. CCC/397/2021 del 01/10/2021, ha confermato la propria disponibilità a proseguire, anche per il 2022, la procedura per l'acquisto degli abbonamenti in parola a favore del personale tutto dell'Università.

La somma totale presunta da anticipare ammonterebbe a circa € 35.000,00.””

Al termine dell'illustrazione del dott. Quarta, il Rettore, nel ringraziare lo stesso, che si allontana dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 26.11.2020 (p.16 odg) di pari oggetto;
 CONSIDERATI i solleciti pervenuti da parte del personale universitario che ha usufruito del servizio in parola;
 CONSIDERATO il parere favorevole espresso dalle Ferrovie del Sud Est;
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato – U. O. Funzionamento Servizi Sociali;
 UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta,

DELIBERA

- di anticipare, per il 2022, la somma di € 35.000,00, per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali per la mobilità casa/lavoro con recupero, in dodici rate mensili, dalle buste paga dei dipendenti;
- di dare mandato alla Direzione Risorse Finanziarie ed alla direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di provvedere a quanto di propria competenza.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo come di seguito indicato:

- per € 35.000,00 sull'Art. 701010207 - Acc. n. 13068 – Anno 2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI CATALOGAZIONE ONLINE DI MONOGRAFIE MODERNE E ANTICHE PER LA BIBLIOTECA DI COMUNITÀ UNIBA – PALAZZO ATENEO – BARI – CIG 8736258C28 – CUP H97D17000170002 - APPROVAZIONE OPERATO E ATTI DEL SEGGIO DI GARA E DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Rientra il Direttore responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Dott. Alessandro Quarta.

Il Rettore invita il dott. Quarta ad illustrare la questione in oggetto. Il dott. Quarta illustra la seguente relazione istruttoria, predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione Economato – U.O. Funzionamento Servizi Sociali, fornendo ulteriori dettagli in merito:

““Il Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta, riferisce che, nell’ambito delle attività connesse alla realizzazione del progetto denominato “Biblioteca di Comunità UniBA”, presentato nell’ambito del POR Puglia 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”, in esecuzione del D.R. n. 1458 del 30.05.2018, della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.09.2020 p. 28 e del D.R. n. 1151 del 01.04.2021, la Sezione Contratti e Appalti della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio è stata autorizzata ad esperire una procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l’appalto del servizio di catalogazione online di monografie moderne e antiche per la Biblioteca di Comunità UniBA – Palazzo Ateneo – Bari, per l’importo a base di gara di € 275.850,00= oltre iva, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2 stesso decreto, secondo i criteri e subcriteri di selezione precisati nel D.R. n. 1151 del 01.04.2021 sopra citato.

Con D.D.G. n. 239 del 30.05.2018, è stato affidato l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all’ing. Giuditta Bonsegna, Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, e sono stati individuati i supporti amministrativi e tecnico-amministrativi al RUP.

Con D.D.G. n. 468 del 04.05.2021, sono stati approvati gli atti di gara relativi alla procedura in parola, nonché le spese relative agli adempimenti in tema di pubblicità legale e, per l’effetto, il Bando di gara è stato:

- trasmesso all’Unione Europea in data 05.05.2021 e pubblicato sulla GUUE in data 10.05.2021;
- pubblicato in pari data sulla piattaforma telematica Tutto Gare in dotazione di questa stazione appaltante;
- pubblicato sulla GURI – V Serie Speciale Contratti Pubblici – n. 55 del 14.05.2021;
- pubblicato sul sito web di questa Università (nell’albo pretorio e nella sezione Bandi e Gare);
- pubblicato sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 14.05.2021;

- inviato per la pubblicazione nell'albo pretorio del comune di Bari con nota prot. n. 35099 X/4 del 26.05.2021;

- pubblicato, per estratto, sui seguenti quotidiani:

“Il Messaggero”, a diffusione nazionale, “Il Quotidiano di Puglia”, a diffusione regionale, in data 21.05.2021;

“ItaliaOggi”, a diffusione nazionale, “Il Quotidiano di Bari”, a diffusione regionale, in data 22.05.2021.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è stato fissato al 10.06.2021, mentre l'inizio delle operazioni di gara, originariamente fissato per il giorno 15.06.2021, è stato posticipato al giorno 29.06.2021 ore 16:00, come comunicato tramite avvisi pubblicati sulla Piattaforma Telematica TuttoGare.

Il Direttore Responsabile prosegue riferendo che la procedura si è svolta interamente per via telematica e, alla data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle offerte, sono risultati pervenuti ed acquisiti a sistema n. 2 (due) plichi virtuali, da parte dei seguenti operatori economici:

1. Cooperativa CAeB P. Iva 04494490156

2. Imago Società Cooperativa Sociale P. Iva 03060940750

Con D.R. n. 2086 del 24.06.2021, è stato istituito il Seggio di gara, composto dall'avv. Gaetano Prudente in qualità di Presidente e dall'avv. Margherita Marzano e dalla dott.ssa Maria Teresa De Fazio in qualità di componenti, con l'incarico di svolgere le seguenti attività:

- aprire le buste contenenti la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti per verificarne la completezza e la conformità a quanto richiesto dagli atti di gara;

- attivare, eventualmente, la procedura di soccorso istruttorio;

- adottare il provvedimento che determina le ammissioni al prosieguo della procedura di gara e le eventuali esclusioni;

- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Le operazioni del Seggio sono iniziate e si sono concluse nell'unica seduta del 29.06.2021, come da verbale 1, risultando ammessi al prosieguo della gara tutti gli operatori economici concorrenti.

Successivamente, con D.R. n. 2856 del 07.09.2021, è stata istituita la Commissione giudicatrice, composta dalla prof.ssa Rosa Otranto in qualità di Presidente e dalla dott.ssa Anna Maria Teresa Servedio e dalla dott.ssa Carmen Daprile in qualità di componenti, con l'incarico di svolgere le seguenti attività:

- valutare le offerte tecniche ed economiche presentate dai concorrenti ammessi;

- supportare il RUP nella valutazione della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse;

- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

La Commissione giudicatrice ha iniziato le proprie attività nella seduta pubblica del 09.09.2021 e, in più sedute riservate, come da verbali n. 2, 3, 4 e 5, ha proceduto all'esame delle offerte tecniche ed economiche presentate dai concorrenti ammessi e all'attribuzione dei relativi punteggi, dando di volta in volta evidenza dei risultati nelle sedute pubbliche, e concludendo i lavori nella seduta del 27.09.2021, stilando la seguente graduatoria:

Primo classificato Cooperativa CAeB

per aver ottenuto il punteggio complessivo di 84,13/100;

Secondo classificato Imago Società Cooperativa Sociale

per aver ottenuto il punteggio complessivo di 49,9/100.

Per l'effetto, la proposta di aggiudicazione dell'appalto oggetto della procedura in oggetto risulta quindi formulata in favore della Cooperativa CAeB.

Il Direttore Responsabile fa presente che la U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture ha avviato, nei confronti della società risultata prima in graduatoria, anche avvalendosi del sistema AVCpass, la fase relativa alla verifica dei requisiti soggettivi, di carattere generale e speciale, dalla stessa dichiarati in sede di gara. Fase attualmente in corso e non ancora conclusa.

Tutto ciò considerato, si sottopongono all'attenzione del Consiglio i verbali di gara, allegati alla presente, al fine di procedere all'approvazione dell'operato e degli atti del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a norma del quale "la proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante"."

Al termine dell'illustrazione del dott. Quarta, il Rettore, nel ringraziare lo stesso, che si allontana dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 *Codice dei Contratti Pubblici* e ss.mm.ii.;
- VISTI gli atti di gara;
- VISTI il verbale n. 1 reso dal Seggio di gara nella seduta del 29.06.2021, ed i verbali da n. 2 a n. 5 resi dalla Commissione giudicatrice, nelle sedute del 09, 16, 23 e 27.09.2021, in relazione alle operazioni svolte nell'ambito della procedura in epigrafe;
- PRESO ATTO della proposta di aggiudicazione formulata in favore della Cooperativa CAeB in data 27.09.2021, giusta verbale n. 5;
- CONSIDERATO che sono stati avviati gli accertamenti, anche tramite il sistema AVCpass, per la comprova del possesso dei requisiti prescritti in capo all'aggiudicataria;

DATO ATTO che la presente aggiudicazione è sottoposta a condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92 del Decreto legislativo 06 settembre 2011, n. 159, *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*;

UDITA l'illustrazione del Direttore responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture,

DELIBERA

ART. 1 – Di approvare l'operato e gli atti del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice e, per l'effetto, di aggiudicare in via definitiva la gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di catalogazione *online* di monografie moderne e antiche per la Biblioteca di Comunità UniBA – Palazzo Ateneo – Bari, in favore della Cooperativa CAeB, con sede legale in Piazza Leonardo da Vinci n. 3 – 20133 – Milano, per aver conseguito il punteggio totale di 84,13/100.

ART. 2 – Di dare atto che, l'importo contrattuale relativo al suddetto affidamento, è di € 268.405,00= oltre iva, a fronte della percentuale di ribasso offerta del 2,7% sull'importo posto a base di gara di € 275.850,00=. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a 0.

ART. 3 – Di comunicare l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, ai sensi dell'art. 76, comma 5 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

ART. 4 – Di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'efficacia della presente aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle verifiche sul possesso di tutti i requisiti dichiarati in sede di gara dall'operatore economico aggiudicatario.

ART. 5 – Di dare atto che il contratto potrà essere stipulato solo dopo la scadenza dei termini di cui all'art. 32, commi 9 e 11 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

ART. 6 – Di autorizzare la U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture a porre in essere gli adempimenti conseguenti.

ART. 7 – Di dare mandato al Direttore Generale di autorizzare con proprio provvedimento:

- la pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato utilizzando gli stessi canali pubblicitari adoperati per la pubblicazione del bando di gara e dell'estratto;
- le spese relative alla pubblicità sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 2097 DEL 28.06.2021 (PROROGA SERVIZIO DI PULIZIE 01.07.2021/31.12.2021)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO – SEZIONE CONTRATTI E APPALTI – U.O. APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI E FORNITURE.

- D.R. n. 2097 del 28.06.2021
- nelle more dell'aggiudicazione della nuova procedura di gara, ad assicurare, senza soluzione di continuità, la prosecuzione del servizio di pulizia degli immobili e relative pertinenze delle sedi didattiche e di servizio afferenti alle strutture universitarie e relativi ampliamenti/estensioni in corso, alle stesse condizioni tecniche ed economiche in essere, per l'ulteriore durata di mesi sei (n° 6), a far tempo dal 1/7/2021 e fino al 31/12/2021, mediante affidamento in favore del RTI: General Service srl/Lucana Servizi srl/Pulim 2000 soc. coop Viale del Basento "Palazzo Pisani" 85100 Potenza, per complessive ore n° 102.433,95 di servizio occorrenti per il periodo di riferimento (pari a n° 25 settimane) e per la spesa di € **1.477.097,53=oltre Iva**, cui vanno aggiunti gli oneri della sicurezza per rischi di natura interferenziale (DUVRI) nella misura in cui saranno determinati, per il periodo di riferimento, dai funzionari incaricati dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione.
 - di dare mandato al Direttore Generale di autorizzare, con proprio provvedimento, la spesa relativa agli oneri per rischi di natura interferenziale (DUVRI) nella misura in cui saranno determinati, a cura dei funzionari incaricati dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione, per il periodo di riferimento 1/7/2021 – 31/12/2021;
 - di autorizzare gli Uffici competenti a porre in essere gli adempimenti conseguenti;
 - la spesa di € **1.477.097,53=oltre Iva** relativa alla prosecuzione del servizio in corso, per il periodo dal 1/7/2021 al 31/12/2021, graverà nel modo seguente: sub-Accantonamento 2021/8816 per complessivi euro 1.802.059,00 (escluso oneri DUVRI).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI - CIG 4760978355.
CONTRATTO REP. 1676 DEL 27/6/2016 STIPULATO CON IL RTI GENERAL SERVICE
SRL/LUCANA SERVIZI SRL/PULIM 2000 SOC. COOP., CON SEDE IN VIALE DEL
BASENTO – PALAZZO PISANI – 85100 POTENZA.
PROROGA - PERIODO: 01.01.2022 – 30.06.2022

Alle ore 12,05, si allontana il dott. Rana (sospensione collegamento audio/video).

Alla medesima ora, rientra il Direttore responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta.

Il Rettore invita il dott. Quarta ad illustrare la questione in oggetto. Il dott. Quarta illustra la seguente relazione istruttoria, predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione Economato – U.O. Funzionamento Servizi Sociali, fornendo ulteriori dettagli in merito:

““Il Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta, riferisce che, come noto, è in corso di espletamento la gara relativa alla procedura aperta comunitaria, autorizzata con delibera consiliare del 25/6/2018 e con D.D.G. n. 82 del 14/2/2019, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da svolgersi in modalità telematica, suddivisa in n. 6 Lotti, per l'appalto quinquennale del servizio di pulizia degli immobili e relative pertinenze delle sedi didattiche e di servizio afferenti alle strutture universitarie, per l'importo a base d'asta di € 19.895.112,00=Iva esclusa, cui vanno aggiunti € 75.460,00=Iva esclusa, quali oneri non soggetti a ribasso, per il costo della sicurezza D.U.V.R.I., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 3, 6, 8, 10 e 10/bis del medesimo decreto, per un massimo di punti 100, così ripartiti: OFFERTA TECNICA punti 70/100; OFFERTA ECONOMICA punti 30/100.

Trattandosi di procedura di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei Concorrenti è affidata ad una Commissione Giudicatrice, ai sensi dell' art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

La Commissione Giudicatrice, costituita ad *hoc* (con D.R. n. 318 del 03/02/2021 e il D.R. n. 1432 del 23/04/2021), con l'incarico di svolgere le seguenti attività: *valutazione delle offerte tecniche ed economiche; supporto al RUP nella valutazione della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse*, ha dato inizio ai lavori in data 10.05.2021 e li ha proseguiti, per ulteriori 16 sedute, come risulta dai seguenti verbali:

Verbale n. 1 del 10/05/2021	Verbale n. 9 del 02/08/2021
Verbale n. 2 del 11/05/2021	Verbale n. 10 del 13/09/2021
Verbale n. 3 del 25/05/2021	Verbale n. 11 del 15/09/2021
Verbale n. 4 del 09/06/2021	Verbale n. 12 del 21/09/2021
Verbale n. 5 del 21/06/2021	Verbale n. 13 del 22/09/2021
Verbale n. 6 del 28/06/2021	Verbale n. 14 del 30/09/2021
Verbale n. 7 del 05/07/2021	Verbale n. 15 del 05/10/2021
Verbale n. 8 del 29/07/2021	Verbale n. 16 del 20/10/2021

Con il verbale n. 16 nella seduta del 20/10/2021, la Commissione Giudicatrice, ha terminato l'esame delle offerte economiche relative al Lotto 2), adottando gli opportuni provvedimenti del caso prima di procedere al calcolo del punteggio conseguito da ciascun concorrente.

Necessiteranno, pertanto, ulteriori sedute della Commissione per la valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche, per gli altri Lotti.

Ciò premesso, vista la scadenza, al 31/12/2021, del contratto Rep. 1676 del 27/6/2016 stipulato con il RTI General Service srl/Lucana Servizi srl/Pulim 2000 Soc. Coop. - ad oggi in regime di proroga a far tempo dal 1/7/2018, giusta successivi provvedimenti e da ultimo, con D.R. 2097 del 28.06.2021 - si rende necessario, nelle more dell'aggiudicazione della nuova procedura di gara, assicurare, senza soluzione di continuità, la prosecuzione del servizio e relativi ampliamenti/estensioni in corso, alle condizioni tecniche ed economiche in essere, per l'ulteriore periodo di mesi n° 6 (sei), a far tempo dal 1/1/2022 e fino al 30/6/2022.

Il periodo di proroga dal 01/01/2022 al 30/06/2022, sviluppa un fabbisogno del servizio *de quo* in **n. 102.433,95** ore di servizio occorrenti per il periodo di riferimento (mesi n. 6, pari, nel caso che ci occupa, a n. **25 settimane**) ed in **€ 1.477.097,53=iva esclusa** come verificato dal DEC con nota mail del 19/10/2021.

Si precisa che alla suddetta spesa vanno aggiunti gli oneri della sicurezza per rischi di natura interferenziale (DUVRI) nella misura in cui saranno determinati, per il periodo di riferimento, dai funzionari incaricati dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione da approvare con successivo provvedimento del Direttore Generale.

Da ultimo si fa presente che è stata acquisita, giusta nota del 26.10.2021, la disponibilità del RTI General Service srl/Lucana Servizi srl/Pulim 2000 Soc. Coop. a proseguire il servizio di pulizia nelle more dei tempi tecnici occorrenti per l'aggiudicazione della nuova procedura di gara, alle condizioni economiche e tecniche in essere (allegato n. 1).”

Al termine dell'illustrazione del dott. Quarta, il Rettore, nel ringraziare lo stesso, che si allontana dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 25.06.2018;
- VISTA la nota, assunta al protocollo generale di questa Università al n. 137385 in data 27.10.2021, relativa all'acquisizione di disponibilità del RTI General Service S.r.l./Lucana Servizi S.r.l./Pulim 2000 Soc. Coop. a proseguire il servizio per il periodo di riferimento (mesi n. 6) alle condizioni tecniche ed economiche in essere;
- VISTO il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE* e s.m.i. applicabile nel caso di specie atteso che, il contratto relativo al servizio *de quo*, ricade sotto la disciplina previgente del predetto decreto;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente articolo di spesa giusta nota *email* del 25.10.2021 con la quale, tra l'altro, la competente Direzione Risorse Finanziarie, "... *certifica che il costo relativo alla proroga del servizio in argomento, per un ammontare complessivo pari ad euro 1.802.058,99, è stato ricompreso nel piano previsionale di Budget 2022 all'articolo 102100101 "Pulizia" - UPB "Amm. Centrale_Budget..."*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture;
- UDITA l'illustrazione del Direttore responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta,

DELIBERA

Art. 1 – nelle more dell'aggiudicazione della nuova procedura di gara, di assicurare, senza soluzione di continuità, la prosecuzione del servizio di pulizia degli immobili universitari e relativi ampliamenti/estensioni in corso, alle stesse condizioni tecniche ed economiche in essere, per l'ulteriore durata di mesi sei (n° 6), a far tempo dal 01.01.2022 e fino al 30.06.2022, per complessive **ore n° 102.433,95** di servizio occorrenti per il periodo di riferimento (n° 25 settimane) e per la spesa di **€ 1.477.097,53=Iva esclusa**, cui vanno aggiunti gli oneri della sicurezza per rischi di natura interferenziale (DUVRI) nella misura in cui saranno determinati, per il periodo di riferimento, dai funzionari incaricati dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione;

Art. 2 – di dare mandato al Direttore Generale di approvare con successivo provvedimento la spesa relativa agli oneri per rischi di natura interferenziale (DUVRI) per il periodo di riferimento 01.01.2022 – 30.06.2022;

Art. 3 – di autorizzare gli Uffici competenti a porre in essere gli adempimenti conseguenti.

La spesa di **€ 1.477.097,53=iva esclusa** per la prosecuzione del servizio in corso, a far tempo dal 01.01.2022 e fino al 30.06.2022, graverà come da seguente certificazione della Direzione Risorse Finanziarie, giusta nota *email* del 25.10.2021:

- *“si certifica che il costo relativo alla proroga del servizio in argomento, per un ammontare complessivo pari ad euro 1.802.058,99, è stato ricompreso nel piano previsionale di Budget 2022 all'articolo 102100101 “Pulizia” - UPB “Amm.Centrale_Budget”.*
Il corrispondente accantonamento di spesa verrà, pertanto, iscritto successivamente all'approvazione del Bilancio Unico di Previsione 2022-2024 da parte del Consiglio di Amministrazione”.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

**SERVIZIO DI GESTIONE BAR UBICATO C/O PALAZZO ATENEO. RICHIESTA
RIDUZIONE CANONE DELLA CONCESSIONARIA**

Rientra il Direttore responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta.

Il Rettore invita il dott. Quarta ad illustrare l'argomento in oggetto.

Il dott. Quarta illustra la seguente relazione istruttoria, predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Contratti e Appalti, U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture:

"" Il Dirigente, dott. Alessandro Quarta, ricorda che con propria delibera il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.05.2018, ha approvato l'operato e gli atti della Commissione giudicatrice e, per l'effetto, ha aggiudicato in via definitiva, in regime di concessione, ai sensi dell'art. 164 e successivi del D.Lgs 50/2016, in favore della società Ladyes srl (già Cluster srl) il servizio di gestione dei bar presso i seguenti plessi universitari: Palazzo Ateneo, Campus e Palazzo ex poste.

Detto servizio ha avuto avvio, giusto verbale sottoscritto tra il Direttore dell'esecuzione del contratto e la Società sopra citata, a far data dal 03/12/2018.

Ciò premesso, questo Consesso nella seduta del 23.04.2021, su istanza dei tre concessionari: Cascina Global Service s.r.l. per il lotto n.3 - Plessi Dip.to di Economia, Management e Diritto dell'Impresa - Dip.to di Scienze Economiche e Metodi Matematici, B&B Sas di Petaroscia Francesco & C. per il lotto n. 5 - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Ladyes srl (già Cluster srl) per gli altri lotti su richiamati, volta a richiedere la sospensione del canone a causa della emergenza epidemiologica da Covid-19, ha deliberato:

1. di accogliere le istanze di sospensione del canone di concessione, presentate dalle concessionarie, a far tempo dal mese di marzo 2020 e sino al mese di aprile 2021 e, in ogni caso, fintanto che perduri l'emergenza sanitaria di interdizione dei servizi;
2. di autorizzare che le prestazioni oggetto del servizio bar presso le strutture universitarie proseguano oltre la scadenza naturale della concessione, pari al periodo in cui, a causa della chiusura delle sedi universitarie, le concessionarie non potranno espletare il servizio; fermo restando che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro potrà autorizzare il ripristino del servizio esclusivamente in correlazione con le misure che saranno adottate dal Governo allorquando si potrà dichiarare cessata l'emergenza da Covid 19.

Successivamente questa Amministrazione vista l'ordinanza emanata dal Ministero della Salute del 07.05.2021 che definisce la Regione Puglia "Zona Gialla", nei termini indicati dal D.L. n.52 del 22 aprile 2021, ha invitato le predette società a riattivare, nel più breve tempo possibile, il servizio Bar nelle sedi universitarie, nel rispetto di tutte le misure indicate dalla normativa vigente.

Il Dirigente informa che la società Ladyes srl, contemporaneamente alla riapertura del bar, in data 02/07/2021, in ragione della presenza ancora contingentata sia degli studenti che del personale universitario ha trasmesso richiesta di riduzione del canone mensile nella misura del 50%, almeno per i mesi di luglio ed agosto e, con mail del 20/09/2021, ha trasmesso i *corrispettivi dei mesi di luglio e agosto 2021 relativi al bar dell'Ateneo* dai quali emergerebbe, a dire della società, *una drastica riduzione degli incassi*, tanto a supporto della richiesta di riduzione del canone concessorio.

In relazione all'istanza di riduzione del canone testé citata, occorre evidenziare che nel capitolato d'oneri regolante il servizio *de quo*, si legge testualmente: *il Concessionario rinuncia ad avanzare qualsiasi pretesa in relazione ad eventuali contrazioni legate al numero di studenti iscritti addossandosi in via esclusiva il relativo rischio di impresa (art.1,c.8); il Concessionario non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa, indennizzi, risarcimenti o quant'altro, né richiedere modifiche del contratto per la eventuale scarsa o mancata utilizzazione da parte dell'utenza. L'Università, pertanto, non è responsabile degli effettivi introiti del gestore (art.1, c.9).*

Sta di fatto che i provvedimenti nazionali e regionali assunti, con la specifica finalità di contrastare "l'intervenuta" emergenza epidemiologica da COVID-19, nel caso dei punti di ristoro – Bar, hanno comportato una naturale e fisiologica riduzione dell'affluenza; infatti, trattasi di eventi eccezionali e straordinari non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario e che, quindi, non possono essere annoverati nelle fattispecie richiamate dai citati commi dell'articolo 1 del predetto capitolato d'oneri, da applicarsi, invero, in condizioni operative normali."

Il dott. Quarta fornisce ulteriori precisazioni in merito, prospettando soluzioni utili alla risoluzione della questione.

Al termine dell'illustrazione del dott. Quarta, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, dal quale emerge l'orientamento volto a concedere, in via del tutto eccezionale, limitatamente ai mesi luglio e agosto 2021, la riduzione del canone di concessione *de quo*, nella misura del 50%.

Si allontana il dott. Quarta.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie precedenti delibere del 23.05.2018 e del 23.04.2021;
VISTO il capitolato d'oneri ed in particolare, l'art.1 commi 8 e 9;
VISTO il D.L. 23 luglio 2021, n. 105, concernente: "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per

- l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*" ed in particolare, l'art. 1, con il quale, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, 07 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021;
- CONSIDERATE le misure adottate da questa Amministrazione per il contenimento della diffusione del virus in adeguamento alla normativa nazionale emanata;
- VISTA la richiesta formulata dalla società Ladyes S.r.l., volta ad ottenere una riduzione del canone di concessione del servizio bar ubicato c/o Palazzo Ateneo, per i mesi di luglio e agosto 2021 e successivi mesi di emergenza pandemica dichiarati dal Governo;
- RILEVATA la imprevedibilità e particolarità della situazione creatasi a causa della pandemia, certamente non astrattamente prevista e/o prevedibile nella prescrizione di gara;
- PRESO ATTO altresì, della riduzione dei ricavi rivenienti dall'attività del Bar sito all'interno del Palazzo Ateneo, come rilevabile dalla documentazione trasmessa dal legale rappresentante della società Ladyes S.r.l.;
- UDITA l'illustrazione del Direttore responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture;
- SENTITI il RUP, dott. Alessandro Quarta e il DEC, dott. Francesco Franciosa;
- SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'orientamento volto a concedere, in via del tutto eccezionale, limitatamente ai mesi luglio e agosto 2021, la riduzione del canone di concessione *de quo*, nella misura del 50%,

DELIBERA

1. di accogliere, in via del tutto eccezionale, la richiesta trasmessa dal legale rappresentante della società Ladyes S.r.l., di riduzione del canone di concessione del servizio bar ubicato c/o Palazzo Ateneo, limitatamente ai mesi di luglio e agosto 2021, nella misura del 50 %;
 2. di invitare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio e la Direzione Risorse Finanziarie a procedere in conformità, per quanto di rispettiva competenza.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI (DISAAT):
APPROVAZIONE CONTRATTO DI COSTITUZIONE DI DIRITTO DI SUPERFICIE E DI
SERVITÙ DA DESTINARE ALL'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO
PILOTA DA SOTTOSCRIVERE CON LA SOCIETÀ STATKRAFT ITALIA S.R.L.

Rientra il Direttore responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta.

Il Rettore invita il dott. Quarta ad illustrare l'argomento in oggetto.

Il dott. Quarta illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Contratti e Appalti pubblici, U.O. Appalti di lavori pubblici, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

""Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Dott. Alessandro Quarta, riferisce che:

- in data 25.10.2021, è stata sottoscritta una lettera di intenti (Allegato sub-1) tra la società Statkraft Italia S.R.L. e il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali con la quale sono stati regolati in maniera preliminare i principali termini e condizioni per la sottoscrizione di un accordo di ricerca tra i medesimi. L'oggetto dell'accordo sarà un programma di ricerca avente l'obiettivo di analizzare soluzioni innovative per integrazione degli impianti fotovoltaici in agricoltura. Il Programma prevederà che la ricerca sia eseguita su un impianto fotovoltaico pilota, avente potenza di 200 kW, da installare sul terreno dell'Azienda Agricola Martucci, sito nel Comune di Valenzano (BA), su porzioni delle particelle 208 e 209, foglio 17. I diritti sul Terreno saranno regolati da un contratto di costituzione di diritto di superficie che sarà negoziato e sottoscritto tra l'Università e Statkraft (o società del gruppo da questa indicata). La costruzione dell'Impianto FV Pilota sarà finanziata da Statkraft. Alla scadenza (o risoluzione anticipata) dell'Accordo, la proprietà dell'Impianto FV Pilota rimarrà in capo a Statkraft. Le Parti saranno libere di accordarsi in buona fede circa l'eventuale trasferimento dell'Impianto FV Pilota all'Università o la sua rimozione e ripristino dei luoghi. L'Accordo avrà durata di cinque anni a decorrere dalla sua sottoscrizione. L'Accordo prevederà la corresponsione di 3.000 €/ha/anno da Statkraft in favore dell'Università a titolo di affitto del Terreno destinato all'installazione dell'impianto fotovoltaico;
- successivamente, con Decreto n. 172 del 26.10.2021 (Allegato sub-2), il Direttore dello stesso Dipartimento, Prof. Giovanni Sanesi – preso atto che la proposta progettuale ha una durata quadriennale e, a totale carico della società Statkraft Italia S.R.L., prevede un contributo complessivo (oneri di legge esclusi), pari a 275.000 € a favore del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali per gli aspetti di ricerca – ha accolto la richiesta del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di procedere alla realizzazione della proposta progettuale descritta nella lettera di intenti e ha approvato il contratto di ricerca e autorizzato la sottoscrizione;

- con email del 27.10.2021, il Coordinatore del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali ha trasmesso alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Contratti e Appalti, la bozza di contratto preliminare di costituzione dei diritti di superficie e diritto di servitù sui terreni sopraindicati (Allegato sub-3), in gestione alla Sezione di Meccanica Agraria del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali.

Elementi salienti della sopraindicata bozza di contratto preliminare, che si sottopone all'attenzione del Consiglio, sono i seguenti:

- il diritto di superficie consiste nel diritto di costruire, mantenere ed esercire – previo ottenimento di tutti i permessi necessari – l'Impianto Fotovoltaico sull'Area individuata;
- il diritto di superficie nonché i diritti di servitù avranno una durata di anni 4 (quattro) con decorrenza dalla data di stipula del Contratto Definitivo;
- il Contratto Definitivo dovrà prevedere un diritto di opzione del Promissario Concessionario di rinnovare unilateralmente la durata del diritto di superficie e dei diritti di servitù per un ulteriore periodo di quattro anni agli stessi termini e condizioni;
- al fine di consentire la realizzazione della rete di trasporto dell'energia elettrica dall'Impianto Fotovoltaico, il Promittente Concedente si impegna a costituire in favore dell'Impianto Fotovoltaico o di Enel Distribuzione S.p.A. ai sensi dell'art. 1411 cod. civ., con il medesimo Contratto Definitivo, una servitù perpetua ed inamovibile di posa di elettrodotto e di cavidotto, interrato e/o aereo, che permetta la realizzazione della connessione dell'impianto alla rete di distribuzione elettrica;
- il Promittente Concedente si impegna, per sé ed aventi causa, a non realizzare e a non far realizzare da terzi a qualsiasi titolo, senza il preventivo consenso scritto del Promissario Concessionario, sui terreni contigui all'Area eventualmente di proprietà del Promittente Concedente, in ogni caso per una fascia avente una larghezza di m. 25 (venticinque) dal confine dell'Area, opere e/o manufatti che possano alterare, in tutto o in parte, le condizioni dell'Area e/o l'irraggiamento dell'Impianto Fotovoltaico. A tal fine, il Promittente Concedente si obbliga per sé e per i suoi aventi causa a costituire, nel Contratto Definitivo, a favore dell'Impianto Fotovoltaico un diritto di servitù perpetuo consistente nel divieto di costruire e di realizzare qualsiasi tipo di costruzione superiore a 10 (dieci) m. (servitù altius non tollendi), sui terreni di proprietà residua del Promittente Concedente confinanti con i terreni oggetti del presente Contratto.

La suddetta bozza di contratto preliminare è funzionale alla realizzazione del Programma di ricerca "L'agri-fotovoltaico per un futuro sostenibile", il cui responsabile scientifico sarà il Prof. Francesco Santoro, al fine di sottoporlo all'attenzione dell'odierno Consiglio."

Al termine dell'illustrazione del dott. Quarta, il Rettore, nel riprendere le considerazioni svolte in sede di comunicazioni dell'odierna seduta, in riferimento all'*Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno*, di cui al DM n. 204/2021 del 29.09.2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri- Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, manifesta perplessità circa l'opportunità di dar corso all'iniziativa di cui sopra nell'attuale momento, in cui l'Azienda Martucci è interessata alle

proposte progettuali in fase di elaborazione nell'ambito del succitato avviso, ribadendo l'esigenza, già evidenziata in altre occasioni, che le attività di ricerca dei Dipartimenti vengano monitorate a livello centrale.

Il prof. Dellino, associandosi alle considerazioni testé espresse dal Rettore, reputa che problematiche, quale quella evidenziata, possano essere risolte a priori ove l'Anagrafe della ricerca fosse adeguatamente utilizzata, anche in termini di rapporti convenzionali in essere, senza voler inibire in tal modo le potenzialità delle strutture dipartimentali.

Al termine, il Rettore, ritenuti necessari ulteriori approfondimenti, fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Esce il dott. Quarta.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
2021-2023: MODIFICHE/RETTIFICHE**

Alle ore 12,36, a causa di un concomitante ed improrogabile impegno, si allontana il Rettore ed assume le funzioni di Presidente il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), avv. Paolo Squeo, che lo stesso RPCT passa ad illustrare nel dettaglio:

““Nell’ambito del Piano Integrato 2021-2023 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 è stato definito il seguente progetto, di cui è Responsabile il R.P.C.T.: *“Implementare misure di trasparenza e anticorruzione correlate ad aggiornamenti regolamentari, al miglioramento della qualità dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria e alla modifica dell’assetto organizzativo prevista per l’anno 2021”*. Il predetto progetto prevede, tra le altre, le seguenti azioni intermedie:

- 2021_PROG_DAI_01.03: *“Predisposizione del regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive (output: predisposizione di un report relativo alle attività di supporto al coordinamento dei lavori entro il 30/11/2021)”*
- 2021_PROG_DAI_01.04 *“Predisposizione del regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive (output: analisi delle tipologie e delle modalità di controllo per Direzione entro il 30/11/2021)”*,
- 2021_PROG_DAI_01.05: *“Predisporre il report delle attività di coordinamento per l’aggiornamento delle tabelle dei procedimenti amministrativi (entro il 30/11/2021)”*.

Come illustrato nell’istruttoria del Direttore Generale relativa alle modifiche al Documento di Programmazione Integrata 2021-2023, si rende opportuno espungere le tre succitate azioni dal predetto progetto e riformularlo, anche ai fini del corretto allineamento con il Piano Integrato. Si rende altresì necessario modificare la programmazione delle misure anticorruzione che prevedono tali azioni nonché delle misure anticorruzione che includono obiettivi connessi alla riorganizzazione. Per quanto attiene tale ultimo aspetto, saranno espunte anche le sotto specificate fasi previste nell’ambito delle seguenti misure:

Misura *“Trasparenza”* – fase 2: aggiornamento della tabella degli obblighi di pubblicazione.

Misura *“Miglioramento del processo di risk management”* – fase 2: valutazione del livello di esposizione al rischio.

Nell’ambito di quest’ultima misura sarà espunta anche la fase 1: *“PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE - Predisposizione delle schede di processo (collegamento con obiettivo PROG_TRAS_02.12)”*, prevista come azione da assegnare nelle annualità successive al 2021 e programmata nella misura per mero errore materiale.

A seguito della segnalazione pervenuta dallo Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione circa l’impossibilità, da parte dei docenti individuati, di svolgere l’attività formativa specifica entro il 31.10.2021, termine previsto dalla fase *“Erogazione dell’attività formativa generale e specifica”* (nell’ambito della misura *“Formazione sui temi dell’etica e della legalità e formazione specifica in materia di contratti*

pubblici”), si evidenzia la necessità di rinviare la predetta scadenza al 31.12.2021. Tanto anche in relazione all’attività formativa specifica dedicata alla divulgazione del Codice di comportamento, che, in linea con quanto previsto dalla misura “*Codici di comportamento*”, deve essere svolta entro tre mesi dal D.R. di emanazione, datato 09.09.2021.

Infine, con riferimento alla misura “*Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile*” in cui è prevista la specifica fase “*monitoraggio semestrale delle segnalazioni pervenute allo Sportello Onestà*”, si rende noto che la Dott.ssa Antonella Dimartino ha rinunciato, a decorrere dal 14.07.2021, all’incarico di Responsabile del predetto Sportello, attribuito con D.R. n. 1130 del 20.04.2016.”

L’avv. Squeo, in particolare, nel riprendere le considerazioni già svolte nel corso della seduta del Senato Accademico del 26.10.2021, fornisce ulteriori delucidazioni in merito, anche in ordine alle osservazioni, *ivi* emerse, in merito allo “*Sportello onestà*”, istituito con D.R. 1130 del 20.04.2016, presso il Dipartimento per il Coordinamento dell’azione amministrativa con le funzioni di governo – Area Organi di Garanzia, individuando quale responsabile la dott.ssa Antonella Di Martino, rinunciataria, a decorrere dal 14.07.2021, evidenziando come le finalità poste a base dell’istituzione dello “*Sportello onestà*” possano essere assolte dall’istituto del *Whistleblowing* - introdotto dalla L. 190/2012, di cui è in fase di predisposizione il Regolamento in adeguamento alla Direttiva U.E. 2019/1937, come specificato nella relazione istruttoria relativa all’argomento di cui al successivo punto 3) all’odg dell’odierna riunione.

Il Presidente, nel ringraziare l’avv. Squeo per l’esaustiva illustrazione, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella predetta seduta del 26.10.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito, proponendo, alla luce delle considerazioni poc’anzi svolte, la soppressione dello “*Sportello onestà*”, istituito con D.R. 1130 del 20.04.2016.

Si allontana l’avv. Squeo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- RICHIAMATO *lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- VISTO *il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;*
- RICHIAMATO *il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo (P.T.P.C.T.) 2021-2023, emanato con D.R. n. 1111 del 30.03.2021;*
- RICHIAMATO *il Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 adottato con D.R. n. 244 del 29.01.2021 ed integrato con il succitato P.T.P.C.T. di Ateneo 2021-2023, con D.R. n. 1111 del 30.03.2021;*
- CONSIDERATO quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria a firma del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), avv. P. Squeo circa l'esigenza e/o opportunità di talune modifiche al P.T.C.P.T. di Ateneo 2021-2023, *ivi* esplicitate;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.10.2021;
- UDITA l'illustrazione del R.P.C.T., avv. P. Squeo, anche in ordine alle osservazioni, già emerse in Senato Accademico, in merito allo "Sportello onestà", istituito con D.R. 1130 del 20.04.2016, presso il Dipartimento per il Coordinamento dell'azione amministrativa con le funzioni di governo – Area Organi di Garanzia, individuando

- quale responsabile la dott.ssa Antonella Di Martino, rinunciataria, a decorrere dal 14.07.2021;
- RITENUTO che le finalità poste a base dell'istituzione dello "Sportello onestà" possano essere assolte dall'istituto del *Whistleblowing* - introdotto dalla L. 190/2012, di cui è in fase di predisposizione il Regolamento in adeguamento alla Direttiva U.E. 2019/1937, come specificato nella relazione istruttoria relativa all'argomento di cui al successivo punto 3) all'odg dell'odierna riunione;
- CONDIVISA la proposta di soppressione dello "Sportello onestà", istituito con D.R. 1130 del 20.04.2016,

DELIBERA

- di approvare le modifiche al *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023* come riportate in narrativa, autorizzando la pubblicazione del documento aggiornato nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente del sito web di Ateneo;
- per le motivazioni di cui in premessa, di procedere alla soppressione dello "Sportello onestà", istituito con D.R. 1130 del 20.04.2016.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra l'avv. Squeo.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**SCHEMA DI LINEE GUIDA IN MATERIA DI TUTELA DEGLI AUTORI DI SEGNALAZIONI DI REATI O IRREGOLARITÀ DI CUI SIANO VENUTI A CONOSCENZA IN RAGIONE DI UN RAPPORTO DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 54-BIS, DEL D.LGS. 165/2001 (C.D. WHISTLEBLOWING) - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2023: INFORMATIVA**

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consesso la seguente informativa resa dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), avv. P. Squeo, che lo stesso RPCT illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“Come noto, in Italia l'istituto del *Whistleblowing*, introdotto dalla L. n. 190/2012, prevede un regime di tutela del dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al RPCT ovvero all'ANAC, o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro; **l'identità del segnalante non può essere in alcun modo rivelata**. L'art. 54 bis del D.lgs. n. 165/2001, modificato e integrato dalla L. n. 179/2017, prevede un ampio sistema di tutele per il pubblico dipendente che segnala illeciti, sotto tre punti di vista:

- la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante;
- la tutela da eventuali misure ritorsive o discriminatorie eventualmente adottate dall'ente a causa della segnalazione effettuata;
- l'esclusione dalla responsabilità nel caso in cui il *whistleblower* (nei limiti previsti dall'art. 3, l. 179) sia in ambito pubblico (ex art. 54-bis, d.lgs.165/2001) che privato (ex art. 6 d.lgs. 231 del 2001) sveli, per giusta causa, notizie coperte dall'obbligo di segreto d'ufficio, aziendale, professionale, scientifico o industriale (artt. 326, 622, 623 del c.p.) ovvero violi l'obbligo di fedeltà (art.2015 c.c.).

L'Università di Bari, già nel 2015, a seguito della determinazione ANAC n. 6 del 28.04.2015, ha predisposto un form online per l'inserimento delle segnalazioni. Il predetto form online è stato aggiornato nel corso dell'anno 2018, contestualmente all'emanazione di una Circolare informativa predisposta dal RPCT allora in carica, Dott.ssa Filomena Luisa My, recante “*Disposizioni attuative per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*”.

Nel corso dell'anno 2019 il predetto RPCT, a seguito della pubblicazione dello schema di linee guida ANAC “*in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)*”, ha predisposto uno schema di regolamento di Ateneo in materia, sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre. Si ricorda che, contestualmente, il Centro Servizi Informatici ha predisposto un software per la gestione delle segnalazioni come suggerito dalla normativa di riferimento e da ANAC. Nel corso del medesimo anno è stata approvata dal Parlamento Europeo la Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione. Pertanto, nel maggio del 2020, l'ANAC ha sospeso il procedimento di approvazione delle proprie linee guida in

considerazione del fatto che presso l'Ufficio legislativo del Ministero della Giustizia era iniziato il processo di adeguamento dell'ordinamento italiano alla predetta Direttiva UE sul *whistleblowing*; essa ha previsto che **“Gli Stati membri mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva entro il 17 dicembre 2021”**. Di conseguenza, le iniziative intraprese da questa Amministrazione sono state sospese nelle more dell'emanazione delle definitive linee guida ANAC conformi alla normativa europea; di tanto il RPCT ha informato il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29.10.2020.

Nell'anno 2021 l'ANAC, con Delibera n. 469 del 9 giugno, ha adottato lo **“Schema di linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)”** - modificate con il Comunicato del Presidente dell'Autorità del 21 luglio 2021 (errata corrige). Esso recepisce già alcuni principi della succitata Direttiva UE ed è rivolto alle pubbliche amministrazioni e agli altri enti indicati dalla normativa tenuti a prevedere misure di tutela per il dipendente che segnala condotte illecite, nonché ai potenziali segnalanti. Il documento è diviso in tre sezioni tematiche: la prima relativa all'ambito soggettivo di applicazione dell'istituto, con riferimento sia ai soggetti (pubbliche amministrazioni e altri enti) tenuti a dare attuazione alla normativa, sia ai soggetti - i segnalanti - beneficiari del regime di tutela; nella medesima sezione vengono fornite anche indicazioni sulle caratteristiche e sull'oggetto della segnalazione, sulle modalità e i tempi di tutela, nonché sulle condizioni che impediscono di beneficiare della stessa. La seconda sezione declina, in linea con quanto disposto dalla normativa, i principi di carattere generale che riguardano le modalità di gestione della segnalazione, “preferibilmente” in via informatizzata; nella medesima sezione si definisce il ruolo fondamentale svolto dai RPCT e si forniscono indicazioni operative sulle procedure da seguire per la trattazione delle segnalazioni. La terza, infine, concerne le procedure gestite da ANAC cui è attribuito uno specifico potere sanzionatorio ai sensi del comma 6 dell'art. 54-bis.

È il caso di ricordare che i fatti illeciti oggetto delle segnalazioni “*whistleblowing*” comprendono non solo le fattispecie riconducibili all'elemento oggettivo dell'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione di cui al Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontrino comportamenti impropri di un funzionario pubblico che, anche al fine di curare un interesse proprio o di terzi, assuma o concorra all'adozione di una decisione che devia dalla cura imparziale dell'interesse pubblico.

Si deve ritenere che la categoria di fatti illeciti comprenda, almeno per alcune fattispecie di rilievo penale, anche la configurazione del tentativo, ove ne sia prevista la punibilità. Possono, pertanto, formare oggetto di segnalazione attività illecite non ancora compiute ma che il “*whistleblower*” ritenga ragionevolmente possano verificarsi in presenza di elementi precisi e concordanti. Si indicano a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i casi enunciati nello schema di linee guida: sprechi, nepotismo, ripetuto mancato rispetto dei tempi procedurali, assunzioni non trasparenti, irregolarità contabili, false dichiarazioni, violazione delle norme ambientali e di sicurezza sul lavoro. Lamentele di carattere personale del segnalante come contestazioni, rivendicazioni o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti con superiori gerarchici o colleghi non possono generalmente essere considerate segnalazioni di *whistleblower*.

Una volta ricevuta la segnalazione, l'amministrazione deve assicurare la tutela del dipendente e proteggere l'identità del segnalante che presenta la segnalazione anche attraverso il ricorso a strumenti di crittografia, secondo le modalità indicate dall'Autorità, al fine di evitare che lo stesso incorra in misure ritorsive. Qualora il dipendente confidi l'illecito

di cui è a conoscenza al solo superiore gerarchico, non potrà accedere alle tutele predisposte dalla normativa.

La L. n. 179/2017 assegna al RPCT un ruolo fondamentale nella gestione delle segnalazioni. Infatti, quest'ultimo è l'unico soggetto indicato dalla legge che può ricevere e trattare le segnalazioni di *whistleblowing* all'interno dell'amministrazione; egli pone in essere gli atti necessari a una prima "**attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute**", da ritenersi obbligatoria in base al co. 6 dell'art. 54-bis, pena le sanzioni pecuniarie dell'Autorità (co. 1 e 6, art. 54-bis). Si segnala a tal proposito che l'Autorità ritiene fondamentale che il RPCT si avvalga di un gruppo di lavoro dedicato per svolgere l'attività di verifica e di analisi delle segnalazioni, in considerazione dei numerosi e delicati compiti affidati dalla legge allo stesso, nonché dell'ampiezza delle responsabilità a suo carico in caso di inadempimento.

Con riferimento al PTPCT 2021-2023 dell'Ateneo che ha previsto, tra l'altro, nell'ambito dell'apposita misura, la predisposizione del "*Regolamento ai sensi dell'art. 54 bis del D.lgs.165/2001 (cd. Whistleblowing)*" entro 5 mesi dalla pubblicazione delle linee guida definitive emanate da ANAC", è evidente la necessità di rinviare la stesura dello schema di Regolamento Uniba ma nel contempo è opportuno solo avviare il percorso di adeguamento del testo, anche con l'ausilio di un gruppo di lavoro composto da soggetti in possesso di competenze trasversali rispetto ai principali compiti e alle specifiche attività dell'Ateneo (competenze relative principalmente alla protezione dei dati personali e al sistema di protocollo informatico, nonché all'implementazione dell'applicativo per la gestione delle segnalazioni). Il GdL all'uopo nominato, coordinato dal RPCT, potrà quindi procedere, preliminarmente, allo studio e all'approfondimento dello schema delle linee guida tenendo altresì conto di tutta la normativa di riferimento al fine di predisporre una proposta della predetta fonte regolamentare allorquando le linee guida Anac diventeranno definitive. Successivamente, così come suggerito dall'Autorità, il medesimo gruppo dovrà affiancare il RPCT nell'attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute.

Per la stesura del Regolamento sarà necessario anche considerare le indicazioni contenute nel "*Regolamento per la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165/2001 (delibera n. 690/2020)*" con cui l'Autorità disciplina i procedimenti di gestione delle segnalazioni di illeciti effettuate dal dipendente pubblico che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza condotte illecite di cui è venuto a conoscenza.

Si ravvisa, inoltre, di fondamentale importanza un'apposita opera di formazione cui destinare il RPCT e i componenti del costituendo gruppo di lavoro. Nel PTPCT sarà opportuno, altresì, pianificare iniziative di sensibilizzazione e formazione del personale per divulgare le finalità dell'istituto del *whistleblowing* anche al fine di far comprendere non solo le differenti funzioni svolte dai destinatari delle segnalazioni di *whistleblowing*, ma anche l'oggetto e gli elementi essenziali di tali segnalazioni, nonché le condizioni in presenza delle quali è possibile ottenere le tutele e quando esse possono venir meno.

L'informativa agli Organi di Governo è da ritenersi di fondamentale importanza allo scopo di rendere nota l'adozione da parte dell'Autorità dello schema delle nuove linee guida in materia di *Whistleblowing* anche in considerazione della circostanza per cui laddove l'Autorità accerti l'assenza o non conformità rispetto alle modalità delineate nello schema delle linee guida *de quo* delle procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni "**responsabile è considerato l'organo di indirizzo dell'amministrazione che ha adottato il PTPCT e nominato il RPCT**". Nello schema di linee guida è precisato altresì

che **“Resta fermo che l'amministrazione può stabilire ex ante altri responsabili da indicare nel PTPCT o apposito atto organizzativo preventivamente adottato dall'organo di indirizzo dell'Amministrazione”**.

Tanto premesso, considerato il carattere transitorio dello schema delle linee guida in attesa del recepimento della Direttiva Europea e tenuto conto che la stessa Autorità ha precisato nelle medesime che **“si riserva di adeguare, eventualmente, il documento al contenuto della legislazione di recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937 da adottarsi entro il 17 dicembre”**, sarebbe auspicabile subordinare la predisposizione del Regolamento Uniba ad un momento successivo al 17 dicembre 2021 e, comunque, all'entrata in vigore della fonte legislativa Italiana di adeguamento alla citata direttiva e/o ad ulteriori interventi dell'Autorità. Si ritiene opportuno avviare, sin da subito, la costituzione del succitato GdL come suggerito dall'ANAC.

Da ultimo, si fa presente che ANAC nel documento denominato *“whistleblowing: procedure e indicazioni operative”* ha precisato che **“le linee guida sono state adottate in vigore della legge 179/2017 e sono esecutive”**; pertanto l'Ufficio di supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione ha provveduto alla pubblicazione della Delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021, nonché della Delibera n. 690/2020 (relativa sia alla gestione delle segnalazioni sia all'esercizio del potere sanzionatorio) sul sito web istituzionale di questa Università, nella sezione *“Amministrazione trasparente”*, sottosezione *“Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione”* e provvederà alla divulgazione delle stesse a tutto il personale.

Il RPCT coglie l'occasione per segnalare nuovamente e sensibilizzare questo Consesso, anche alla luce di quanto esposto, della nota condizione di carenza del personale dell'Ufficio di Supporto anche in ragione della complessità dei processi, nonché delle molteplici attività e adempimenti di competenza che la normativa di riferimento impone. Tanto anche ai sensi dell'art.1 co. 7 della L.190/12 il quale prevede che *“l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività”*.”

Il prof. Stefani, svolge considerazioni in merito alla configurazione del tentativo nell'ambito dei fatti illeciti, invitando a prestare attenzione all'estensione rispetto a fatti molto generici, quali per esempio gli sprechi, per evitare possibili conseguenze negative cui l'avv. Squeo risponde, precisando che è stata riportata l'espressione di cui alle linee guida ANAC.

L'avv. Squeo, altresì, richiama l'attenzione sull'esigenza che il RPCT si avvalga di un apposito gruppo di lavoro per lo svolgimento delle attività di verifica e di analisi delle segnalazioni, in considerazione dei numerosi e delicati compiti affidati dalla legge allo stesso, nonché dell'ampiezza delle responsabilità a suo carico in caso di inadempimento, la cui composizione dovrebbe essere, a suo avviso, trasversale.

Segue un ulteriore breve dibattito al termine del quale, il Presidente, nel ringraziare l'avv. Squeo e nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 26.10.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana l'avv. Squeo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, all'esito del dibattito, prende atto dell'informativa resa dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), avv. P. Squeo, in ordine all'argomento in oggetto, nonché delle iniziative adottate e di quelle proposte ai fini dell'adeguamento alla normativa/determinazioni A.N.AC. di riferimento in materia.

Rientra l'avv. Squeo.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**MODIFICHE IN CORSO D'ANNO AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA 2021-2023**

Alle ore 12,55, rientra il Rettore, che riassume la Presidenza. Alla medesima ora si allontanano i consiglieri Puleo e Vitacolonna.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, a propria firma e del Direttore Generale, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Il Sistema di Misurazione e Valutazione sulla Performance 2021 (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29.01.2021 e adottato con D.R. n. 243 del 29.01.2021) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, come è noto, il monitoraggio intermedio della programmazione strategica ed operativa. Tale meccanismo consente il controllo degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi/annuali al fine di identificare gli eventuali scostamenti rispetto a quanto programmato, nonché le relative cause e i possibili e tempestivi correttivi.

Come già comunicato dal Rettore nella seduta del 29.09.2021, le attività di monitoraggio si sono concluse entro 31 luglio 2021 e sono state trasmesse al Nucleo di Valutazione mediante la seguente documentazione:

- relazione sul processo di monitoraggio degli obiettivi 2021 (nota Prot. n. 83080 I/11 del 6.08.2021);
- report di misurazione degli indicatori strategici 2021-2023 e il documento di sintesi del monitoraggio intermedio realizzato dal Presidio della Qualità di Ateneo (nota 118939 - I/11 del 5.10.2021).

Il NdV ha analizzato il processo di monitoraggio sia per quanto concerne gli obiettivi strategici sia per quelli operativi rilevando l'assenza di significativi elementi di criticità (Documento del 07.10.2021 trasmesso con prot. n. 128585 del 15.10.2021).

Per quanto concerne il monitoraggio della programmazione strategica, la misurazione degli indicatori strategici è stata condivisa con i Delegati del Rettore e tale condivisione ha rappresentato l'occasione per riflettere sull'andamento della programmazione strategica 2021-2023, mettendo in evidenza la necessità di procedere alla correzione tecnica di alcuni indicatori.

I suddetti interventi, singolarmente dettagliati nell'Allegato 1 alla presente Relazione, sono riconducibili a modifiche/integrazioni della baseline 2020 che, in un caso, hanno reso necessario l'aggiornamento del target triennale (obiettivo cod. B.1). Infatti, per i predetti indicatori la rilevazione della baseline 2020 è avvenuta in un periodo in cui, per sua natura, il dato non era da considerarsi tempestivamente disponibile o maturo.

Inoltre, con riferimento ai progetti direzionali (allegato n. 3 al DPI 2021-2023), il Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione, Avv. Paolo Squeo, ha segnalato, sul progetto 2021_PROG_DAI_01, l'impossibilità di conseguire le seguenti azioni intermedie previste per l'anno 2021:

- 2021_PROG_DAI_01.03 Predisposizione del regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive (output: predisposizione di un report relativo alle attività di supporto al coordinamento dei lavori entro il 30/11/2021),
- 2021_PROG_DAI_01.05 Predisporre il report delle attività di coordinamento per l'aggiornamento delle tabelle dei procedimenti amministrativi (entro il 30/11/2021),

assegnati alla U.O. Supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione - Direzione Affari istituzionali, poiché subordinati al progetto di riorganizzazione.

L'impossibilità sopravvenuta è motivata dal posticipo al 01/01/2022 della data di avvio della riorganizzazione, comunicata dal Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.09.2021.

In analogia, sarà sottoposta (nella prossima seduta utile) la proposta di rinvio, al 2022, delle suddette azioni intermedie nonché della correlata azione 2021_PROG_DAI_01.04 "Predisposizione del regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive (output: analisi delle tipologie e delle modalità di controllo per Direzione entro il 30/11/2021)", assegnata trasversalmente a tutti i dirigenti.

Di conseguenza, l'indicatore del Progetto 2021_PROG_DAI_01 viene rideterminato nei seguenti termini: Numero di misure realizzate/Numero di misure previste dal Progetto per il 2021) *100.

In ultimo, si comunica che a partire dal 1° ottobre 2021 il Dott. Alessandro Quarta ha assunto il ruolo di Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio. Pertanto, dalla stessa data il Dott. Quarta ha assunto la responsabilità dei progetti direzionali PROG_APP_01 e PROG_APP_02 attribuiti, nell'ambito delDPI, alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimere un parere in merito alle modifiche/integrazioni al Documento di Programmazione Integrata 2021-2023.”

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 26.10.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.		X
9.	PULEO F.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 43 "Conversione in legge, con
 modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recante

- disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, [...]” ed in particolare, l’art. 1ter;*
- VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;
- VISTO il D.M. 25 marzo 2021, n. 289, recante “*Linee generali d’indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*” e relativi allegati;
- VISTA la nota MUR n. 7345 del 21.05.2021;
- VISTA la *Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020*, approvata dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR in data 20.12.2017;
- VISTE le *Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane* (luglio 2015);
- VISTE le *Linee Guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane* (novembre 2018);
- VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – 2021, adottato con D.R. n. 243 del 29.01.2021;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- VISTO il *Documento di Programmazione Integrata 2021-2023*, adottato con D.R. n. 244 del 29.01.2021 ed integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo – 2021-2023, con D.R. n. 1111 del 30.03.2021;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria a firma congiunta del Rettore e del Direttore Generale;
- CONDIVISA l’opportunità degli interventi di modifica, in corso d’anno, al Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 per la

	Sezione I – Programmazione Strategica di Ateneo, come riepilogati nell'allegato 1 alla relazione istruttoria;
CONDIVISA	altresì, l'opportunità di rinviare all'anno 2022 le azioni intermedie previste dal Progetto PROG_DAI_01, con conseguente riformulazione dell'indicatore ad esso associato, come specificato in narrativa,
ACQUISITO	il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.10.2021,

DELIBERA

- di approvare gli interventi di modifica al Documento di Programmazione Integrata 2021-2023, apportati in corso d'anno, per la Sezione I – Programmazione Strategica di Ateneo, come riepilogati nell'allegato n. 1 alla relazione istruttoria (allegato n. 2 al presente verbale);
 - di rinviare all'anno 2022 le seguenti azioni intermedie previste dal Progetto PROG_DAI_01:
 - ✓ 2021_PROG_DAI_01.03 *Predisposizione del regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive (output: predisposizione di un report relativo alle attività di supporto al coordinamento dei lavori entro il 30/11/2021);*
 - ✓ 2021_PROG_DAI_01.04 *Predisposizione del regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive (output: analisi delle tipologie e delle modalità di controllo per Direzione entro il 30/11/2021);*
 - ✓ 2021_PROG_DAI_01.05 *Predisporre il report delle attività di coordinamento per l'aggiornamento delle tabelle dei procedimenti amministrativi (entro il 30/11/2021)*
- e alla conseguente riformulazione dell'indicatore associato al progetto PROG_DAI_01 e PROG_APP_02 come segue: "Numero di misure realizzate/Numero di misure previste dal Progetto per il 2021) *100;

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:
ADEMPIMENTI**

- **AUTORIZZAZIONE PROCEDURA PER L'EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI
PROFESSORE DI II FASCIA DELLA DOTT.SSA ANGELA GURRADO - RTDB
(PERIODO CONTRATTO DAL 27.12/2018 AL 26.12.2021)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Come è noto, l’art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che “*nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l’Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell’art.18, comma 1 lettera e).*”.

L’art. 8 del vigente Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, “*Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell’attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.*

3. *La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell’Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall’art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall’art. 6 del presente Regolamento.*
4. *Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l’approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.***
La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell’eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L’assenza dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Con nota prot. n. 8880 del 01.02.2021 (**allegato 2**), questa Direzione ha invitato il Direttore del Dipartimento di afferenza della dott.ssa Angela GURRADO, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione, dal Consiglio di Dipartimento, l'avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nonché la proposta di composizione della Commissione che dovrà occuparsi di tale procedura.

A seguito di detto invito è pervenuta la delibera del Consiglio del 23.09.2021 del Dipartimento di Scienze Biomediche e oncologia umana, per la valutazione ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia della dott.ssa Angela GURRADO (**allegato 3**).

Si evidenzia che la dott.ssa Gurrado, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010 (c.d. Ricercatore di tipo B), SSD MED/18, (periodo contratto dal 27/12/2018 al 26/12/2021), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e oncologia umana, si trova al termine nel terzo anno di contratto (scadenza 26/12/2021) ed ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel relativo settore concorsuale di afferenza, come si evince dall'estratto del verbale del 23.9.2021. Pertanto, l'ufficio evidenzia la necessità di avviare la procedura valutativa per l'eventuale scorrimento nel ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, co. 5 della legge 2040/2010, che a tale riguardo così recita: *ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati.*

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento del ricercatore di tipo b), dott.ssa Angela Gurrado, nel ruolo di professore associato, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.12.2020, ha deliberato, *"di autorizzare l'impegno di 7,3 punti organico a valere sui punti organico 2020 per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore associato di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021 (0,20 p.o. per n. 33 RTD B + 0,70 per n. 1 RTD B assunto a valere del D.I. n. 924/2015)."*

Il Rettore nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 26.10.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.		X
9.	PULEO F.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240* ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020 e la propria del 23.12.2020, anche per quanto attiene l'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021 (0,20 P.O. per n. 33 RTDb) e 0,70 P.O. per n. 1 RTDb) ex D.l. n. 924/2015), tra cui la dott.ssa Angela Gurrado;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia umana, di cui alla riunione del 23.09.2021, in ordine all'avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Angela GURRADO, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, SSD MED/18 – *Chirurgia Generale* (periodo contratto dal 27.12.2018 al 26.12.2021), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 26.10.2021,

DELIBERA

- di approvare l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Angela GURRADO, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, SSD MED/18 - *Chirurgia Generale* (periodo contratto dal 27.12.2018 al 26.12.2021), presso il Dipartimento di Scienze

Biomediche e Oncologia umana, che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;

- che, i 0,20 P. O. da imputarsi per la chiamata *de qua*, gravino sul contingente di 7,3 P.O., già accantonato sui Punti Organico 2020, giusta propria delibera del 23.12.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:
ADEMPIMENTI****– PROGRAMMAZIONE FONDI REGIONE PUGLIA PER L'ATTIVAZIONE DI POSTI
DI PROFESSORI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE AREA MEDICA**

Il Rettore introduce l'argomento richiamando la Convenzione, sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica e i relativi precedenti deliberativi degli Organi di Governo.

Egli, quindi, come da documentazione prodotta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente, già posta a disposizione dei consiglieri, informa che il Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, nella riunione del 11.10.2021, ha proposto l'istituzione di:

- n. 1 posto di professore di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/C1 – Chirurgia generale ed il settore scientifico disciplinare MED/18 – Chirurgia generale;
- n. 1 professore di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D2 – Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere ed il settore scientifico disciplinare MED/14 – Nefrologia, entrambi a valere sul residuo importo non impegnato nell'ambito del contributo finanziario assegnato a questo Ateneo con la Convenzione *de qua*. A tale deliberazione ha fatto seguito il Decreto del Presidente della Scuola di Medicina n 56 del 21.10.2021, di espressione del parere favorevole all'istituzione dei suddetti posti.

Egli, quindi, attesa l'urgenza di procedere, in considerazione della prossima scadenza dell'atto convenzionale in questione, propone di dare prosecuzione alla suddetta proposta dipartimentale con la messa a concorso dei posti richiesti, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del "Comitato Tecnico interno della Regione Puglia", previsto dall'art. 12, comma 6 della Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44 e dall'art. 6, comma 1 della Convenzione stessa. Rimane ferma, in ogni caso, la verifica della sussistenza, sui fondi di che trattasi, della copertura finanziaria utile all'avvio delle citate procedure concorsuali, di competenza di questo Consesso.

Il Rettore, ulteriormente, fa presente che, a valere sugli stessi fondi e in favore del medesimo Dipartimento, era stata indetta, con D.R. n. 1013 del 17.09.2019, una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/E1 - Chirurgia cardio-toraco-vascolare ed il settore scientifico disciplinare MED/21 – Chirurgia toracica, andata deserta per rinuncia, in data 06.09.2021, da parte dell'unica candidata idonea, come da comunicazione, con nota e-mail del 25.10.2021, da parte del Responsabile della Sezione Servizi al Personale della Direzione Risorse Umane, dott. Vincenzo Piccininni.

Il Rettore rappresenta, in proposito, che il Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi ha confermato la sussistenza del fabbisogno del reclutamento del SSD MED/21 – Chirurgia toracica, ai fini della rinnovazione della procedura concorsuale in questione, che Egli propone, pertanto, di autorizzare.

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 26.10.2021, anche in ordine, alla verifica, da parte di questo Consesso, della sussistenza, sui fondi della suddetta Convenzione, della copertura finanziaria utile all'avvio delle citate procedure concorsuali per i SSD MED/18 e MED/14, sentito, per le vie brevi il Direttore responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, in ordine alla suddetta verifica in corso, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono Presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.		X
9.	PULEO F.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare gli artt. 18, comma 1 e 24, comma 6;

- VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44 ed in particolare, l'art. 12 "*Misure finanziarie a sostegno delle Scuole di specializzazione dell'area medica delle Università di Bari e di Foggia*", comma 6;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 10, comma 2, lett. s);
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*;
- VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 28.04.2020 e 29.06.2021 e le proprie delibere del 30.04/04-06.05, 23.07, 31.07, 01.09.2020 e 15.07.2021;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 11.10.2021, in ordine alla istituzione di:
- n. 1 posto di professore di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/C1 – *Chirurgia generale* ed il settore scientifico disciplinare MED/18 – *Chirurgia generale*;
 - n. 1 posto di professore di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D2 – *Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere* ed il settore scientifico disciplinare MED/14 – *Nefrologia*,
- entrambi a valere sul residuo importo non impegnato nell'ambito del contributo finanziario assegnato a questo Ateneo con la Convenzione *de qua*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Scuola di Medicina n 56 del 21.10.2021, di espressione del parere favorevole all'istituzione dei suddetti posti;

- VISTO il D.R. n. 1013 del 17.09.2019, di indizione di una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/E1 - *Chirurgia cardio-toraco-vascolare* ed il settore scientifico disciplinare MED/21 – *Chirurgia toracica*, presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi;
- VISTA la nota e-mail del 25.10.2021, a firma del Responsabile della Sezione Servizi al Personale della Direzione Risorse Umane, dott. Vincenzo Piccininni, in ordine alla rinuncia, in data 06.09.2021, alla nomina a professore di II fascia, di cui al succitato bando, da parte dell’unica candidata idonea;
- UDITO quanto rappresentato dal Rettore circa la conferma da parte del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi della sussistenza del fabbisogno del reclutamento del SSD MED/21 – *Chirurgia toracica*, per la conseguente rinnovazione della procedura concorsuale in questione (rif. art. 7, comma 4 del succitato Regolamento di Ateneo);
- VISTA la documentazione prodotta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente;
- CONDIVISA l’opportunità di rinnovare la procedura per il reclutamento di n. 1 professore di II fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E1 - *Chirurgia cardio-toraco-vascolare* ed il settore scientifico disciplinare MED/21 – *Chirurgia toracica*, presso il Dipartimento *de quo*;
- ATTESA l’urgenza di procedere, in considerazione della prossima scadenza dell’atto convenzionale in questione;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 26.10.2021, anche in ordine, alla verifica, da parte di questo Consesso, della sussistenza, sui fondi della suddetta Convenzione, della copertura finanziaria utile all’avvio delle citate procedure concorsuali per i SSD MED/18 e MED/14;
- SENTITO il Direttore responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, in ordine alla suddetta verifica in corso,

DELIBERA

per quanto di competenza, la messa a concorso di:

1. n. 1 posto di professore di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/C1 – *Chirurgia generale* ed il settore scientifico disciplinare MED/18 – *Chirurgia generale*, presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, subordinatamente:
 - all’acquisizione del parere favorevole del “*Comitato Tecnico interno della Regione Puglia*”, previsto dall’art. 12, comma 6 della Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44 e dall’art. 6, comma 1 della Convenzione in premessa;
 - all’acquisizione della certificazione, da parte della Direzione Risorse finanziarie, dell’importo di euro 522.193,50 (costo chiamata Prima Fascia art. 24, co. 6 L. 240/2010) sul residuo importo non impegnato nell’ambito del contributo finanziario di euro 25.500.000,00, assegnato a questo Ateneo con convenzione sottoscritta tra questa Università, la Regione Puglia e l’Università di Foggia in data 6/2/2019;
2. n. 1 posto di professore di I fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/D2 – *Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere* ed il settore scientifico disciplinare MED/14 – *Nefrologia*, presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, subordinatamente:
 - all’acquisizione del parere favorevole del “*Comitato Tecnico interno della Regione Puglia*”, previsto dall’art. 12, comma 6 della Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44 e dall’art. 6, comma 1 della Convenzione in premessa;
 - all’acquisizione della certificazione, da parte della Direzione Risorse finanziarie, dell’importo di euro 522.193,50 (costo chiamata Prima Fascia art. 24, co. 6 L. 240/2010) sul residuo importo non impegnato nell’ambito del contributo finanziario di euro 25.500.000,00, assegnato a questo Ateneo con convenzione sottoscritta tra questa Università, la Regione Puglia e l’Università di Foggia in data 6/2/2019;
3. di autorizzare la rinnovazione della procedura concorsuale, bandita con D.R. n. 1013 del 17.09.2019, per n. 1 posto di professore di II fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/E1 - *Chirurgia cardio-toracovascolare* ed il settore scientifico disciplinare MED/21 – *Chirurgia toracica*, presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

- DOTT. GIANVITO LANAVE - RATIFICA D.R. N. 3353 DEL 12.10.2021

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

**DIREZIONE RISORSE UMANE – SEZIONE PERSONALE DOCENTE – U.O.
CARRIERA PERSONALE DOCENTE**

- D.R. n. 3353 del 12.10.2021 – Approvazione chiamata del dott. Gianvito Lanave, nato a XXXXXXX, quale professore universitario di II fascia, nel SSD VET/05 *Malattie infettive degli animali domestici*, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria a decorrere dal 15.10.2021;
- che l'impegno di 0,20 P.O. per la chiamata del dott. Lanave gravi sui Puntii Organico di Ateneo anno 2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.		X
9.	PULEO F.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il succitato Decreto Rettoriale.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. VITO PORCELLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questo Ateneo, nella seduta del 15.06.2021, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. Vito PORCELLI, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 26.12.2021 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale – settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 01.09.2021 e 29.09.2021, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Vito PORCELLI.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3176 del 30.09.2021, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

In seguito, con D.R. n. 3498 del 21.10.2021, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stato indicato il Dott. Vito PORCELLI, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX, quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4, del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.10.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo quale data di decorrenza della chiamata *de qua* il 27.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.		X
9.	PULEO F.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240* ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020 e la propria delibera del 23.12.2020, anche per quanto attiene l'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021 (0,20 P.O. per n. 33 RTDb) e 0,70 P.O. per n. 1 RTDb) ex D.I. n. 924/2015), tra cui il dott. Vito Porcelli;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di cui alla riunione del 15.06.2021, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Vito PORCELLI, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel terzo anno di contratto, con scadenza il 26.12.2021, nel settore concorsuale 05/E1 - *Biochimica generale* e settore scientifico-disciplinare BIO/10 – *Biochimica*, che ha

- conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 01.09.2021 e la propria delibera del 29.09.2021, in ordine all'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;
- VISTO il D.R. n. 3498 del 21.10.2021, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione del dott. Vito Porcelli quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la nota *email*, in data 26.10.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla copertura finanziaria per la chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico in data 26.10.2021;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 27.12.2021,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Vito PORCELLI a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 – *Biochimica*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021;
- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2020, giusta propria delibera del 23 dicembre 2020.

La relativa spesa (rateo 2021) graverà sul bilancio di Ateneo come di seguito indicato:

- per € 178,90 sull'Art. 101010101 – Sub Accantonamento n. 16053 – Anno 2021, giusta nota *email* della competente Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA****- PROF. EDOARDO DI NARO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3377 del 13.10.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 – comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/H1 Ginecologia e ostetricia ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia bandito con D.R. n. 2652 del 18.08.2021.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Edoardo DI NARO, nato a XXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 06/02/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...].

In ordine al contributo da parte della Regione Puglia per il finanziamento dei posti di docenti, la stessa Regione in data 02.01.2020 ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 280 del 29.11.2019, con la quale ha determinato *di impegnare la somma di euro 1.700.000,00 a titolo di finanziamento, relativo all’anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell’area medica funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l’accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell’Università degli Studi di Bari. Di liquidare contestualmente, in favore dell’Università di Bari, l’importo di euro 1.215.966,08, a titolo di finanziamento per il reclutamento di professori universitari dell’area medica effettuati dall’Università di Bari alla data del 30.10.2019.* Di tale determina sono stati informati le Direzioni competenti di questa Amministrazione con nota del 9.12.2019 prot. 91213 (allegato 1).

Si precisa inoltre che il predetto importo (anno 2019) di euro 1.215.966,08 è stato regolarmente incassato dall’Ateneo in data 13.12.2019.

Al riguardo si comunica che la Direzione Risorse Finanziarie ha comunicato, con email del 02.03.2021, che la Regione Puglia ha versato la seconda annualità (2020) pari a euro 1.622.794,80, relativa alla Convenzione, sottoscritta in data 06/02/2019, per il consolidamento dei requisiti minimi per l’accreditamento delle Scuole di Specializzazione di area medica.

Il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, nella seduta del 25 ottobre 2021, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche del Prof. DI NARO, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, all'unanimità dei professori di I fascia ha espresso parere favorevole alla chiamata del Prof. Edoardo DI NARO a Professore di prima fascia nel concorsuale 06/H1 Ginecologia e ostetricia e nel settore scientifico-disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento vigente d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 26.10.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo quale data di decorrenza della chiamata *de qua* il 05.11.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.		X
9.	PULEO F.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;

- VISTE la delibera del Senato Accademico del 29.06.2021 e la propria delibera del 15.07.2021, in ordine alla messa a concorso, tra gli altri, di n. 1 posto di professore di I fascia, nel SSD MED/40 - *Ginecologia e ostetricia*, da reclutarsi con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sulle risorse derivanti dalla suddetta Convenzione;
- VISTO il D.R. n. 3377 del 13.10.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/H1 – *Ginecologia e ostetricia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 - *Ginecologia e ostetricia*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università e all'indicazione del prof. Edoardo DI NARO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 25.10.2021, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Edoardo DI NARO quale professore universitario di prima fascia, nel settore concorsuale 06/H1 – *Ginecologia e ostetricia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 *Ginecologia e ostetricia*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, in ordine alle devoluzioni da parte della Regione Puglia, in favore di questa Università, delle annualità 2019 (€ 1.215.966,08) e 2020 (€ 1.622.794,80), a titolo di finanziamento per il reclutamento di posti di professore di ruolo, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, di cui al succitato atto convenzionale;
- VISTA la nota *e-mail* del 27.10.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla copertura finanziaria (rateo 2021) della chiamata in parola;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 26.10.2021;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 05.11.2021,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Edoardo DI NARO quale professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/40 – *Ginecologia e ostetricia*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 05.11.2021;
- 3) che l'assunzione relativa graverà sui fondi rivenienti dalla Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia;
- 4) che la relativa spesa (rateo 2021) graverà come di seguito indicato:
 - per € 5.783,55 sull'Art. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato – UPB ConvRegionePuglia06022019* – Acc. n. 13802/2021, giusta nota *e-mail* della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA****- PROF.SSA MARIA CHIRONNA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3378 del 13.10.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 – comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/M1 Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica ed il settore scientifico-disciplinare MED/42 Igiene generale e applicata presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione di Medicina di comunità e delle cure primarie bandito con D.R. n. 2654 del 18.08.2021.

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Maria CHIRONNA, nata ad XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 06/02/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...]].

In ordine al contributo da parte della Regione Puglia per il finanziamento dei posti di docenti, la stessa Regione in data 02.01.2020 ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 280 del 29.11.2019, con la quale ha determinato di impegnare la somma di euro **1.700.000,00** a titolo di finanziamento, relativo all’anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell’area medica funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l’accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell’Università degli Studi di Bari. *Di liquidare contestualmente, in favore dell’Università di Bari, l’importo di euro 1.215.966,08, a titolo di finanziamento per il reclutamento di professori universitari dell’area medica effettuati dall’Università di Bari alla data del 30.10.2019.* Di tale determina sono stati informati le Direzioni competenti di questa Amministrazione con nota del 9.12.2019 prot. 91213 (allegato 1).

Si precisa inoltre che il predetto importo (anno 2019) di euro 1.215.966,08 è stato regolarmente incassato dall’Ateneo in data 13.12.2019.

Al riguardo si comunica che la Direzione Risorse Finanziarie ha comunicato, con email del 02.03.2021, che la Regione Puglia ha versato la seconda annualità (2020) pari a euro 1.622.794,80, relativa alla Convenzione, sottoscritta in data 06/02/2019, per il

consolidamento dei requisiti minimi per l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione di area medica.

Il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, nella seduta del 25 ottobre 2021, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche della Prof.ssa CHIRONNA, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, all'unanimità dei professori di I fascia ha espresso parere favorevole alla chiamata della Prof.ssa Maria CHIRONNA a Professore di prima fascia nel concorsuale 06/M1 Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica e nel settore scientifico-disciplinare MED/42 Igiene generale e applicata. ""

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento vigente d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 26.10.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo quale data di decorrenza della chiamata *de qua* il 05.11.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.		X
9.	PULEO F.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;

VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;

- VISTE la delibera del Senato Accademico del 29.06.2021 e la propria delibera del 15.07.2021, in ordine alla messa a concorso, tra gli altri, di n. 1 posto di professore di I fascia, nel SSD MED/42 - *Igiene generale e applicata*, da reclutarsi con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sulle risorse derivanti dalla suddetta Convenzione;
- VISTO il D.R. n. 3378 del 13.10.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/M1 – *Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica* ed il settore scientifico-disciplinare MED/42 - *Igiene generale e applicata*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Maria CHIRONNA quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 25.10.2021, in ordine alla proposta di chiamata della prof.ssa Maria CHIRONNA quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/M1 – *Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica* ed il settore scientifico-disciplinare MED/42 - *Igiene generale e applicata*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, in ordine alle devoluzioni da parte della Regione Puglia, in favore di questa Università, delle annualità 2019 (€ 1.215.966,08) e 2020 (€ 1.622.794,80), a titolo di finanziamento per il reclutamento di posti di professore di ruolo, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, di cui al succitato atto convenzionale;

VISTA la nota *e-mail* del 27.10.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie in ordine alla copertura finanziaria (rateo 2021) della chiamata in parola;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 26.10.2021;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 05.11.2021,

DELIBERA

- 5) di approvare la chiamata della prof.ssa Maria CHIRONNA quale professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/42 – *Igiene generale e applicata*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università;
- 6) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 05.11.2021;
- 7) che l'assunzione relativa graverà sui fondi rivenienti dalla Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia;
- 8) che la relativa spesa graverà come di seguito indicato:
 - per € 2.863,00 sull'Art. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato – UPB ConvRegionePuglia06022019* – Acc. n. 13801/2021, giusta nota *e-mail* della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA****- PROF.SSA PAOLA GIORDANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3376 del 13.10.2021 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Pediatria bandita con Decreto Rettorale n. 2653 del 18.08.2021.

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Paola GIORDANO, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 6/2/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...].

In ordine al contributo da parte della Regione Puglia per il finanziamento dei posti di docenti, la stessa Regione in data 02.01.2020 ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 280 del 29.11.2019, con la quale ha determinato di impegnare la somma di euro 1.700.000,00 a titolo di finanziamento, relativo all’anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell’area medica funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l’accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell’Università degli Studi di Bari. Di liquidare contestualmente, in favore dell’Università di Bari, l’importo di euro 1.215.966,08, a titolo di finanziamento per il reclutamento di professori universitari dell’area medica effettuati dall’Università di Bari alla data del 30.10.2019. Di tale determina sono stati informati le Direzioni competenti di questa Amministrazione con nota del 9.12.2019 prot. 91213 (allegato 1).

Si precisa inoltre che il predetto importo di euro 1.215.966,08 è stato regolarmente incassato dall’Ateneo in data 13.12.2019.

Al riguardo si comunica che la Direzione Risorse Finanziarie ha comunicato, con email del 02.03.2021, che la Regione Puglia ha versato la seconda annualità (2020) pari a euro 1.622.794,80, relativa alla Convenzione, sottoscritta in data 06/02/2019, per il consolidamento dei requisiti minimi per l’accreditamento delle Scuole di Specializzazione di area medica.

Il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, nella seduta del 25 ottobre 2021, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche del Prof.ssa GIORDANO, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Paola GIORDANO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento vigente d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell'informare circa la delibera assunta dal Senato Accademico, nella riunione del 26.10.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo quale data di decorrenza della chiamata *de qua* il 05.11.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.		X
9.	PULEO F.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;

VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;

- VISTE la delibera del Senato Accademico del 29.06.2021 e la propria delibera del 15.07.2021, in ordine alla messa a concorso, tra gli altri, di n. 1 posto di professore di I fascia, nel SSD MED/38 – *Pediatria generale e specialistica*, da reclutarsi con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sulle risorse derivanti dalla suddetta Convenzione;
- VISTO il D.R. n. 3376 del 13.10.2021, relativo all'approvazione atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 – *Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile* ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 - *Pediatria generale e specialistica*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Paola GIORDANO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 25.10.2021, in ordine alla proposta di chiamata del prof.ssa Paola GIORDANO quale professore universitario di prima fascia, nel settore concorsuale 06/G1 - *Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile* ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 - *Pediatria generale e specialistica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, in ordine alle devoluzioni da parte della Regione Puglia, in favore di questa Università, delle annualità 2019 (€ 1.215.966,08) e 2020 (€ 1.622.794,80), a titolo di finanziamento per il reclutamento di posti di professore di ruolo, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, di cui al succitato atto convenzionale;
- VISTA da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie in ordine alla copertura finanziaria (rateo 2021) della chiamata in parola;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 26.10.2021;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 05.11.2021,

DELIBERA

- 9) di approvare la chiamata della prof.ssa Paola GIORDANO quale professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/38 – *Pediatria generale e specialistica*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università;
- 10) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 05.11.2021;
- 11) che l'assunzione relativa graverà sui fondi rivenienti dalla Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia;
- 12) che la relativa spesa graverà come di seguito indicato:
 - per € 2.343,99 sull'Art. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato – UPB ConvRegionePuglia06022019* – Acc. n. 13803/2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

– **DOTT.SSA FAVIA MARIA – S.S.D. BIO/09 - FISIOLOGIA**

Il Rettore invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della Direzione Risorse Umane, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione - Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/01/2021 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 – comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. BIO/09 - FISIOLOGIA, per il settore concorsuale 05/D1 - FISIOLOGIA, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi del Progetto “Produzione di una farina con proprietà nutraceutiche per ridurre i sintomi di Sindrome Metabolica – acronimo: SiMBA, Sindrome Metabolica, Blockchain, Agrifood”, finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE), Fondo per la Crescita Sostenibile - Sportello “AGRIFOOD” -PON I&C 2014-2020 (CUP B98I20000100005);

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 1695 del 14/05/2021 e, con D.R. n. 3114 del 22/09/2021, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Maria FAVIA;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente e per effetto degli adeguamenti ISTAT 2020 a fare tempo dall'anno 2021, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 36.344,05 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 14.053,10, per un importo complessivo pari a € 50.397,15. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 151.191,45;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso ha comunicato, con nota prot. n. 10774 del 08/02/2021, *l'integrazione degli impegni di spesa assunti per la variazione ISTAT del costo del contratto [...]* e, con delibera del 13/10/2021 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Maria FAVIA, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare BIO/09.””

La dott.ssa Rutigliani, nel fornire ulteriori precisazioni in merito, propone che la nomina del ricercatore in parola decorra dal 16.11.2021.

Il Rettore, nel ringraziare la dott.ssa Rutigliani, che si allontana dalla sala di riunione, , invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.		X
9.	PULEO F.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240*, emanato con D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, relativo alla riunione del 13.10.2021, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa FAVIA Maria, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/D1 - Fisiologia - settore scientifico disciplinare *BIO/09 - Fisiologia*;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE), Fondo per la Crescita Sostenibile - Sportello "AGRIFOOD" - PON I&C 2014-2020 (CUP B98I20000100005);
- VISTA la propria delibera del 29.01.2021, in ordine all'indizione della procedura selettiva in parola;

- VISTA la nota assunta al protocollo generale con il n. 10774 del 08.02.2021, con cui il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso ha comunicato l'integrazione degli impegni di spesa assunti, per la variazione ISTAT 2020, a far tempo dall'anno 2021, del costo del contratto in questione, per un totale di € 151.191,45;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 27.10.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine al riepilogo degli stanziamenti iscritti in Bilancio dal Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso (SMNOS), come da tabella ivi allegata;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- UDITE le precisazioni del Direttore responsabile della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua*,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa FAVIA Maria, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera A) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare *BIO/09 - Fisiologia*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- che la nomina del predetto ricercatore, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.11.2021;
- che la totale copertura finanziaria, per la suddetta chiamata, gravi sul Fondo per la Crescita Sostenibile - Sportello "AGRI FOOD" - PON I&C 2014-2020 (CUP B98I20000100005) del Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE).

La relativa spesa graverà come di seguito indicato, giusta propria delibera del 29.01.2021, con integrazione degli importi a seguito di variazione ISTAT 2020, a far tempo dall'anno 2021, del costo del contratto in questione, per un totale di € 151.191,45 e giusta nota *e-mail* della competente Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa e relativa tabella allegata (All. n. 3 al presente verbale) di riepilogo

degli stanziamenti iscritti in Bilancio dal Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso (SMNOS):

- per € 107.199,00 sull'Art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" – impegno n. 2020/16665;
- per € 32.338,50 sull'Art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" – impegno n. 2020/16666;
- per € 9.111,93 sull'Art. 104010205 "*Irap per il personale ricercatori a tempo determinato*" – impegno n. 2020/16667;
- per € 2.542,02 sull'Art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" – impegno n. 2020/20284.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott. Rutigliani

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- **DOTT. MARTINO NICOLA ANTONIO – S.S.D. VET/10 - CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA**

Il Rettore invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della Direzione Risorse Umane, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione - Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

In data 19/05/2021 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/H5 - Cliniche Chirurgica e Ostetrica Veterinaria - settore scientifico-disciplinare VET/10 - CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA, sulla base della copertura dei Punti Organico garantita dal D.M. n. 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2328 del 19/07/2021 e, con D.R. n. 3322 del 08/10/2021 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. MARTINO Nicola Antonio;

il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, con delibera del 22/10/2021, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. MARTINO Nicola Antonio per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare VET/10;

l'importo omnicomprendivo annuo lordo, pari al 120 % del trattamento economico iniziale (art. 1 -comma 1 – del D.M. 856 del 16/11/2020) spettante al ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 – della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari ad € 43.612,86 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari ad € 16.863,72 per un importo complessivo pari ad € 60.476,58. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 181.429,74;

in fine, si ricorda che il D.M. 374 del 16/04/2021 ha fissato al 31/10/2022 il termine ultimo per la presa di servizio dei ricercatori a tempo determinato di tipo b), a valere sui P.O. del D.M. 856/2020.””

La dott.ssa Rutigliani, nel fornire ulteriori precisazioni in merito, propone che la nomina del ricercatore in parola decorre dal 16.11.2021.

Il Rettore, nel ringraziare la dott.ssa Rutigliani, che si allontana dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.		X
9.	PULEO F.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24;
- VISTO il D.M. 16 novembre 2020, n. 856 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240*, emanato con D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, relativo alla riunione del 22.10.2021, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. MARTINO Nicola Antonio, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/H5 - Cliniche Chirurgica e Ostetrica Veterinaria - settore scientifico disciplinare VET/10 - *Clinica ostetrica e Ginecologia veterinaria*;
- CONSIDERATO che la totale copertura dei P.O. è garantita dal D.M. n. 856 del 16.11.2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento

- di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010;
- VISTA la nota *e-mail*, in data odierna, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine all'impegno di spesa relativo alla chiamata *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- UDITE le precisazioni del Direttore responsabile della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua*,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. MARTINO Nicola Antonio, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare *VET/10 - Clinica ostetrica e Ginecologia veterinaria*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- che la nomina del predetto ricercatore, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.11.2021;
- che l'impegno di 0,50 punti organico, per la suddetta chiamata, gravi sul contingente di P.O. Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010.

La relativa spesa, per il rateo 2021, graverà sul bilancio di Ateneo come di seguito indicato, giusta nota *email* della competente Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa:

- per € 5.451,66 sull'Art. 101020101 – Accantonamento n. 2021/13883;
- per € 1.644,67 sull'Art. 101020104 - Accantonamento n. 2021/13886;
- per € 463,39 sull'Art. 104010205 - Accantonamento n. 2021/13885.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RISORSE UMANE

TAR PUGLIA – XXXXX. SENTENZA N. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
C/UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – XXXXXXXXXXXXXXXXX, che la dott.ssa P. Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della medesima Direzione, illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore, nel riportare al Consiglio di Amministrazione la proposta già condivisa dal Senato Accademico, nella riunione del 26.10.2021, di individuare quale Dipartimento di appartenenza del dott. Raffaele Filotico, il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, per affinità scientifica, considerato che lo stesso ha conseguito l'idoneità ex Legge n. 210/1998 nel SSD MED/35 - *Malattie cutanee e veneree*, propone che la chiamata *de qua* comporti l'imputazione a carico del medesimo Dipartimento di 0,70 punti organico, a valere sui P.O. di Ateneo disponibili e che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 22.11.2021, con decorrenza giuridica a far data dal 20.12.2019.

Il Rettore, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 26.10.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, recante: "*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*";

VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210, rubricata: "*Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, concernente "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare, l'art. 29, commi 4 e 8;

- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente;
- VISTA la propria delibera del 20.12.2019, con la quale è stata *fatta propria la proposta dell'Avvocatura di Ateneo di conclusione del procedimento in senso favorevole all'istante* [dott. Raffaele Filotico], *previo parere del Senato Accademico e successiva delibera di questo Consesso, chiedendo la preventiva autorizzazione del MIUR;*
- VISTE le note MIUR n. 4773 del 28.02.2014, n. 4027 del 26.03.2020 e n. 6975 del 11.06.2020;
- VISTA la sentenza del TAR Puglia - Bari
XX
XX
XXXXXXXXXX
- PRESO ATTO della nota dell'Avvocatura di Ateneo, prot. n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
- CONSIDERATA la necessità, ai fini della chiamata *de qua*, di individuare il Dipartimento di afferenza del dott. Raffaele Filotico;
- CONSIDERATO che l'interessato ha conseguito l'idoneità ex Legge n. 210/1998 nel SSD MED/35 - *Malattie cutanee e veneree;*
- CONDIVISA in proposito, la proposta del Rettore, già condivisa dal Senato Accademico, nella riunione del 26.10.2021, a favore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, per affinità scientifica, con imputazione a carico del medesimo Dipartimento di 0,70 punti organico, a valere sui P.O. di Ateneo disponibili;
- CONDIVISA altresì, la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 22.11.2021, con decorrenza giuridica a far data dal 20.12.2019;
- VISTA la nota *e-mail* del 28.10.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 26.10.2021,

DELIBERA

1. di approvare la chiamata del dott. Raffaele Filotico a professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 29, comma 4, della Legge n. 240/2010 (idoneità ex Legge n. 210/1998), per il settore scientifico disciplinare MED/35 – *Malattie cutanee e veneree*, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana di questa Università;
2. che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 22.11.2021, con decorrenza giuridica a far data dal 20.12.2019;
3. che l'impegno di 0,70 Punti Organico, a carico del medesimo Dipartimento, graverà sul contingente di P.O. di Ateneo disponibili;
4. la relativa spesa graverà sul bilancio di Ateneo - Art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*", giusta accantonamento n. 2021/13892 di € 107.610,14, dando mandato alla competente Direzione Risorse Finanziarie di procedere in conformità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

Il Direttore Generale, nel fornire ulteriori delucidazioni in merito, anche alla luce del parere dell'Avvocatura distrettuale dello Stato, reso con nota in data 28.09.2017, acquisita al protocollo generale di Ateneo con il n. 70481 del 04.10.2017, suggerisce di ribadire tutti gli atti e provvedimenti fin qui adottati.

Il Rettore, nel ringraziare il Direttore Generale per l'esautiva illustrazione, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
VISTO il D.P.R. 11.07.1980 n. 382: *Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonche' sperimentazione organizzativa e didattica* e s.m.i.;

- VISTA la Legge 24.12.1986 n. 958 “*Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata*” ed in particolare l’art. 20;
- VISTA la Legge 30.12.1991 n. 412, recante: “*Disposizioni in materia di finanza pubblica*” ed in particolare, l’art. 7;
- VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 8574 del 20.02.1992;
- VISTO l’art. 2052 del D.L.vo 15.03.2010 n. 66 “*Codice dell’ordinamento militare*”;
- VISTE
XX
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXX
- VISTA
VISTA
XX
XX
XX
XX
XXXXXXXXXX
- VISTO il parere dell’Avvocatura distrettuale dello Stato del 28.09.2017 acquisito al protocollo generale di Ateneo con il n. 70481 del 04.10.2017,
XX
XX
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
- VISTA
XX
XX
XX
XXXXXX
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- UDITA l’illustrazione del Direttore Generale,

PRENDE ATTO

del parere dell'Avvocatura distrettuale dello Stato, reso con nota in data 28.09.2017 acquisita al protocollo generale di Ateneo con il n. 70481 del 04.10.2017 e ribadisce tutti gli atti e provvedimenti fin qui adottati.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA REGIONE BASILICATA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DEI MEDICI SPECIALIZZANDI PRESSO LE AZIENDE DEL SSR, AI SENSI DELLA LEGGE N. 145/2018 E S.M.I.**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

“con nota prot.n.149651/13°2 del 9.9.2021 e precedenti, è pervenuta dalla Regione Basilicata la proposta di sottoscrizione dello schema di accordo quadro in applicazione della Legge n.145/2018 e s.m.i., approvato con propria deliberazione n.97/2020, ...onde soddisfare con il reclutamento di professionisti abilitati ed immediatamente disponibili...le esigenze assunzionali delle Aziende sanitarie regionali.

In tema di applicazione della stessa normativa, il Senato Accademico (seduta del 29.6.2021) e questo stesso Consesso (seduta del 01.7.2021), previo parere espresso dal Consiglio della Scuola di Medicina (sedute del 23.10.2020 e del 27.5.2021), hanno approvato lo schema di Accordo Regione Puglia/Università di Bari/Università di Foggia per la regolazione dei rapporti intercorrenti le modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i corsi di specializzazione universitaria ai sensi della Legge 145/2018.

Tanto, tenuto peraltro conto del Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome prot. 20/20/CR6b/C7 recante <<Contenuti minimi atti a dare uniformità al testo di Accordo Regione/Provincia autonoma e Università per l'assunzione di specializzandi medici ex L.145/2018>>.

Si rende noto, altresì, che nel corso della seduta del 7 settembre u.s., la Commissione Paritetica Regione Puglia/UniBA ex art.6 Legge Regionale n.36/1994, ha approvato lo stesso schema di Accordo Quadro, ai fini della formale sottoscrizione.

Alla luce di quanto sopra, ed al fine di rendere omogenei i rapporti di questa Università con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale in merito all'applicazione della normativa richiamata in epigrafe, l'Ufficio scrivente ha trasmesso al Presidente della Scuola di Medicina la nota prot.n.113015 III/15 del 29.9.2021, unitamente ad apposita tabella comparativa tra la bozza di Accordo Quadro trasmessa dalla Regione Basilicata e lo schema di Accordo Quadro Regione Puglia/UniBA/UniFG approvato dagli Organi Accademici, con evidenza di proposte di rettifica/integrazione.

Il Consiglio della Scuola di Medicina, nel corso della seduta tenutasi lunedì 11 ottobre u.s., ha esaminato la stessa documentazione ed ha, all'unanimità, approvato le proposte di rettifica/integrazione evidenziate nella tabella di seguito riportata:

<i>BOZZA Accordo Regione Basilicata/UniBA</i>	<i>Proposta di rettifiche/integrazioni (in neretto)</i>
<p style="text-align: center;"><i>PREMESSO CHE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · le Aziende sanitarie ed ospedaliera della Regione Basilicata soffrono della carenza di medici specialisti nelle diverse discipline, come evincibile anche dal 	

Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019-2021 approvato;

- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 – art. 1 comma 547 e ss. – come modificata dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, di conversione con modificazioni del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, dispone quanto segue:

comma 547 (In vigore dal 19 luglio 2020)

“A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l’accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all’esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.”

(Comma così modificato dall’art. 12, comma 2, lett. a), D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, dall’art. 5-bis, comma 1, lett. a), D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, e, successivamente, dall’art. 3-bis, comma 1, lett. a), D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.)

comma 548 (In vigore dal 19 luglio 2020)

“L’eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all’esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.”

(Comma così modificato dall’art. 12, comma 2, lett. b), D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, e, successivamente, dall’art. 3-bis, comma 1, lett. b), D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.)

comma 548 - bis (In vigore dal 19 luglio 2020)

“Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all’assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal [decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502](#), di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall’ordinamento dell’Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi, per i medici specializzandi, i periodi di sospensione previsti dall’[articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368](#), e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L’interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica

comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi medici non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto per i predetti specializzandi medici dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548."

(Comma inserito dall'art. 12, comma 2, lett. c), D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, e, successivamente, così modificato dall'art. 5-bis, comma 1, lett. b), D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, e dall'art. 3-bis, comma 1, lett. c), nn. 1), 2), 3) e 4), D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.)

comma 548 - ter (In vigore dal 2 luglio 2019)

“L’assunzione di cui al comma 548-bis è subordinata al previo accertamento delle seguenti condizioni:

- a) preventiva definizione della programmazione dei fabbisogni di personale;*
- b) indisponibilità di risorse umane all’interno dei medesimi aziende ed enti, anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente;*
- c) assenza di valide graduatorie regionali di concorso pubblico o avviso pubblico, alle quali attingere per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato;*
- d) in presenza delle graduatorie di cui alla lettera c), rifiuto dell’assunzione da parte dei soggetti utilmente collocati nelle graduatorie stesse;*
- e) indizione, nell’ipotesi di assenza di graduatorie, successivamente al 1° gennaio 2019, di procedure per l’assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, risultate infruttuose, relative alle medesime funzioni.”;*

(Comma inserito dall’art. 12, comma 2, lett. c), D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60)

- in attuazione della predetta L. 145/2018 sono stati banditi concorsi pubblici per l’assunzione, presso il S.S.R. di Basilicata, di dirigenti medici a tempo indeterminato e che nelle relative graduatorie risultano essere utilmente collocati anche medici specializzandi iscritti presso l’Ateneo di BARI “Aldo Moro”;
- soddisfatte le condizioni previste dalla normativa vigente, è possibile dare seguito all’assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica purché risulti definito l’accordo tra la Regione Basilicata e l’Ateneo di BARI “Aldo Moro”, come previsto dal comma 548-bis della predetta L. 145/2018;
- con il presente accordo, pertanto, le Parti intendono definire le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria;

(in neretto proposta di integrazione)

- la formazione teorica compete alle Università mentre la formazione pratica si svolge presso l’Azienda sanitaria/ Ospedaliera presso la quale

<p>· la formazione teorica compete alle Università mentre la formazione pratica si svolge presso l'Azienda sanitaria/ Ospedaliera presso la quale il medico specializzando viene assunto a tempo determinato, sino al conseguimento del relativo diploma di specializzazione;</p>	<p>il medico specializzando viene assunto a tempo determinato con orario a tempo parziale, sino al conseguimento del relativo diploma di specializzazione;</p>
<i>SI CONVIENE QUANTO SEGUE</i>	
Art.1 – Premesse	
<p>Le premesse che precedono costituiscono parte integrante del presente Accordo</p>	
Art.2 – Riconoscimento Attività Formativa Pratica	
<p>L'Università degli Studi di BARI "Aldo Moro" (d'ora in poi Università) riconosce le attività formative pratiche, svolte dal medico specializzando nell'Azienda sanitaria / Ospedaliera presso la quale è assunto, quale parte integrante e sostanziale dell'intero ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma di specializzazione. Se non per i periodi di sospensione della formazione previsti da disposizioni normative, lo svolgimento di tale attività pratica non prolunga il periodo complessivo di studi previsto dal relativo ordinamento didattico universitario di cui al D.I. 4 febbraio 2015, n. 68, recante "Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria".</p>	
Art.3 – Assunzione a T.D. all'interno della Rete Formativa	
<p>Per lo/gli specializzando/i dell'Università di Bari "Aldo Moro" l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale può essere effettuato dall'Azienda sanitaria / Ospedaliera le cui strutture operative sono inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione dell'Università, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368/1999.</p>	
Art.4 – Assunzione a T.D. all'esterno della Rete Formativa	
<p>Nelle more dell'ampliamento della rete formativa delle scuole di specializzazione, l'assunzione può essere disposta anche dall'Azienda sanitaria / Ospedaliera le cui strutture operative non sono accreditate ma che tuttavia posseggono i requisiti previsti dall'allegato 1 del D.I. 13 giugno 2017, n. 402, attestati dal direttore sanitario previo parere positivo del Consiglio della</p>	

<p>scuola di pertinenza, sulla base di un progetto di stage coerente con il percorso di formazione del medico specializzando assunto.</p> <p>In tutti i casi in cui la struttura operativa non sia inserita nella rete formativa della sede della scuola di specializzazione cui è iscritto il medico in formazione, si applicano le disposizioni di cui all'allegato 1 al D.I. n. 402/2017, per un periodo non superiore a 18 mesi. In tal caso dovrà essere redatto, a cura del consiglio della scuola stessa, entro 15 giorni dalla richiesta dell'Azienda interessata, un progetto formativo individuale, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso, attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.</p>	<p><i>A seguire, si propone di inserire il seguente comma, in analogia a quanto previsto dall'analogo accordo Quadro Regione Puglia/UniBA:</i></p> <p><i>E' altresì compito del Consiglio della Scuola attestare il livello delle competenze acquisite dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa</i></p>
<p style="text-align: center;"><i>Art.5 – Attività assistenziali</i></p> <p>I medici specializzandi assunti dall'Azienda sanitaria/Ospedaliera, in virtù della normativa in oggetto e secondo i criteri previsti dal presente accordo, svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. In particolare, l'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità deve avvenire in maniera nominale per ogni singolo medico in formazione specialistica ad opera del Consiglio della Scuola e non è necessariamente legata ai passaggi di anno. Essi andranno comunicati alla direzione sanitaria dall'Azienda sanitaria/ Ospedaliera e formalizzati in appositi documenti/procedure <u>entro 15 giorni dalla richiesta formulata dalla stessa direzione sanitaria.</u></p>	<p style="text-align: center;"><i>(in neretto proposta di rettifica del termine)</i></p> <p>... entro 30 giorni dalla richiesta formulata dalla stessa direzione sanitaria.</p>
<p style="text-align: center;"><i>Art.6 – Tutoraggio</i></p> <p>L'Azienda sanitaria / Ospedaliera presso la quale i medici specializzandi sono assunti ne garantiscono il</p>	<p style="text-align: center;"><i>(in neretto proposta di sostituzione della parte sottolineata)</i></p> <p>L'Azienda sanitaria / Ospedaliera presso la quale i medici specializzandi sono assunti ne</p>

<p><i>“tutoraggio”</i>, svolto dai dirigenti medici della struttura interessata, nelle forme indicate dal <u>Regolamento della/e Scuola/e di specializzazione</u>, d’intesa con la direzione sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture stesse.</p> <p>Il tutor nel corso dell’incarico stabilisce, sulla base delle competenze acquisite dallo specializzando e certificate secondo le modalità stabilite dalla scuola, le attività assistenziali che il medico può via via svolgere in autonomia secondo quanto in questo senso attestato dalla scuola stessa, ferma restando la necessità per il tutor stesso di intervenire tempestivamente in caso di necessità</p>	<p>garantiscono il <i>“tutoraggio”</i>, svolto dai dirigenti medici della struttura interessata, nelle forme indicate dal Consiglio della Scuola/e di specializzazione interessata, d’intesa con la direzione sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture stesse.</p> <p><i>(in neretto proposta di rettifica/integrazione)</i></p> <p>Il tutor nel corso dell’incarico stabilisce, sulla base delle competenze acquisite dallo specializzando e dei livelli di competenze certificati dalla scuola, le attività assistenziali che il medico può via via svolgere, ferma restando la necessità per il tutor stesso di intervenire tempestivamente in caso di necessità</p> <p>Resta inteso che lo specializzando non può essere impiegato in totale autonomia nell’assunzione di competenze di natura specialistica. E’ garantita allo specialista in formazione la copertura assicurativa posta a carico della struttura come previsto dalla Legge 24/2017, art.10, comma 1.</p>
<p>Art.7 – Prestazioni assistenziali e formazione</p> <p>Lo specializzando medico svolge, nell’Azienda sanitaria / Ospedaliera presso la quale è stato assunto, <u>32 (o 30) ore settimanali dedicate all’attività lavorativa e all’attività formativa pratica.</u></p> <p>L’attività formativa teorica, obbligatoria per lo specializzando e preordinata al completamento del percorso di formazione specialistica per il conseguimento del titolo, è svolta periodicamente, secondo la programmazione del Consiglio della Scuola di Specializzazione, al fine di garantire continuità nell’erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto.</p> <p><u>Le relative ore sono concentrate dall’Università in un unico periodo da svolgersi mensilmente o comunque periodicamente al fine di garantire continuità nell’erogazione delle prestazioni assistenziali da parte</u></p>	<p><i>(in neretto proposta di sostituzione della parte sottolineata)</i></p> <p>...32 ore settimanali dedicate all’attività lavorativa e all’attività formativa pratica.</p> <p><i>(in neretto proposta di sostituzione della parte sottolineata)</i></p> <p>L’attività formativa teorica è definita dal Consiglio della Scuola di Specializzazione interessata d’intesa con l’Azienda del SSR in modo da non precludere la continuità</p>

<p><u>del medico specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto.</u></p>	<p>nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, e garantire una razionale organizzazione di ambedue le attività cui è tenuto.</p>
<p>Art.8 – Trattamento economico</p> <p>Il trattamento economico del medico specializzando è proporzionato alle prestazioni assistenziali rese, assicurando le seguenti voci retribuite previste dal CCNL, della dirigenza medica e sanitaria del SSN:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stipendio tabellare; - Indennità di specificità medica; - Indennità di esclusività; - Indennità legate alle particolari condizioni di lavoro, ove spettanti; - Retribuzione di posizione in relazione all'eventuale incarico conferito; - Retribuzione di risultato, ove spettante. 	<p><i>A seguire, si propone di inserire il seguente comma, in analogia a quanto previsto dall'analogo accordo Quadro Regione Puglia/UniBA:</i></p> <p>Il medico specializzando assunto con contratto a tempo determinato è destinatario di compensi accessori nei limiti e nelle forme previste dal CCNL di riferimento, dai relativi integrativi aziendali e da eventuali disposizioni integrative regionali.</p> <p>Il medico specializzando titolare del solo contratto di formazione specialistica può essere destinatario, nei casi in cui venga previsto da appositi provvedimenti regionali, di premialità straordinarie legate all'attività svolta, da certificarsi d'intesa tra le aziende presso cui operano e le rispettive scuole di specializzazione, tenendo conto delle rilevazioni delle presenze. Gli importi spettanti, determinati a partire dalle indicazioni fornite dalla regione o dall'Azienda, sono oggetto di trasferimento alle rispettive Università per la successiva erogazione ai medici specializzandi.</p>
<p>Art.9 – Divieto di cumulo</p> <p>Il medico specializzando assunto ai sensi della normativa in oggetto non ha diritto, per il relativo periodo, al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica, di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368/1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito,</p>	

<p>con oneri a proprio esclusivo carico, dall’Azienda di inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest’ultimo.</p>	
<p><i>Art.10 – Risoluzione anticipata</i> Qualora, nel corso del periodo di assunzione a tempo determinato, dovessero intervenire le cause di risoluzione anticipata dei contratti di formazione specialistica stabilite dall’art. 37, comma 5 del D.Lgs. 368/1999, il medico specializzando decade anche dal contratto di lavoro a tempo determinato stipulato con l’Azienda sanitaria / Ospedaliera.</p>	
<p><i>Art.11 – Efficacia</i> Il presente Accordo ha efficacia per tutta la durata di vigenza delle disposizioni della L.145/2018 da cui trae origine. L’efficacia è subordinata altresì all’effettiva sottoscrizione dei contratti di lavoro sottoscritti in ragione del presente accordo.</p>	
<p><i>Art.12 – Trattamento dati</i> <u>Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti interessati in relazione a quanto previsto dal presente accordo, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 (General Data Protection Regulation, di seguito GDPR).</u></p>	<p><i>(in neretto proposta di sostituzione della parte sottolineata)</i></p> <p>In relazione alle comunicazioni tra Aziende e Università derivanti dall’attuazione del presente Accordo, con particolare riguardo all’avvenuto reclutamento degli specializzandi nei casi in cui è prevista la sospensione del trattamento economico/compenso correlato al contratto di formazione specialistica, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per le finalità di cui al precedente art. 3, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all’adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati".</p> <p>A tal fine le parti si impegnano a che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i dati personali che saranno forniti per le finalità del presente protocollo siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi

	<p>reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;</p> <ul style="list-style-type: none"> - i dati personali saranno conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità di cui al citato art. 3; - ciascuna parte, in qualità di titolare, provvederà ad individuare il proprio personale autorizzato e ad istruirlo, dandone informazione all'altra parte; - ciascuna parte potrà trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini per le finalità del presente Accordo; - gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle parti, che ne definiranno le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
<p style="text-align: center;"><i>Art.13 – Firma</i></p> <p>Il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 bis della legge 241/1990.</p>	
<p style="text-align: center;"><i>Art.14 – Disposizioni finali</i></p> <p>Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si fa rinvio alla normativa applicabile e s.m. e i.</p>	<p><i>A seguire, si propone di inserire il seguente comma, in analogia a quanto previsto dall'analogo accordo Quadro Regione Puglia/UniBA:</i></p> <p>Le parti danno atto che il presente Accordo è esente dall'imposta di bollo ai sensi del punto 16 della Tabella B allegata al DPR 642/1972 e sarà registrato solo in caso d'uso, in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, parte seconda, della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.</p> <p>E' demandato all'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica il monitoraggio sull'attuazione del presente Accordo e l'eventuale formulazione, alla Regione ed all'Università di proposte migliorative che dovessero apparire opportune sulla base del monitoraggio dello stato</p>

	di attuazione dello stesso e alla luce di eventuali aggiornamenti normativi.
--	---

Ai fini, pertanto, del prosieguo presso i competenti Organi Accademici, con nota prot.n.127573 III/15 del 14.10.2021 si è invitato il competente ufficio presso la Regione Basilicata a voler far conoscere la propria eventuale condivisione in merito.

In riscontro, il Dipartimento Politiche della Persona della Regione Basilicata, con nota prot.n.167704/13°2 del 15.10.2021, ha espresso “...*formale condivisione del testo finale che non risente, negli effetti cui è finalizzato, di alcuna modifica ritenibile sostanziale*”.”

Il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 26.10.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTA la Legge 30 novembre 1998, n. 419 “*Delega al Governo per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale e per l’adozione di un testo unico in materia di organizzazione e funzionamento del Servizio sanitario nazionale...*”;

VISTO il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 “*Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell’articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” – come modificata dal Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 35, convertito con modificazioni in Legge 25 giugno 2019 n. 60;

- dalla Legge 28 febbraio 2020 n.8 e dal Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77 – ed in particolare, i commi 547-548-*ter* dell’art. 1;
- VISTO il D.P.C.M. 24 maggio 2001 recante “*Linee guida concernenti i Protocolli di Intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell’art.1, comma 2, del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n.517*”;
- VISTO il Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, prot. n. 20/20/CR6b/C7 del 20.02.2020, recante i contenuti minimi atti a dare uniformità al testo di Accordo Regione/Provincia autonoma e Università per l’assunzione di specializzandi medici ex Legge n. 145/2018;
- VISTO l’accordo tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università degli Studi di Foggia, “*per la regolazione dei rapporti intercorrenti le modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i corsi di specializzazione universitaria ai sensi della Legge 145/2018*”, approvata da questo stesso Consesso (seduta del 01.7.2021) e dal Senato Accademico (seduta del 29.06.2021), nonché dalla Commissione Paritetica Regione Puglia/UniBA ex art.6 Legge Regionale n. 36/1994 (riunione del 07.09.2021);
- VISTA la bozza di Accordo quadro da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Regione Basilicata per l’assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi presso le Aziende del SSR, ai sensi della succitata Legge n. 145/2018 – proposta e trasmessa dal Dipartimento Politiche della Persona – Direzione Generale - Regione Basilicata, con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 97158 in data 10.09.2021 -;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale;

- CONDIVISA la necessità di rendere omogenei i rapporti di questa Università con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale in merito all'applicazione della normativa di che trattasi;
- VISTA l'apposita tabella comparativa tra la bozza di Accordo quadro trasmessa dalla Regione Basilicata e il testo del suddetto Accordo quadro Regione Puglia/UniBA/UniFG approvato dagli Organi di Governo, con evidenza delle proposte di rettifica/integrazione alla bozza in questione;
- ACQUISITI sul testo rettificato/integrato:
- il parere favorevole del Consiglio della Scuola di Medicina, espresso nella riunione del 11.10.2021;
 - formale condivisione da parte del Dipartimento Politiche della Persona della Regione Basilicata, giusta nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 131570 in data 20.10.2021;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 26.10.2021,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Regione Basilicata, per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi presso le Aziende del SSR, ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n.145 e s.m.i., preve rettifiche/integrazioni del testo convenzionale, secondo le formulazioni proposte dall'Ufficio e riportate in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**CONFERIMENTO INCARICHI AGGIUNTIVI AL PERSONALE TECNICO
AMMINISTRATIVO E CEL**

- XXXXXXXXXX
- XXXXXXXXXXXXXX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale tecnico amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane riferisce che il Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo, con delibera del 16/09/2021, ha conferito mandato al Presidente del Centro per l'avvio di una procedura di selezione, rivolta esclusivamente al personale a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Bari, per il conferimento di n. 11 incarichi per l'insegnamento della lingua inglese in n. 7 Corsi di Laurea, aderenti all'attività di sperimentazione “CLA for Didactics” per l'a.a. 2021/2022, approvata da questo Consesso nella riunione del 29.07/03.08.2021 volta ad effettuare le valutazioni di idoneità o di livello linguistico (inglese) degli studenti iscritti ai suddetti Corsi di Laurea. L'avviso di selezione è stato emanato e pubblicato sul sito web dell'Università in data 21/09/2021, con scadenza al 28/09/2021.

La Commissione di Valutazione istituita a tal fine, con determinazione del Presidente del Centro Linguistico di Ateneo del 6/10/2021, ha esaminato le istanze di disponibilità di n. 2 candidati e ha proposto di conferire n. 3 degli 11 incarichi oggetto della selezione, come segue:

OMISSIS

L'attività complessiva degli incarichi dovrà essere svolta esclusivamente al di fuori dell'orario di servizio, secondo le indicazioni fornite dal Coordinatore dei Corsi di Studio e comporta attività di didattica frontale, partecipazione per tutto l'anno accademico alle riunioni del Consiglio del Corso di Laurea, partecipazione alle attività di verifica del profitto relativo all'insegnamento attribuito per tutto l'a.a. 2021/2022, predisposizione del materiale didattico e delle prove di verifica, disponibilità ricevimento settimanale degli studenti per la durata del corso

Ai sensi del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario- D.R. 8533 del 30/07/2007, verrà corrisposto per i suddetti incarichi un compenso lordo, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione di € 1.590,00 per l'incarico di n. 30 ore e di € 1.908,00 per ciascuno dei 2 incarichi di 36 ore.

L'importo complessivo da corrispondere sarà a valere sul subaccantonamento n. 21/10543 art. 102200201 (upb Programm_Triennale19/21_Budget)

Con note del 13/10/2021 XXX hanno dichiarato la propria disponibilità ad espletare gli incarichi di insegnamento di lingua inglese, di cui all'avviso di selezione citato, dichiarando che gli stessi saranno svolti al di fuori dell'orario di servizio e che non arrecheranno pregiudizio all'assolvimento dei compiti istituzionali.

Tutto ciò premesso, si ricorda che, ai sensi del comma 5) dell'art. 71 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007, la competenza a deliberare in merito all'affidamento di incarichi retribuiti a personale dipendente, per attività non rientranti nei compiti istituzionali "propri della qualifica rivestita", è di questo Consiglio."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art. 71 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

RICHIAMATO il Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007;

VISTA la propria delibera del **29.07/03.08.2021**;

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo – seduta del 16.09.2021;

VISTO il verbale della Commissione di valutazione del 07.10.2021;

- VISTE le dichiarazioni di accettazione del 13.10.2021, a firma, rispettivamente,
XX
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale tecnico amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL;
- VISTA la nota *email* del 25.10.2021, da parte della Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione della copertura finanziaria degli incarichi *de quibus*,

DELIBERA

1. di conferire alla Dott.ssa XXXXXXXXXXXX, Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua inglese, in servizio presso questa Università, n. 1 incarico retribuito per l'insegnamento della lingua inglese B2, nel I semestre, presso i CdL LM54 Scienze chimiche e LM53 Scienze dei materiali, per conto del Centro Linguistico di Ateneo, della durata di n. 30 ore;
2. di conferire al Dott. XXXXXXXXXXXX, Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua inglese in servizio presso questa Univerità n. 2 incarichi retribuiti per l'insegnamento della lingua inglese B2 nel II semestre, presso il CdL LM87 Innovazione sociale e politiche di inclusione, per conto del Centro Linguistico di Ateneo, della durata di n. 36 ore ciascuno;

Per l'espletamento dell'incarico sub 1) è previsto il compenso lordo di € 1.590,00, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione, a valere sulle disponibilità della Programmazione Triennale 19/21 - subaccantonamento n. 15598 art. 102200201; per l'espletamento di ciascuno dei due incarichi sub 2) è previsto il compenso lordo di € 1.908,00 ciascuno, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione, a valere sulle disponibilità della Programmazione Triennale 19/21 - subaccantonamento n. 15598 art. 102200201.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONFERIMENTO INCARICHI AGGIUNTIVI AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E CEL**

- OMISSIS

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale tecnico amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

“La Direzione Risorse Umane riferisce che il Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo, con delibera del 08/06/2021, ha conferito mandato al Presidente del Centro per l'avvio di una procedura di selezione, rivolta esclusivamente al personale a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Bari, per il conferimento di n. 5 incarichi retribuiti per lo svolgimento di n. 5 corsi di Lingua Inglese finalizzati alla formazione del personale dipendente del Comune di Bari come da convenzione stipulata in data 27/11/2019.

L'avviso di selezione è stato emanato e pubblicato sul sito web dell'università in data 20.07.2021 con scadenza al 04.08.2021.

La Commissione di Valutazione, istituita a tal fine con determinazione del Presidente del Centro Linguistico di Ateneo del 09/09/2021, ha esaminato le istanze pervenute di disponibilità di n. 4 candidati e ha proposto di conferire gli incarichi oggetto della selezione come segue:

OMISSIS

Al personale individuato a seguito della selezione in oggetto sarà conferito l'incarico previa delibera del Consiglio di Amministrazione. L'attività complessiva relativa al predetto incarico dovrà essere conclusa entro i dodici mesi successivi a far data dal conferimento dello stesso e dovrà essere svolta esclusivamente al di fuori dell'orario di servizio.

Ai sensi del “Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario- D.R. 8533 del 30/07/2007”, verrà corrisposto per l'attività prevista dal presente avviso un compenso lordo di € 1.800,00 per ciascun corso, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione.

L'importo complessivo da corrispondere al titolare dell'incarico sarà a valere sulle risorse disponibili del Centro Linguistico di Ateneo – Art. 101060109 (altre collaborazioni per ricerca e didattica)

L'importo complessivo da corrispondere ai titolari dell'incarico sarà a valere sulle risorse disponibili del Centro Linguistico di Ateneo – Art. 101060109.

Con nota del 17/09/2021 la dott.ssa XXXXXXXX ha dichiarato la propria disponibilità ad accettare n. 2 incarichi di lingua inglese, di cui all'avviso di selezione citato, dichiarando che gli stessi saranno svolti al di fuori dell'orario di servizio e che non arrecheranno pregiudizio all'assolvimento dei compiti istituzionali.

Tutto ciò premesso, si ricorda che, ai sensi del comma 5) dell'art. 71 del "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità", e del "Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007", la competenza a deliberare in merito all'affidamento di incarichi retribuiti a personale dipendente, per attività non rientranti nei compiti istituzionali "propri della qualifica rivestita", è di questo Consiglio."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO l'art. 71 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- RICHIAMATO il Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007;
- VISTA la delibera del Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo – seduta del 08.06.2021;
- VISTO il verbale della Commissione di Valutazione del 09.09.2021;
- VISTE le dichiarazioni dei titolari d'incarico di svolgimento dell'attività fuori orario di servizio;
- VISTA la dichiarazione della dott.ssa XXXXXXXX di disponibilità ad accettare n. 2 incarichi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale

tecnico amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL,

DELIBERA

1. di conferire alla dott.ssa
XX, Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua inglese in servizio presso questa Università, n. 1 incarico retribuito per lo svolgimento di corsi di lingua inglese;

2. di conferire al dott.ssa Vittoria Sportelli, Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua inglese in servizio presso questa Università n. 2 incarichi retribuiti per lo svolgimento di corsi di lingua inglese.

Per l'attività prevista verrà corrisposto un compenso lordo di € 1.800,00 per ciascun corso, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione per un ammontare complessivo pari a € 9.000,00 onnicomprensivi. L'importo complessivo da corrispondere ai titolari dell'incarico sarà a valere sulle risorse disponibili del Centro Linguistico di Ateneo – Art. 101060109.

La relativa spesa graverà sul bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per Euro 9.000,00 sull'Art. 101060109 - Acc. n. 13671 – Anno 2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONFERIMENTO INCARICHI AGGIUNTIVI AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E CEL****- SELEZIONE PUBBLICA INTERNA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale tecnico amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

“La Direzione Risorse Umane fa presente che l’allora Direttore del disattivato Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparate, confluito a decorrere dal 1.10.2021 nel Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con nota prot. n.80863 del 4.08.2021, ha chiesto, a causa della cessazione dal servizio, a decorrere dalla data del 01.06.2020, del dott. Peter Avanti, CEL di madrelingua inglese in servizio presso il medesimo Dipartimento, la sostituzione del suddetto dott. Avanti anche attraverso l’affidamento ad altro personale CEL di questa Università di ore aggiuntive di attività. Le attività di cui si chiede l’affidamento sono da espletare nell’ambito dell’insegnamento di Lingua e Traduzione Inglese 3, erogato al III anno del corso di Laurea classe L-12 “Lingue e culture per il Turismo e la mediazione internazionale”, sia per il gruppo A-L che per il gruppo M-Z.

Pe tali ragioni, l’allora Direttore del predetto Dipartimento chiedeva l’attivazione di una procedura di selezione interna per l’attribuzione di un incarico di 300 ore aggiuntive riservata a CEL di madre lingua inglese, in servizio presso questa Università con contratto a tempo indeterminato.

Ciò premesso, la Direzione scrivente, evidenzia, in particolare, che:

- l’art. 51 del CCNL – Comparto Università – sottoscritto in data 21.05.1996, al comma 4, stabilisce, in relazione all’assunzione dei dipendenti in parola, un monte ore annuo effettivo di n. 500 ore e che la stessa può avvenire anche per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore a 250 ore, fermo restando il valore della quota oraria;
- i C.E.L. in servizio presso questa Università possono svolgere le n. 500 ore di attività previste dal citato CCNL, oltre n. 50 ore eventualmente attribuibili per comprovate e giustificate esigenze di servizio, così come deliberato da questo stesso Consesso nella riunione del 01.06.2004, per un totale di n. 550 ore annue, e che, pertanto, l’attribuzione delle 300 ore aggiuntive ad una sola unità così come richiesta dal Dipartimento, determinerebbe il superamento del limite dell’impegno globale annuo stabilito dai contratti stipulati con i medesimi Collaboratori ed Esperti Linguistici e con quanto disposto da questo stesso Consiglio;
- qualora questo Consesso volesse autorizzare l’attivazione della selezione finalizzata al conferimento dell’incarico in questione, il compenso orario onnicomprensivo, ammonterebbe ad € 44,89, per un importo complessivo di € 13.467,00.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota prot. n. 80863 del 04.08.2021, a firma dell'allora Direttore del disattivato Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate, confluito a decorrere dal 1.10.2021 nel Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;

VISTA la Legge n. 240 del 2010;

VISTI i CCNL vigenti;

VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTA la propria delibera del 01.06.2004;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale tecnico amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL,

DELIBERA

di approvare l'espletamento di una selezione pubblica interna, riservata ai collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua inglese di questa Università, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai fini della individuazione di una unità cui attribuire n. 300 ore aggiuntive di attività da espletarsi, al di fuori dell'orario di servizio, secondo i criteri stabiliti dal Dipartimento in premessa, nel corso dell'a.a. 2021/22, ai sensi del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Il costo relativo all'affidamento di n. 300 ore aggiuntive a collaboratori ed esperti linguistici in lingua inglese graverà sul bilancio di Ateneo come di seguito indicato:

- per € 13.467,13 sull'Art. 101050101 "*Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" - accantonamento n. 13819/2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**AUTORIZZAZIONE AL COMANDO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO DI UNITÀ DI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO**

Alle ore 13,35, rientra il prof. Stefani.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

““La Direzione Risorse Umane fa presente che, con nota prot. n. 95390 del 07.09.2021, il sig. XXXXXXXXXXXX, dipendente dell'ARPAL Puglia – Agenzia Regionale per Politiche attive del Lavoro, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Istruttore amministrativo/contabile, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, ha chiesto di essere posto in posizione di comando, presso questa Università.

In considerazione del fabbisogno rilevato e della circostanza che, a causa della situazione pandemica, sono ancora in fase di espletamento le procedure concorsuali già evidenziate nel piano triennale dei fabbisogni del personale tecnico amministrativo di questa Università, si propone di aderire, ai sensi della normativa vigente, all'istanza, autorizzando il comando del sig. Enrico Passarella, a far tempo dal mese di dicembre 2021 per la durata di 12 mesi, rinnovabili, per poter supplire alle predette esigenze di fabbisogno, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali di cui sopra.

Il predetto comando sarà in ogni caso subordinato al nullaosta dell'Amministrazione di appartenenza.

Il costo complessivo del succitato comando per il periodo 1.12.2021 – 30.11.2022 ammonta ad € 35.447,32, di cui € 25.662,33 di retribuzione a.l., € 7.647,09 di contributi c/amm e € 2.177,90 di IRAP.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota prot. n. 95390 del 07.09.2021, con la quale il sig. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, dipendente dell'ARPAL Puglia – Agenzia Regionale per Politiche attive del Lavoro, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Istruttore amministrativo/contabile, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, ha chiesto di essere collocato in posizione di comando presso questa Università;

CONSIDERATO il fabbisogno rilevato e la circostanza che, a causa della situazione pandemica, sono ancora in fase di espletamento le procedure concorsuali già evidenziate nel piano triennale dei fabbisogni del personale tecnico amministrativo;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente articolo di spesa del corrente esercizio finanziario;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL,

DELIBERA

1. Di autorizzare il comando del sig. XXXXXXXXXXXXX, dipendente dell'ARPAL Puglia – Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro, a decorrere dal mese di dicembre 2021, per la durata di un anno.
2. Il sig. XXXXXXXXXXXXX è inquadrato nella categoria XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
3. La spesa complessiva dal 01.12.2021 al 30.11.2022, sarà pari ad € 35.447,32, di cui € 25.622,33 di retribuzione a.l., € 7.647,09 di contributi c/amm e € 2.177,90 di IRAP;
4. Per il rateo 2021 di retribuzione, la spesa graverà sul bilancio di Ateneo come di seguito indicato:
 - per € 5.907,88 sull'Art. 101070101 - Acc. n. 13672 – Anno 2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 5 DELLA LEGGE DI CONVERSIONE 11.08.2014. N. 114**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

“La Direzione Risorse Umane, in ottemperanza dell'art. 4 “Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114” , ha predisposto l'elenco del personale tecnico amministrativo e dirigenti, nei confronti dei quali potrebbe essere risolto unilateralmente il rapporto di lavoro poiché maturerà i requisiti contributivi, previsti dalla legge citata in oggetto, nel secondo semestre dell' anno 2022.

Si ricorda che l'art. 3 - **Personale tecnico amministrativo e dirigenti** - del succitato regolamento prevede che:

“1. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito entro 30 giorni dalla relativa richiesta il parere del Direttore Generale dell'Università, motivato in relazione agli obiettivi strategici dell'Ateneo e tenuto conto di eventuali osservazioni formulate dalla struttura di assegnazione, delibera la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di coloro che hanno maturato i requisiti di cui al comma 1 dell'articolo 1 se non ricorra almeno una delle condizioni di seguito elencate:

carenza di unità appartenenti alla medesima categoria e area di inquadramento nell'ambito della dotazione di personale;

infungibilità organizzativa e funzionale del soggetto, risultante da comprovate peculiari competenze professionali, che rendano il soggetto non sostituibile attraverso processi di riqualificazione e di miglioramento dell'efficienza delle risorse umane in servizio;

2. Nei casi in cui siano individuate carenze o infungibilità di cui al comma 1 per un numero di unità di personale della medesima categoria e area di inquadramento inferiore a quello di coloro che abbiano maturato i requisiti di cui all'art. 1 comma 1, il Consiglio di Amministrazione, considerati i pareri ricevuti, individua i soggetti nei cui confronti esercitare la risoluzione tenendo conto del regime di impegno a tempo pieno ed a tempo parziale e del principio di parità di genere”.

Nelle more della rivisitazione del succitato Regolamento, in considerazione delle modifiche apportate dalle leggi di stabilità per gli anni 2016 e 2017 in merito alla cancellazione per gli anni 2017 e a seguire, della riduzione dell'assegno pensionistico per chi matura il solo requisito contributivo per l'accesso al pensionamento, la U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL, in data 15.09.2021 ha provveduto a richiedere le eventuali osservazioni ai responsabili delle strutture presso le quali prestano servizio i sottoelencati dipendenti che matureranno i requisiti a decorrere dall'1/08/2022 e fino al 01/10/2022, precisando, altresì, che, nel caso non fossero pervenute le osservazioni entro 10 giorni dalla data delle succitate note, si sarebbe dato avvio al procedimento di risoluzione.

Di seguito si esamina la posizione del personale tecnico-amministrativo per il quale sono state richieste osservazioni ai rispettivi responsabili di struttura:

a decorrere dal 01.08.2022:

TERESA CICCOLELLA - categoria C , posizione economica 3, area amministrativa, in servizio presso la Direzione Appalti e Patrimonio

Il Direttore Generale in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale della sig.ra Teresa Ciccolella dal **01.08.2022**.

VINCENZO FERRARI - categoria D, posizione economica 3, area biblioteche, in servizio presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Il Direttore Generale preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, con nota prot. n. 135248 del 25.10.2021, ha espresso, “ *parere positivo a che nulla osti sulla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del sig. Vincenzo Ferrari*”, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del sig. Vincenzo Ferrari dal **01.08.2022**.

a decorrere dal 01.10.2022

SILVESTRO PELLEGRINO, categoria C , posizione economica 3, area amministrativa, in servizio presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria .

Il Direttore Generale, preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, con nota prot. n. 113206 del 29.09.2021, ha espresso, “ *parere positivo a che nulla osti sulla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del sig. Silvestro Pellegrino*”, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del sig. Silvestro Pellegrino dal **01.10.2022**.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE le proprie delibere del 18/19.05.2015;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il vigente "*Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114*" ed, in particolare, gli articoli 3 e 4;
- VISTE le note del 22.09.2021, prott. nn. 106544, 106596, 106710, con le quali la U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL – Direzione Risorse Umane ha provveduto a richiedere le eventuali osservazioni in merito all'infungibilità organizzativa e funzionale, ai responsabili delle strutture presso le quali prestano servizio i dipendenti di cui in narrativa che matureranno i requisiti, a decorrere dal 01.08.2022 al 01.10.2022;
- CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni in merito all'infungibilità organizzativa e funzionale della sig.ra Teresa Ciccolella, indicata in narrativa, dal responsabile delle strutture di afferenza;
- CONDIVISA altresì, l'opportunità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA la necessità di operare un equo bilanciamento tra le esigenze organizzative e la funzionale erogazione dei servizi di didattica, ricerca e assistenza socio-sanitaria e le esigenze del *turn over*, quale strumento qualificato per il ricambio generazionale e l'accesso delle nuove generazioni all'amministrazione universitaria;
- CONSIDERATO che il Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente, ha determinato in via generale specifici criteri applicativi;
- ACQUISITI i pareri del Direttore Generale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con le seguenti unità di personale:

a decorrere dal 01.08.2022

- **TERESA CICCOLELLA**, categoria C, posizione economica 3, area amministrativa, in servizio presso la Direzione Appalti e Patrimonio.
- **VINCENZO FERRARI**, categoria D, posizione economica 3, area biblioteche, in servizio presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria.

a decorrere dal 01.10.2022

- **SILVESTRO PELLEGRINO**, categoria C, posizione economica 3, area amministrativa, in servizio presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO - CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA: AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI "CRITERI DI ATTRIBUZIONE AL PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D, EP DELLE RISORSE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 43, COMMA 4 DELLA LEGGE N. 449/1997"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Risorse Umane, U.O. Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente e del Direttore responsabile della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane riferisce che, in data 06.10.2021, le Delegazioni trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo su "CRITERI DI ATTRIBUZIONE AL PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D, EP DELLE RISORSE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 43, COMMA 4 DELLA LEGGE N. 449/1997".

L'ipotesi contrattuale in esame riporta nelle Premesse i fondamenti posti alla base del contratto, tra cui l'art. 43, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n.449, il quale dà la possibilità alle Amministrazioni Pubbliche di individuare con apposito regolamento "le prestazioni, non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente, e l'ammontare del contributo richiesto", al fine di poter versare i relativi introiti all'entrata del bilancio e poterli riassegnare - in misura non superiore al 30% - per incrementare le risorse finalizzate al sistema incentivante (lett. A)). Ancora, la possibilità di inserire - con incrementi di importo variabile di anno in anno e vincolo di destinazione - nei Fondi per la contrattazione collettiva la predetta quota del 30% degli introiti è espressamente prevista dagli artt. art. 63, comma 3, lett.a) e dall'art.65, comma 3, lett.a) del vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, 2016-2018 (lett.B)).

Con D.R. n.2050 del 18.06.2021 è stato, dunque, adottato l'apposito "Regolamento recante norme di attuazione dell'art.43, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n.449", in materia di prestazioni e servizi per i quali chiedere un contributo da parte dell'utenza. Detto Regolamento individua le attività per le quali è possibile chiedere il contributo agli utenti e determina, altresì, la quota del contributo che alimenta il Fondo previsto dall'art. 63, comma 3, lett.a), per il Personale Tecnico Amministrativo di categoria B, C e D) e dall'art.65, comma 3, lett.a), per il personale di categoria EP del vigente CCNL di comparto (lett. F)).

Il Regolamento, all'art.4, comma 2, stabilisce che, in fase di prima applicazione, lo stesso, si applica alle procedure ed alle attività svolte nell'anno 2020, in relazione alle quali il personale coinvolto non abbia percepito alcun compenso e ricorrendo determinati presupposti (lett. G)).

Nella seduta del 22.09.2021, il Collegio dei Revisori dei Conti, avendo accertato la disponibilità delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43, comma 4, L.449/1997, ha provveduto a ricertificare:

1) il Fondo ex art. 63, del CCNL cit., in complessivi € 3.535.097,00, avendo accertato la disponibilità di € 511.542,04, quali risorse derivanti dall'applicazione dell'art.43 cit., ai sensi dell'art.63, comma 3, lett.a) del CCNL cit; 2) il Fondo ex art. 65, del CCNL cit, in complessivi

€ 1.071.850,00, avendo accertato la disponibilità di € 5.215,96, quali risorse derivanti dall'applicazione dell'art.43 cit., ai sensi dell'art. 65, comma 3, lett.a) del medesimo CCNL (lett. H)).

A ciascuna delle suddette risorse, come accertato e stabilito all'art.3 del Regolamento, vanno detratti gli oneri riflessi a carico dell'Università, pari al 33%, e pertanto, le somme (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Università) destinate al pagamento dei compensi aggiuntivi, da corrispondere al personale impegnato nelle attività individuate nel Regolamento, risultano essere le seguenti: € 342.733,17 da corrispondere al personale di categoria B,C, D e € 3.494,69 da corrispondere al personale di categoria EP (lett.I) e J)).

Si evidenzia che l'ipotesi contrattuale in esame concerne le attività svolte nell'anno 2020 in assenza dell'apposito Regolamento, adottato solo nel mese di giugno 2021 (lett. K).

L'ipotesi contrattuale riporta, per ogni singola procedura e attività che prevede il pagamento dei compensi aggiuntivi al personale interessato, una Tabella che indica, in maniera distinta, il numero degli incarichi conferiti al personale di categoria B, C, D ed il numero degli incarichi conferiti al personale di categoria EP nell'anno 2020 (lett.L)).

In sede di contrattazione sono state, dunque, definite le misure dei compensi, come previsto dal CCNL vigente in materia e dall'art. 3, comma 3, del Regolamento citato.

Tanto premesso, l'ipotesi contrattuale si articola sinteticamente come segue.

L'art. 1 "*Compensi al personale coinvolto nelle procedure concorsuali, svolte nell'anno 2020, per l'ammissione ai corsi di laurea a numero programmato nazionale e locale*" stabilisce di destinare al personale coinvolto nelle citate procedure la somma pari a €164.083,85, lordo dipendente, per il personale di categoria B,C,D, a valere sul Fondo ex art. 63 CCNL cit. e la somma di € 917,05, lordo dipendente, per il personale di categoria EP, a valere sul Fondo ex art 65 CCNL cit., stabilendo gli importi a seconda delle attività: responsabilità dell'aula e/o di tutela degli studenti diversamente abili (compenso unitario pari a €100.00 per il personale di cat. B,C,D ed EP); attività di vigilanza delle aule (compenso unitario pari a € 60.00 per il personale di cat. B,C,D ed EP); attività di organizzazione delle procedure, compenso diversificato a seconda delle attività, come da relative Tabelle. Si precisa che, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del CCNL del 16.10.2008, la quota da corrispondere a titolo di trattamento accessorio al personale della cat. EP, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, è pari al 66% di ciascun importo.

L'art. 2 "*Compensi al personale coinvolto nelle procedure concorsuali, svolte nell'anno 2020, per l'ammissione al percorso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA V ciclo)*" stabilisce di destinare al personale coinvolto nelle citate procedure la somma di € 91.536,90, lordo dipendente, per il personale di categoria B,C,D, a valere sul Fondo ex art. 63 CCNL cit. e la somma € 300.00, lordo dipendente, per il personale di categoria EP, a valere sul Fondo ex art 65 CCNL cit., stabilendo gli importi a seconda delle attività: responsabilità dell'aula e/o di tutela degli studenti diversamente abili (compenso unitario pari a €100.00 per il personale di cat. B,C,D); attività di vigilanza delle aule (compenso unitario pari a € 60.00 per il personale di cat. B,C,D ed EP); attività di organizzazione delle procedure, compenso diversificato a seconda delle attività, come da relative Tabelle. Si

precisa che, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del CCNL del 16.10.2008, la quota da corrispondere a titolo di trattamento accessorio al personale della cat. EP, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, è pari al 66% di ciascun importo.

L'art. 3 *“Compensi al personale coinvolto nelle procedure concorsuali, svolte nell'anno 2020, per l'ammissione alle Scuole di specializzazione dell'area medico-chirurgica, sanitaria e veterinaria”* stabilisce di destinare al personale coinvolto nelle citate procedure la somma di € 79.615,12, lordo dipendente, per il personale di categoria B,C,D, a valere sul Fondo ex art. 63 CCNL cit. e la somma € 2.277,64, lordo dipendente, per il personale di categoria EP, a valere sul Fondo ex art. 65 CCNL cit., stabilendo gli importi a seconda delle attività: responsabilità dell'aula e/o di tutela degli studenti diversamente abili (compenso unitario pari a € 350,00 per il personale di cat. B,C,D); attività di vigilanza delle aule (compenso unitario pari a € 90,00 per il personale di cat. B,C,D ed EP); attività di organizzazione delle procedure, compenso diversificato a seconda delle attività, come da relative Tabelle. Si precisa che, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del CCNL del 16.10.2008, la quota da corrispondere a titolo di trattamento accessorio al personale della cat. EP, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, è pari al 66% di ciascun importo.

L'art. 4 *“Compensi al personale coinvolto nelle procedure concorsuali, svolte nell'anno 2020, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XXXVI ciclo”* stabilisce di destinare al personale coinvolto nelle citate procedure - personale di categoria B,C e D - la somma di € 7.497,30, lordo dipendente, a valere sul Fondo ex art. 63 CCNL cit., stabilendo gli importi per l'attività di organizzazione delle procedure U.O. dottorato di ricerca e per le attività di protocollo, come da relative Tabelle.

L'art. 5 *“Disposizioni finali”* prevede che la spesa complessiva, pari a € 516.758,00 (€ 511.542,04 + €5.215,96), trovi copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui agli articoli di bilancio 102200101 e 102200104, accantonamento 20/18062 – subacc. 20/20007, 20/20008 e 20/20009.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 13/14.10.2021, ha effettuato le verifiche previste, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 7, comma 8, del vigente C.C.N.L. di comparto e all'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., esprimendo parere favorevole sulla succitata ipotesi di contratto collettivo integrativo e certificando le relative relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa.

Sempre a norma del medesimo articolo 7, comma 8, del suddetto C.C.N.L., l'ipotesi di contratto viene trasmessa a questo Consesso ai fini della autorizzazione alla sottoscrizione da parte della delegazione di parte datoriale.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale (dirigenziale) dell'Area "*Istruzione e Ricerca*", per il triennio 2016/2018, ed, in particolare, l'art. 1, comma 9, secondo il quale "*Per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL delle precedenti aree V, VII e ASI e le specifiche norme di settore, ove non sostituite o non incompatibili con le previsioni del presente CCNL e con le norme legislative, nei limiti del d.lgs. n. 165/2001*";
- CONSIDERATO che, in data 06.10.2021, le delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo di Ateneo, per il personale di comparto, su "*Criteri di attribuzione al personale di categoria B, C, D, EP delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43, comma 4, della Legge n. 449/1997*";
- ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nell'adunanza del 13/14.10.2021 (verbale n. 633/2021), nonchè la certificazione delle relative relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane, U.O. Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente e del Direttore responsabile della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani,

DELIBERA

- di autorizzare la delegazione trattante di parte datoriale alla stipula dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo su "*Criteri di attribuzione al personale di categoria B, C, D, EP delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43, comma 4, della Legge n. 449/1997*"; (che costituisce l'allegato n. 4 al presente verbale);

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 14,15, esce il dott. Rana (termine collegamento audio/video).

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, da parte del Rettore e del Direttore Generale, vengono forniti ulteriori chiarimenti e spunti di riflessione in merito, ricordando l'analoga problematica che ha interessato il personale tecnico-amministrativo e ponendo in evidenza il percorso portato avanti da questa Università ai fini della risoluzione dell'annosa questione e rievocando, da ultimo, la delibera di questo Consesso del 11.06.2021, di presa d'atto dell'avvio dei lavori del Tavolo Tecnico con la Regione Puglia e la AOU Policlinico di Bari, in tema di disciplina del trattamento economico aggiuntivo del personale docente/ricercatore universitario, giusta convocazione prot.n.4153 del 28.5.2021, a firma del Direttore del Dipartimento regionale per la Promozione della Salute e del benessere animale. Nella stessa occasione, questo Consesso ha deliberato di dare mandato al Rettore di proseguire l'interlocuzione con gli Enti partecipanti al succitato tavolo tecnico, con l'auspicio di una sollecita definizione della questione, nelle sedi competenti. Viene, altresì, sottolineato lo sforzo profuso nel tentativo di ristabilire una condizione di proficua collaborazione tra le Parti coinvolte, ribadendo la necessità, già più volte espressa, che vengano ristabiliti e rispettati i ruoli dell'Università e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, nell'ambito dei relativi rapporti istituzionali.

Il Rettore, in particolare, nel richiamare, come in altre occasioni, *".....l'inscindibilità delle funzioni didattiche e scientifiche con quelle assistenziali, secondo modalità e nei limiti concertati dall'Ateneo con la Regione Puglia, ai sensi della normativa vigente...."*, ex art. 31 del vigente Statuto, rileva l'opportunità di rimanere nel percorso tracciato nel solco dell'interlocuzione già in corso con la Regione e l'Azienda, prescindendo da uscite individuali o di categoria, ma ribadendo la compattezza e la coesione di questa Università, che ha una sola voce verso l'esterno, a sostegno delle prerogative dei lavoratori/dipendenti di ogni ordine e grado.

Il prof. Stefanì sottolinea come la complessità delle questioni in gioco richieda di mantenere una linea unitaria, di coesione e di forte sostegno politico di tutto il personale rispetto ad un passaggio delicato dell'interlocuzione in corso, suggerendo all'uopo di proseguire il percorso intrapreso nell'ambito dell'apposito tavolo tecnico con la Regione e l'Azienda.

Il Rettore ribadisce l'importanza di procedere nella suddetta direzione, in modo che l'interlocuzione in corso possa condurre ad una soluzione, in termini di riconoscimento e quantificazione delle cifre dovute da parte della Regione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Al termine del dibattito, il Consiglio di Amministrazione, unanime, prende atto dell'informativa resa dal Direttore Generale in merito all'argomento in oggetto, all'esito della riunione tenutasi in data 15.09.2021 tra i rappresentanti della Regione Puglia, di questa Università, dell'Università di Foggia, dell'AOU Policlinico di Bari e dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia, per la discussione del tema del trattamento economico dei docenti/ricercatori universitari conferiti in assistenza presso le stesse Aziende Ospedaliere Universitarie (*Disciplina del trattamento economico aggiuntivo del personale universitario di cui al D.Lgs. 21/12/1999 n. 517,*) riservandosi ogni ulteriore ed opportuna determinazione in merito.

POSTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 13TER) DELL'ODG.

Il Rettore propone il posticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 13ter dell'o.d.g. concernente:

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CONTRATTO DI TUTOR ESPERTO

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

SOSPENSIONE RIUNIONE

Alle ore 14,45, il Rettore sospende, che riprende alle ore 15,15.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:
ADEMPIMENTI**

Il Rettore, nel ringraziare la dott.ssa Maria Urso, responsabile della Sezione di Supporto agli Organi di Governo ed il personale *ivi* afferente per l'attività svolta con competenza e professionalità al fine di garantire il necessario collegamento tra i due Organi collegiali di Governo, dopo aver richiamato le precedenti delibere del Senato Accademico e di questo Consesso in ordine all'argomento in oggetto ed in particolare quelle concernenti il reclutamento di professori associati, secondo le procedure *ex art.* 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, in attuazione dei *Piani straordinari associati* e a valere sui P.O. di Ateneo, informa che è pervenuta la delibera del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, resa nella riunione del 22.10.2021 - trasmessa con nota prot. n. 1215 del 25.10.2021 – relativamente all'istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia, nel SSD MED/46 – *Scienze tecniche di medicina di laboratorio*, da reclutare ai sensi della suddetta disposizione di legge.

Egli, altresì, rappresenta la necessità di avviare, tempestivamente, le procedure per il reclutamento di n. 2 professori di seconda fascia, da bandire ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, già imputati in favore dei Dipartimenti di Economia e Finanza e di Studi Umanistici (DISUM) – n. 1 posto ciascuno -, nell'ambito delle rispettive devoluzioni di P.O. di Ateneo, ma non assegnati formalmente per mero errore di calcolo. Egli, in particolare, fa presente che sono stati individuati, rispettivamente, nei SSD SECS-P/07 *Economia aziendale* e L-ANT/10 *Metodologie della Ricerca Archeologica*, sui quali insistono ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione, i settori scientifico-disciplinari da mettere a concorso, mentre ricorda che, a far data dal 01.10.2021, giusta D.R. n. 3173 del 30.09.2021 di costituzione del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica", il Dipartimento di Studi Umanistici si è disattivato, per cui l'assegnazione del posto in questione è da intendere a favore del nuovo Dipartimento.

Stante le scadenze stringenti fissate dall'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 per l'utilizzo delle procedure *ivi* indicate, Egli rileva, inoltre, l'opportunità che, contestualmente all'assegnazione dei posti sui SSD in questione, i Dipartimenti interessati vengano invitati a deliberare, con celerità, ai fini della successiva messa a concorso.

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 26.10.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, ed in particolare l'art. 10, comma 2, lett. r) ed s);
- RICHIAMATE le precedenti delibere del Senato Accademico e di questo Consesso in ordine all'argomento in oggetto ed in particolare quelle concernenti il reclutamento di professori associati, secondo le procedure ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sui *Piani straordinari associati/P.O.* di Ateneo, nonché tutta la normativa *ivi* richiamata;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, resa nella riunione del 22.10.2021 – trasmessa con nota prot. n. 1215 del 25.10.2021 –, in ordine all'istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia, nel SSD MED/46 – *Scienze tecniche di medicina di laboratorio*, da reclutare con le procedure ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010;
- UDITO altresì, quanto rappresentato dal Rettore circa la necessità di avviare, tempestivamente, le procedure per il reclutamento di n. 2 professori di seconda fascia, da bandire ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a favore dei Dipartimenti di Economia e

- Finanza e di Studi Umanistici (DISUM) – n. 1 posto ciascuno -, già imputati ai Dipartimenti interessati, nell’ambito delle rispettive devoluzioni di P.O. di Ateneo, ma non assegnati formalmente per mero errore di calcolo, senza che ciò vada ad alterare le devoluzioni di PO di Ateneo ai Dipartimenti interessati;
- INDIVIDUATI rispettivamente, nei SSD SECS-P/07 *Economia aziendale* e L-ANT/10 *Metodologie della Ricerca Archeologica*, sui quali insistono ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione, i settori scientifico-disciplinari oggetto delle procedure concorsuali di cui sopra;
- CONSIDERATO che, con D.R. n. 3173 del 30.09.2021, è stato costituito, a far data dal 01.10.2021, il Dipartimento di “Ricerca e Innovazione Umanistica”, a seguito di richiesta di docenti afferenti ai Dipartimenti di Lingue, Lettere, Arti. Italianistica e Culture comparate e di Studi Umanistici (DISUM), che per l’effetto, si sono disattivati;
- ATTESA l’urgenza di procedere, stante le scadenze fissate dall’art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 per l’utilizzo delle procedure *ivi* indicate;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 26.10.2021,

DELIBERA

per quanto di competenza:

- la messa a concorso di n. 1 posto di professore di seconda fascia, nel SSD MED/46 – *Scienze tecniche di medicina di laboratorio*, da reclutare con le procedure *ex art.* 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, a valere sui PO di Ateneo disponibili;
- l’assegnazione al Dipartimento di Economia e Finanza di n. 1 posto di professore di seconda fascia, da reclutare con le procedure *ex art.* 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, nel SSD SECS-P/07 *Economia aziendale* con invito al medesimo Dipartimento a volere deliberare, con celerità, ai fini della successiva messa a concorso, a valere sui PO di Ateneo disponibili;
- l’assegnazione al Dipartimento di “Ricerca e Innovazione Umanistica” di n. 1 posto di professore di seconda fascia, da reclutare con le procedure *ex art.* 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, nel SSD L-ANT/10 *Metodologie della Ricerca Archeologica* con

invito al medesimo Dipartimento a voler deliberare, con celerità, ai fini della successiva messa a concorso, a valere sui PO di Ateneo disponibili.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

POSTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 14) DELL'ODG.

Il Rettore propone il posticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 14) dell'o.d.g. concernente:

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DI UTILIZZO DEL FONDO DESTINATO ALL'ACQUISTO E/O LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ATTREZZATURE PER LA RICERCA (D.R. N. 3191 DEL 30.09.2021) – APPROVAZIONE REGOLAMENTI DI USO E ACCESSO LABORATORI:

- FTIR PER L'UTILIZZO E L'ACCESSO DEL *BANCO OTTICO NICOLET IS50 FTIR SPECTROMETER* DELLA THERMO SCIENTIFIC - DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA
- TALSEF - DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE E CULTURE" (DJSGE) IN TARANTO. SEDE DI ECONOMIA

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
TECNOPOLIS PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO S.C.A R.L.: RINNOVO ORGANI
SOCIALI

Il Rettore propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 19-19A) DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 19-19A) dell'o.d.g. concernente:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONSORZIO CARSO

- XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - COMUNICAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEL SALENTO E DELLA FONDAZIONE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA: XXXXXXXXX
- RICHIESTA PAGAMENTO FATTURE PER UTENZE ENERGIA ELETTRICA: DETERMINAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONSORZIO CARSO

- XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - COMUNICAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEL SALENTO E DELLA FONDAZIONE CASA SOLLIEVO
DELLA SOFFERENZA: XXXXXXXXXX
- RICHIESTA PAGAMENTO FATTURE PER UTENZE ENERGIA ELETTRICA:
DETERMINAZIONI

Il Rettore propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto ad una prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CONTRATTO DI TUTOR ESPERTO

Alle 16,10, a causa di una concomitante ed improrogabile impegno, esce il Rettore ed assume le funzioni di Presidente il Pro-Rettore Vicario, Prof.ssa Anna Maria Candela.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

“La Direzione Risorse Umane riferisce che il Responsabile della Sezione Segreteria Studenti, sentito il Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, con nota prot. n. 133120 del 21.10.2021, ha proposto di conferire un incarico di tutor esperto, alla sig.ra Leonarda Angelillo, dipendente di categoria D 3 di questa Università, già cessata dal servizio a decorrere dal 01/09/2021, attraverso la stipula di un contratto ai sensi dell’art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 (convertito in Legge n. 135/2012), come modificato dall’art. 6 del D.L. 90/2014 (convertito in Legge 114/2014).

Tanto allo scopo di favorire e rafforzare il trasferimento delle specifiche competenze del personale collocato in quiescenza e di avviare azioni di coaching on the job alle competenze del personale impegnato nelle attività di pertinenza della sig.ra Leonarda Angelillo in qualità di Responsabile della U.O. di Scienze MM.FF.NN. e Scienze Biotecnologiche della Sezione Segreteria Studenti.

E’ stata acquisita, per le vie brevi, dal Responsabile della suddetta Sezione, la disponibilità della sig.ra Leonarda Angelillo a svolgere il predetto incarico di “Tutor esperto”.

Tale contratto avrà la durata di anni uno, non rinnovabile, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e conseguente pubblicazione dell’incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell’Università.

Si ricorda, infine, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.12.2015, ha approvato il testo dello schema di “Contratto con il personale tecnico/amministrativo collocato in quiescenza, ai sensi dell’art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012), come modificato dall’art.6 del D.L. 24.06.2014 n. 90, nonché delle circolari interpretative ministeriali n. 6/2014 e n. 4/2015”, autorizzando la stipula dei contratti di che trattasi, previo consenso dell’interessato, su richiesta dei Direttori di Dipartimento o Dirigenti e successivamente all’approvazione da parte dello stesso Consiglio.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

VISTO l'art. 6 del D.L. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014;

VISTE le Circolari nn. 6 del 04.12.2014 e 4 del 10.11.2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

VISTA la propria delibera del 22.12.2015;

PRESO ATTO che, la sig.ra Leonarda Angelillo, già dipendente di categoria D di questa Università è cessata dal servizio in data 01/09/2021;

VISTA la nota prot. n. 133120 del 21.10.2021, a firma del Responsabile della Sezione Segreteria Studenti della Unità Operativa di Scienze MM.FF.NN e Scienze Biologiche;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL,

DELIBERA

- di autorizzare la stipula di un Contratto di “Tutor Esperto” con la sig.ra Leonarda Angelillo, categoria D 3, a titolo gratuito, allo scopo di consentire l'affiancamento al personale impegnato nei processi amministrativi della Segreteria di Scienze MM.FF.NN. e Scienze Biologiche;

- che il predetto contratto abbia durata di anni uno, non rinnovabile, con decorrenza dalla data di relativa sottoscrizione e conseguente pubblicazione dell'incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Università.
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DI UTILIZZO DEL FONDO DESTINATO ALL'ACQUISTO E/O LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ATTREZZATURE PER LA RICERCA (D.R. N. 3191 DEL 30.09.2021) – APPROVAZIONE REGOLAMENTI DI USO E ACCESSO LABORATORI:**

- **FTIR PER L'UTILIZZO E L'ACCESSO DEL BANCO OTTICO NICOLET IS50 FTIR SPECTROMETER DELLA THERMO SCIENTIFIC - DIPARTIMENTO INTERATENEIO DI FISICA**

Il Presidente, nel richiamare il *Regolamento sulle modalità di utilizzo del fondo destinato all'acquisto e/o la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca* emanato con D.R. n. 3191 del 30.09.2021 ed, in particolare, l'art. 4 lett. i), apre il dibattito sull'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, relativo alla riunione del 20.10.2021, con cui si propone il seguente Regolamento di uso e di accesso del laboratorio FTIR, dove è in previsione l'installazione ed utilizzazione di un *Banco ottico Nicolet IS50 FTIR Spectrometer della Thermo Scientific*, fornendo ulteriori dettagli in merito:

“Regolamento di uso e di accesso del laboratorio FTIR

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo e l'accesso del Banco ottico Nicolet iS50 FTIR Spectrometer della Thermo Scientific, ubicato presso il 2° piano del Dipartimento Interateneo di Fisica. Il banco ottico sarà acquisito utilizzando il fondo destinato all'acquisto e/o la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca scientifica e sarà inventariato presso il Dipartimento Interateneo di Fisica.

INTRODUZIONE

La spettrofotometria IR a trasformata di Fourier (FT) è una tecnica di analisi che consente di misurare l'assorbimento di una radiazione elettromagnetica infrarossa da parte di un campione permettendone la caratterizzazione tramite l'identificazione di modi di vibrazione associati alla presenza nel composto di specifici gruppi funzionali, o a specifiche geometrie molecolari. In particolare, lo spettrometro Nicolet iS50 FTIR consente di irradiare il campione alle lunghezze d'onda corrispondenti all'infrarosso (400-4000 cm⁻¹). Oltre a lavorare in trasmissione su campioni solidi, lo spettrofotometro è in grado di operare in riflessione ad angolo variabile e riflessione totale attenuata (ATR) ed in riflessione ad angolo radente con modulazione di polarizzazione (PM-IRRAS), utilizzando accessori già disponibili.

Art. 1 - Utenti

Secondo le modalità consentite dal presente regolamento, il banco ottico FTIR sarà messo a disposizione dei ricercatori afferenti ai Dipartimenti di Fisica e Chimica, purché preventivamente autorizzati all'uso da uno dei responsabili scientifici, che verificherà preventivamente che l'utilizzatore sia tecnicamente in grado di utilizzare lo strumento senza arrecare alcun danno.

Art. 2 - Gestione

La gestione della strumentazione è affidata a due responsabili scientifici, uno per il Dipartimento Interateneo di Fisica, Prof. Gaetano Scamarcio e uno per il Dipartimento di Chimica, Prof. Giuseppe Colafemmina.

Art. 3 - Sistema di prenotazione per l'utilizzo dello strumento

Al fine di consentire l'utilizzo dello strumento, i responsabili scientifici predispongono un sistema di prenotazione settimanale. L'utilizzo dello strumento sarà prenotabile dal lunedì al mercoledì della settimana precedente. Gli eventuali orari liberi potranno essere prenotazioni a partire dal giovedì indipendentemente dal dipartimento di appartenenza.

Art. 4 - Norme comportamentali.

Gli utenti autorizzati all'uso diretto dello strumento sono tenuti a seguire le raccomandazioni ricevute dai Responsabili del servizio e, al termine del lavoro, ad annotare sull'apposito registro l'avvenuto utilizzo dello strumento e gli eventuali inconvenienti riscontrati. Gli utenti sono tenuti ad informare tempestivamente i Responsabili del servizio di eventuali anomalie e malfunzionamenti riscontrati durante l'utilizzo dello strumento. Gli utenti sono obbligati al termine dell'utilizzo dello strumento di riportare lo stesso nelle stesse condizioni in cui si trovava usando lo standard di riferimento.

ART. 5 – Prescrizioni di sicurezza

Tutte le operazioni descritte devono essere eseguite utilizzando gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale obbligatori in laboratorio (guanti in nitrile, camice e occhiali paraschizzi). Tutte le operazioni preventive per la preparazione dei campioni che prevedono la manipolazione di prodotti chimici devono essere effettuate utilizzando le cappe aspiranti a disposizione presso il Dipartimento di Chimica o nel laboratorio Clean Room adiacente a quello in cui è posizionato lo strumento ed autorizzate preventivamente da un Responsabile dello strumento.

PRIMA DELL'UTILIZZO

- Al primo utilizzo leggere attentamente le istruzioni di sicurezza fornite dal costruttore.
- Indossare i DPI necessari (guanti in nitrile, camice e occhiali paraschizzi).
- Durante le operazioni di inizializzazione dello strumento (e di eventuale riscaldamento della lampada) assicurarsi che lo sportello di accesso al compartimento campioni sia perfettamente chiuso.
- Non aprire lo sportello di accesso al compartimento campioni se le fasi di inizializzazione dello strumento (e di eventuale riscaldamento della lampada) non sono terminate.

DURANTE L'UTILIZZO

- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o guasti: spegnere la strumentazione avvisare il Responsabile del Laboratorio.
- Negli strumenti ove dovesse risultare accessibile la sorgente di radiazione, risulta sempre indispensabile schermare opportunamente l'emissione e limitare l'irraggiamento al solo campione.
- Non manomettere di propria iniziativa nessun componente della strumentazione.

DOPO L'UTILIZZO

- Estrarre i campioni dal supporto utilizzato.
- Spegnerne la strumentazione.
- Procedere ad eventuale pulizia della strumentazione e al riordino della zona di lavoro.

ISTRUZIONI OPERATIVE DI SICUREZZA

Rimuovere ogni oggetto che possa ostruire la circolazione di aria in prossimità dello strumento. Il piano di lavoro deve essere stabile, con una superficie piana, asciutta e pulita, esente da correnti gassose corrosive e da eccessive vibrazioni.””.

Quanto sopra premesso, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 RICHIAMATO il *Regolamento sulle modalità di utilizzo del fondo destinato all'acquisto e/o la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca* emanato con D.R. n. 3191 del 30.09.2021 ed, in particolare, l'art. 4 lett. i);

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, relativo alla riunione del 20.10.2021, con cui si propone l'approvazione del regolamento di uso e di accesso del laboratorio FTIR dove è in previsione l'installazione ed utilizzazione di un *Banco ottico Nicolet IS50 FTIR Spectrometer della Thermo Scientific*;

VISTO il testo del Regolamento *de quo*,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il regolamento di uso e di accesso del laboratorio FTIR, ai fini dell'installazione ed utilizzo di un *Banco ottico Nicolet IS50 FTIR Spectrometer della Thermo Scientific*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DI UTILIZZO DEL FONDO DESTINATO ALL'ACQUISTO E/O LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ATTREZZATURE PER LA RICERCA (D.R. N. 3191 DEL 30.09.2021) – APPROVAZIONE REGOLAMENTI DI USO E ACCESSO LABORATORI:**

- **TALSEF - DIPARTIMENTO JONICO IN “SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE E CULTURE” (DJSGE) IN TARANTO. SEDE DI ECONOMIA**

Il Presidente, nel richiamare il *Regolamento sulle modalità di utilizzo del fondo destinato all'acquisto e/o la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca* emanato con D.R. n. 3191 del 30.09.2021 ed, in particolare, l'art. 4 lett. i), apre il dibattito D.D. n. 128/2021 del 20.10.2021, trasmesso con nota prot. n. 2114, da parte del Direttore del Dipartimento Jonico in “*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture*”, prof. Riccardo Pagano, di approvazione del Regolamento di uso e di accesso del laboratorio TALSEF, ubicato presso la sede di Economia del medesimo Dipartimento, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“REGOLAMENTO DI USO E DI ACCESSO DEL LABORATORIO TALSEF

Il presente Regolamento indica le modalità di uso e di accesso al Laboratorio TALSEF sito in Taranto, presso la Sede di Economia del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente e Culture” (DJSGE) dell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari, al fine di ridurre i rischi derivanti dall'ingresso di soggetti non autorizzati, per consentire il regolare svolgimento dell'attività accademica, per tutelare la sicurezza del personale e degli studenti del Dipartimento, degli edifici, delle attrezzature, dei dati, nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari (di seguito Uniba).

Come definito nel “Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro di Uniba”, art.2 comma 3, i laboratori sono definiti dall'art. 62 comma 1 D.lgs. 81/08: vengono individuati quali laboratori ai sensi dell'art. 2 comma 3 D.M. 363/98 i luoghi o gli ambienti in cui si svolgono le attività di didattica, di ricerca, di assistenza e di servizio che comportano l'uso di macchine, di apparecchi ed attrezzature di lavoro, di impianti, di prototipi o di altri mezzi tecnici, ovvero di agenti chimici, fisici o biologici.

L'orario di apertura al pubblico delle strutture del DJSGE è stabilito dal Rettore, su proposta di ciascuno dei Direttori di Dipartimento, che hanno in utilizzazione le diverse strutture.

I laboratori si distinguono in laboratori di didattica, di ricerca e di servizio, sulla base delle attività svolte e, per ognuno di essi, considerata l'entità del rischio, vengono

individuare specifiche misure di prevenzione e protezione, tanto per il loro normale funzionamento che in caso di emergenza, e misure di sorveglianza sanitaria.

Nello specifico il Laboratorio TALSEF rientra tra i laboratori in cui vengono effettuate attività di ricerca e, meno frequentemente, attività di didattica o di servizio.

Soggetti legittimati ad accedere ai laboratori

L'accesso al laboratorio deve essere comunicato e concertato con il Responsabile Tecnico ed è consentito ai seguenti utenti:

- a) Personale docente e tecnico amministrativo afferente al DJSGE (o altro personale previa autorizzazione del Dipartimento);
- b) Assegnisti di ricerca, Collaboratori di ricerca, Dottorandi, Borsisti di ricerca, Titolari di contratti per attività didattica e/o di ricerca, Affidatari di incarichi, Visiting researcher;
- c) Studenti iscritti ai corsi di studio del DJSGE e, più in generale di tutta Uniba, tirocinanti, partecipanti a master e ad altre attività formative, provvisti di copertura assicurativa.

Ogni studente, dottorando, assegnista, contrattista, o figura equivalente, autorizzato a frequentare i laboratori del Dipartimento deve essere dotato del cartellino di identificazione personale; il cartellino deve riportare il cognome e nome della persona, ruolo ricoperto e UO del laboratorio di appartenenza.

Il numero massimo di persone autorizzate presenti in laboratorio non deve causare affollamento oltre i limiti consentiti dalle disposizioni di legge (D.Lgs. 81/2008, allegato IV, c. 1.2).

La presenza in laboratorio di studenti laureandi in tirocinio di tesi sperimentale è permessa solo se è presente, nella struttura Dipartimentale, almeno un componente del personale strutturato e comunque è subordinata al ricevimento di apposita formazione relativa alle norme di sicurezza da rispettare in laboratorio, come da manualistica presente nel fascicolo di ogni attrezzatura.

L'accesso di soggetti esterni in visita ai laboratori è consentito unicamente se accompagnati dal Responsabile Tecnico del Laboratorio, previa verifica da parte di quest'ultimo della compatibilità con le attività in corso, vista la tipologia di attività effettuate nel Laboratorio che possono svolgersi anche all'esterno; l'accesso da parte di esterni dovrà essere concordato con largo anticipo al fine di verificare la presenza di personale tecnico amministrativo in quella giornata.

Le persone legittimate all'accesso ai locali e spazi del DJSGE, hanno accesso durante gli orari di apertura del plesso universitario. Al di fuori dell'orario di apertura, l'accesso può essere autorizzato dal Direttore di Dipartimento, e soltanto per esigenze legate all'attività di ricerca o, comunque, alla realizzazione di attività istituzionali del Dipartimento e comunicato al Responsabile Tecnico referente del laboratorio.

Le verifiche della legittimazione all'accesso è demandata al Responsabile Tecnico referente del Laboratorio in delega del Direttore di Dipartimento, che ha in utilizzazione le diverse strutture.

In caso di rilevata carenza di legittimazione all'ingresso al di fuori degli orari di apertura al pubblico da parte di soggetti esterni, è possibile negare loro l'accesso alle strutture universitarie invitandoli ad allontanarsi. Qualora i soggetti esterni si introducano forzatamente nonostante il diniego all'accesso, in violazione delle norme del presente regolamento, il Direttore di Dipartimento, o in delega il Responsabile di riferimento può chiedere l'immediato intervento della pubblica sicurezza.

Norme generali

1. Nell'interno del laboratorio deve essere salvaguardata la salubrità e la pulizia degli spazi. Cibi e bevande non possono essere consumati nei locali di lavoro.
2. Chi opera in laboratorio è tenuto a conoscere i rischi legati all'attività che svolge e deve aver ricevuto idonea formazione dai preposti di riferimento.
3. Nei laboratori come nei restanti spazi interni del Dipartimento è assolutamente proibito fumare.
4. Utilizzare le apparecchiature, macchinari utensili e altre attrezzature di lavoro secondo le istruzioni ricevute e solo sotto stretta sorveglianza del Responsabile di Laboratorio.
5. Non rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza, segnalazione e controllo.
6. Tutte le apparecchiature collegate all'acqua corrente devono essere ben assicurate ai rubinetti o ai tubi di scarico così da evitare allagamenti.

Le apparecchiature lasciate in funzione durante la notte devono essere controllate dal personale addetto prima di lasciare il posto di lavoro al fine di evitare incendi o allagamenti. Gli ultimi addetti a lasciare il laboratorio la sera o il fine settimana sono responsabili del controllo finale del laboratorio. Tutto il personale deve essere a conoscenza dell'ubicazione delle cassette di pronto soccorso. È obbligatorio informarsi, prima di maneggiare qualsiasi attrezzatura presente, sulle precauzioni da prendere.

Dispositivi di Protezione Individuale

I dispositivi di protezione messi a disposizione devono essere utilizzati correttamente e conservati accuratamente, evitando di manometterli o rimuoverli. Eventuali mancanze o difetti vanno segnalati al Responsabile dell'UO.

Norme per la manipolazione di agenti chimici

[Non applicabile in quanto non presenti]

Norme per il deposito di reagenti e solventi

[Non applicabile in quanto non presenti]

Smaltimento dei rifiuti

Valutate le attività abituali svolte in laboratorio, il tipo di ricerca effettuate, le attrezzature utilizzate e quanto altro attenga al laboratorio ed alle attività svolte all'interno, gli unici rifiuti prodotti sono merceologicamente riconducibili a quanto normalmente prodotto dagli altri uffici ossia:

- Carta e cartone (fogli, carta stampata, imballaggi ecc.)
- Plastica (imballaggi di piccole dimensioni)

Tutto quanto prodotto viene depositato in contenitori utili alla raccolta differenziata salvo poi confluire nello smaltimento di materiali complessivo della struttura.

Il presente Regolamento è stato redatto dal Responsabile Tecnico del Laboratorio Sig. Maurizio De Molfetta, verificato ed approvato in prima istanza dal Direttore Scientifico del Laboratorio Prof. Bruno Notarnicola e successivamente approvato in maniera ufficiale dal Consiglio di Dipartimento tramite determina del Direttore di Dipartimento.

ALLEGATI

- AUTORIZZAZIONE FREQUENZA LABORATORI

”””

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il *Regolamento sulle modalità di utilizzo del fondo destinato all'acquisto e/o la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca* emanato con D.R. n. 3191 del 30.09.2021 ed, in particolare, l'art. 4 lett. i);

VISTO il D.D. n. 128/2021 del 20.10.2021, trasmesso con nota prot. n. 2114, del Direttore del Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture*", prof. Riccardo Pagano, di approvazione del Regolamento di uso e di accesso del laboratorio TALSEF, ubicato presso la sede di Economia del medesimo Dipartimento;

VISTO il testo del predetto Regolamento,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il Regolamento di uso e di accesso del laboratorio TALSEF, ubicato presso il Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente e Culture*" (DJSGE) in via Lago Maggiore ang. via Ancona - Taranto. Sede di Economia.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**

 *
 **

 *
 **

 *
 **

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Agrimi, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale vengono approfonditi i plurimi aspetti della problematica in esame e forniti ulteriori chiarimenti in merito. Emerge, quindi, l'esigenza di acquisizione di ulteriori elementi di informazione, da parte
 XX
 XX in ordine alla partecipazione delle altre Università alla proposta transattiva *de qua*, all'utilizzo delle somme del contributo ministeriale in parola ed alle ricadute della partecipazione di questa Università al progetto
 XX

Alla luce delle osservazioni emerse nel corso del dibattito, il Presidente propone di rinviare ogni decisione in merito ad una prossima riunione, nelle more dell'acquisizione dei succitati elementi di informazione.

Si allontana la dott.ssa Agrimi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, dopo ampio ed approfondito dibattito, rinvia ogni decisione in merito ad una prossima riunione, nelle more dell'acquisizione di ulteriori elementi di informazione, da parte
XX
XXXXXXXXXX, in ordine alla partecipazione delle altre Università alla proposta transattiva *de qua*, all'utilizzo delle somme del contributo ministeriale in parola ed alle ricadute della partecipazione di questa Università al progetto
XX

VISTA la nota
XX
XX
XX
XX
XX
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

VISTO
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

VISTA la nota
XX
XXXXXXXXXXXX

VISTA la
XX
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di ricerca,

PRENDE ATTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di ricerca e dell'interlocuzione in corso fra il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ed il Politecnico di Bari, in relazione all'argomento in oggetto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RICHIESTA ISCRIZIONE DELLA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI (SAFES) ALL'ALBO DEGLI ENTI ACCREDITATI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, U.O. Enti partecipati e convenzioni di ricerca ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio ricorda che questa Università, nella seduta del 30.10.2015, ha approvato il “Regolamento degli Enti Accreditati”, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal Piano operativo di razionalizzazione degli Enti partecipati, approvato da questo stesso Consesso nella seduta del 31.03.2015 ed all'allora vigente statuto di Ateneo in particolare agli artt.6 “Promozione della crescita scientifica, culturale e civile”, 16 “Autonomia regolamentare”, 47 “Collaborazioni”, e 62 “Contratti e convenzioni”.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare il predetto regolamento, emanato con D.R. n. 3959 del 19.11.2015, evidenziando che lo stesso è stato pubblicato sul sito internet di questa Università con il relativo modulo di iscrizione.

“Art.1 – Albo degli Enti accreditati

1. Al fine di favorire l'incontro e il libero confronto tra l'Ateneo e le forme associative presenti sul territorio e di promuoverne l'originale apporto ad iniziative in campo sociale, scientifico e culturale, è istituito l'Albo degli Enti accreditati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

2. L'accreditamento attribuisce la qualifica di Ente accreditato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dà la possibilità di attivare rapporti di collaborazione scientifica e/o di didattica finalizzati a specifiche iniziative di interesse accademico.

3. Possono chiedere l'accreditamento gli Enti di cui al successivo comma 4, previo accertamento da parte dell'Università dei seguenti requisiti:

- esistenza di uno scopo possibile e lecito;
- congruità del patrimonio rispetto alla realizzazione del fine comune;
- pertinenza dell'oggetto sociale dell'Ente con le finalità istituzionali dell'Università.

4. L'Albo è diviso in sei Sezioni:

- Associazioni;
- Fondazioni;
- Comitati;
- ONLUS;
- Imprese sociali;
- Altri Enti del Terzo Settore.

5. L'accreditamento non comporta l'erogazione, ad alcun titolo, di contributi finanziari a carico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 2 – Procedura di accreditamento

1. La richiesta di accreditamento, sottoscritta dal Presidente o da un rappresentante dell'Ente, è un atto volontario ed è formulata su apposito modulo predisposto dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

2. La domanda di accreditamento all'Albo deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b) relazione illustrativa sull'attività svolta e su quella che si intenderà svolgere, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente;
- c) relazione sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, sottoscritta dal legale rappresentante;
- d) copia dei bilanci consuntivi approvati nell'ultimo triennio o nel periodo intercorrente tra la costituzione e la richiesta di accreditamento;
- e) elenco dei componenti degli organi direttivi dell'Ente ed indicazione del numero dei soci (nel caso si tratti di associazione), sottoscritto dal legale rappresentante, con dati anagrafici e relativi codici fiscali;

Nel caso di ONLUS occorre allegare copia dell'istanza di iscrizione all'anagrafe delle ONLUS con il protocollo di deposito, corredata dal codice fiscale dell'Ente.

3. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro provvede ad esaminare le domande di accreditamento all'Albo entro trenta giorni dalla richiesta. Tale termine è sospeso in caso di richiesta di integrazione di documenti sino al ricevimento degli stessi.

4. L'ufficio amministrativo competente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro cura la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo e comunica all'Ente l'avvenuto accreditamento o l'eventuale cancellazione di cui all'art.8.

5. L'elenco degli Enti accreditati è pubblicato su apposita pagina del sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

6. Gli Enti accreditati possono riportare nei propri atti il riferimento all'accREDITAMENTO mediante la dicitura: "Ente accreditato presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro".

Art. 3 – Rapporti di collaborazione

1. Gli Enti accreditati collaborano con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, attraverso la stipula di apposite convenzioni finalizzate allo svolgimento di specifiche attività culturali, scientifiche e didattiche, ivi compresi i tirocini formativi per studenti e laureati.

2. Gli Enti accreditati possono, altresì, ottenere il patrocinio di eventi legati alla propria attività istituzionale e la concessione in uso di locali e strutture dell'Università, in occasione di eventi e manifestazioni culturali, in conformità ai vigenti Regolamenti per la concessione di patrocinii e per la concessione in uso di aule e spazi.

3. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro può conferire titoli di benemerenzA agli Enti che hanno contribuito in maniera significativa al sostegno delle attività istituzionali dell'Ateneo e che si siano distinti in ambito sociale, civile, istituzionale ed economico/imprenditoriale, secondo quanto disposto dal "Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici" (D.R. 2480 del 09/07/2015).

Art. 4 – Consulta degli Enti accreditati

1. E' istituita la Consulta degli Enti accreditati, che persegue i seguenti obiettivi:

- promuovere lo sviluppo di relazioni organiche e sinergiche tra gli Enti e l'Ateneo;
- costituire un momento d'incontro, scambio e arricchimento reciproco, anche al fine di progettare iniziative, occasioni formative e azioni unitarie su temi di comune interesse;
- porsi come soggetto propositivo rispetto alle istituzioni pubbliche, con particolare riferimento all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

2. La Consulta è composta dai rappresentanti legali degli Enti iscritti nell'Albo ed elegge al suo interno il Presidente, che convoca e presiede le riunioni e cura i rapporti con gli organi di Ateneo. Il presidente dura in carica per tre anni e può essere rieletto per un solo mandato consecutivo.

3. Il Rettore o suo delegato sono invitati permanenti della Consulta senza diritto di voto.

Art. 5 – Richiesta di certificati

1. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro rilascia i certificati di accreditamento all'Albo su apposita istanza.

2. Il rappresentante legale dell'Ente può anche autocertificare l'accredimento all'Albo.

Art. 6 – Comunicazioni obbligatorie

1. Gli Enti accreditati comunicano all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ogni modifica apportata allo statuto e/o all'atto costitutivo. La comunicazione deve essere presentata da coloro ai quali è conferita la rappresentanza dell'Ente.

2. Alla comunicazione deve essere allegata copia della deliberazione con la quale sono state approvate dall'organo sociale competente le modifiche dell'atto costitutivo e/o dello statuto.

3. Analoghe comunicazioni devono essere effettuate per le variazioni concernenti:

- la nomina degli organi direttivi;
- i trasferimenti di sede e l'istituzione di sedi secondarie;
- le deliberazioni di scioglimento.

Art. 7 – Enti stranieri

1. Gli Enti stranieri che operano in Italia o che abbiano in Italia la sede nell'amministrazione o l'oggetto principale della loro attività possono avanzare richiesta di accreditamento all'Albo su presentazione della seguente documentazione:

- istanza di accreditamento;
- atto costitutivo dell'ente straniero;
- delibera dell'Ente straniero relativa all'apertura della sede operativa in Italia e alla nomina del Rappresentante legale in Italia.

Art. 8 – Cancellazione dall'Albo

1. La cancellazione dell'Ente dall'Albo è disposta in caso di:

- a) richiesta da parte dello stesso Ente;
- b) provvedimento motivato dell'Amministrazione per perdita di uno dei requisiti richiesti per l'accredimento, di cui all'art. 1. All'Ente interessato è data comunicazione di avvio del procedimento ai sensi di legge;
- c) cessazione dell'attività da parte dell'Ente.

Art. 9 – Disposizioni finali

1. Il presente regolamento è emanato con Decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.”

Tanto evidenziato, l'Ufficio informa che con nota del 6.09.2021 assunta al protocollo generale con il n. 94396, l'Avv. Domenica Leone, Direttore della Scuola di Alta Formazione e studi specializzati per Professionisti (SAFES), ha rappresentato quanto segue:

«««Gentilissimo,

la scrivente avv. Domenica Leone, Direttore della Scuola di Alta Formazione e Studi Specializzati per Professionisti (SAFES), ha il piacere di descriverLe la natura della Scuola, che può essere riassunta in tre semplici parole: aggiornamento, formazione ed orientamento.

La Scuola di Alta formazione e Studi Specializzati per Professionisti è un'associazione che promuove attività di ricerca e di formazione indirizzate ad avvocati, medici, giuristi, commercialisti, ingegneri ed esperti dei vari settori, sostenendo anche iniziative indirizzate al placement, nonché corsi di alfabetizzazione informatica.

Una Scuola che già dai suoi primi passi ha investito in una pregevole programmazione scientifica e didattica, anche attraverso la collaborazione con numerose realtà associative e istituzionali di calibro nazionale ed internazionale, tra le quali Pontificia Accademia per la Vita, Pontificio Consiglio per i testi Legislativi, Ordine degli Avvocati di Roma, Ordine degli Avvocati di Taranto, Ordine degli Avvocati di Bari, Ordine

dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma, Consiglio Nazionale Forense, Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, Università degli Studi di Bari, Università degli Studi Elbasan (Albania), Pontificia Università della Santa Croce, Pontificia Università Lateranense, Ferdervita Lazio, Movimento per la Vita Italiano, Associazione degli Avvocati Matrimoniali Italiani, Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Eobs, Cerem Business School, Corpo italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta.

Roma, Milano, Taranto e Lecce: sono queste le più importanti città italiane sulle quali la Scuola sta investendo con le molteplici attività, rivolte anche alla promozione della ricerca scientifica, attraverso la valorizzazione delle menti più eccellenti, con la proposta di pubblicazione dei propri elaborati scientifici con prestigiose case editrici e riviste di settore.

Aggiornamento, Formazione e Orientamento sono le reali chiavi di volta per attuare un'offerta accademica che sostenga concretamente le eccellenze ed esalti le peculiarità di ogni discente, garantendo la programmazione di corsi in 5 differenti lingue svolti da professori internazionali su piattaforma e-learning.

Attraverso l'aggregazione e la socializzazione delle persone, si promuovono iniziative di studio, ricerca, documentazione e informazione su percorsi formativi e di orientamento professionale in Italia ed in Europa.

Un'offerta formativa sostenuta da un corpo docente di grande rilievo e da una cospicua rete di associazioni e movimenti operanti nei vari settori di studio ed approfondimento, sul piano nazionale ed internazionale.

Abbiamo, inoltre, in atto una Convenzione con l'Arcidiocesi di Cotonou, nella persona dell'Arcivescovo Mons. Roger Hounghbedji, finalizzata alla creazione di una sede della Scuola di Alta Formazione nel Benin.

Ancora, la Scuola ha importanti accordi:

con prestigiose case editrici, quali Cacucci e Key Editore, per la pubblicazione di testi scientifici;

con studi legali, specializzati sia nel settore del diritto italiano che in quello canonico, per consulenze ed attività processuali.

Infine, la Scuola ha comprovata esperienza nella realizzazione di corsi congiunti - statali/canonici- che consentono il conseguimento di un doppio titolo.

Tra i principali obiettivi della Scuola figurano:

promuovere e organizzare corsi di formazione ed aggiornamento professionale di qualsiasi tipologia;

realizzare - d'intesa e/o in partenariato con enti pubblici o privati, istituti, università, associazioni, fondazioni, aziende private italiane e straniere, scuole, soggetti che a qualsiasi titolo si occupino di formazione professionale, culturale, di alta formazione attività didattiche e di ricerca, seminari di studio, di promozione, di intervento, sia direttamente sia organizzando o favorendo riunioni e convegni;

svolgere interventi di sostegno durante la fase di transizione scuola-lavoro, realizzando e monitorando modelli innovativi nel campo dell'orientamento al lavoro, professionale e non;

organizzare e gestire progetti in favore dei giovani, promuovendo attività scolastiche ed extrascolastiche (anche di natura sportiva), seminari, percorsi informativi e formativi in favore di scolaresche di ogni ordine e grado, progetti di pre e post-scuola; rilevare e monitorare l'offerta di lavoro in Italia ed all'estero con particolare attenzione ai Paesi dell'Unione Europea, realizzando sportelli informativi di orientamento al lavoro.

Grazie alla collaborazione con importanti Enti ed istituzioni, tra cui la Università degli Studi Aldo Moro di Bari, Università di Perugia, Università del Salento, Università di Ferrara, Università di Catania, tra le attività programmate si inseriscono Master universitari in:

Cure Critiche in infermieristica
Assistenza infermieristica in emergenze ed urgenze
 MBA

Alta Direzione

Blockchain

Riciclo del Carbonio

Intelligenza artificiale

Economia circolare

Industria 4.0

Agricoltura 4.0

Bioetica

Intelligence and security

Alimentazione degli animali

Psicologia

Fisioterapia oncologica

Oncologia

Cardiochirurgi

Enogastronomia

Diritto di Famiglia

Diritto Tributario internazionale

Diritto matrimoniale e processuale canonico

Inoltre, l'offerta formativa può vantare Corsi di formazione in:

Prevenzione e bonifica del radon in ambienti indoor

Assistente parlamentare e consigliere politico

Bioetica

Procreazione responsabile ed educazione del minore

Alimentazione sostenibile, stili di vita e tendenze: come proteggere la salute e l'ambiente

Prevenzione incendi Wedding planner Diritto previdenziale

Il Drone nella rivoluzione industriale 4.0

Disegno Fumetto Pittura

Il conflitto: minaccia o opportunità? Per una gestione costruttiva dei conflitti

Leadership per professionisti

GDPR

Diritto e fiscalità sportiva

Diritto della Moda

Retail e Store Manager 2.0

Cucina con Chef Luotto

Fare Lobby

Lingua italiana

SAFES è nelle condizioni di programmare attività formative di aggiornamento per docenti, nell'ambito dell'utilizzo dei più moderni strumenti tecnologici al servizio della didattica, offrendo, come test center AICA, l'intero catalogo di certificazioni:

- *It Security per l'utilizzo del PC nel pieno rispetto della normativa sulla privacy e per la sicurezza della navigazione Internet*

- *LIM uso della Lavagna Interattiva Multimediale*

- *Corsi di alfabetizzazione e avanzati su software di produttività e office automation*

- *Certificazioni del programma nuova ECDL*

A conclusione di tale presentazione, l'occasione è gradita per renderLa edotta sulle attività della nostra Scuola al fine di promuovere iniziative di collaborazione nei settori di comune interesse,

chiedendoLe un incontro per fini conoscitivi finalizzato ad illustrare i progetti da poter realizzare congiuntamente.

Con la preghiera di una Sua gradita vicinanza e di una Sua proficua collaborazione in attività formativo-scientifiche attraverso le forme e le modalità che ritenà più opportune, nonché fortemente consapevoli dell'importanza del Suo supporto nel porre in essere tali e futuri rapporti, si porgono i più cordiali saluti.»»»»

Unitamente alla predetta nota è stata trasmessa una dettagliata la relazione illustrativa della SAFES che viene allegata alla presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente che l'associazione SAFES ha trasmesso la relazione sulla Situazione economica finanziaria della stessa che si riporta qui di seguito:

RELAZIONE DI MISSIONE

Mission Background ed Esperienza

«Cari soci,

la Scuola di Alta Formazione e Studi Specializzati per Professionisti (SAFES), prosegue la sua affermazione sul territorio come realtà di eccellenza internazionale di matrice italiana, che opera nel campo della formazione e della ricerca.

SAFES, quale Ente formativo accreditato dalla regione Puglia (delibera n. 1759 del 6/12/2019) continua a moltiplicare in termini dinamici e versatili la sua proposta per sopportare l'inserimento e l'aggiornamento professionale di giovani specializzati, offrendo percorsi che, in una prospettiva di collaborazione internazionale, valorizzino ruoli e competenze da cui prendano forma professionalità concrete, spendibili in un contesto sociale ed economico caratterizzato da una complessità crescente.

Tale obiettivo si realizza ampliando costantemente la propria rete di docenti, collaboratori e partner anche istituzionali di alto profilo, al fine di curare o contribuire in partenariato a qualsiasi progetto di formazione culturale, in presenza o a distanza, facendo fronte alle richieste specifiche di profili specializzati, garantendo la programmazione di corsi in 5 differenti lingue svolti da professori internazionali.

Significativi risultati sono stati raggiunti anche in riferimento alla collaborazione con l'Arcidiocesi di Cotonou, nella persona dell'Arcivescovo Mons. Roger Hounbedji, finalizzata alla realizzazione di progetti ad alto impatto sociale nonché alla creazione di una sede della Scuola di Alta Formazione nel Benin.

Nella nostra Scuola possiede attualmente un numero di 3 dipendenti, 7 collaboratori occasionati e numerosi professionisti volontari, tali da garantire, alla luce della struttura organizzativa, dell'articolazione territoriale e della esperienza professionale, la qualità della formazione offerta.

PREMESSA

Lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale sono stati redatti ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del c.c., secondo le indicazioni del "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" approvato nell'anno 2002 dalla Commissione Aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed in base all'atto di indirizzo delle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" approvato dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto di gestione, dalla nota integrativa ed è stato redatto secondo principi di prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge; con riguardo alle poste economiche, è stato applicato il principio della competenza temporale, indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento. I criteri adottati non sono mutati rispetto a quelli del precedente esercizio. Il rendiconto di gestione, a sezioni divise, informa sulle modalità in cui le risorse della scuola sono state impiegate nel corso dell'esercizio

nelle diverse "aree gestionali". Nel corso dell'esercizio in esame la scuola non ha svolto attività commerciale.

Dati economico-patrimoniali

Il rendiconto 2020 dell'Associazione SAFES presenta, in estrema sintesi, entrate per complessivi euro € 670926,9 provenienti dalle quote dei corsi versate dagli associati, dai ricavi commerciali, dai giroconti, dai contributi e dalle anticipazioni del presidente.

Vi era inoltre una disponibilità al 01.01.2020 di cassa e di c/c pari a € 236.078,63

Per le attività istituzionali sono stati sostenuti costi per euro € 670926,9

La gestione dell'anno 2020 si chiude con un avanzo di euro €0,00.....

In merito l'Ufficio rileva, dalla documentazione prodotta da SEFES, che il bilancio del 2019 si è chiuso in pareggio e che i dati di bilancio chiuso al 2018 presentano un avanzo di € 960,33

Lo stesso Ufficio ritiene opportuno riportare l'art 3 dello statuto di SAFES che così recita:

Art. 3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; svolge attività di promozione della cultura in generale e principalmente, anche se in termini non esclusivi di formazione, aggiornamento ed orientamento professionale al lavoro.

L'associazione si propone di promuovere le seguenti attività di interesse generale:

educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

formazione universitaria e post-universitaria;

ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

attività di formazione continua in sanità / ECM anche a titolo non esclusivo con riferimento all'Accordo "La formazione continua nel settore Salute" del 2 febbraio 2017 tra Governo, Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

formazione extra-scolastica per utenza in età scolare, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; in particolare è prevista la possibilità di associarsi o accogliere tra i propri soci, Fondazioni e realtà associative europee ed extraeuropee che perseguino tra gli scopi statutari alcuni dei seguenti elementi forniti in termini indicativi e non esaustivi:

la realizzazione di progetti a medio e breve periodo che abbiano come oggetto: la progettazione, la fornitura e la costruzione di impianti e di infrastrutture; la fornitura di attrezzature e servizi;

la realizzazione di microprogetti, mediante una cooperazione decentrata che coinvolga i beneficiari nella decisione del processo di sviluppo, al fine di incoraggiare le idee locali, di mobilitare energie, competenze e risorse delle popolazioni locali, anche mediante il trasferimento di tecnologie appropriate;

il sostegno, la collaborazione e il finanziamento di progetti e di iniziative di promozione sociale proposti dalle realtà e dalle aggregazioni sociali presenti nei paesi del sud mediante azioni di affiancamento responsabili ed efficaci;

l'attuazione di interventi per migliorare la condizione femminile e dell'infanzia, per promuovere lo sviluppo culturale e sociale della donna con la sua diretta partecipazione;

la realizzazione di programmi di formazione scolastica e professionale, ivi compresi stages di perfezionamento in loco, in altri pvs o in Italia;

la promozione del volontariato civile, provvedendo alla formazione e all'addestramento professionale dei volontari e avvalendosi di specifiche convenzioni con organismi già sperimentati in materia di selezione, formazione e invio di candidati;

l'attività di sensibilizzazione e di informazione in confronti dell'opinione pubblica, traendo lo spunto ed avviare una educazione alle problematiche dello sviluppo attraverso attività editoriali, conferenze, incontri, seminari, mostre e mediante ogni forma utile di comunicazione;

la promozione del dialogo al fine di giungere ad un migliore comprensione delle diverse culture, mediante contatti e incontri tra i popoli dei pvs e le popolazioni delle province italiane;

l'attivazione di interventi straordinari destinati a fronteggiare casi di Calamita e situazioni di denutrizione e carenze igienico-sanitarie che minacciano la sopravvivenza di popolazioni, nonché la costruzione di ospedali e centri medico - sanitari. L'Associazione, in oltre, a norma dalla direttiva n°170 del 2016 prevede la formazione per il personale scolastico ambiti - trasversali e specifici - della direttiva:

AMBITI TRASVERSALI

Innovazione didattica e didattica digitale;

Didattica per competenze e competenze trasversali;

AMBITI SPECIFICI

Educazione alla cultura economica;

Bisogni individuali e sociali dello studente;

Inclusione scolastica e sociale;

Dialogo interculturale e interreligioso;

Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale;

Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media; -

Cittadinanza attiva e legalità;

Ed in particolare persegue le seguenti finalità:

promuovere qualsiasi attività di apprendimento intrapresa nelle varie fasi della vita al fine di migliorare le competenze, le capacità e le conoscenze in una prospettiva personale, civica, sociale e /o occupazionale.

favorire l'aggregazione e la socializzazione di persone e la promozione su tutto il territorio nazionale;

promuovere iniziative di studio, ricerca, documentazione e informazione sui percorsi formativi e di orientamento professionali in Italia e all'estero.

Tanto riportato, l'Ufficio ritiene che la domanda di accreditamento formulata dalla Associazione SAFES possa essere accolta in quanto, esaminata la documentazione prodotta, rileva che l'oggetto sociale della stessa è pertinente con le finalità istituzionali dell'Università, come previsto all'art.1 punto 3 del Regolamento degli Enti accreditati., e che la tipologia giuridica rientra tra quelle elencate all'art.1 dello stesso Regolamento.

L'Ufficio, inoltre, ritiene che la documentazione prodotta dalla Associazione predetta è conforme a quanto richiesto all'art.2 punto 2 del citato Regolamento.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO** il Regolamento "Albo degli Enti accreditati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro", emanato con D.R. n. 3959 del 19.11.2015 ed, in particolare, l'art. 2 "Procedura di accreditamento";
- VISTO** lo Statuto della Scuola di Alta Formazione e Studi Specializzati per Professionisti (SAFES);
- VISTA** la nota assunta al protocollo generale in data 06.09.2021, con il n. 94396, con cui il Direttore della Scuola di Alta Formazione e studi specializzati per Professionisti (SAFES), avv. Domenica Leone, ha formulato richiesta di iscrizione della citata associazione, all'Albo degli Enti accreditati di questa Università, ivi producendo lettera di presentazione e relazione sulla situazione economico-finanziaria della Scuola medesima;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, U.O. Enti partecipati e convenzioni di

ricerca, anche in ordine alla conformità della documentazione prodotta dalla predetta associazione ai requisiti di cui all'art 2, comma 2, del succitato Regolamento,

DELIBERA

di accogliere la richiesta di iscrizione della Scuola di Alta Formazione e studi specializzati per Professionisti (SAFES) all'albo degli Enti Accreditati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RICHIESTA DI ADESIONE DELLA PROF.SSA GABRIELLA CALVANO AL *SUSTAINABLE DEVELOPMENT SOLUTIONS NETWORK (SDSN)*

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca e relativo allegato ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio informa che con nota acquisita al protocollo Generale il 15 settembre 2021 con il n. 100288, la Prof.ssa Gabriella Calvano, afferente al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e comunicazione, ha comunicato quanto segue:

“Magnifico Rettore,

da qualche mese, anche in virtù della mia responsabilità nazionale in RUS, collaboro con la Sustainable Development Solutions Network (SDSN - <https://www.unsdsn.org/>), una rete internazionale di Atenei voluta dalle Nazioni Unite e coordinata dal prof. Jeffrey Sachs della Columbia University e massimo esperto a livello globale di sviluppo sostenibile.

SDSN è nata nel 2012 e conta, ad oggi, 1533 membri, tra università e centri di ricerca collocati su tutti i continenti. E' organizzati in reti Regionali e Nazionali e si propone non solo di promuovere pratiche di sviluppo sostenibile per atenei e società civile ma anche di avviare ricerche globali che possano essere di supporto ai decisori nel definire le politiche di sviluppo sostenibile.

Visto l'impegno di Uniba, i colleghi di SDSN Italia mi hanno chiesto di entrare a far parte del Network.

Aderire ad SDSN credo possa essere una grande opportunità per UniBa e non comporta il pagamento di alcuna Fee ma solo la compilazione di un format in linea.

In accordo con il prof. Pirlo, che ci legge in copia, mi sono permessa di ipotizzare delle risposte alle richieste presenti nel format, ipotesi di risposte che allego alla presente assieme ad una presentazione del Network.

Se concorda con quanto elaborato e se acconsente a presentare proposta di candidatura a far parte di SDSN, sottometterei quanto allegato.

Restando a disposizione per chiarimenti e in attesa di Sue indicazioni, porgo molti cordiali saluti.

Gabriella Calvano”.

Si ritiene opportuno riportare la relazione illustrativa del SDSN contenente il format compilato a cura della Prof.ssa Calvano:

Applicazione SDSN

Dichiarazione di missione

L'Università degli Studi di Bari (UniBa) è una grande comunità di donne e uomini che lavorare per trasmettere conoscenze, sperimentare tecniche ed elaborare idee per affrontare le sfide e le trasformazioni del nostro tempo attraverso differenti ruoli e competenze.

Attraverso un rapporto stabile e dialoghi efficaci con il territorio e istituzioni, l'Università degli Studi di Bari promuove processi didattici e di ricerca orientato

all'eccellenza. Inoltre, le politiche della Terza Missione rappresentano un ponte tra il mondo accademico e una società complessa e "liquida".

Grazie alla sua struttura Multicampus (a Bari, Taranto e Brindisi), l'Università degli Studi di Bari può interagire con un territorio locale estremamente esteso, e grazie alla sua vocazione internazionale, si collega con molte delle più importanti università del mondo, soprattutto con le istituzioni del Mediterraneo.

L'educazione e la formazione delle nuove generazioni, la passione per la cultura unita ad una profonda coscienza etica, e la valorizzazione delle pluralità dei suoi le discipline come risposta ai problemi e ai problemi della sostenibilità sono tutte essenziali caratteristiche della missione centrale dell'Università di Bari.

Principali attività e alcuni grandi progetti

Gli obiettivi primari dell'Ateneo sono la didattica, la ricerca, la terza missione.

Data la sua antica identità di luogo di studi generali, UniBa riconosce pari dignità e opportunità a tutte le discipline che assicurino capitale scientifico, sociale, educativo e umano. Inoltre, l'Università di Bari tutela e rinnova il proprio patrimonio culturale, rispondendo alle diverse esigenze della società e del territorio.

RETE

L'Università degli Studi di Bari crede nell'importanza di contribuire allo sviluppo della società, del territorio e delle persone attraverso politiche di ricerca e formazione scolastica.

Pertanto, l'Università degli Studi di Bari è coinvolta nelle principali attività locali, nazionali, ed iniziative europee nei vari ambiti di ricerca a cui l'Università è impegnata da:

- promuovere il dibattito pubblico sulle politiche della ricerca, creando occasioni stabili per confronto con il mondo accademico e non.

- definire agende di ricerca congiunte e nuovi progetti con le istituzioni locali (tra gli altri, Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari), soprattutto nello specifico settori della sostenibilità (agroalimentare, IT, turismo...).

- promuovere una cultura dello sviluppo sostenibile partecipando a RUS (Rete Universitaria Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) (UniBa è a membro del Consiglio Nazionale della RUS).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Università degli Studi di Bari promuove la partecipazione al Programma Erasmus di Studenti, docenti, ricercatori e personale universitario. Inoltre, vari vengono organizzate iniziative internazionali, come lo sviluppo di Prot. n. 0100288 del 15/09/2021 - [UOR: SI000584 - Classif. I/18]

corsi di laurea e nuove metodologie didattiche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e la progettazione di nuovi percorsi didattici per sviluppare le competenze trasversali, sociali, competenze interculturali e internazionali degli studenti.

L'Università degli Studi di Bari è membro di alcuni importanti network internazionali:

Associazione Universitaria Europea, Comunità delle Università Mediterranee -

CUM, Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina - CUIA, Università

del Mediterraneo - UNIMED, Rete Europea di Università - UNISCAPE.

UNIVERSITÀ SOSTENIBILE

L'Università di Bari investe nello sviluppo sostenibile e prende concreti passi per promuovere, pianificare e realizzare azioni e progetti per armonizzare il rapporto tra spazio, ambiente e persone. Inoltre, ricerca e le azioni di terza missione contribuiscono alla rigenerazione di alcuni locali inquinati territori, come Taranto e Brindisi.

Al fine di diffondere un'autentica cultura della sostenibilità, l'Università degli Studi di Bari promuove e consolida l'adozione di principi di sostenibilità nei principali documenti politici (ad es. nello Statuto e nella Carta politica), in lo svolgimento delle sue funzioni, e le attività di apprendimento aggiuntive (corsi per competenze di sostenibilità e soft skills).

Sono state attuate misure per ridurre l'impatto ambientale del Università e migliorare la qualità della vita nelle aree universitarie: valorizzare il vantaggi del territorio, garantendo la tutela e il rinnovamento delle risorse naturali, promuovendo il benessere sociale miglioramento e favorire l'adozione di sempre più responsabili stili di vita.

Per promuovere la cultura della sostenibilità, l'Università degli Studi di Bari ha fondato il Centro di Sostenibilità nel 2018. È una struttura universitaria che si propone di definire le politiche di sostenibilità dell'organizzazione con un approccio sistemico.

FORMAZIONE DI INSEGNANTI, RICERCATORI E PERSONALE

Contribuendo a migliorare la qualità del lavoro e a sviluppare le competenze civiche e trasversali, il L'Università di Bari promuove la formazione delle competenze trasversali per i docenti, ricercatori e personale universitario.

Con il progetto PECCEI, nel 2020, l'Università degli Studi di Bari ha realizzato il primo corso nazionale di Gestione della Sostenibilità per il personale delle Università. Cinquantotto persone di quindici diverse università hanno studiato come implementare la capacità costruire nelle loro università.

Per favore, dacci un'idea dell'organizzazione e delle dimensioni della tua organizzazione

3 Campus (Bari, Brindisi e Taranto).

23 Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari e 2 Scuole.

30 Centri di ricerca e formazione.

1.385 Insegnanti e ricercatori

1.348 Membri del personale universitario

43.969 Studenti

118 Corsi di Laurea (AA 2019/2020): 56 corsi di primo ciclo triennali,

50 programmi a ciclo secondo e 12 programmi a ciclo singolo.

6 Corsi di laurea internazionali.

649 studenti internazionali.

Per di più:

<https://www.uniba.it/ateneo/ateneo-in-cifre/dati-statistici/pubblicazione-2018/>

[Visualizza](#)

Chi finanzia la tua organizzazione?

Reddito 2018 (MLN €)

I. Reddito proprio: 41.196.482,40

II Contributi: 211.892.077,01

III. Entrate per assistenza e servizi: 17.950.000,00

IV. Altri proventi: 124.747.101,51

L'SDSN ha diversi SDSN nazionali e regionali

(<http://unsdsn.org/whatwe-do/reti-nazionali-e-regionali/>).

Si prega di elencare le reti a cui si desidera contribuire, nonché nome/i/e-mail

per particolari facoltà/punti focali.

SDSN Mediterraneo

SDSN Italia

Perché vorresti diventare un membro SDSN?

1. Risoluzione dei problemi locali, nazionali e regionali per lo sviluppo sostenibile.

L'approccio all'applicazione degli SDGs dell'Università degli Studi di Bari è sia pratico e strategico. Può vantare stretti rapporti sulle azioni SDGs e politiche con il Comune di Bari, la Città Metropolitana di Bari e il

Regione Puglia. L'Università degli Studi di Bari è un partner essenziale del La Città Metropolitana di Bari attuerà l'Agenda Urbana 2030 per Sviluppo sostenibile.

2. Iniziative educative per lo sviluppo sostenibile

Il corso di Sustainability Manager per il Personale delle Università Italiane e degli anni Sessanta tre corsi per sviluppare competenze sostenibili e soft skill messi in evidenza la cura didattica dell'Università degli Studi di Bari per la sostenibilità sviluppo.

3. Ricerca applicata e comunicazione per lo sviluppo sostenibile Molti ricercatori sono impegnati nella rigenerazione di alcuni locali inquinati territori: Taranto ad esempio è una delle città più inquinate d'Europa.

L'Università di Bari è stata coinvolta nel processo di decontaminazione.

In che modo l'SDSN potrebbe essere più utile per la tua organizzazione e la regione?

SDSN è la più importante rete globale di università della sostenibilità.

La partecipazione a SDSN ci permetterebbe di aumentare il nostro potenziale di condivisione, conoscenza sugli SDGs con partner internazionali sui risultati della ricerca, pratiche, attività educative e progetti.

Siamo particolarmente interessati a incorporare gli SDG e la sostenibilità competenze in curricula e moduli.

Si prega di descrivere eventuali partnership che la vostra istituzione ha già e elenco partner internazionali. Si prega di includere eventuali altre reti di cui sei un membro e/o un host.

Unione europea

L'Università degli Studi di Bari è membro dell'EUA <https://eua.eu/>.

Dal 2001, la European University Association (EUA) mira a promuovere lo sviluppo di un sistema europeo coerente di ricerca e di istruzione superiore tra le università europee, offrendo sostegno ai suoi membri e promuovendo interazione costruttiva tra le singole università.

Italia: RUS e ASviS, il network italiano GreenMetric

L'Università è membro attivo di:

1. la Rete Universitaria Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)

<https://reterus.it/>,

2. Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS) <https://asvis.it/>,

3. l'Università dell'Indonesia GreenMetric World University Ranking Network

Si prega di descrivere alcune attività che si propone di intraprendere come Membro SDSN.

L'Università di Bari potrebbe contribuire ad incorporare competenze di sostenibilità anche in curricula e moduli che utilizzano tecnologie.

Cos'altro dovremmo sapere sul tuo istituto? Cosa ti rende istituto unico?

Dal 1923 l'Università degli Studi di Bari è un'istituzione accademica che persegue l'innovazione e il dialogo strategico con il territorio, la società e istituzioni. Dal 2020 la pianificazione strategica è legata a United Nations Sustainable Development Goals.

Nome completo del capo dell'istituto

Stefano Bronzini

Titolo del Capo dell'Istituzione (Preside, Direttore, Rettore, Presidente, ecc.)

Rettore

E-mail del capo dell'istituto

rettore@uniba.it

Nome completo del punto focale

Gabriella Calvano

Posizione del punto focale presso l'istituzione

Ricercatore

Coordinatore Gruppo di Lavoro Education RUS - Rete Universitaria Italiana per Sviluppo sostenibile

E-mail del punto focale

gabriella.calvano@uniba.it

L'Ufficio fa presente che, unitamente a quanto sopra riportato, la prof.ssa Calvano ha inviato il "Sustainable Development Solution Network - A Global Initiative for the United Nations - SDSN Member Welcom Document" che si allega alla presente istruttoria perché ne faccia parte integrante."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota acquisita al Protocollo generale in data 15.09.2021 con il n. 100288, con cui la prof.ssa Gabriella Calvano, afferente al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e comunicazione, ha inviato la richiesta di adesione a Sustainable Development Solution Network;

VISTA la relazione illustrativa del SDSN contenente il format compilato a cura della prof.ssa Calvano;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca e relativo allegato,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla candidatura della prof.ssa Gabriella Calvano a fare parte del Sustainable Development Solution Network.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI) E L'ISTITUTO PER LA PROTEZIONE DELLE PIANTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR-IPSP)

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca.

“L'Ufficio ricorda che in data 29.07.2020, previa approvazione di questo Consesso, nella seduta del 12.06.2020, e del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 11.06.2020, per gli aspetti di propria competenza, è stata rinnovata la Convenzione Quadro di cui in oggetto, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Tanto premesso, l'Ufficio fa presente che con nota prot.n.98868 del 13.09.2021 l'U.O. Servizi Generali, Logistica e Supporto Informatico del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione Operativa della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l'Istituto per la Protezione delle Pianta del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IPSP), fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Lo schema della predetta Convenzione Operativa viene qui di seguito riportato:

CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI E L'ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

L'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, DiSSPA), nella persona del Rettore Prof. Stefano Bronzini, domiciliato per la carica in Bari, Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I n. 1, C.F. e Partita IVA n. 01086760723 e l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Pianta (IPSP) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nella persona del Direttore Dott. Mauro Centritto, con sede in Torino, Strada delle Cacce 73, di seguito denominati le Parti;

Visto il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009;

Visto il Decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127, di riordino del CNR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2003 n. 129;

Visto lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018; entrato in vigore il 1 maggio 2015;

Visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e

della Ricerca in data 19 febbraio 2019, sul sito del CNR, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

Visto il Decreto Legislativo n. 30/2005;

Visto il Decreto Legislativo n. 81/08 e ss. mm. ii;

Visto il Decreto Legislativo n. 196/2003;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari emanato con Decreto Rettorale n. 423 del 4 febbraio 2019;

Vista la Convenzione quadro stipulata in data 29/07/2020 tra il CNR e l'Università degli Studi di Bari, approvata dal Consiglio di Amministrazione del CNR (posizione CNR n. XX; Rep. CNR CN. N. XXX) in data XXXXX, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari rispettivamente in data 11/06/2020 e 12/06/2020;

Visti in particolare gli articoli 1 e 2 della Convenzione quadro;

Visto il Provvedimento presidenziale n. 114 prot. 0065484 in data 30/10/2013 con il quale è stato costituito l'Istituto di Protezione Sostenibile delle Piante, confermato e sostituito con il Provvedimento presidenziale n. 120 prot. 72102 in data 07/10/2014;

Visto il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari nella riunione in data 13.09.2021;

Premesso che:

- una collaborazione proficua tra CNR e Università di Bari nel settore della ricerca in patologia vegetale esiste fin dagli anni '80 del secolo scorso, quando fu formata una unità di ricerca presso l'Università di Bari chiamata inizialmente "Centro di Studio sui virus e virosi delle colture mediterranee" e poi divenuta nel 2001 UOS-Bari dell'Istituto di Virologia Vegetale del CNR e nel 2013 UOS-Bari dell'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante;

- tale collaborazione era regolata in passato da apposita convenzione operativa che regolava spazi, personale e strumentazioni relative ai progetti di interesse comune tra Università e CNR;

- da tale collaborazione, che si è mantenuta nel tempo senza interruzioni, sono scaturiti risultati rilevanti sia in termini di progetti di ricerca e pubblicazioni scientifiche in comune, che di valorizzazioni applicative con ricadute sul territorio pugliese (All. 1A);

- permane tuttora l'interesse a mantenere la continuità delle collaborazioni tra le Parti su progetti comuni di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale, anche a seguito dei sopravvenuti cambiamenti di denominazione sia per parte CNR, divenuta ora Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante, che per parte Università di Bari, divenuta Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti;

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Oggetto e finalità

L'IPSP e il DiSSPA collaboreranno sulle tematiche dei progetti comuni indicate nell'All. 1B alla presente Convenzione, che potranno essere modificate e/o integrate nel corso di durata della presente Convenzione.

La Parti, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, attueranno i progetti di interesse comune riportati nell'All. 1B. Tali progetti potranno essere aggiornati nel corso di durata della presente convenzione, ovvero le Parti potranno realizzare ulteriori progetti in comune.

Art. 2 Disponibilità locali e personale

Il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, dell'Università degli Studi di Bari (di seguito denominato DiSSPA) concede all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito denominato

IPSP) sulla base di precedenti accordi, la disponibilità all'uso non esclusivo di laboratori ed uffici di cui all'All. 2, presso la sede del DiSSPA, in Via Amendola 165/A, 70126 Bari.

Il Direttore dell'IPSP individua nell'All. 4 i nominativi del personale CNR (ricercatori, tecnici e altro personale afferente all'IPSP) autorizzato ad operare presso i locali del DiSSPA per lo svolgimento dei progetti comuni. Eventuali modifiche dei nominativi del personale autorizzato saranno tempestivamente comunicate dal Direttore dell'IPSP al Direttore del DiSSPA.

Il personale CNR autorizzato opererà nel rispetto delle norme legislative e regolamentari del CNR e delle norme di funzionamento dell'Università di Bari.

Art. 3 Impegni dell'Università

Il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, dell'Università degli Studi di Bari si impegna:

a) ad ospitare il Personale IPSP per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività istituzionali dello stesso e di quelle in comune con il summenzionato Dipartimento;

b) a destinare ad uso comune con l'IPSP gli spazi, descritti nell'All. 2, i quali, ivi compresi gli impianti e le attrezzature indicati nell'All. 3, devono essere conformi, per tutta la durata della presente Convenzione, alla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione, infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste;

c) a provvedere alla manutenzione straordinaria dei locali riportati nell'All. 2 ed a quella straordinaria ed ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All. 3, comunicandone ogni variazione preventivamente concordata ed attuata con il consenso esplicito dei competenti organi dell'Università;

d) a consentire all'IPSP di effettuare tutti gli interventi che si rendessero necessari, in ottemperanza alle norme vigenti, per lo sviluppo dei progetti di interesse comune;

e) a consentire l'accesso al personale operante presso l'IPSP di cui all'All. 4.

Successive variazioni e/o integrazioni saranno comunicate al Direttore del DiSSPA dal Responsabile dell'IPSP, nominato dal Direttore dell'IPSP, come da Art. 9 del regolamento del CNR, decreto del Presidente del CNR n. 14 del 18 febbraio 2019 previa autorizzazione del medesimo;

f) a garantire, su richiesta nominativa del Responsabile dell'IPSP, l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti esterni e non all'IPSP medesimo;

g) a mettere a disposizione dell'IPSP, i servizi igienici e le forniture di acqua, gas, energia elettrica, nonché dei servizi di riscaldamento, portineria, pulizia, smaltimento dei rifiuti ordinari, vigilanza, telefono, rete dati, manutenzione ordinaria dei propri impianti e attrezzature dati occorrenti per il funzionamento della sede medesima;

h) effettuare la manutenzione ordinaria degli impianti e dei presidi antincendio.

Art. 4 Impegni del CNR

L'IPSP si impegna:

a) a provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e per parte di competenza, per quelle relative ai progetti comuni;

b) a provvedere alla copertura delle spese per le utenze telefoniche del personale dell'IPSP autorizzato e di quelle relative allo smaltimento dei rifiuti speciali;

c) a far operare nel proprio ambito il Personale associato all'IPSP per lo svolgimento dei programmi di ricerca secondo i termini del disciplinare di cui al DPCNR n. 18/2018 Verb. 343 in data 13/02/2018;

d) a consentire ai professori e ai ricercatori universitari di ruolo associati all'IPSP, di cui al punto c) la partecipazione alla programmazione delle attività di ricerca dell'IPSP

e) a mettere a disposizione le proprie attrezzature per lo svolgimento delle ricerche di cui all'art. 2, indicate nell'All. 3, che devono essere conformi alla normativa vigente e a comunicare eventuali variazioni al Direttore del DiSSPA;

f) a provvedere alla manutenzione straordinaria e ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All. 3;

g) ad utilizzare gli impianti e attrezzature di cui all'Art. 3, punto b) nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro ed in conformità all'uso cui gli stessi sono destinati; eventuali modifiche che si rendessero necessarie per lo sviluppo dei progetti di interesse comune dovranno essere concordate.

Il CNR, in nome e per conto dell'IPSP, si obbliga a provvedere al rimborso annuo delle spese di pulizia, acqua, riscaldamento, energia elettrica nella misura forfettaria e omnicomprensiva di Euro 40 per metro quadro, per un totale di 25.200 euro

Art. 5 Impegni del CNR e dell'Università

Le Parti, nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato paritetico misto di cui all'art. 7 della Convenzione quadro, ai fini dell'espletamento dei compiti del Comitato medesimo, i progetti comuni indicati all'art. 2 del presente atto e le altre attività previste nel medesimo, nonché presenteranno, al termine di ciascun anno, una relazione in merito alle iniziative realizzate.

Art. 6 Sicurezza sul Lavoro

Le Parti, provvedono, ognuno per la parte di rispettiva competenza, all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene, salute e sicurezza sul luogo di lavoro e promuovono azioni di coordinamento. In particolare, gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i., sono in capo al Datore di lavoro del personale dell'IPSP autorizzato ad operare presso i locali del Dipartimento universitario. Le Parti, in base alla propria organizzazione interna, effettuano le rispettive ed interscambiabili valutazioni dei rischi, nonché la relazione dell'Esperto Qualificato di cui all'art. 61 c. 2 D.lgs. 230/1995 e s.m.i. e gli altri adempimenti previsti a loro carico.

Università e CNR si informano reciprocamente, tramite i rispettivi responsabili, sull'esito della valutazione dei rischi, anche al fine di concordare le opportune azioni comuni e di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalle normative in questione e provvedono in proprio all'attuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze e secondo i limiti di intervento stabiliti nella presente convenzione.

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il personale ospitato si atterrà, in materia di prevenzione e protezione, alle norme e ai regolamenti stabiliti dalle strutture presso le quali opera in quel momento.

Pertanto, la fornitura dei dispositivi di protezione individuale necessari a contenere ogni eventuale rischio per la salute, la sorveglianza sanitaria (ai sensi del D.Lgs. 81/08), la sorveglianza medica e la sorveglianza fisica (ai sensi del D.Lgs. 230/95) sono assicurate da ciascuna Parte per il personale dipendente ed equiparato di propria competenza.

Gli adempimenti in materia di prevenzione incendi sono a carico dell'Università per quanto concerne le strutture edilizie e gli impianti messi a disposizione del personale IPSP autorizzato; quest'ultimo si attiene alle disposizioni in materia di prevenzione incendi vigenti presso l'insediamento universitario.

Per l'adempimento degli obblighi in materia di gestione delle emergenze, l'Università provvede al coordinamento, alla pianificazione delle azioni e alla redazione delle relative procedure. Il personale dell'IPSP autorizzato collabora e coopera per l'attuazione delle misure previste nel piano di emergenza.

Informazione e formazione saranno assicurate in base al fabbisogno individuato, per il personale di competenza, dal rispettivo datore di lavoro, eventualmente coordinando le iniziative programmate.

Art. 7 Copertura Assicurativa

Il personale assegnato a qualsiasi titolo all'IPSP nonché le persone che frequentano l'IPSP stesso per motivi di lavoro e studio, sono coperte dalla polizza CNR di assicurazione della responsabilità civile n. 0318.0793678.81 in data 31/12/2007 della Fondiaria – SAI e successiva proroga (Unipol SAI n. 747167157 del 28/11/2018), e dalla polizza CNR di assicurazione infortuni n. 0318.0793692.87 in data 31/12/2007 della Fondiaria – SAI e successiva proroga (Unipol SAI n. 747110879 del 28/11/2018) (All. 5) salve le esclusioni espressamente menzionate, a decorrere dal 01/01/2008.

Le Parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in applicazione del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 recante "Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8 Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati

1. Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

2. I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.

3. Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni e comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 9 Proprietà Intellettuale

I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, gli archivi e ogni altro prodotto di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 10. Trattamento dei dati personali

Il CNR provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

L'Università si impegna a trattare i dati personali provenienti dal CNR unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Art. 11 Decorrenza, Durata

La presente Convenzione ha la durata di un anno a decorrere dalla sua entrata in vigore e potrà essere rinnovata per la durata della Convenzione Quadro di riferimento, per un uguale periodo d'intesa tra le Parti salvo disdetta da parte di uno dei contraenti da

comunicarsi in forma scritta mediante PEC e/o raccomandata con ricevuta di ritorno almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 12 Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa. In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Bari.

Art. 13 Modifiche

Qualora nel corso del quinquennio venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.

Art. 14 Beni

In caso di risoluzione della presente convenzione, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà dei CNR potranno essere ritirati dal CNR stesso, ovvero dati in comodato o ceduti all'Università di Bari.

Art. 15 Rinvio alle Norme di Legge ed ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla Convenzione quadro, nonché alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge. In particolare, si rinvia a quanto contenuto negli articoli 6 e 8 della Convenzione quadro, per quanto concerne la mobilità dei ricercatori e tecnologi CNR, nonché per quanto concerne i dottorati di ricerca.

Art. 16 Registrazione

La presente Convenzione è sottoscritta digitalmente ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della Legge 7.8.1990. n. 241, così come modificato dall'art. 6 comma 5 del D.L. 23.12.2013 n. 145 convertito con emendamenti dalla legge 7.08.1990 n. 241 n. 9. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

L'Ufficio fa presente che fanno parte della soprariportata Convenzione Operativa gli allegati tecnici che diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente che la suddetta Convenzione Operativa, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, nella seduta del 13.09.2021.””

Il Presidente nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del **28/30.09.2021**, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare, l'art. 39 "Contratti e Convenzioni";
- RICHIAMATO** il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed in particolare, l'art. 68 "Accordi di collaborazione";
- VISTA** la Convenzione quadro, stipulata in data 27.07.2020, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, di cui alla riunione del 13.09.2021 - trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 98868 in pari data -, di approvazione della Convenzione operativa della suddetta Convenzione quadro, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IPSP);
- VISTO** il testo della Convenzione operativa a stipularsi, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione –

Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e
Convenzioni per la Ricerca;

VISTA la delibera del Senato Accademico del **28/30.09.2021**,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la Convenzione operativa della Convenzione quadro, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IPSP);
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE DI RICERCA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA) E L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA PUGLIA (ARPA PUGLIA) PER L'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELLA L. N. 230/05, AL PROF. VITO PINTO, DI UN INCARICO DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA ED ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARPA E, SEGNOTAMENTE, DI RIDEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO ED ASSUNZIONE DEL PERSONALE NONCHÉ DEL MODELLO DI GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE: RINNOVO

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che con nota prot.n.105997 del 21.09.2021 è pervenuta, da parte dal Dipartimento di Economia e Finanza, la proposta di rinnovo della Convenzione di Ricerca sottoscritta in data 22.07.2020, di durata annuale, tra l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) finalizzata all'affidamento di un incarico di studio, ricerca, consulenza ed assistenza tecnica in materia di organizzazione dell'ARPA e, segnotamente, di ridefinizione delle procedure di reclutamento ed assunzione del personale nonché del modello di gestione del personale dipendente.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo schema della Convenzione in questione:

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ARPA PUGLIA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, (C.F.80002170720), nel prosieguo del presente atto denominata semplicemente "Università", rappresentata dal Rettore prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica in Bari alla Piazza Umberto I, n.1,

e

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (C.F. e P.IVA 05830420724), di seguito indicata semplicemente "ARPA", rappresentata dal Direttore Generale pro-tempore avv. Vito Bruno, nato a XXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica in Bari, Corso Trieste, n.27,

Premesso

che il 22 febbraio 2011 è stato sottoscritto un Accordo quadro di collaborazione tra l'Università e l'ARPA per la durata di 9 anni;

che il predetto accordo veniva stipulato allo scopo di istituzionalizzare e sviluppare ulteriormente i proficui rapporti di collaborazione in atto tra le parti e che hanno già portato a importanti risultati in diversi settori di comune interesse;

che tale accordo, nella prospettiva di un avvio di ulteriori momenti di collaborazione, rinviava a successive intese regolanti le singole specifiche ipotesi di collaborazione;

che ai sensi dell'art.29, comma 2 del Regolamento regionale 10 giugno 2008, n. 7 l'ARPA può attivare rapporti di collaborazione con le Università attraverso convenzioni e protocolli d'intesa nel cui ambito strutture e professionalità dell'Università possono essere messe a disposizione di ARPA per lo svolgimento di funzioni di elevata professionalità;

che con la legge n.132/2016, nel ridefinire il ruolo e le funzioni delle Agenzie per l'ambiente, si è avviato un profondo processo di riorganizzazione di tutto il sistema delle Agenzie che impone di regolamentare le attività in una fase di transizione e che tale processo richiede una attenta riflessione ed una specifica attività di ricerca sia in materia di modelli di organizzazione dell'Arpa, determinata dal processo di revisione legislativa (ex art.7 l.132/2016), sia in materia di riorganizzazione delle risorse umane in ragione delle nuove funzioni assegnate dall'art.3 della legge precitata.

che l'Arpa deve affrontare le questioni di organizzazione del lavoro, anche derivanti dalla carenza di personale, tenendo conto altresì della profonda rivisitazione degli istituti contrattuali realizzata dal CCNL per il comparto Sanità per il periodo 2016-2018.

che l'Arpa ritiene opportuno, per la realizzazione del processo di riorganizzazione ed adeguamento funzionale, avvalersi di attività di studio, ricerca, consulenza ed assistenza tecnica di elevata specializzazione;

che l'Arpa riconosce l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro quale centro primario della ricerca scientifica;

che per le ragioni innanzi esposte e nel solco dell'Accordo quadro del 22 febbraio 2011, Arpa intende consolidare il rapporto di collaborazione e di ricerca con l'Università, individuata come partner istituzionale idonea a supportare i processi di riorganizzazione avviati con la legge 132/2016;

che l'art.1, comma 13 della legge 4 novembre 2005, n.230 prevede espressamente che le Università possano stipulare convenzioni con enti terzi, con oneri finanziari posti a carico dei medesimi, per realizzare programmi di ricerca affidati a professori universitari, con definizione del loro compenso aggiuntivo, da svolgersi fuori dalle strutture universitarie;

che il Rettore dell'Università di Bari, con lettera del 27 maggio 2019, prot. 40242 VII/4, ha individuato nel prof. Vito Pinto, professore ordinario di diritto del lavoro presso il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" l'unità di personale che, per l'elevata qualificazione scientifica e culturale nel campo del lavoro pubblico e privato nonché per l'esperienza maturata in campo organizzativo, possa assicurare garanzia di adeguata realizzazione del programma di cui al presente atto;

che l'individuazione del prof. Pinto è avvenuta altresì in ragione dell'attività di ricerca avente ad oggetto la contrattazione collettiva nel comparto della sanità pubblica che lo stesso docente ha avviato anche al fine di verificare la significatività di uno studio da pubblicare, eventualmente, nella collana scientifica di cui lo stesso è condirettore (editore Cacucci - Bari).

che il Regolamento per la disciplina delle convenzioni di ricerca di cui all'art.1, comma 13, della legge 4 novembre 2005, n. 230, adottato dall'Università con D.R. n. 2371 del 26 febbraio 2007, prevede che la proposta di Convenzione, elaborata dal committente di concerto con il professore universitario affidatario delle attività di ricerca, sia trasmessa al Preside di Facoltà (ora Direttore di Dipartimento) affinché lo stesso si esprima sulla compatibilità della commessa con l'ordinato svolgimento delle funzioni istituzionali;

che il Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza in data 21.09.2021 ha espresso parere favorevole in merito alla compatibilità della commessa con l'ordinato svolgimento delle funzioni istituzionali;

che il Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza nella seduta del 14.09.2021 ha approvato la proposta di convenzione;

che l'Università ravvede nella presente Convenzione una ulteriore opportunità per contribuire fattivamente alle esigenze, allo sviluppo del territorio e allo sviluppo delle proprie attività di ricerca scientifica, fermo restando che l'attività di studio, ricerca, consulenza ed assistenza tecnica, funzionale al programma di miglioramento dell'Arpa, resta di diretta responsabilità dell'Arpa stessa e sarà organizzata e gestita secondo le indicazioni collegate all'oggetto della presente Convenzione;

che la presente Convenzione viene stipulata nell'ambito dei proficui rapporti di collaborazione scientifico - didattico - formativa tra l'Università e l'Arpa;

che l'art.15 della Legge 7 Agosto 1990, n.241, nel disciplinare gli accordi tra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

si conviene e si stipula quanto appresso

Articolo 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente Atto.

Articolo 2

L'Arpa affida all'Università e per essa al prof. Vito Pinto, che accetta, l'incarico di studio, ricerca, consulenza ed assistenza tecnica in materia di organizzazione dell'Arpa e, segnatamente, di ridefinizione delle procedure di reclutamento ed assunzione del personale nonché del modello di gestione del personale dipendente.

In particolare, il prof. Vito Pinto sarà chiamato a svolgere il seguente incarico:

ricerca, analisi e studio sugli istituti contrattuali relativi al trattamento economico incentivante del personale dirigenziale e non dirigenziale in relazione allo specifico contesto organizzativo dell'ARPA;

supporto nella definizione dei processi di incentivazione del personale nello specifico contesto organizzativo dell'ARPA;

assistenza tecnico-giuridica nelle relazioni sindacali, eventualmente da rendere anche mediante presenza alle trattative negoziali;

- analisi, studio e ricerche finalizzate a rendere pareri e proposte, anche in forma sintetica, sulle principali questioni in materia di reclutamento e gestione del personale anche alla luce del nuovo CCNL del comparto Sanità 2016-2018.

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente atto, Arpa metterà a disposizione del prof. Vito Pinto i propri ambienti e la documentazione aziendale necessaria, garantendo la massima collaborazione dei dirigenti e del personale.

Articolo 3

Ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, gli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge gravano sull'Ente ospitante anche per quanto riguarda il personale che si trovi presso di esso nell'espletamento delle attività connesse con l'attuazione della presente Convenzione. Il personale ospitato è tenuto ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dall'Ente ospitante che provveder previamente a garantirne la conoscenza.

Articolo 4

L'Università e per essa il prof. Vito Pinto e l'Arpa considerano riservato il programma di attività e reciprocamente si impegnano, usando la migliore diligenza, ad osservare e a far osservare il segreto per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti.

Articolo 5

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzione o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni

ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Le parti individuano come responsabili del trattamento dei dati personali: per Arpa, il Rappresentante legale e, per l'Università, il prof. Vito Pinto.

Articolo 6

Per la prestazione oggetto del presente atto sarà corrisposta all'Università di Bari la somma di € 16.000,00 (sedicimila/00) per anno, escluso IVA, comprensiva del compenso aggiuntivo da erogarsi al prof. Vito Pinto, incaricato dell'espletamento delle attività oggetto del presente atto. Tale somma sarà erogata in due rate semestrali da corrispondere nel mese di giugno e di dicembre.

Articolo 7

L'attività prevista nella presente Convenzione non dovrà in alcun modo essere di pregiudizio agli obblighi e alle funzioni cui il prof. Vito Pinto è istituzionalmente tenuto.

Articolo 8

Le eventuali controversie tra Arpa e Università saranno deferite ad un collegio di tre arbitri, di cui due nominati rispettivamente dall'Università e dall'ARPA, e il terzo, con funzioni di Presidente del Collegio arbitrale, nominato di comune accordo o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Bari. Il Collegio giudicherà secondo le regole di diritto.

Articolo 9

La presente Convenzione ha durata di anni 1 (uno) a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata per pari periodo, previo accordo fra le parti da formalizzare nel rispetto della normativa di riferimento.

Articolo 10

Il presente Protocollo è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R.131/1986 e le relative spese sono a carico della parte richiedente.

L'Ufficio, in merito all'articolato della Convenzione in questione, evidenzia l'opportunità di integrare il punto 1 delle Premesse con la sottoriportata clausola contenuta all'art.11 del citato Accordo Quadro sottoscritto il 22.02.2011 tra questa Università ed Arpa:

“che il 22 febbraio 2011 è stato sottoscritto un Accordo quadro di collaborazione tra l'Università e l'ARPA per la durata di 9 anni, a partire dalla data di sottoscrizione e si intenderà rinnovato tacitamente di anno in anno, salvo disdetta da far pervenire da una delle parti almeno tre mesi prima della scadenza, anche tacitamente rinnovata.”

L'Ufficio fa presente che la Convenzione sopra riportata, inquadrabile nella disciplina prevista dal “Regolamento per la disciplina delle convenzioni di ricerca ai sensi della L.n.230 del 04/11/2005”,

è stata approvata dal Consiglio del *Dipartimento di Economia e Finanza*, nella seduta del 14.09.2021.

Si fa presente che il Vito Pinto ha inviato al suddetto Dipartimento la dichiarazione in merito alla compatibilità della collaborazione alla ricerca della Convenzione *de qua* con l'attività della struttura di appartenenza e con lo svolgimento di attività istituzionali, in ossequio all'art 4 del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle convenzioni di ricerca di cui all'art 1 della Legge n. 230/2005.

Si fa presente inoltre che la Convenzione in parola sarà sottoscritta anche dal prof. Vito Pinto, ai sensi dell'art.4 comma 6 del Regolamento di cui sopra e che per la prestazione, oggetto del presente atto, sarà corrisposta all'Università di Bari la somma di Euro 16.000 (sedecimila), escluso IVA, il cui piano di ripartizione, in conformità al citato Regolamento, prevede una suddivisione del corrispettivo come di seguito si riporta:

80%: compenso aggiuntivo a favore dei professori ricomprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione;

20%: fondo ripartibile.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 04 novembre 2005, n. 230 “Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari” ed in particolare, l'art. 1, comma 13;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina delle convenzioni di ricerca di cui all'art. 1, comma 13, della L. 4 novembre 2005 n. 230, emanato con D.R. n. 2371 del 26.02.2007;

VISTA la convenzione di ricerca, sottoscritta in data 22.07.2019 e rinnovata con D.R. n. 1868 del 20.07.2020, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA Puglia) per l'affidamento, ai sensi della L. n. 230/05, al prof. Vito Pinto, di un incarico di studio, ricerca,

- consulenza ed assistenza tecnica in materia di organizzazione dell'arpa e, segnatamente, di ridefinizione delle procedure di reclutamento ed assunzione del personale nonché del modello di gestione del personale dipendente, integralmente riportata in narrativa;
- VISTA la nota del 20.07.2021, con la quale il Direttore Generale dell'ARPA Puglia, avv. Vito Bruno, ha manifestato l'interesse al secondo rinnovo della convenzione de qua;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, di cui alla riunione del 14.09.2021 – trasmesso con nota prot. n.105997 del 21.09.2021, con il quale è stato espresso parere favorevole al rinnovo della convenzione de qua ed alla conferma del prof. Vito Pinto, quale affidatario dell'incarico in parola;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca, anche in ordine all'esigenza di integrazione del testo convenzionale, come riportato in narrativa,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il rinnovo della convenzione di ricerca, sottoscritta in data 22.07.2019 e rinnovata con D.R. n. 1868 del 20.07.2020, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA Puglia), per l'affidamento, ai sensi della L. n. 230/05, al prof. Vito Pinto, di un incarico di studio, ricerca, consulenza ed assistenza tecnica in materia di organizzazione dell'arpa e, segnatamente, di ridefinizione delle procedure di reclutamento ed assunzione del personale nonché del modello di gestione del personale dipendente, previa integrazione di cui in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 2628 DEL 04.08.2021 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA DECRETO DI CONCESSIONE PER REALIZZAZIONE PROGETTO CONGIUNTO DI RICERCA E SVILUPPO DENOMINATO “GENESI - SVILUPPO DI RADIOFARMACI E BIOMARKER INNOVATIVI PER LA DIAGNOSI DEI TUMORI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO MASCHILE E FEMMINILE” – DIPARTIMENTO DI FARMACIA-SCIENZE DEL FARMACO)

Il Presidente sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – U.O. GESTIONE DI PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

D.R. n. 2628 del 04.08.2021

- di approvare lo schema e la stipula del Decreto di Concessione, come da schema allegato, per la realizzazione del progetto congiunto di ricerca e sviluppo denominato “GENESI - SVILUPPO DI RADIOFARMACI E BIOMARKER INNOVATIVI PER LA DIAGNOSI DEI TUMORI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO MASCHILE E FEMMINILE”, individuato con il numero F/180003/01-03/X43, presentato dal dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in partenariato con ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L. (soggetto capofila) e con Consiglio Nazionale delle Ricerche - IMM e finanziato nell'ambito del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 marzo 2018 - Strategia nazionale di specializzazione intelligente “Scienze della vita”;
- che ogni onere relativo al suddetto progetto sia a carico del Dipartimento di Farmacia - Scienze

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 28.10.2021/p.24

del Farmaco dell'Università degli Studi di Bari
Aldo Moro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BANDO GLOBAL THESIS 2020/2021**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale:

La Sezione Internazionalizzazione ricorda che il MIUR, in relazione all'art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento), ha assegnato all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'esercizio finanziario 2019, un finanziamento pari a Euro 931.526,00, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli ma privi di mezzi, attraverso l'integrazione di borse già esistenti e l'attivazione di nuove borse.

In particolare, il finanziamento suddetto può essere utilizzato a favore di tutti gli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studio aumentata di un anno, ivi inclusi gli iscritti ai corsi post lauream di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge n. 170/2003, secondo i seguenti criteri:

- a) una somma pari ad almeno il 70% del finanziamento disponibile è utilizzabile per l'integrazione delle borse di mobilità Erasmus+, con un contributo mensile secondo quanto riportato nella tabella 1;
- b) una somma non superiore al 30% del finanziamento stesso è utilizzabile per borse di mobilità internazionale al di fuori dei programmi comunitari verso Paesi europei ed extra-europei, con un importo mensile secondo quanto riportato nella medesima tabella.

Tabella 1

ISEE	Importo minimo mensile per integrazione borsa Erasmus Plus	Importo minimo mensile per borsa di mobilità
ISEE ≤ 13.000	almeno € 400	almeno € 500
13.000 < ISEE ≤ 21.000	almeno € 350	almeno € 450
21.000 < ISEE ≤ 26.000	almeno € 300	almeno € 400
26.000 < ISEE ≤ 30.000	almeno € 250	almeno € 350
30.000 < ISEE ≤ 40.000	non oltre € 200	non oltre € 350
40.000 < ISEE ≤ 50.000	non oltre € 150	non oltre € 350
ISEE > 50.000	€0	non oltre € 350

Alla luce dei buoni risultati in termini di partecipazione conseguiti nel bando Global Thesis 2019-20, il Delegato all'Internazionalizzazione e il Delegato alle Politiche Erasmus chiedono l'attivazione anche per l'anno 2020/21, al fine di consentire l'assegnazione di premi di studio agli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per lo svolgimento di un periodo di studio all'estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico, della durata minima di 2 fino a un massimo di 6 mesi continuativi, presso università o centri di ricerca internazionali di eccellenza.

A sostegno del periodo di studio all'estero sarà concesso dall'Ateneo un contributo alla mobilità internazionale, sotto forma di premio di studio, inteso a contribuire alle spese di viaggio e soggiorno, per un importo mensile lordo di Euro 750,00.

L'importo complessivo pari a Euro 279.000,00 renderà disponibili di 372 mensilità di premio di studio, che graveranno sui fondi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento), esercizio finanziario 2019, Art. 102010102 Sub. Acc. 21/13900.

Il premio di studio potrà essere assegnato, in funzione del progetto presentato, con finanziamento per un massimo di 6 mesi.

Con riferimento alla fattibilità dell'iniziativa, l'Ufficio ribadisce che i citati fondi MIUR, per l'esercizio finanziario 2019, prevedono modalità di ripartizione in considerazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), sulla base della succitata tabella 1. Tali contributi non raggiungerebbero l'importo della quota mensile prevista dal bando, nel caso di ISEE superiori ai 30.000,00 Euro.

Pertanto, è stata verificata, presso la Direzione Risorse Finanziarie, la disponibilità ad integrare su fondi di Ateneo le borse di mobilità in parola, per gli studenti con un ISEE superiore a 30.000,00 Euro, al fine di garantire il raggiungimento della quota mensile prevista dal Bando, pari a 750,00 Euro. Tale disponibilità ammonta, in via presuntiva, a 150.000,00 Euro, salvo eventuali ulteriori integrazioni. Gli eventuali fondi non utilizzati sul contributo MIUR saranno ripartiti, a saldo ed eventualmente a integrazione, tra gli studenti Erasmus+ e Visiting relativi all'a.a. 2020-21, applicando le modalità di ripartizione definite dal DM, allo scopo di utilizzare integralmente il finanziamento concesso dal MIUR alla Università degli Studi di Bari.

A tal proposito, l'Ufficio sottolinea che il riconoscimento in termini di crediti CFU del lavoro svolto all'estero, in analogia a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus, che all'Art. 4 - Periodi di soggiorno di studio all'estero e procedure di riconoscimento, così recita: *"Ove rilevante, il piano di studio da svolgere all'estero include... il lavoro di preparazione della tesi, con relativi crediti. Per riconoscere il lavoro di tesi può essere necessario ripartire i crediti complessivamente attribuiti alla prova finale tra le attività di preparazione svolte all'estero e quelle da svolgere presso l'istituzione di origine (incluso l'esame finale)"*, è condizione indispensabile per l'assegnazione del contributo economico del MUR.

Ciò premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il bando per la mobilità internazionale finalizzata alla preparazione di tesi di laurea Magistrale o a ciclo unico in co-tutela per l'anno accademico 2020-21, in cui sono definite le modalità di presentazione della candidatura, i requisiti, i criteri di valutazione nonché le modalità di accertamento delle conoscenze linguistiche e del progetto di tesi all'estero, nell'ambito del suddetto bando GLOBAL THESIS di Ateneo, precisando che la bozza di tale bando è stata inviata al Delegato all'Internazionalizzazione e al Delegato alle Politiche Erasmus, per eventuali suggerimenti e/o integrazioni."

Il Presidente, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.10.2021, sottolinea quale principale elemento di novità della bozza di bando *Global Thesis* in esame – già posta a disposizione dei consiglieri - l'introduzione della valutazione scientifica del progetto da parte del Consiglio di riferimento del candidato, sulla

cui base, tra l'altro, la Commissione di selezione stilerà la graduatoria degli idonei. Ella evidenzia, altresì, che il bando in questione, per l'A.A. 2020/2021, stabilisce un unico turno di selezione, per riallineare i tempi della precedente selezione, sfasati dall'emergenza *Covid-19*, ma che, dal prossimo Anno Accademico, si cercherà di ripristinare la calendarizzazione in due turni, anche anticipando l'emanazione del bando, in relazione alle sessioni di laurea di luglio e marzo.

Quanto sopra premesso, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 2, comma 2, lett. l), il quale cita, tra i criteri direttivi della riorganizzazione delle Università, il *“rafforzamento dell'internazionalizzazione anche attraverso una maggiore mobilità [...] degli studenti [...]”*;

VISTO il D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047 *“Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento)”* ed in particolare, l'art. 2 *“Fondo Giovani - Mobilità internazionale”*, con il quale il MIUR ha assegnato a questa Università, per l'esercizio finanziario 2019, un finanziamento pari a Euro 931.526,00, da ripartirsi secondo le modalità *ivi* indicate, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli

	ma privi di mezzi, attraverso l'integrazione di borse già esistenti e l'attivazione di nuove borse;
RICHIAMATO	lo <i>Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i> ed in particolare, il punto 14 della Carta dei principi fondamentali;
RICHIAMATO	il <i>Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus+</i> ed in particolare, l'art. 4 " <i>Periodi di soggiorno di studio all'estero e procedure di riconoscimento</i> ";
RICHIAMATO	il <i>Regolamento Didattico di Ateneo</i> ;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale;
CONFERMATA	la particolare rilevanza dell'iniziativa <i>Global Thesis</i> di Ateneo per la mobilità internazionale, per la preparazione di tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in co-tutela;
VISTA	la proposta di ripartizione del suddetto contributo, per l'esercizio finanziario 2019, nonché l'ulteriore proposta di ripartire l'eventuale residuo non utilizzato, a saldo ed eventualmente a integrazione, tra gli studenti <i>Erasmus+</i> e <i>Visiting</i> relativi all'A.A. 2020/2021, applicando le medesime modalità di ripartizione di cui al predetto D.M., allo scopo di utilizzare integralmente il finanziamento concesso dal Ministero a questa Università;
VISTA	la bozza di Bando <i>Global Thesis</i> di Ateneo, per l'Anno Accademico 2020/2021;
PRESO ATTO	che la spesa relativa graverà sui fondi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M., per l'esercizio finanziario 2019, per un importo complessivo pari a Euro 279.000,00 e, per l'importo residuo necessario ad integrare la quota mensile di Euro 750,00 prevista dal bando, su fondi di Ateneo, fino a un massimo di Euro 150.000,00, giusta nota <i>e-mail</i> del 11.10.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 26.10.2021,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza, di approvare il bando *Global Thesis* di Ateneo (allegato n. 5 al presente verbale), finalizzato alla mobilità internazionale per la preparazione di tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in co-tutela, per l'anno accademico 2020/2021, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione.

La relativa spesa graverà sui fondi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento) per l'esercizio finanziario 2019, per un importo complessivo pari a 279.000,00 Euro, sull' Art. 102010102 sub acc. 21/13900 e, per l'importo residuo necessario ad integrare la quota mensile di 750,00 Euro prevista dal bando, sull'Art. 102010102 Acc. 2020/6624 e Sub Acc.21/13901, fino a un massimo di Euro 150.000,00.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
BANDO PER LA SELEZIONE DI POSIZIONI DI VISITING PROFESSOR/VISITING
RESEARCHER PER L'ANNO 2021

Rientra il Direttore responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione - Sezione Internazionalizzazione:

"" La Sezione Internazionalizzazione rammenta che il Regolamento per i Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow, adottato con D.R. n. 1415 del 13.04.2015, è stato successivamente revisionato dalla Commissione per l'adeguamento normativa e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, nella riunione del 22.03.2017. Le modifiche apportate sono state approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con delibere rispettivamente del 27 e del 29 marzo 2017 e il Regolamento riformulato è stato successivamente emanato con D.R. n. 1297 del 19.04.2017.

Si ricorda che, per l'anno 2019, con D.R. n. 4611 del 06.12.2019, è stato pubblicato un bando destinato a 70 posizioni di Visiting Professor e Visiting Researcher e che la somma già stanziata in bilancio era pari ad un importo complessivo di Euro 306.000,00, sufficiente a consentire la copertura finanziaria di un numero massimo di 76 posizioni, sul codice di bilancio 101060105 "Compensi e spese di mobilità per visiting professor".

Si evidenzia, inoltre, che nel medesimo bando, a ciascuna posizione di Visiting è stato assegnato un contributo onnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad €. 4.000,0 e che nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor, il contributo, a carico del bilancio, è stato pari ad € 5.000,00.

Si fa presente che il periodo di permanenza dei Visiting si sarebbe dovuto concludere entro il 31.12.2020, ma a causa dell'emergenza sanitaria epidemiologica da Covid-19, il periodo di svolgimento delle attività proposte dai candidati, è stato rimodulato secondo le disposizioni adottate dagli Organi competenti di questa Università. A tal proposito, il Senato Accademico del 14.05.2020 ha deliberato di estendere fino al 31.12.2021 il periodo utile per lo svolgimento delle attività da parte dei Visiting, ...*"che potranno eventualmente compiersi anche in modalità telematica , con effetto di risparmio sul rimborso delle spese di viaggio e alloggio, di cui all'art. 2 comma 2, lett. F) del Regolamento per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow (D.R. n.1297 del 19.04.2017)"* rimettendo al Consiglio di Amministrazione le più opportune determinazioni in merito all'importo della decurtazione , corrispondente alle spese di viaggio vitto e alloggio, da operare sul contributo riconosciuto ai docenti che svolgano la propria attività in modalità telematica. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29/30.10.2020, ha deliberato di *" non prevedere alcuna*

decurtazione per i Visiting Professor/Visiting Researcher, che svolgano la loro attività in modalità agile”.

Ciò premesso, e a causa del perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, non si è proceduto ad emettere un bando, per l'anno 2020, tuttavia si è ravvisata l'urgenza di procedere all' emissione di un bando per l'anno 2021, sia in considerazione del fatto che le somme stanziare in bilancio per gli anni 2020 e 2021 non sono state ancora utilizzate, che dalla necessità da parte di alcuni dipartimenti e docenti di accogliere studiosi stranieri che intendano recarsi presso la nostra Università.

Alla luce di quanto su esposto, ed in considerazione dei buoni risultati in termini di partecipazione conseguiti negli anni precedenti, poiché il numero dei partecipanti è in continuo aumento, grazie anche alla somma dedicata e stanziata sul codice di bilancio 101060105 “Compensi e spese di mobilità per visiting professor”, il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, prof. Teodoro Miano e il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi hanno chiesto l'attivazione del bando per l'anno 2021, chiedendo, inoltre, di essere informati sulla disponibilità finanziaria da mettere a disposizione per le nuove posizioni di *Visiting Professor, Visiting Researcher*.

E' stato verificato presso la Direzione Risorse finanziarie, in merito alla copertura finanziaria delle posizioni dei *Visiting*, che, per l'anno 2020, è stata stanziata la somma pari a Euro 400.000,00, accantonamento 20/4118, non utilizzata, e, che per l'anno 2021, l'impegno di spesa è pari a 350.000,00 accantonamento 21/11864, a valere sul medesimo codice di bilancio 101060105 “Compensi e spese di mobilità per visiting professor”.

Da ciò si evince, che il numero di posizioni da mettere a concorso sarebbe di 100 (anno 2020) e di 87 (anno 2021), per un totale di 187 posizioni, un numero notevolmente superiore rispetto all' anno 2019, in cui l'importo è stato di euro 306.000,00, sul medesimo codice di bilancio, che ha consentito la copertura di un massimo di 76 posizioni.

Alla luce di quanto rappresentato, il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, prof. Teodoro Miano e il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi hanno preso in considerazione la possibilità di aumentare il contributo omnicomprendivo lordo minimo, per posizione, da €. 4.000,00 a € 5.000,00.

Difatti, considerando i compensi omnicomprendivi lordi minimi pari a € 5.000,00 per posizione, la disponibilità di Euro 400.000,00, accantonamento 20/4118, per l'anno 2020, e di Euro 350.000,00 accantonamento 21/11864 , per l'anno 2021, accertate in bilancio sul medesimo codice di bilancio 101060105 “Compensi e spese di mobilità per visiting professor”, consentirebbe il finanziamento di un numero massimo di 80 (anno 2020) e 70 (anno 2021) per un totale massimo di 150 posizioni di *Visiting Professor* e *Visiting Researcher*.

In conformità a quanto previsto negli anni precedenti, che prevedeva un elevamento pari ad € 5.000,00 del contributo, nell'ipotesi in cui al *Visiting Professor*, fosse stato conferito un incarico di insegnamento, già previsto nell'Offerta formativa, tale contributo verrebbe elevato a € 6.000,00.

La Sezione Internazionalizzazione, acquisito il parere del Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione e del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, evidenzia quanto è stato rappresentato dalla Commissione esaminatrice, nominata con D.R. n. 419 del 11 febbraio 2020, e composta dai proff. Silvia Cingolani, Luca Petruzzellis e Domenico Dalfino, che ha manifestato la necessità di

revisare i criteri di selezione dei candidati da adottare, come stabiliti dall'art. 4 – Modalità di selezione del succitato bando.

Di fatti l'art. 4 – Modalità di selezione così recita:” *La valutazione delle candidature sarà affidata ad una apposita Commissione, nominata con decreto del Rettore e composta da tre docenti su proposta del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, che esaminerà le stesse sulla base dei seguenti criteri prioritari:*

- *valutazione del curriculum scientifico e didattico del candidato;*
- *coerenza del curriculum con i contenuti e le finalità delle attività che dovranno essere svolte presso il Dipartimento ospitante;*
- *rilevanza della produzione scientifica.*

La Commissione inoltre potrà definire un ordine di priorità tenendo in considerazione:

- *l'inserimento da parte della struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, dell'affidamento al Visiting Professor di uno o più insegnamenti;*
- *interdisciplinarietà, con l'eventuale coinvolgimento di più di un Dipartimento e la possibilità di un cofinanziamento multiplo;*
- *partecipazione del docente proposto a progetti e attività di ricerca documentale con docenti dell'università degli studi di Bari Aldo Moro;*

esistenza e consistenza di un cofinanziamento da parte del Dipartimento ospitante.....”.

Dopo approfondita discussione, la Commissione, ha all'unanimità stabilito di utilizzare i seguenti criteri, secondo i punteggi qui riportati:

- 1) **Valutazione del curriculum scientifico e didattico del candidato: punteggio: 0 -10;**
 - 1.a Posizione accademica: punteggio: 0 - 2;
 - Nessuna punteggio: 0;
 - Dottore di Ricerca o RTD punteggio: 0,5;
 - Ricercatore Universitario o equivalente punteggio: 1;
 - Professore Associato o equivalente punteggio: 1,5;
 - Professore Ordinario o equivalente punteggio: 2
 - 1.b Esperienze di didattica e ricerca internazionale: punteggio: 0 - 5;
 - 1.c Coordinamento di Progetti di ricerca, Premi o riconoscimenti punteggio: 0 - 4;
- 2) **Coerenza del curriculum con i contenuti e le finalità delle attività che dovranno essere svolte presso il Dipartimento ospitante:** punteggio: 0 -1;
- 3) **Rilevanza produzione scientifica:** punteggio: 0 -10;
- 4) **Attività didattica**
 - 1.a Attività didattica attribuita ufficialmente: punteggio: 0 - 4;
 - 1.b Inserimento da parte della struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, dell'affidamento al *Visiting Professor* di uno o più insegnamenti: punteggio: 0-1;
- 5) **Interdisciplinarietà, con l'eventuale coinvolgimento di più di un Dipartimento e la possibilità di un cofinanziamento da risorse esterne:** punteggio: 0 -1;

- 6) **Partecipazione del docente proposto a progetti e attività di ricerca documentale con docenti dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro:**
punteggio: 0-4;
- 7) **Esistenza e consistenza di un cofinanziamento da parte del Dipartimento:**
punteggio: 0-2;
- | | | |
|-----|-----------------------------|---------------|
| 1.a | Nessun finanziamento | punteggio: 0; |
| 1.b | Cofinanziamento <1.000 euro | punteggio: 1; |
| 1.c | Cofinanziamento >1.000 euro | punteggio 2. |

A tal fine, è stato predisposto un Bando, destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, che consente la selezione e la permanenza presso tali strutture di esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione.

Tali figure, in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale ed esperienza didattica coerenti con i contenuti e le finalità delle attività che devono essere svolte presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dovranno essere impegnate durante il soggiorno, per un periodo minimo di due mesi, anche non consecutivi, in attività di ricerca e/o formativa. L'attività di ricerca sarà svolta nell'ambito di linee e progetti comuni tra il Dipartimento ospitante ed il Visiting; quella didattica sarà, invece, svolta nell'ambito di insegnamenti presenti nella offerta formativa di Ateneo e/o nell'ambito delle attività didattiche del dottorato di ricerca e/o di una scuola di specializzazione.

Tanto premesso, si riporta di seguito il bando per bando per l'assegnazione di un numero massimo di 150 posizioni di Visiting Professor e Visiting Researcher, per l'anno 2021.

“”

IL RETTORE

- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo emesso con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e smi;
- VISTO** lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTA** la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 246 del 14.10.2021 dei DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021, relativi all'emanazione del nuovo statuto di Ateneo di questa Università che entrerà in vigore, decorsi quindici giorni dalla predetta pubblicazione e, pertanto il giorno 30 ottobre 2021;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure del Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow emesso con D.R. n. 1415 del 13.05.2015 e successivamente modificato con D.R. n. 1297 del 19.04.2017;
- ACCERTATA** la disponibilità in bilancio di un importo complessivo pari a Euro 400.000,00, accantonamento 20/4118 (anno 2020) e a Euro 350.000,00 (anno 2021) sufficiente a consentire la copertura finanziaria di un numero massimo pari a 150 posizioni di *Visiting Professor e Visiting Researcher*, a valere sul codice di bilancio 101060105 "Compensi e spese di mobilità per visiting professor".

DECRETA**Art. 1 - Destinatari**

Il presente bando è rivolto alle strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito dette Dipartimento, e prevede l'assegnazione, per l'anno 2021, di un numero massimo pari a 150 posizioni di *Visiting Professor / Visiting Researcher* a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, che anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione.

Per ciascuna posizione di Visiting viene assegnato un contributo omnicomprendivo lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad € 5.000,00.

Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor, il contributo omnicomprendivo lordo minimo a carico del bilancio sarà pari ad € 6.000,00.

Con delibere degli Organi di governo, il numero delle posizioni e l'importo del contributo potranno essere variati in base al numero delle domande pervenute.

Art. 2 - Periodo di svolgimento dell'attività

Il periodo di permanenza del Visiting dovrà avere una durata minima di 2 mesi, anche non consecutivi, durante i quali è tenuto a svolgere le proprie attività didattiche e/o di ricerca attribuite dal Dipartimento e ad attenersi alle disposizioni interne in tema di sicurezza dei posti di lavoro e delle banche dati, del Codice etico e di organizzazione amministrativa e contabile.

Le attività di docenza e/o ricerca dovranno svolgersi **entro il 31.12.2022**.

Il Dipartimento di accoglienza dovrà garantire la disponibilità degli spazi, delle biblioteche, delle strumentazioni e degli impianti necessari al Visiting per lo svolgimento delle attività affidategli.

Art. 3 - Presentazione delle candidature e documentazione da allegare

Le candidature dovranno essere presentate dal Dipartimento interessato ad ospitare il Visiting, su proposta di un docente afferente al Dipartimento stesso.

Le candidature dovranno essere presentate utilizzando il modello allegato (Application Form: Allegato 1), corredato da:

- indicazione dell'accordo/convenzione stipulato/a con l'Ateneo o con la struttura medesima, laddove esistente e/o n fase di perfezionamento;
- denominazione dell'istituzione universitaria, di ricerca o di alta formazione non italiana a cui appartiene lo studioso;
- curriculum vitae del Visiting, dal quale evincere la qualificazione scientifica dello studioso proposto, le competenze professionali, le pubblicazioni e ogni altra informazione che assicuri una rappresentazione compiuta del profilo didattico e scientifico dello studioso;
- elenco delle pubblicazioni scientifiche;
- programma dettagliato delle attività previste durante la permanenza del Visiting;
- per l'attività didattica, precisare la tipologia di attività formativa, avendo riguardo anche al calendario accademico, il titolo dell'insegnamento che si intende affidare al Visiting,

il corso di studio, il numero di crediti e la lingua di docenza, il relativo settore scientifico disciplinare;

- per l'attività di ricerca, precisare il gruppo di ricerca nel quale il Visiting sarà inserito e descrivere brevemente le attività di ricerca che lo stesso svolgerà;
- breve descrizione delle motivazioni che hanno portato all'individuazione del candidato, alla luce del programma di attività didattiche e scientifiche del Dipartimento e delle opportunità di collaborazioni future;
- nominativo del docente di riferimento interno al Dipartimento;
- eventuale contributo economico da parte del Dipartimento proponente;
- compenso complessivo dato dalla somma del contributo d'Ateneo e dell'eventuale contributo messo a disposizione dal Dipartimento anche attingendo a risorse finanziarie esterne.

Le candidature dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite posta elettronica certificata PEC (universitabari@pec.it) entro 30 gg. dall'emissione dell'avviso del bando ed indirizzate alla Direzione ricerca, terza missione e internazionalizzazione, Sezione Internazionalizzazione.

Non sono ammissibili alla selezione i Visiting che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado, compreso coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la candidatura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Sono esclusi coloro che, nell'anno di previsione di arrivo, ricoprono contemporaneamente un incarico di qualsiasi tipologia in una struttura universitaria o di ricerca sul territorio nazionale.

Art. 4 - Modalità di selezione

La valutazione delle candidature sarà affidata ad una apposita Commissione, nominata con decreto del Rettore e composta da tre docenti su proposta del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, che esaminerà le stesse sulla base dei seguenti criteri prioritari:

1) Valutazione del curriculum scientifico e didattico del candidato: punteggio: 0 - 10;

- | | | |
|-----|--|-------------------|
| 1.a | Posizione accademica: | punteggio: 0 - 2; |
| - | Nessuna | punteggio: 0; |
| - | Dottore di Ricerca o RTD | punteggio: 0,5; |
| - | Ricercatore Universitario o equivalente | punteggio: 1; |
| - | Professore Associato o equivalente | punteggio: 1,5; |
| - | Professore Ordinario o equivalente | punteggio: 2 |
| 1.b | Esperienze di didattica e ricerca internazionale: | punteggio: 0 - 5; |
| 1.c | Coordinamento di Progetti di ricerca, Premi o riconoscimenti | punteggio: 0 - |

4

2) Coerenza del curriculum con i contenuti e le finalità delle attività che dovranno essere svolte presso il Dipartimento ospitante:

punteggio: 0 -1;

3) Rilevanza produzione scientifica:

punteggio: 0 -10;

4) Attività didattica

- | | | |
|-----|--|----------------|
| 1.a | Attività didattica attribuita ufficialmente: | punteggio: 0 - |
| | | 4; |

- 1.b Inserimento da parte della struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, dell'affidamento al *Visiting Professor* di uno o più insegnamenti: punteggio: 0-1;
- 5) Interdisciplinarietà, con l'eventuale coinvolgimento di più di un Dipartimento e la possibilità di un cofinanziamento multiplo:** punteggio: 0-1;
- 6) Partecipazione del docente proposto a progetti e attività di ricerca documentale con docenti dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro:** punteggio: 0-4;
- 7) Esistenza e consistenza di un cofinanziamento da parte del Dipartimento:** punteggio: 0-2;
- | | | |
|-----|-----------------------------|---------------|
| 1.a | Nessun finanziamento | punteggio: 0; |
| 1.b | Cofinanziamento <1.000 euro | punteggio: 1; |
| 1.c | Cofinanziamento >1.000 euro | punteggio 2. |

La Commissione redigerà una graduatoria e indicherà le candidature ritenute più qualificate, ferma restando la riserva di cui all'ultimo comma dell'art.1.

La Direzione ricerca, terza missione e internazionalizzazione, Sezione Internazionalizzazione, pubblicherà i risultati nel sito web d'Ateneo e ne darà comunicazione ai Dipartimenti ospitanti, che dovranno deliberare l'affidamento delle attività ai Visiting selezionati, nel rispetto della normativa vigente in materia di incarichi a soggetti esterni e nel rispetto delle norme per l'ingresso in Italia dei cittadini extracomunitari.

Art. 5 - Relazione finale

Al termine del periodo di permanenza, il Visiting Professor / Visiting Researcher presenterà alla struttura ospitante, congiuntamente al docente di riferimento, una relazione sulle attività svolte e sulle ricerche compiute. Detta relazione dovrà essere trasmessa alla Direzione ricerca, terza missione e internazionalizzazione, Sezione Internazionalizzazione.

Art. 6 - Contratto

Il Visiting Professor / Visiting Researcher selezionato dovrà firmare con il Dipartimento di accoglienza un apposito contratto, che dovrà prevedere le attività affidate, da svolgere per un periodo di 2 mesi e con data finale **entro il 31.12.2022**.

Al Visiting sarà corrisposto un compenso omnnicomprensivo minimo lordo pari a € 5.000,00. Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor, il contributo omnnicomprensivo lordo a carico del bilancio sarà pari a un minimo di € 6.000,00. Il citato trattamento economico omnnicomprensivo è da intendersi al lordo delle ritenute e dei contributi a carico del percipiente nonché degli oneri a carico dell'ente (fiscali e previdenziali) derivanti dall'erogazione del suddetto compenso.

La corresponsione dell'importo (al netto delle ritenute previste per legge) a carico del bilancio avverrà in un'unica soluzione, a conclusione dell'attività prestata, in seguito alla presentazione della relazione finale da parte del docente, prevista dall'art. 5 del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure di Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow.

Il compenso sarà accreditato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato al docente.

Dal citato contratto non matureranno a favore del Visiting mensilità aggiuntive, ferie, indennità di fine rapporto o qualsivoglia altro onere a carico dell'Università.

In particolare non è riconosciuto rimborso spese per vitto, alloggio, trasporto.

I costi per l'eventuale copertura assicurativa sanitaria e/o permesso di soggiorno e/o rimpatrio cedono a carico del Visiting e potranno essere trattenuti dall'Università sul compenso spettante.

Al termine del rapporto di lavoro sarà rilasciata apposita certificazione dei compensi corrisposti.

Al soggetto percipiente redditi di collaborazione coordinata e continuativa, cui sono state effettuate le ritenute fiscali e previdenziali, sarà rilasciato il modello CUD (Certificazione unica) con il quale il sostituto d'imposta/Università attesterà le somme erogate e le relative ritenute effettuate e versate all'Erario.

I Visiting Professor/Researcher di nazionalità extra comunitaria, al fine di ottenere il visto di ingresso, dovranno anche sottoscrivere una specifica Convenzione di accoglienza redatta secondo lo schema standard del Ministero dell'Interno. La detta convenzione non sostituisce il contratto di lavoro.

Art. 7 - Trattamento fiscale e previdenziale

Sul compenso lordo l'Ateneo applicherà la ritenuta fiscale IRPEF a titolo di imposta, attualmente fissata dal D.P.R. 600/73 nel 30% del compenso imponibile, oltre ai contributi previdenziali previsti dalla Gestione Separata INPS L. 335/95 con le aliquote vigenti. I Visiting che non dovessero optare per l'applicazione dell'eventuale convenzione contro le doppie imposizioni fiscali, dovranno, entro la fine dell'incarico, iscriversi all'INPS Gestione Separata ed esibire copia della relativa ricevuta di iscrizione.

La ritenuta IRPEF di cui sopra potrà successivamente essere oggetto di rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria Italiana previa istanza del Visiting diretta alla medesima.

Il Visiting Professor che dovesse optare per l'applicazione della convenzione per evitare la doppia imposizione fiscale dovrà presentare, inderogabilmente entro il termine dell'incarico affidato, la seguente documentazione:

- dichiarazione di inesistenza di base fissa in Italia;
- copia del codice fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate Italiana;
- copia del documento di identità;
- richiesta di volersi avvalere della convenzione contro le doppie imposizioni stipulata tra il proprio Paese di residenza fiscale e l'Italia con l'indicazione dell'articolo della convenzione nel quale è contemplata la tipologia di reddito;
- certificato rilasciato dall'Autorità fiscale estera attestante la residenza fiscale nel paese estero.

L'applicazione della convenzione contro le doppie imposizioni consente anche di non applicare le ritenute previdenziali e pertanto in tal caso non è richiesta l'iscrizione alla gestione separata INPS.

Art. 8 - Copertura sanitaria

Cittadini europei:

La tessera europea di assicurazione malattia (TEAM) consente ai cittadini dei 28 Stati membri dell'Unione europea e di Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera di accedere più agevolmente alle cure mediche durante i soggiorni all'estero. La tessera consente di accedere ai servizi sanitari pubblici e alle prestazioni sanitarie urgenti del paese ospitante (medici, farmacie, ospedali o cliniche) esattamente come i residenti.

Cittadini extraeuropei:

Le spese per la copertura assicurativa sanitaria sono a carico del Visiting, che dovrà valutare l'estensione della validità della propria assicurazione sanitaria in Italia.

Art. 9 – Tutela dei dati personali

Tutela dei dati personali I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpdp@uniba.it. Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo: <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE2016-679/informativa-selezioni>.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e integrazioni, Responsabile del procedimento è la dott.ssa Lucia Cioce, responsabile della Sezione Internazionalizzazione - Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione di questa Università, tel. 080.5714834, email: lucia.cioce@uniba.it.

Art. 11 – Disposizioni finali

Si informa che, in base all'art. 71 del DPR 445 del 28/12/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente di riferimento ed in particolare al Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure del Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow.

Bari,

IL RETTORE
Prof. Stefano Bronzini

Allegato 1

**Bando interno per *Visiting Professor / Visiting Researcher*
(indicare la figura proposta)**

Anno 2021

APPLICATION FORM

STRUTTURA PROPONENTE PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO:	
Dipartimento:	
Docente Referente <i>(Cognome e Nome)</i>	
Tel Ufficio:	
Cell:	
e-mail:	
Accordo/convenzione stipulato/a con l'Ateneo o con la struttura Per visionare gli accordi: Accordi di cooperazione internazionale — Università degli Studi di Bari Aldo Moro (uniba.it)	

VISITING PROFESSOR / VISITING RESEARCHER (indicare la figura proposta)	
Nome:	
Cognome:	
Titolo:	
Università/Centro di provenienza:	
Posizione attualmente ricoperta:	
Luogo e data di nascita:	

Nazionalità:	
Residenza:	
Telefono:	
E-mail:	

ATTIVITÀ PROPOSTE

Programma delle attività previste:	(breve descrizione)
---	---------------------

Titolo dell'insegnamento affidato e tipologia	
Inserimento da parte della struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, dell'affidamento dell'insegnamento al Visiting Professor	
Corso di laurea o di dottorato o scuola di specializzazione di riferimento	
Ore di lezione, crediti, SSD e lingua di docenza	n. ore CFU SSD Lingua

Programma di ricerca:	
------------------------------	--

Periodo di permanenza del Visiting	dal _____ al _____
---	--------------------

CONTRIBUTO / COMPENSO

Eventuale contributo economico da parte del Dipartimento proponente	
Compenso complessivo dato dalla somma del contributo d'Ateneo e eventuale contributo messo a disposizione dal Dipartimento anche attingendo a risorse finanziarie esterne.	

Allegati:

- curriculum vitae del Visiting, dal quale evincere la qualificazione scientifica dello studioso proposto, le competenze professionali, le pubblicazioni e ogni altra informazione che assicuri una rappresentazione compiuta del profilo didattico e scientifico dello studioso;
- elenco delle pubblicazioni scientifiche;
- programma dettagliato delle attività previste durante la visita: titolo del corso che si intende affidare al Visiting e gruppo di ricerca nell'ambito del quale svolgerà le proprie attività;
- breve descrizione delle motivazioni che hanno portato all'individuazione del candidato;
- accordo/convenzione stipulato/a con l'Ateneo o con la struttura medesima, laddove presente e/o in via di perfezionamento.

FIRMA DOCENTE REFERENTE

“”

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Agrimi, il Presidente, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.10.2021, anche in ordine alla richiesta di valutazione dell'opportunità di ridurre la durata minima di permanenza del *Visiting*, prevista dal bando, nel rispetto di quanto sancito dall'art. 4 dell'apposito Regolamento, nonché di differenziare l'entità del contributo in relazione alla provenienza europea o extraeuropea del *Visiting*, da parte di questo Consesso, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale emerge l'orientamento volto a tener conto, per il prossimo anno, delle osservazioni di cui alla delibera del Senato Accademico del 26.10.2021, nonché di quelle del prof. Stefani, in ordine alla formulazione del criterio di cui all'art.4, punto 6, dello schema del Bando in questione, ritenuto dallo stesso docente discutibile, con punteggio molto alto e suscettibile di miglioramento per il futuro.

Esce la dott.ssa Agrimi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*;
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione, con particolare riferimento agli elementi di novità del nuovo schema di bando per la selezione di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, per l'anno 2021, quanto ad ammontare del contributo

- omnicomprensivo lordo minimo da corrispondere al *Visiting Professor/Visiting Researcher* (Euro 5.000,00 ovvero Euro 6.000,00 in caso di conferimento di un incarico di insegnamento, già previsto nell'Offerta formativa), nonché alla revisione dei criteri di selezione, con esplicitazione dei relativi punteggi;
- VISTO lo schema del Bando – e relativo allegato *Application Form* - destinato ai Dipartimenti di Didattica e Ricerca, che prevede l'assegnazione, per l'anno 2021, di un massimo di n. 150 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un Corso di studio, di un Corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione;
- ACCERTATA la disponibilità in bilancio dell'importo sufficiente a consentire la copertura finanziaria di un numero massimo di posizioni pari a n. 150 *Visiting Professor/Visiting Researcher*, giusta nota *e-mail* del 25.10.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine all'impegno di spesa relativo al bando *de quo*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 26.10.2021, anche in ordine alla richiesta di valutazione dell'opportunità di ridurre la durata minima di permanenza del *Visiting*, prevista dal bando, nel rispetto di quanto sancito dall'art. 4 dell'apposito Regolamento, nonché di differenziare l'entità del contributo in relazione alla provenienza europea o extraeuropea del *Visiting*, da parte di questo Consesso;
- UDITA l'illustrazione del Direttore responsabile della predetta Direzione, dott.ssa Adriana Agrimi;
- SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'orientamento volto a tener conto, per il prossimo anno, delle osservazioni di cui alla delibera del Senato Accademico del 26.10.2021, nonché di quelle del prof. Stefani, in ordine alla formulazione del criterio di cui all'art.4, punto 6, dello schema del Bando in questione,

DELIBERA

- di approvare lo schema di Bando (allegato n. 6 al presente verbale) per l’assegnazione, per l’anno 2021, di un numero massimo di 150 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall’Ateneo, sono chiamati a svolgere nell’Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell’ambito di un Corso di studio, di un Corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione, unitamente al modulo *Application Form*, allegato *sub 1* al suddetto Bando, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di prevedere la data del **31.12.2022** quale termine entro il quale dovrà concludersi il periodo di permanenza dei *Visiting Professor/Visiting Researcher*;
- di dare mandato al Rettore ad apportare al Bando eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione;
- che la relativa spesa gravi come di seguito indicato:
 - per Euro 400.000,00 (stanziamento anno 2020 non utilizzato), sull’art. 101060105 “*Compensi e spese di mobilità per visiting professor*”, accantonamento 2020/4118;
 - per Euro 350.000,00 (stanziamento anno 2021), sull’art. 101060105 “*Compensi e spese di mobilità per visiting professor*”, accantonamento 2021/11864;
- di rinviare al prossimo anno la valutazione dell’opportunità di ridurre la durata minima di permanenza del *Visiting*, prevista dal bando, nel rispetto di quanto sancito dall’art. 4 dell’apposito Regolamento, nonché di differenziare l’entità del contributo in relazione alla provenienza europea o extraeuropea del *Visiting*, tenendo conto delle osservazioni del prof. Stefani, in ordine alla formulazione del criterio di cui all’art.4, punto 6, dello schema del Bando in questione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 28) DELL'ODG

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 28) dell'o.d.g. concernente:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA “MEDICINA DI
GENERE: INDICATORI DI ESITO E IMPATTO ECONOMICO SULLA SPESA SANITARIA”
ED IL FINANZIAMENTO DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
AI SENSI DELL’ART. 24, CO. 3, LETT. A) L. 240/2010 (SSD SECS-P/07 ECONOMIA
AZIENDALE) E DI N. 2 ASSEGNI DI RICERCA (SSD SECS-P/07 ECONOMIA
AZIENDALE) PRESSO DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO
DELL’IMPRESA: MODIFICA

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA “MEDICINA DI GENERE: INDICATORI DI ESITO E IMPATTO ECONOMICO SULLA SPESA SANITARIA” ED IL FINANZIAMENTO DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL’ART. 24, CO. 3, LETT. A) L. 240/2010 (SSD SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE) E DI N. 2 ASSEGNI DI RICERCA (SSD SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE) PRESSO DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL’IMPRESA: MODIFICA**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca:

” L’Ufficio ricorda che in riferimento alla Convenzione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di economia, management e diritto dell’impresa) e l’Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.R.E.S.S.) per realizzazione del progetto di ricerca “Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria” e finanziamento n.1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi art.24, comma 3, lett.a) legge n.240/2010, questo Consesso, nella seduta del 22.12.2020, ha deliberato quanto segue:

“di esprimere parere favorevole in ordine:

- *alla Convenzione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S. Puglia) (all. n.5 al presente verbale), per la realizzazione del progetto di ricerca “Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria” e, nell’ambito dello stesso, per il finanziamento, tra l’altro, di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della L. n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il SSD SECS-P/07 - Economia Aziendale, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questa Università, autorizzando il Rettore alla stipula dell’atto in questione, dando, fin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;*
- *l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della L. n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il SC 13/B1 – Economia Aziendale e il SSD SECS-P/07 – Economia aziendale, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questa Università, a valere sui fondi della medesima Convenzione, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.”*

L’Ufficio ricorda, altresì, che il Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella seduta del 23.12.2020, ha deliberato quanto segue:

”

- *“di approvare la Convenzione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione*

Puglia (A.Re.S.S. Puglia) - allegato n. 6 al presente verbale - per la realizzazione del progetto di ricerca "Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria" e, nell'ambito dello stesso, per il finanziamento, tra l'altro, di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il SSD SECS-P/07 - Economia Aziendale, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università, autorizzando il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;"

- *l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il SC 13/B1 – Economia Aziendale e il SSD SECS-P/07 – Economia aziendale, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università, a valere sui fondi della medesima Convenzione."*

L'Ufficio fa presente che, con nota prot.n.110247 del 27.09.2021, il Coordinatore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha trasmesso la documentazione relativa alla modifica della Convenzione in oggetto, **sottoscritta in data 23.12.2020**, il cui *Omissis* dal Verbale del Consiglio di Dipartimento, seduta del 23.09.2021, si riporta qui di seguito:

"Richiesta modifica Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca "Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria" tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia.

Il Presidente dà lettura della nota e-mail, datata 20 settembre 2021, pervenuta dalla prof.ssa Virginia Milone, quale responsabile scientifico del progetto di ricerca, con la quale comunica di aver richiesto all'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.R.e.S.S. Puglia) nell'ambito della Convenzione per la realizzazione del Progetto di Ricerca "Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria" di modificare la citata Convenzione nella parte che prevede due assegni di ricerca in un unico assegno di ricerca della durata di quattro anni (anziché tre) (Allegato 3.1). Il Presidente dà integrale lettura della Convenzione (Allegato 3.2). Il Consiglio, valutato l'interesse didattico-scientifico dell'iniziativa, esaminata la proposta di modifica della Convenzione, verificata l'assenza di oneri finanziari a carico del bilancio unico di Ateneo e del bilancio sezionale del Dipartimento, all'unanimità delibera di approvare la proposta di Convenzione tra l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.R.e.S.S. Puglia) e il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa. La presente delibera è approvata seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutiva."

L'Ufficio ritiene opportuno riportare la citata nota inviata dalla prof.ssa Virginia Melone al Dipartimento in questione, in data 20.09.2021:

"Oggetto: Richiesta modifica Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca "Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria" tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia

Gentile Direttore Generale,

nell'ambito della Convenzione di cui all'oggetto, sono state avviate le attività del progetto di ricerca "Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria". Tuttavia, la situazione pandemica in atto ha determinato un rallentamento dello svolgimento delle stesse che rende necessario, conseguentemente, un prolungamento della durata del progetto. Inoltre, al fine di assicurare la continuità delle attività in capo ad un unico assegnista che possa svolgere l'indagine, in un tempo più ampio ma in modo più sistematico, unitario e integrato, evitando rischi di discontinuità e dispersione delle attività, è emersa l'esigenza di prevedere un unico assegno di ricerca (anziché due) della durata di quattro anni (anziché tre).

Tenuto conto della necessità di garantire un proficuo svolgimento delle attività di ricerca ed una gestione efficiente ed efficace delle risorse disponibili, in qualità di Responsabile scientifico del progetto di ricerca, Le chiedo di valutare l'opportunità di modificare la Convenzione in esame, rettificando gli importi e le voci del budget, a parità di finanziamento complessivo (pari a € 341.000,00), con il conseguente prolungamento della durata del progetto, come di seguito riportato:

	I anno	II anno	III anno	IV anno
Assegno di ricerca da bandire per l'esecuzione del progetto	€39.000,00	€39.000,00	€39.000,00	€39.000,00
Contratto di ricercatore a tempo determinato tipo a) in regime di impegno a tempo definito	€40.000,00	€40.000,00	€40.000,00	
Attrezzature, strumentazioni e software di nuovo acquisto		€4.000,00	€4.000,00	
Costi di pubblicazione dei risultati della ricerca (es. fee, proofreading, costi editoriali, ecc.)			€10.000,00	
Costi per acquisto di libri e articoli scientifici		€2.000,00	€4.000,00	
Organizzazione di convegni per la divulgazione dei risultati della ricerca			€8.000,00	
Missioni in Italia e all'estero		€15.000,00	€15.000,00	
Consulenze esterne per la creazione del sito web dedicato		€3.000,00		
Totale annuale	€79.000,00	€103.000,00	€120.000,00	€39.000,00
Totale complessivo	€341.000,00			

In allegato, mi permetto di inviarLe il testo della Convenzione con le modifiche proposte.

In attesa di un Suo cortese riscontro, Le porgo cordiali saluti.”

<p>incremento della somma a disposizione del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università di Bari per il 2020 e che, dunque, assegna risorse finanziarie complessivamente per il 2020 pari a € 116.000,00;</p> <ul style="list-style-type: none"> • con la nota Prot. AOO 183, 17/09/2020 n. 0014118 inviata, tra gli altri, al Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università di Bari, Prot. n. 0001149 del 17/09/2020 - [UOR: SI000658 - Classif. III/13], il Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per tutti" della Regione Puglia ha chiesto all'A.Re.S.S. Puglia di stipulare con l'Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa una Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo "Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria" e per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato art. 24, co. 3, lett. a) Legge 240 del 2010 con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per la durata di tre anni e di n. 2 assegni di ricerca art. 22, Legge 240 del 2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, ciascuno per la durata di tre anni, ai fini della realizzazione del detto progetto; <p style="text-align: center;">TANTO PREMESSO</p>	<p>incremento della somma a disposizione del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università di Bari per il 2020 e che, dunque, assegna risorse finanziarie complessivamente per il 2020 pari a € 116.000,00;</p> <ul style="list-style-type: none"> • con la nota Prot. AOO 183, 17/09/2020 n. 0014118 inviata, tra gli altri, al Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università di Bari, Prot. n. 0001149 del 17/09/2020 - [UOR: SI000658 - Classif. III/13], il Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per tutti" della Regione Puglia ha chiesto all'A.Re.S.S. Puglia di stipulare con l'Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa una Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo "Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria" e per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato art. 24, co. 3, lett. a) Legge 240 del 2010 con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per la durata di tre anni e di n. 2 assegni di ricerca art. 22, Legge 240 del 2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, ciascuno per la durata di tre anni, ai fini della realizzazione del detto progetto; • in data 23 dicembre 2020 è stata già stipulata una Convenzione tra le suindicate parti che prevedeva, tra l'altro, l'istituzione di un posto da ricercatore con contratto a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a) Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per la durata di 3 anni e n. 2 assegni di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della durata di 3 anni <p style="text-align: center;">TANTO PREMESSO</p>
<p>stipulano e convengono quanto segue</p> <p style="text-align: center;">Art.1 (PREMESSE E ALLEGATI)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il preambolo e le premesse tutte, gli allegati nonché gli atti normativi e provvedimenti citati, anche se non materialmente acclusi, costituiscono parte integrante della presente convenzione. In essa si intende come integralmente trascritto il Regolamento di Ateneo di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale emanato con Decreto Rettorale n. 2800 del 31 luglio 2015 del quale, con la sottoscrizione del presente atto, si dichiara di aver preso visione. 	<p>stipulano e convengono quanto segue</p> <p style="text-align: center;">Art.1 (PREMESSE E ALLEGATI)</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Il preambolo e le premesse tutte, gli allegati nonché gli atti normativi e provvedimenti citati, anche se non materialmente acclusi, costituiscono parte integrante della presente convenzione. In essa si intende come integralmente trascritto il Regolamento di Ateneo di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale emanato con Decreto Rettorale n. 2800 del 31 luglio 2015 del quale, con la sottoscrizione del presente atto, si dichiara di aver preso visione.
<p style="text-align: center;">Art. 2 (FINALITÀ E OGGETTO)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La presente convenzione ha la finalità di realizzare il progetto di ricerca dal titolo "Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria" in collaborazione tra l'A.Re.S.S. Puglia e il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, anche attraverso la copertura degli oneri finanziari per l'istituzione dei posti di cui al seguente elenco: <ol style="list-style-type: none"> a) n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a) Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per la durata di 3 anni; 	<p style="text-align: center;">Art. 2 (FINALITÀ E OGGETTO)</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. La presente convenzione ha la finalità di realizzare il progetto di ricerca dal titolo "Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria" in collaborazione tra l'A.Re.S.S. Puglia e il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, anche attraverso la copertura degli oneri finanziari per l'istituzione dei posti di cui al seguente elenco: <ol style="list-style-type: none"> a) n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a) Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per la durata di 3 anni;

<p>b) n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della durata di 3 anni;</p> <p>c) n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della durata di 3 anni.</p> <p>2. Per l’intera durata del sostegno finanziario, il personale reclutato sulla base della presente convenzione assolve ai compiti connessi all’obiettivo sancito al comma 1 in via prioritaria. Qualora il rapporto di lavoro instaurato in base alla presente convenzione si estingua per qualunque causa prima della scadenza del termine di durata del relativo finanziamento, l’Università di Bari, salvo patto contrario, provvede all’utilizzo per il periodo residuo, nel rispetto delle finalità e dei limiti di ammontare del finanziamento fissati dalla convenzione e della vigente disciplina sul reclutamento. In caso contrario essa provvede alla restituzione delle somme accantonate e non più utilizzabili per la specifica finalità.</p>	<p>b) n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della durata di 4 anni.</p> <p>4. Per l’intera durata del sostegno finanziario, il personale reclutato sulla base della presente convenzione assolve ai compiti connessi all’obiettivo sancito al comma 1 in via prioritaria. Qualora il rapporto di lavoro instaurato in base alla presente convenzione si estingua per qualunque causa prima della scadenza del termine di durata del relativo finanziamento, l’Università di Bari, salvo patto contrario, provvede all’utilizzo per il periodo residuo, nel rispetto delle finalità e dei limiti di ammontare del finanziamento fissati dalla convenzione e della vigente disciplina sul reclutamento. In caso contrario essa provvede alla restituzione delle somme accantonate e non più utilizzabili per la specifica finalità.</p>
---	--

Art. 3 (RISORSE FINANZIARIE)				Art. 3 (RISORSE FINANZIARIE)																			
<p>1. Il valore complessivo del finanziamento a favore dell’Università – Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa è fissato in € 341.000,00 (euro trecentoquarantunomila/00), al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto.</p> <p>2. In particolare, il finanziamento destinato al reclutamento del personale di ricerca è così articolato:</p> <p>a) € 120.000,00 (euro centoventimila/00) per un posto di ricercatore con contratto a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a) legge 240 del 2010, con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale della durata di tre anni,</p> <p>b) € 78.000,00 (euro settantottomila/00) per n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della durata di tre anni;</p> <p>c) € 78.000,00 (euro settantottomila/00) per n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della durata di tre anni.</p> <p>3. L’A.R.E.S.S. Puglia si impegna, altresì a finanziarie l’acquisto di attrezzature, strumentazioni e software di nuovo acquisto, i costi di pubblicazione dei risultati della ricerca (es. <i>fee</i>, <i>proofreading</i>, costi editoriali, ecc.), i costi per acquisto di libri e articoli scientifici, l’organizzazione di convegni per la divulgazione dei risultati della ricerca, il rimborso di missioni in Italia e all’estero, le consulenze esterne per la creazione del sito web dedicato alla ricerca. Di seguito si riepilogano le risorse finanziarie complessivamente messe a disposizione dall’ARESS Puglia.</p>	<p>1. Il valore complessivo del finanziamento a favore dell’Università – Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa è fissato in € 341.000,00 (euro trecentoquarantunomila/00), al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto.</p> <p>2. In particolare, il finanziamento destinato al reclutamento del personale di ricerca è così articolato:</p> <p>a) € 120.000,00 (euro centoventimila/00) per un posto di ricercatore con contratto a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a) legge 240 del 2010, con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale della durata di tre anni,</p> <p>b) € 156.000,00 (euro centocinquantaseimila/00) per n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della durata di quattro anni.</p> <p>3. L’A.R.E.S.S. Puglia si impegna, altresì a finanziarie l’acquisto di attrezzature, strumentazioni e software di nuovo acquisto, i costi di pubblicazione dei risultati della ricerca (es. <i>fee</i>, <i>proofreading</i>, costi editoriali, ecc.), i costi per acquisto di libri e articoli scientifici, l’organizzazione di convegni per la divulgazione dei risultati della ricerca, il rimborso di missioni in Italia e all’estero, le consulenze esterne per la creazione del sito web dedicato alla ricerca. Di seguito si riepilogano le risorse finanziarie complessivamente messe a disposizione dall’ARESS Puglia.</p>																						
<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>I anno</th> <th>II anno</th> <th>III anno</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Contratto di ricercatore a tempo determinato tipo a) in regime di impegno a tempo definito</td> <td>€40.000,00</td> <td>€40.000,00</td> <td>€40.000,00</td> </tr> <tr> <td>N. 2 assegni di ricerca</td> <td>€52.000,00</td> <td>€52.000,00</td> <td>€52.000,00</td> </tr> </tbody> </table>		I anno	II anno	III anno	Contratto di ricercatore a tempo determinato tipo a) in regime di impegno a tempo definito	€40.000,00	€40.000,00	€40.000,00	N. 2 assegni di ricerca	€52.000,00	€52.000,00	€52.000,00	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>I anno</th> <th>II anno</th> <th>III anno</th> <th>IV anno</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Assegno di ricerca da bandire per l’esecuzione del progetto</td> <td>€39.000,00</td> <td>€39.000,00</td> <td>€39.000,00</td> <td>€39.000,00</td> </tr> </tbody> </table>		I anno	II anno	III anno	IV anno	Assegno di ricerca da bandire per l’esecuzione del progetto	€39.000,00	€39.000,00	€39.000,00	€39.000,00
	I anno	II anno	III anno																				
Contratto di ricercatore a tempo determinato tipo a) in regime di impegno a tempo definito	€40.000,00	€40.000,00	€40.000,00																				
N. 2 assegni di ricerca	€52.000,00	€52.000,00	€52.000,00																				
	I anno	II anno	III anno	IV anno																			
Assegno di ricerca da bandire per l’esecuzione del progetto	€39.000,00	€39.000,00	€39.000,00	€39.000,00																			

<table border="1"> <tr> <td>Attrezzature, strumentazioni e software</td> <td></td> <td>€4.000,00</td> <td>€4.000,00</td> </tr> <tr> <td>Costi di pubblicazione dei risultati della ricerca (es. fee, proofreading, costi editoriali, ecc.)</td> <td></td> <td></td> <td>€10.000,00</td> </tr> <tr> <td>Costi per acquisto di libri e articoli scientifici</td> <td></td> <td>€2.000,00</td> <td>€4.000,00</td> </tr> <tr> <td>Organizzazione di convegni per la divulgazione dei risultati della ricerca</td> <td></td> <td></td> <td>€8.000,00</td> </tr> <tr> <td>Rimborso missioni in Italia e all'estero</td> <td></td> <td>€15.000,00</td> <td>€15.000,00</td> </tr> <tr> <td>Consulenze esterne per la creazione del sito web dedicato</td> <td></td> <td>€3.000,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale annuale</td> <td>€92.000,00</td> <td>€116.000,00</td> <td>€133.000,00</td> </tr> </table>	Attrezzature, strumentazioni e software		€4.000,00	€4.000,00	Costi di pubblicazione dei risultati della ricerca (es. fee, proofreading, costi editoriali, ecc.)			€10.000,00	Costi per acquisto di libri e articoli scientifici		€2.000,00	€4.000,00	Organizzazione di convegni per la divulgazione dei risultati della ricerca			€8.000,00	Rimborso missioni in Italia e all'estero		€15.000,00	€15.000,00	Consulenze esterne per la creazione del sito web dedicato		€3.000,00		Totale annuale	€92.000,00	€116.000,00	€133.000,00		<table border="1"> <tr> <td>Contratto di ricercatore a tempo determinato tipo a) in regime di impegno a tempo definito</td> <td>€40.000,00</td> <td>€40.000,00</td> <td>€40.000,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Attrezzature, strumentazioni e software di nuovo acquisto</td> <td></td> <td>€4.000,00</td> <td>€4.000,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Costi di pubblicazione dei risultati della ricerca (es. fee, proofreading, costi editoriali, ecc.)</td> <td></td> <td></td> <td>€10.000,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Costi per acquisto di libri e articoli scientifici</td> <td></td> <td>€2.000,00</td> <td>€4.000,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Organizzazione di convegni per la divulgazione dei risultati della ricerca</td> <td></td> <td></td> <td>€8.000,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Missioni in Italia e all'estero</td> <td></td> <td>€15.000,00</td> <td>€15.000,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Consulenze esterne per la creazione del sito web dedicato</td> <td></td> <td>€3.000,00</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale annuale</td> <td>€79.000,00</td> <td>€103.000,00</td> <td>€120.000,00</td> <td>€39.000,00</td> </tr> <tr> <td>Totale complessivo</td> <td colspan="4" style="text-align: center;">€341.000,00</td> </tr> </table>	Contratto di ricercatore a tempo determinato tipo a) in regime di impegno a tempo definito	€40.000,00	€40.000,00	€40.000,00		Attrezzature, strumentazioni e software di nuovo acquisto		€4.000,00	€4.000,00		Costi di pubblicazione dei risultati della ricerca (es. fee, proofreading, costi editoriali, ecc.)			€10.000,00		Costi per acquisto di libri e articoli scientifici		€2.000,00	€4.000,00		Organizzazione di convegni per la divulgazione dei risultati della ricerca			€8.000,00		Missioni in Italia e all'estero		€15.000,00	€15.000,00		Consulenze esterne per la creazione del sito web dedicato		€3.000,00			Totale annuale	€79.000,00	€103.000,00	€120.000,00	€39.000,00	Totale complessivo	€341.000,00				
Attrezzature, strumentazioni e software		€4.000,00	€4.000,00																																																																									
Costi di pubblicazione dei risultati della ricerca (es. fee, proofreading, costi editoriali, ecc.)			€10.000,00																																																																									
Costi per acquisto di libri e articoli scientifici		€2.000,00	€4.000,00																																																																									
Organizzazione di convegni per la divulgazione dei risultati della ricerca			€8.000,00																																																																									
Rimborso missioni in Italia e all'estero		€15.000,00	€15.000,00																																																																									
Consulenze esterne per la creazione del sito web dedicato		€3.000,00																																																																										
Totale annuale	€92.000,00	€116.000,00	€133.000,00																																																																									
Contratto di ricercatore a tempo determinato tipo a) in regime di impegno a tempo definito	€40.000,00	€40.000,00	€40.000,00																																																																									
Attrezzature, strumentazioni e software di nuovo acquisto		€4.000,00	€4.000,00																																																																									
Costi di pubblicazione dei risultati della ricerca (es. fee, proofreading, costi editoriali, ecc.)			€10.000,00																																																																									
Costi per acquisto di libri e articoli scientifici		€2.000,00	€4.000,00																																																																									
Organizzazione di convegni per la divulgazione dei risultati della ricerca			€8.000,00																																																																									
Missioni in Italia e all'estero		€15.000,00	€15.000,00																																																																									
Consulenze esterne per la creazione del sito web dedicato		€3.000,00																																																																										
Totale annuale	€79.000,00	€103.000,00	€120.000,00	€39.000,00																																																																								
Totale complessivo	€341.000,00																																																																											
<p>Art. 4 (EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RELATIVA GARANZIA)</p> <ol style="list-style-type: none"> Il finanziamento è trasferito all'Università di Bari in rate annuali. Il finanziatore provvederà all'accredito sul c/c IT 40 I 03111 04007 000000002494. Il finanziamento deve essere imputato e utilizzato dall'Università di Bari pro-quota, provvedendo all'accantonamento, in apposito fondo del bilancio relativo all'esercizio di erogazione, delle quote che saranno poi imputate a ciascuna delle annualità di durata del finanziamento. 	<p>Art. 4 (EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RELATIVA GARANZIA)</p> <ol style="list-style-type: none"> Il finanziamento è trasferito all'Università di Bari in rate annuali. Il finanziatore provvederà all'accredito sul c/c IT70R0306904013100000300228. Il finanziamento deve essere imputato e utilizzato dall'Università di Bari pro-quota, provvedendo all'accantonamento, in apposito fondo del bilancio relativo all'esercizio di erogazione, delle quote che saranno poi imputate a ciascuna delle annualità di durata del finanziamento. 																																																																											
<p>Art. 5 (ADEMPIMENTI DELL'UNIVERSITÀ)</p> <ol style="list-style-type: none"> L'Università di Bari, sulla base della propria programmazione triennale, provvede all'istituzione dei posti indicati in premessa ed elencati all'art. 2, co. 1, secondo l'ordine prioritario di cui all'art. 3, co. 2 e al relativo reclutamento secondo la procedura di selezione espressamente individuate all'art. 2, co. 1. L'Università assicura il corretto utilizzo delle somme nel rispetto della normativa vigente in materia di stato giuridico e di reclutamento del personale. 	<p>Art. 5 (ADEMPIMENTI DELL'UNIVERSITÀ)</p> <ol style="list-style-type: none"> L'Università di Bari, sulla base della propria programmazione triennale, provvede all'istituzione dei posti indicati in premessa ed elencati all'art. 2, co. 1, secondo l'ordine prioritario di cui all'art. 3, co. 2 e al relativo reclutamento secondo la procedura di selezione espressamente individuate all'art. 2, co. 1. L'Università assicura il corretto utilizzo delle somme nel rispetto della normativa vigente in materia di stato giuridico e di reclutamento del personale. 																																																																											

<p>3. L'Università assicura inoltre il soddisfacimento delle specifiche finalità stabilite all'art. 2 e si impegna a dare adeguata pubblicità del sostegno finanziario ricevuto.</p> <p>4. L'Università fornisce al soggetto finanziatore documentazione puntuale ed esaustiva relativa all'utilizzo della somma assegnata, unitamente ad apposita relazione che comprovi l'efficacia della misura ed il rispetto delle finalità previste.</p>	<p>3. L'Università assicura inoltre il soddisfacimento delle specifiche finalità stabilite all'art. 2 e si impegna a dare adeguata pubblicità del sostegno finanziario ricevuto.</p> <p>4. L'Università fornisce al soggetto finanziatore documentazione puntuale ed esaustiva relativa all'utilizzo della somma assegnata, unitamente ad apposita relazione che comprovi l'efficacia della misura ed il rispetto delle finalità previste.</p>
<p>Art. 6 (REFERENTI DELLA CONVENZIONE)</p> <p>1. Il finanziatore individua il proprio referente per l'attuazione della convenzione nella persona del dott.ssa Lucia Bisceglia, dirigente dell'A.Re.S.S. Puglia. L'Università di Bari indica la Prof.ssa Virginia Milone, responsabile scientifico del progetto, nominato dal Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, referente dell'Università di Bari Aldo Moro.</p>	<p>Art. 6 (REFERENTI DELLA CONVENZIONE)</p> <p>1. Il finanziatore individua il proprio referente per l'attuazione della convenzione nella persona del dott.ssa Lucia Bisceglia, dirigente dell'A.Re.S.S. Puglia. L'Università di Bari indica la Prof.ssa Virginia Milone, responsabile scientifico del progetto, nominato dal Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, referente dell'Università di Bari Aldo Moro.</p>
<p>Art. 7 (DURATA)</p> <p>1. La presente convenzione ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino alla scadenza dei contratti per ricercatore e assegnista di durata triennale.</p> <p>2. Alla scadenza del termine di cui al comma 1 la presente convenzione potrà essere rinnovata, previo accordo delle parti.</p>	<p>Art. 7 (DURATA)</p> <p>1. La presente convenzione ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino alla scadenza dei contratti per ricercatore e assegnista di durata quadriennale.</p> <p>2. Alla scadenza del termine di cui al comma 1 la presente convenzione potrà essere rinnovata, previo accordo delle parti.</p>
<p>Art. 8 (RISOLUZIONE)</p> <p>1. Il mancato o difforme utilizzo del finanziamento rispetto a quanto approvato e stabilito e in particolare rispetto alle finalità individuate e la violazione della durata temporale sono causa di risoluzione del rapporto convenzionale.</p>	<p>Art. 8 (RISOLUZIONE)</p> <p>1. Il mancato o difforme utilizzo del finanziamento rispetto a quanto approvato e stabilito e in particolare rispetto alle finalità individuate e la violazione della durata temporale sono causa di risoluzione del rapporto convenzionale.</p>
<p>Art. 9 (MODIFICHE)</p> <p>1. Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere approvate da tutte le parti in forma scritta.</p>	<p>Art. 9 (MODIFICHE)</p> <p>1. Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere approvate da tutte le parti in forma scritta.</p>
<p>Art. 10 (SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE)</p> <p>1. Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione dovrà essere risolta bonariamente dalle Parti. In caso di mancato accordo, è competente il Foro di Bari.</p>	<p>Art. 10 (SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE)</p> <p>1. Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione dovrà essere risolta bonariamente dalle Parti. In caso di mancato accordo, è competente il Foro di Bari.</p>
<p>Art. 11 (ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO)</p> <p>1. Ai fini del monitoraggio sul corretto utilizzo del finanziamento concesso, i soggetti finanziatori possono richiedere all'Università copia dei relativi provvedimenti amministrativi e assunzionali, dei contratti di lavoro, delle buste paghe, dei mandati di pagamento, delle certificazioni fiscali e di quant'altro ritenuto necessario.</p>	<p>Art. 11 (ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO)</p> <p>1. Ai fini del monitoraggio sul corretto utilizzo del finanziamento concesso, i soggetti finanziatori possono richiedere all'Università copia dei relativi provvedimenti amministrativi e assunzionali, dei contratti di lavoro, delle buste paghe, dei mandati di pagamento, delle certificazioni fiscali e di quant'altro ritenuto necessario.</p>
<p>Art. 12 (TRATTAMENTO DATI PERSONALI)</p> <p>1. La Parte dichiara di essere informata e, per quanto di ragione, espressamente acconsente a che i "dati personali" forniti per l'attività o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con gli altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti. Titolari sono le parti sopra individuate, denominate e domiciliate.</p> <p>2. La Parte dichiara infine di essere informata sui diritti sanciti dall'art. 7 del d.lgs. 196 del 2003.</p> <p>3. Le previsioni di cui al presente articolo assolvono i requisiti di informativa e di consenso di cui alla vigente disciplina.</p>	<p>Art. 12 (TRATTAMENTO DATI PERSONALI)</p> <p>1. La Parte dichiara di essere informata e, per quanto di ragione, espressamente acconsente a che i "dati personali" forniti per l'attività o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con gli altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti. Titolari sono le parti sopra individuate, denominate e domiciliate.</p> <p>2. La Parte dichiara infine di essere informata sui diritti sanciti dall'art. 7 del d.lgs. 196 del 2003.</p> <p>3. Le previsioni di cui al presente articolo assolvono i requisiti di informativa e di consenso di cui alla vigente disciplina.</p>

Art. 13 (SPESE)	Art. 13 (SPESE)
1. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi di quanto previsto nel D.P.R. 131 del 1986; tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione. Le spese per l'imposta di bollo, ove previsto, sono a carico dell'Università di Bari – Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.	1. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi di quanto previsto nel D.P.R. 131 del 1986; tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione. Le spese per l'imposta di bollo, ove previsto, sono a carico dell'Università di Bari – Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.

L'Ufficio ha ritenuto necessario richiedere al Dipartimento alcune precisazioni in merito alla modifica relativa alla durata dell'assegno, tenuto conto di quanto riportato nel "Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca".

Il Dipartimento in data 25 ottobre 2021, con apposita nota a firma del Direttore, ha precisato che "la durata dell'Assegno di ricerca è di tre anni più uno di proroga, per complessivi 4 anni.

L'ufficio, quindi, propone le seguenti modifiche:

Art. 2 comma 1 lett b risulta così riformulato:

- b) n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, **della durata di tre anni più un anno di rinnovo (durata complessiva pari a 4 anni).**

Art. 3 comma 2 lett b risulta così riformulato:

- c) b)euro 156.000,00 (euro centocinquantaseimila/00) per n. 1 assegno di ricerca ex art. 22, Legge 240/2010, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, **della durata di tre anni più un anno di rinnovo (durata complessiva pari a 4 anni)."**

Il Presidente, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.10.2021, invita il Consiglio di amministrazione a pronunciarsi in merito.

Interviene sull'argomento, la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della Direzione Risorse Umane, che, su richiesta del prof. Dellino, fornisce ulteriori precisazioni in ordine alla durata dell'assegno *de quo* ed alla conseguente modifica degli articoli 2, comma 1 e 3, comma 2, lett. b) del testo convenzionale in parola.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	

5.	STEFANI P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, gli artt. 22, comma 3 e 24, comma 3, lett. a);
- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020 e la propria delibera del 23.12.2020, in ordine alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa) e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S. Puglia), sottoscritta in data 23.12.2020, per la realizzazione del progetto di ricerca "*Medicina di genere: indicatori di esisto e impatto economico sulla spesa sanitaria*" ed il finanziamento di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell' art. 24, comma 3, lett. a) Legge n. 240/2010 (S.S.D. SECS-P/07 Economia Aziendale) e di n. 2 assegni di ricerca (S.S.D. SECS-P/07 Economia Aziendale) presso Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa;
- VISTA la nota *e-mail* del 20.09.2021, con la quale il responsabile scientifico del succitato progetto di ricerca, prof.ssa Virginia Melone, ha trasmesso la documentazione relativa alla modifica della Convenzione *de qua*, per le motivazioni ivi espresse;
- VISTE le modifiche ed integrazioni al succitato testo convenzionale, riportate in narrativa;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, di cui alla riunione del 23.09.2021 – trasmesso con nota prot. n.110247 del 27.09.2021- di approvazione delle predette modifiche al testo convenzionale;

- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca, anche in ordine alle precisazioni richieste al succitato Dipartimento << [...]in merito alla modifica relativa alla durata dell'assegno, tenuto conto di quanto riportato nel "Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca >>;
- VISTA la nota in data 25.10.2021, a firma del Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, prof. Giovanni Lagioia, con la quale è stato precisato che *"la durata dell'Assegno di ricerca è di tre anni più uno di proroga, per complessivi 4 anni"*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.10.2021;
- UDITE le precisazioni del Direttore responsabile della Direzione Risorse Umane, dott.ssa Pasqua Rutigliani, in ordine alla durata dell'assegno *de quo* ed alla conseguente modifica degli articoli 2, comma 1 e 3, comma 2, lett. b) del testo convenzionale in parola,

DELIBERA

per quanto di competenza,
di approvare le integrazioni/modifiche della Convenzione, stipulata in data 23.12.2020, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa) e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S. Puglia), per realizzazione del progetto di ricerca *"Medicina di genere: indicatori di esisto e impatto economico sulla spesa sanitaria"* ed il finanziamento di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a) Legge n.240/2010, così come proposte dal medesimo Dipartimento stesso, previa modifica degli articoli 2, comma 1 e 3, comma 2, lett. b), di cui in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO,
MANAGERITALIA PUGLIA, CALABRIA E BASILICATA E CONFCOMMERCIO PUGLIA

Alle ore 17,00, a causa di un improrogabile e concomitante impegno, esce il Direttore Generale ed assume le funzioni di Segretario verbalizzante, la dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dall'Agenzia per il *Placement*:

“L'Agenzia per il Placement rende noto che Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata, Confcommercio Puglia hanno manifestato l'interesse a stipulare un Protocollo di intesa finalizzato all'accrescimento delle competenze trasversali per il mondo del lavoro e per le opportunità occupazionali di studenti e laureati nelle realtà imprenditoriali del nostro territorio.

Le parti ritengono di poter contribuire al miglioramento dei percorsi formativi, rendendo gli studenti e i laureati più consapevoli delle proprie scelte professionali, attraverso un maggiore conoscenze dei fabbisogni del sistema produttivo locale in particolare del settore turistico.

Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata e Confcommercio Puglia si impegnano ad coinvolgere personale altamente qualificato per la realizzazione di percorsi formativi integrati e di azioni di accompagnamento al lavoro di laureandi e laureati a seguito di un'accurata analisi e mappatura delle figure professionali maggiormente richieste dalle imprese nel settore turistico.

Il lavoro di mappatura delle competenze professionali costituirà una banca dati utile ad orientare specifici percorsi didattici e azioni di placement finalizzati all'incremento di occasioni di matching tra domanda e offerta di lavoro per i nostri studenti e laureati.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a supportare tutte le iniziative collegate alla sottoscrizione del presente Protocollo, nonché a realizzarne gli accordi attuativi.

L'Università si impegna ad individuare i rappresentanti del Comitato di gestione di cui all'art.7 del Protocollo d'intesa per co-progettare attività formative professionalizzanti tra laureandi e laureati e realtà imprenditoriali del territorio.

In merito a quanto esposto, l'accordo in questione non comporta oneri a carico dell'Università.

Di seguito si riporta il testo del Protocollo d'intesa.

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in piazza Umberto I, 1 70121 Bari.
C.F. 800070720 – P.I. 01086760723, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini,

E

Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata, con sede in via Amendola 172/a, Bari C.F.
e P.I. 80026510729, rappresentata dal Presidente Ing. Giuseppe Monti,

E

Unione Regionale delle Imprese, delle Attività Professionali del Lavoro Autonomo
Confcommercio – Imprese per l'Italia della Regione Puglia (di seguito Confcommercio

Puglia) Puglia, con sede in via Amendola 172/c, Bari C.F. e P.I. 93000270723, rappresentata dal Presidente Dott. Sandro Ambrosi,

PREMESSO CHE

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata, Confcommercio Puglia ritengono:

- che una più puntuale conoscenza dei fabbisogni del sistema turistico consente di sviluppare e proporre i percorsi formativi in grado di rendere gli studenti più consapevoli e responsabili circa le proprie scelte professionali;
- che la definizione di spazi di collaborazione consente di attivare un insieme di azioni finalizzate a massimizzare le sinergie tra il mondo accademico, i sistemi territoriali di sviluppo e consolidamento delle competenze e il mondo delle attività produttive, nella prospettiva di un miglioramento e potenziamento delle strategie e dei sistemi di gestione delle transizioni per il mondo del lavoro e delle professioni di laureandi e laureati;
- che la valorizzazione della formazione di figure professionali capaci di gestire e migliorare i processi produttivi delle imprese turistiche arricchisce l'economia del territorio e rende più efficaci ed efficienti gli interventi di valorizzazione dei processi di transizione dei laureandi e laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il mondo del lavoro;
- che il miglioramento continuo delle competenze e delle capacità professionali della persona rappresenta uno strumento indispensabile per affrontare le sfide di uno scenario economico e lavorativo in costante mutamento;
- che è fondamentale ampliare le opportunità formative attraverso esperienze professionalizzanti e d'incontro con il mondo del lavoro di studenti e laureati, mediante la realizzazione di interventi di analisi delle esigenze di sviluppo delle aziende, di occasioni di scambio/alternanza di ambienti formativi e di sviluppo, di iniziative di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche lavorative, di azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati;
- che il mondo turistico e dell'ospitalità italiano, al di là degli aspetti congiunturali dovuti al Covid19, si trova ad affrontare una crisi che rende sempre più evidente la necessità di compiere uno "switch culturale" che porti a riconoscere il settore del turismo e dell'ospitalità come una vera e propria industria che, per recuperare la propria competitività, necessita di una massiccia iniezione di innovazione e di managerialità e del supporto di efficaci azioni di policy e destination management al fine di garantire maggiore efficacia negli interventi di settore, nella promozione e marketing di destinazione e in tutto quello che può essere fatto per favorire un'accelerazione importante sotto il fronte della sostenibilità economica, ambientale e socio-culturale dell'intera filiera turistica e culturale del paese;
- Confcommercio Puglia, confederazione che riunisce le federazioni delle imprese pugliesi del terziario ed in particolare di quelle che operano in ambito turistico, intende favorire gli interventi e gli strumenti di attuazione per una strategia di sviluppo dei settori rappresentati;
- Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata, Associazione territoriale dei dirigenti, quadri ed executive professional del commercio, trasporti, turismo, servizi, terziario avanzato intende - insieme alle istituzioni politiche e alle organizzazioni economiche, sociali e culturali, nazionali ed internazionali - mettere a disposizione della comunità di riferimento le competenze e l'expertise dei manager per strutturare azioni d'intervento concrete, che partano da fabbisogni specifici del territorio e che si sviluppino in sinergia con le istituzioni e gli stakeholder locali;
- Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata e Confcommercio Puglia, attraverso l'Ente bilaterale CFMT (Centro di Formazione Management del Terziario di alto livello, pensato

per guardare al futuro attraverso una rete aperta di manager, specialisti e professionisti uniti dalla passione per l'innovazione e lo sviluppo delle conoscenze, capaci di creare valore attraverso la collaborazione e lo scambio di esperienze), intendono promuovere attività formative interaziendali, percorsi di eccellenza per neo dirigenti e top manager, progetti per le aziende, studi e ricerche per favorire l'innovazione nel mondo del Terziario attraverso collaborazioni con Università, partner di fama nazionale e internazionale e, in un'ottica di co-creazione, gli stessi dirigenti e aziende.

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro assolve un ruolo fondamentale per il territorio nella promozione e sostegno allo sviluppo economico e sociale attraverso la promozione dei processi di trasferimento delle innovazioni in termini di prodotti, processi e competenze essendo in grado di rilevare ed interpretare il cluster di fabbisogni del sistema produttivo.
- L'art.41 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari prevede la costituzione dell'Agenzia per il Placement, che in stretta connessione con le istituzioni pubbliche e private, agisce sul mercato del lavoro locale per favorire e promuovere le azioni e le opportunità di placement e il migliore collocamento occupazionale di studenti, laureandi e laureati della Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'Agenzia per il Placement svolge le seguenti funzioni :

eroga servizi di placement; promuove la stipula convenzioni e protocolli d'intesa con imprese ed enti; gestisce le attività collegate ai progetti di placement; supporta le aziende nella definizione/ridefinizione dei profili richiesti, nell'analisi dei fabbisogni professionali dell'azienda e delle competenze richieste, nella definizione del job profile in relazione agli sbocchi occupazionali previsti dai corsi di studio pertinenti; progetta e realizza iniziative di employer branding, job shadowing ed altre forme innovative di recruitment.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1.

Le parti, nel reciproco rispetto delle rispettive mission e finalità istituzionali, convengono di collaborare per fornire l'occasione di acquisire competenze specifiche ed aggiornate alle esigenze del mercato del lavoro abbinata ad esperienze operative per favorirne l'inserimento nelle imprese turistiche del territorio di giovani laureandi e laureati magistrali in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali ed in Marketing (lingua inglese) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro .

Articolo 2.

Confcommercio Puglia si impegna ad individuare le aziende – con particolare riguardo a quelle del settore turistico - interessate ad avviare percorsi di alternanza Università – mondo del lavoro, tra cui tirocini e sandwich placement, a favore degli studenti e dei laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Articolo 3

Confcommercio Puglia e Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata si impegnano a collaborare per la diffusione e la promozione, presso le aziende, gli enti e le istituzioni, delle iniziative di formazione e di orientamento al lavoro, di percorsi di alta formazione e di altre forme di matching università-mondo del lavoro. Si impegnano altresì a sensibilizzare le aziende, gli enti e le istituzioni a partecipare a momenti di incontro e di confronto tra studenti universitari, laureati e aziende, al fine di favorire l'acquisizione di informazioni sull'organizzazione aziendale, sui profili professionali competitivi e di successo, sulle politiche e sulle modalità di recruiting delle aziende partecipanti.

Articolo 4

Confcommercio Puglia e Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata, avvalendosi dei programmi di investimento del CFMT a favore dei giovani, si impegnano a fornire l'approfondimento teorico, centrato su tematiche particolarmente innovative,

concordandone i contenuti con aziende e con manager che fungeranno da “tutor”, per creare un percorso formativo di livello avanzato, progettato per l'immediata spendibilità, organizzato per fornire competenze specialistiche e trasversali, articolato in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, con sessioni didattiche che alternino formazione a distanza, sessioni in aula ed esperienze on-site.

La formazione sarà orientata al mondo turistico/alberghiero, allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove specifiche competenze, adotterà metodologie didattiche al fine di valorizzare le maturate esigenze lavorative con la finalità di accrescere la professionalità dei singoli partecipanti.

Articolo 5.

L'Agenzia per il Placement dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si impegna a fornire azioni di accompagnamento al lavoro rivolte a laureandi e laureati, a contribuire alla comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative di formazione e orientamento, al fine di promuovere una costante collaborazione e confronto con il mercato del lavoro e delle professioni facilitando il processo di transizione dall'università al mondo del lavoro.

Articolo 6.

I soggetti firmatari, si impegnano, inoltre, a promuovere appositi incontri di orientamento per individuare e mettere in connessione i fabbisogni professionali delle aziende e l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con particolare riferimento ai corsi di laurea magistrale in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali e Marketing (lingua inglese), opportunamente integrata attraverso specifici percorsi di “accompagnamento”, sia teorico che on field, mirati a conferire ai neolaureati dell'università le skills necessarie ad occupare posizioni di responsabilità prontamente spendibili ed utilizzabili .

Articolo 7.

Sarà costituito un Comitato di Gestione con la funzione di definire il piano formativo nonché le migliori soluzioni organizzative e tecniche. Il Comitato di Gestione, sarà composto da un membro per ciascuno dei tre firmatari del Protocollo, nominati dai rispettivi rappresentanti e dal Direttore Tecnico dell'Agenzia per il Placement.

Articolo 8.

I firmatari del presente Protocollo verificheranno, inoltre, la possibilità di attivare altre forme di collaborazione per promuovere iniziative volte alla valorizzazione delle opportunità di placement di studenti e laureati.

Articolo 9.

Il presente Protocollo entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari, avrà durata di 3 anni e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle parti ed accettazione dell'altra. Il recesso dal presente Protocollo potrà avvenire a seguito di comunicazione ufficiale da parte di uno o entrambe le parti contraenti, salvo l'ottemperanza degli impegni già assunti con il presente atto e/o specifici accordi successivi.

Articolo 10.

Le spese di bollo del presente Protocollo sono a carico di Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata

Bari,

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

IL RETTORE

Prof. Stefano Bronzini

Per Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata

IL Presidente

Ing. Giuseppe Monti

Per Confcommercio Puglia

IL Presidente

Dott. Sandro Ambrosi

Il Presidente nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 26.10.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO il testo del Protocollo d'intesa, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata e Confcommercio Puglia, finalizzato all'accrescimento delle competenze trasversali per il mondo del lavoro e per le opportunità occupazionali di studenti e laureati nelle realtà imprenditoriali del territorio, in particolare del settore turistico;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dall'Agenzia per il *Placement*;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 26.10.2021,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il Protocollo d'intesa, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata e Confcommercio Puglia, finalizzato all'accrescimento delle competenze trasversali per il

mondo del lavoro e per le opportunità occupazionali di studenti e laureati nelle realtà imprenditoriali del territorio, in particolare del settore turistico;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

A. DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA
XX

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 01.07.2021, la Società Italiana Brevetti S.p.A., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa XXX, ha comunicato che la procedura d’esame si è conclusa con l’emissione da parte dell’ufficio brevetti europeo della “communication Rule 71(3) EPC” da cui risulta la volontà di rilasciare il brevetto europeo e che, ai fini del rilascio, è necessario, entro il 08.11.2021, pagare la tassa di rilascio e stampa, approvare il testo del brevetto che l’EPO intende concedere e depositare la traduzione delle rivendicazioni in francese e tedesco, per una spesa di circa **€ 2.033,00 Iva inclusa**.

L’ufficio, con nota email del 06.10.2021, ha provveduto a chiedere il parere degli inventori in merito all’opportunità di procedere con le suddette attività.

Con email del 07.10.2021, il Prof. A. Scilimati, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha espresso, anche a nome degli altri inventori, parere favorevole all’approvazione del testo del brevetto che l’EPO intende concedere, al pagamento della tassa di rilascio e stampa, al deposito delle traduzioni delle rivendicazioni in francese e tedesco e a conferire il relativo incarico alla Società Italiana Brevetti S.p.A..

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole a: autorizzare l’approvazione del testo della domanda di brevetto in Europa XXX che l’EPO intende concedere, il pagamento della tassa di rilascio e stampa e il deposito delle traduzioni delle rivendicazioni in francese e tedesco, per una spesa di circa **€ 2.033,60 Iva inclusa** e a conferire il relativo incarico alla Società Italiana Brevetti S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa al suddetto brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota *e-mail*, in data 01.07.2021, della Società Italiana Brevetti S.p.A.;

TENUTO CONTO del parere espresso dal prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 07.10.2021;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
VISTA la nota *e-mail* del 26.10.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare l'approvazione del testo della domanda di brevetto in Europa
XX che l'EPO intende concedere, il pagamento della tassa di rilascio e stampa e il deposito delle traduzioni delle rivendicazioni in francese e tedesco;
- di conferire il relativo incarico alla Società Italiana Brevetti S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa al suddetto brevetto, al fine di garantire una efficace ed

efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa Euro **2.033,60** Iva inclusa;

- che la relativa spesa di Euro **2.033,60** Iva inclusa gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e Terza Missione Budget*", sub acc. generale n. 14471/2021, sub acc. n. 16068/2021 del 26.10.2021, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

B. DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA
XX

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 21.07.2021, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx S.p.A., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”, ha trasmesso la comunicazione con la quale l’Ufficio Brevetti Europeo ha notificato la volontà di rilasciare il brevetto europeo, unitamente al relativo testo come accettato.

Con l’accettazione della domanda, si rende ora necessario, ai fini del rilascio del brevetto, procedere entro il 21.11.2021 al pagamento della tassa di rilascio e stampa e al deposito della traduzione delle rivendicazioni in francese e tedesco, per una spesa complessiva di **€ 2.264,96 Iva inclusa**.

Lo Studio, con la stessa email, ha chiesto altresì di indicare i Paesi di interesse in cui procedere al deposito delle convalide.

L’ufficio, con nota email del 06.10.2021, ha provveduto a chiedere agli inventori di comunicare il parere in merito all’opportunità di procedere con le suddette attività e di indicare un massimo di due Paesi nei quali a parere degli inventori sarebbe opportuno convalidare il brevetto.

Con nota email del 06.10.2021 la Prof.ssa L. Torsi, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha espresso, anche a nome degli altri inventori, parere favorevole al pagamento della tassa di rilascio e stampa e al deposito delle traduzioni delle rivendicazioni in francese e tedesco, conferendo il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx S.p.A., e con ulteriore nota email dell’8.10.2021 ha comunicato quanto segue: *“anche a nome dei coautori e dopo aver sentito lo studio mandatario, chiediamo che le nazionalizzazioni siano fatte in Germania, Gran Bretagna e Italia. Questo è il secondo di una famiglia di brevetti che è alla base di una serie di progetti che ci sono stati finanziati e molti altri che stiamo sottomettendo. La copertura brevettuale è quindi molto importante”*.

La spesa per il deposito delle suddette convalide, sulla base del preventivo fornito dallo Studio mandatario, ammonta a circa **€ 2.151,00 Iva inclusa**, di cui € 768,60 Iva inclusa per la convalida in Germania, € 805,20 Iva inclusa per la convalida in Gran Bretagna ed € 577,20 Iva inclusa per la convalida in Italia.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa di rilascio e stampa, il deposito delle traduzioni delle rivendicazioni in francese e tedesco della domanda di brevetto per una spesa di circa **€ 2.264,96 Iva inclusa** e il deposito delle convalide in Germania (€ 768,60 Iva inclusa), Gran Bretagna (€ 805,20 Iva inclusa) e Italia (€ 577,20 Iva inclusa) per una spesa di circa **€ 2.151,00 Iva inclusa**, conferendo il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli

d'Oulx S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa al suddetto brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa **€ 4.415,96 Iva inclusa.**”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente Regolamento Brevetti, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota e-mail, in data 21.07.2021, dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A.;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla prof.ssa L. Torsi, anche a nome degli altri inventori, con nota e-mail del 06.10.2021;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

VISTA la nota e-mail del 26.10.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al brevetto de quo;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa di rilascio e stampa e il deposito delle traduzioni delle rivendicazioni in francese e tedesco della domanda di brevetto in Europa "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", per una spesa di circa Euro 2.264,96 Iva inclusa;

- di autorizzare il deposito delle convalide in Germania (€ 768,60 Iva inclusa), Gran Bretagna (Euro 805,20 Iva inclusa) e Italia (Euro 577,20 Iva inclusa) per una spesa di circa Euro 2.151,00 Iva inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa al suddetto brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa Euro **4.415,96** Iva inclusa;
- che la relativa spesa di Euro **4.415,96** Iva inclusa gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e Terza Missione Budget*", sub acc. generale n. 14471/2021, sub acc. n. 16069/2021 del 26.10.2021, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente Regolamento Brevetti, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota e-mail, in data 21.09.2021, dello studio Marietti, Gison e Trupiano S.r.l.;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla prof.ssa G. Valenti, anche a nome degli altri inventori, con nota e-mail del 18.10.2021;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
VISTA la nota e-mail del 26.10.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al brevetto de quo;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una risposta alla notifica di esame emessa dall'Esaminatore Usa e di una eventuale RCE in relazione alla domanda di brevetto in **USA**
XX
XX
XXXX per una spesa di circa **Euro 5.490,00 Iva inclusa**;

- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la relativa spesa di **Euro 5.490,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e Terza Missione Budget*", sub acc. generale n. 14471/2021, sub acc. n. 16070/2021 del 26.10.2021, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI: ADEMPIMENTI

D. DOMANDA DI BREVETTO INTERNAZIONALE

XX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che, con nota email del 06.10.2021, lo studio Marietti, Gison e Trupiano Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto Internazionale

XX
XX a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della ITEL Telecomunicazioni Srl per il 50%, ha trasmesso il rapporto di ricerca e l’opinione scritta emessi dall’Esaminatore e ha comunicato che è possibile richiedere allo studio mandatario una relazione dettagliata in merito alla suddetta documentazione.

La spesa per lo studio del rapporto di ricerca e per lo svolgimento della relazione ammonta complessivamente a circa € 610,00 Iva inclusa, di cui circa **€ 305,00 Iva inclusa** a carico di questa Università.

Con email del 06.10.2021 e del 21.10.2021 il Prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori, e l’Ing. M. Diaferia della ITEL Telecomunicazioni Srl hanno espresso parere favorevole all’attività di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori e del contitolare, ha espresso parere favorevole alla redazione di una relazione a cura dello Studio Marietti, Gison e Trupiano Srl, sul rapporto di ricerca relativo alla domanda di brevetto Internazionale
XX
XXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della ITEL Telecomunicazioni Srl per il 50%, per una spesa di circa **€ 305,00 Iva inclusa** a carico di questa Università.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota *e-mail*, in data 06.10.2021, dello studio Marietti, Gison e Trupiano S.r.l.;

TENUTO CONTO del parere espresso dal prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori e dalla contitolare ITEL Telecomunicazioni S.r.l., con note *e-mail* del 06 e 21.10.2021;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
VISTA la nota *e-mail* del 26.10.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare la relazione a cura dello Studio Marietti, Gison e Trupiano S.r.l., sul rapporto di ricerca relativo alla domanda di brevetto Internazionale
XX
XX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il 50% e della ITEL

Telecomunicazioni S.r.l., per il 50%, per una spesa complessiva di circa Euro 610,00 Iva inclusa, di cui circa **Euro 305,00 Iva inclusa** a carico di questa Università;

- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la relativa spesa di **Euro 305,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e Terza Missione Budget*", sub acc. generale n. 14471/2021, sub acc. n. 16071/2021 del 26.10.2021, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la relativa spesa di **Euro 225,46 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e Terza Missione Budget*", sub acc. generale n. 14471/2021, sub acc. n. 16072/2021 del 26.10.2021, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

F. DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA
XX

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che, con nota email del 10.09.2021, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx SpA, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa XX” a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel Telecomunicazioni S.r.l. per il 50%, ha comunicato che il prossimo 01.12.2021 scadranno i termini per procedere al pagamento della tassa per la 5° annualità, per una spesa a carico di questa Università di circa **€ 606,40 Iva inclusa**.

Con nota email del 06.10.2021, l’ufficio ha provveduto a chiedere agli inventori e al contitolare di voler far conoscere il proprio parere in merito all’opportunità di procedere al pagamento di cui trattasi.

Con note email del 06.10.2021 e 08.10.2021 il prof. A. Scilimati e il contitolare Itel Telecomunicazioni Srl, in risposta alla richiesta dell’ufficio, hanno comunicato il parere favorevole in merito all’opportunità di mantenere in vita la suddetta domanda di brevetto e procedere pertanto al pagamento della tassa.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori e del contitolare, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 5° annualità della domanda di brevetto in Europa XX” a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel Telecomunicazioni S.r.l. per il 50%, per una spesa a carico di questa Università di circa **€ 606,40 Iva inclusa** e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente Regolamento Brevetti, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota e-mail, in data 10.09.2021, dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A.;

TENUTO CONTO del parere espresso dal prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori e dalla contitolare ITEL Telecomunicazioni S.r.l., con note e-mail del 06 e 08.10.2021;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
VISTA la nota e-mail del 26.10.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al brevetto de quo;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 5° annualità della domanda di brevetto in Europa "XX" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel

Telecomunicazioni S.r.l. per il 50%, per una spesa a carico di questa Università di circa **Euro 606,40 Iva inclusa**;

- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la relativa spesa di **Euro 606,40 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e Terza Missione Budget*", sub acc. generale n. 14471/2021, sub acc. n. 16074/2021 del 26.10.2021, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**G. DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPAXX

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 10.09.2021, lo Studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx SpA, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa XXX”, ha comunicato che XXXXXXXXXXXXXXX scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 6° annualità, per una spesa complessiva di **€ 1.336,00 Iva inclusa**.

Con nota email del 06.10.2021, l’ufficio ha provveduto a chiedere agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all’opportunità di procedere al pagamento di cui trattasi, evidenziando che l’art. 12 del Regolamento Brevetti prevede che *“il mantenimento della copertura brevettale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti sulla base di un’esplicita e motivata richiesta dell’inventore, ...sulla base dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di manifestati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali, ...In assenza di tali elementi di valutazione, l’Università, decorsi i 3 anni, procederà all’abbandono del brevetto...”*.

Con nota email del 09.10.2021 la prof.ssa Torsi, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha comunicato il parere favorevole degli inventori a mantenere in vita la suddetta domanda di brevetto, motivandolo con la relazione che si allega.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole a autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 6° annualità del brevetto in Europa XXX XXX XXX, per una spesa complessiva di **€ 1.336,00 Iva inclusa** e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 12 "*Spese brevettali e mantenimento in vigore del brevetto*";
- VISTA** la nota *e-mail*, in data 10.09.2021, dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A.;
- TENUTO CONTO** del parere espresso dal prof.ssa L. Torsi, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 09.10.2021;
- TENUTO CONTO** del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA** la nota *e-mail* del 26.10.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 6° annualità della domanda di brevetto in Europa XX", per una spesa complessiva di **Euro 1.336,00 Iva inclusa**;

- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la relativa spesa di **Euro 1.336,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e Terza Missione Budget*", sub acc. generale n. 14471/2021, sub acc. n. 16076/2021 del 26.10.2021, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 29 a-b-c) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RATIFICA DECRETI RETTORALI:

- A. N. 2509 DEL 28.07.2021 (MASTER II LIVELLO IN “SCIENZE DEI PRODOTTI COSMETICI” A.A. 2020/21 – AMMISSIONE CANDIDATI PER RECUPERO POSTI PROGRAMMATI)
- B. N. 2586 DEL 30.07.2021 (SHORT MASTER “EPIDEMIOLOGIA APPLICATA ALLA SANITÀ PUBBLICA” - AMPLIAMENTO NUMERO MASSIMO ISCRIVIBILI)
- C. N. 2943 DEL 15.09.2021 (MASTER II LIVELLO IN “TEMPORARY MANAGEMENT DELL'ASSICURAZIONE QUALITÀ NELLE INDUSTRIE ALIMENTARI”, A.A. 2019/2020 - DISATTIVAZIONE)

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RATIFICA DECRETI RETTORALI:

- A. N. 2509 DEL 28.07.2021 (MASTER II LIVELLO IN "SCIENZE DEI PRODOTTI COSMETICI" A.A. 2020/21 – AMMISSIONE CANDIDATI PER RECUPERO POSTI PROGRAMMATI)
- B. N. 2586 DEL 30.07.2021 (SHORT MASTER "EPIDEMIOLOGIA APPLICATA ALLA SANITÀ PUBBLICA" - AMPLIAMENTO NUMERO MASSIMO ISCRIVIBILI)
- C. N. 2943 DEL 15.09.2021 (MASTER II LIVELLO IN "TEMPORARY MANAGEMENT DELL'ASSICURAZIONE QUALITÀ NELLE INDUSTRIE ALIMENTARI", A.A. 2019/2020 - DISATTIVAZIONE)

Il Presidente sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti rettorali:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI – SEZIONE POST-LAUREA – U.O. MASTER

- D.R. 2509 del 28.07.2021 - deroga all'art. n. 2 del bando di selezione D.R. n. 3334 del 23.11.2020, integrato dal D.R. n. 539 del 17.02.2021, per la frequenza del Master di II livello in "Scienze dei Prodotti Cosmetici", istituito ed attivato per l'a.a. 2020/21, relativamente all'ammissione dei candidati che presentano istanza recupero posti programmati, anche nel caso in cui il titolo di studio richiesto per l'ammissione al suddetto Master sia stato conseguito successivamente alla scadenza del bando di selezione, nel limite dei posti disponibili e ferma restando la verifica dei titoli posseduti, in analogia a quanto già deliberato dal Senato Accademico nella riunione del 28.03.2019 relativamente ad altri corsi di Master;
- D.R. 2586 del 30.07.2021 - ampliamento del numero massimo dei posti disponibili per l'ammissione allo Short Master in "Epidemiologia applicata alla Sanità Pubblica", istituito ed attivato per l'a.a. 2020/2021, che viene incrementato da 40 a 46;
- D.R. 2943 del 15.09.2021 - disattivazione del Master di II livello in "Temporary management dell'assicurazione qualità nelle industrie alimentari", istituito ed attivato per l'a.a. 2019/2020,

per mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i succitati Decreti rettorali.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ESERCITO ITALIANO E NOMINA DI N. 2 COMPONENTI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 14

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Funzione Specialistica di Supporto allo sviluppo di progetti didattici speciali con le Forze Armate:

““Si sottopone all'attenzione dell'Organo lo schema dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) e l'Esercito Italiano, rappresentato dal Comando delle Forze Operative Sud convenuto a seguito scambi di mail e incontri in presenza tra rappresentanti dell'Ateneo e i rappresentanti del Comando delle Forze Operative Sud, al seguito della quale si è pervenuti all'invio del testo definitivo da parte del Ten.Col. Mauro Lastella, con mail del 03.08.2021.

In particolare, l'Accordo *de quo* contiene le linee per sviluppare rapporti di collaborazione nelle diverse aree di comune interesse e potenziali partenariati strategici nei campi della ricerca, innovazione e sperimentazione, della formazione, della comunicazione, dell'istruzione, della sanità, dell'informatica, della gestione delle emergenze di Protezione Civile, dell'approfondimento storico-militare, delle relazioni internazionali, delle attività in tutela dell'ambiente, delle operazioni di sostegno alla pubblica sicurezza ed interventi di pubblica calamità.

La collaborazione fra E.I. e UNIBA si incentrerà prioritariamente sulle seguenti azioni tematiche relative a ricerca e sviluppo di: progetti inerenti l'Agenda Digitale Italiana; progetti per approfondire ricerche interdisciplinari di carattere storico ed archeologico; progetti su tematiche ambientali relative alle varie forme di inquinamento al loro contrasto e all'educazione al rispetto dell'ecosistema; organizzazione di *workshop*, seminari, lezioni a favore di studenti, dirigenti, funzionari ed operatori e di *lectio magistralis* di rappresentanti delle Parti.

Il Protocollo prevede (all'art. 14) l'istituzione di un Comitato Tecnico – Scientifico composto da 4 membri da nominare, di cui due per E.I. e due per UNIBA.

Di seguito si riporta l'Accordo di cui trattasi:

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA**

L'Esercito Italiano (nel seguito denominato "E.I."), rappresentato dal Comandante delle Forze Operative Sud, domiciliato per la carica presso Palazzo Salerno, sito in Napoli, Piazza del Plebiscito, n. 33 (Codice Fiscale n. 80026820631),

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (nel seguito denominata "UNIBA"), con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, n. 1 (Codice Fiscale n. 80002170720), rappresentata dal Rettore *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la suindicata sede, di seguito congiuntamente le Parti o singolarmente la Parte.

VISTI

- l'art. 15 della L. n. 241/1990, "Accordi di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni";
- il D.lgs. n. 66/2010, "Codice dell'Ordinamento Militare";
- il D.P.R. n. 90/2010, "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare";
- l'art. 53 D.lgs. n. 165/2001, normativa tesa a disciplinare la materia dei c.d. «incarichi extraprofessionali nel pubblico impiego»;
- la L. n. 448/2001, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", relativamente alla disciplina sull'istituzione di organismi collegiali;
- il D.lgs. n. 81/2008, concernente le disposizioni "in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il D.L. n. 78/2010 convertito con L. n. 122/2010, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" relativamente alle modalità di rimborso delle spese di organismi collegiali;
- la Circolare della P.C.M., recante la disciplina della "Cooperazione tra amministrazioni pubbliche (cooperazione pubblico-pubblico), ed in particolare gli accordi ex art. 15 della L. n. 241/1990 (foglio prot. n. UBR 0006598 del 09 marzo 2010";
- la Circolare di PERSOMIL n. 064716 del 23.05.2000, che stabilisce i criteri per l'erogazione dei compensi a favore del personale militare per l'attività di docenza;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- le Circolari di PERSOMIL, volte a impartire disposizioni in materia di attività extraprofessionali, M_D GMIL 04 0396572 del 31.07.2008, M_D GMIL 1 III 7 5 0137861 del 14.05.2013, M_D GMIL 0812497 del 11.02.2014 e M_D GMIL 0959267 del 03.06.2014;
- il D.P.R. n. 3/1957 ed alla L. n. 241/1990, concernente la materia del segreto d'ufficio;
- la L. n. 124/2007 ed il D.P.C.M. 22.07.2011, così come integrato dal D.P.C.M. n. 3/2017, recante "Disposizioni integrative e correttive al D.P.C.M. n. 5/2015, Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva";
- il D.I. n. 162/2012, "Regolamento recante individuazione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi delle Forze armate,

compresa l'arma dei Carabinieri, in uso esclusivo al Ministero della difesa, ai sensi dell'art. 300, comma 4, del D.lgs. n. 66/10", che riporta, nell'Allegato 6, dell'articolo 2, comma 1, lettera b), gli stemmi, emblemi e altri segni distintivi o marchi tutelati in ambito interforze e s.m.i.;

- la Circolare 1007 "Identità Visiva dell'Esercito Italiano" ed. 2016 2^a Serie A.V.;
- la Direttiva SMD – L – 027, che regola gli aspetti amministrativi legati all'Istituto della c.d. "permuta", alla quale eventuali oneri del presente Accordo o di Atti da esso discendenti saranno soggetti e per i quali è comunque prevista la preventiva autorizzazione dell'E.I.;
- la Direttiva SMD – FORM 006, "Direttiva sulla stipula di convenzioni e accordi in materia di formazione con Enti ed organismi esterni all'organizzazione della Difesa", Edizione 2015;
- il Parere del Consiglio di Stato (Sezione III, n. 324/2012);
- la Direttiva IGESAN-001 "Direttiva per la formazione sanitaria interforze", Edizione 2014;
- la L. n. 341/1990, recante la "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- il D.M. n. 270/2004, recante modifiche al regolamento recante "Norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei", approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica n. 509/1999 (in particolare l'art. 10 comma 5 lettera d);

PREMESSO CHE

- ✓ E.I. e UNIBA con il presente atto intendono sottoscrivere un Accordo di collaborazione per sviluppare sinergie nell'ambito dei rispettivi compiti d'istituto;
- ✓ E.I. e UNIBA convengono sull'opportunità di instaurare rapporti di collaborazione nelle diverse aree di comune interesse e potenziali partenariati strategici nei campi della ricerca, innovazione e sperimentazione, della formazione, della comunicazione, dell'istruzione, della sanità, dell'informatica, della gestione delle emergenze di Protezione Civile, dell'approfondimento storico-militare, delle relazioni internazionali, delle attività in tutela dell'ambiente, delle operazioni di sostegno alla pubblica sicurezza ed interventi di pubblica calamità;
- ✓ L'E.I., nell'ambito delle proprie attività, intravede nella cooperazione con il mondo universitario un'opportunità di innovazione ed arricchimento istituzionale mediante condivisione di esperienze ed avvio di iniziative congiunte.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2 - Oggetto

E.I. e UNIBA e loro rispettive articolazioni, nell'ambito dei compiti e delle funzioni attribuite loro dalle leggi, concordano di cooperare per sviluppare temi e partenariati coerenti con aspetti afferenti ricerca, innovazione e sperimentazione, della formazione, della comunicazione, dell'istruzione, della sanità, dell'informatica, della gestione delle emergenze di Protezione Civile, dell'approfondimento storico-militare, delle relazioni

internazionali, delle attività in tutela dell'ambiente, delle operazioni di sostegno alla pubblica sicurezza ed interventi di pubblica calamità.

La collaborazione fra E.I. e UNIBA si incentrerà prioritariamente sulle seguenti azioni tematiche:

1. sviluppo ed attività di ricerca, progetti od iniziative legati alle esigenze dell'E.I. e di UNIBA, in ambito storico, tecnologico, formativo, della comunicazione e della cooperazione nazionale e internazionale, nonché realizzazione di documenti filmici congiunti su riviste specializzate e di settore;

2. organizzazione di *workshop*, seminari, lezioni a favore di studenti, dirigenti, funzionari ed operatori e di *lectio magistralis* di rappresentanti delle Parti ed eventi simili rivolti anche a tematiche di interesse comune sui settori sopraindicati, fermo restando che eventuali offerte formative da parte di UNIBA dovranno sempre costituire oggetto di preventiva valutazione comparativa da parte dell'E.I., al fine di garantire il rispetto dei principi di imparzialità, efficienza, economicità ed efficacia dell'attività negoziale della Difesa;

3. ricerca e sviluppo di progetti inerenti l'Agenda Digitale Italiana, le tecnologie dell'informazione, la comunicazione, l'*e-learning* e le attività sportive, al fine di promuovere un approccio più innovativo e di qualità;

4. ricerca e sviluppo di attività o progetti per approfondire ricerche interdisciplinari di carattere storico ed archeologico, con lo scopo di realizzare anche soluzioni innovative avanzate applicabili alle fonti storiche e ai dati archeologici;

5. ricerca e sviluppo di attività o progetti su tematiche ambientali relative alle varie forme di inquinamento al loro contrasto e all'educazione al rispetto dell'ecosistema.

6. sviluppo e collaborazione in progetti di ricerca, con particolare riferimento ai Programmi comunitari di cooperazione territoriale e transregionale, nonché a progetti internazionali.

Art. 3 - Obblighi delle Parti

Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a concordare con l'altra, le attività da sviluppare e svolgere.

In particolare, UNIBA si impegna a mettere a disposizione le proprie professionalità nonché le informazioni di specifico interesse per il conseguimento dell'oggetto del presente Accordo.

UNIBA si impegna inoltre ad accogliere personale dell'E.I. presso le proprie strutture e, in particolare, a favorire lo svolgimento di eventi congiunti.

In particolare, su base di non interferenza con le attività prioritarie e i compiti istituzionali, l'E.I. si impegna a mettere a disposizione le proprie strutture e professionalità, nonché informazioni di specifico interesse per la formulazione di proposte di progetto congiunte e per la realizzazione delle relative attività. L'E.I. si impegna, inoltre, ad accogliere personale di UNIBA presso le proprie strutture, in particolare, a favorire lo svolgimento di eventi congiunti.

Art. 4 - Accordi attuativi discendenti

Le Parti potranno formalizzare e rendere operative le attività, oggetto del presente Accordo, attraverso la stipula di specifici Accordi attuativi discendenti sottoponibili di volta in volta, in ragione della loro tipologia, alla preventiva autorizzazione dell'E.I. e dei competenti Organi di Governo di UNIBA e soggiacenti alla disciplina finanziaria richiamata al successivo art. 19.

Nell'ambito dei predetti Atti dovranno essere puntualmente indicati:

- le attività svolte in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna Parte;
- le modalità di esecuzione e la durata delle attività;

- gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi;
- i benefici in termini di contenimento delle spese di potenziamento, ammodernamento, supporto a mezzi e strutture delle Parti;
- il personale coinvolto.

Art. 5 - Regole di comportamento presso la sede dell'altra Parte

Il personale di ciascuna delle Parti che eventualmente si dovesse recare presso la sede dell'altra Parte per lo svolgimento delle citate attività, sarà tenuto ad uniformarsi alle norme comportamentali, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante, nonché alle regole che ne disciplinano l'accesso, anche con riguardo al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni.

In particolare, lo stesso personale potrà essere edotto, anche a mezzo di appositi atti informativi, dei comportamenti ivi vigenti e potrà essere chiamato a sottoscrivere, per accettazione, le eventuali comunicazioni che, in merito, la Parte ospitante riterrà, per motivi di organizzazione interna, di dovere effettuare e dovrà scrupolosamente attenersi.

Art. 6 - Attività mediatica

Ogni attività mediatica, di comunicazione, diffusione o promozione di notizie aventi ad oggetto il presente Accordo, ovvero connesse e/o conseguenti all'esecuzione dello stesso, dovrà essere preferibilmente concordata tra le Parti. Tali attività saranno volte, in particolare, a favorire reciprocamente la promozione dell'immagine e dell'impegno profuso dalle Parti, in aderenza ai rispettivi programmi di comunicazione. A tal fine le Parti s'impegnano a designare e comunicare alla controparte i nomi dei propri referenti per le attività di comunicazione. Le Parti, inoltre, esprimono il proprio assenso alla divulgazione del presente accordo attraverso i canali di comunicazione istituzionale.

Art. 7 - Responsabilità civile

Ciascuna Parte sarà responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni, salvo il caso in cui l'evento dannoso sia stato cagionato, a qualsiasi titolo, dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Ciascun Ente provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, potrà essere chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

È in ogni caso esclusa ogni previsione di copertura assicurativa da parte dei contraenti per eventuali danni e/o infortuni a terzi derivanti dalle condotte colpose dei propri dipendenti.

Art. 9 - Riservatezza

Le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati, informazioni e sui risultati dell'attività, oggetto del presente Accordo, di cui siano venuti in qualsiasi modo a conoscenza. Il compendio normativo deputato alla tutela della documentazione classificata dovrà essere scrupolosamente applicato alla totalità delle attività generate dall'Accordo. Ove la collaborazione in esame comporti la pur minima possibilità di compromissione, l'attività dell'Accordo sarà limitata a carattere "non classificato".

Art. 10 - Trattamento dei dati

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentono a che i dati personali forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del medesimo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs.196/2003) come novellato dal D.

Lgs. 101/2018. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 11 - Salvaguardia dei compiti istituzionali

Le Parti forniscono le prestazioni di cui al presente accordo in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle procedure, delle informazioni tecniche fornite dall'altra Parte e/o, se istituito, sulla base delle indicazioni del Comitato Tecnico - Scientifico, impiegando le strutture, le attrezzature ed il personale necessari, compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali che rivestono comunque carattere di priorità. A tal riguardo si specifica che il personale dell'Amministrazione Difesa, chiamato a svolgere in virtù del presente Accordo attività a qualunque titolo presso la controparte, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla competente Autorità militare e il suo impiego potrà essere concesso solo temporaneamente e compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività istituzionali.

Qualora l'attività derivante dal presente Accordo possa, anche solo potenzialmente, comportare occasione di impegno non compatibile con i compiti istituzionali o le risorse finanziarie delle Parti contraenti, le medesime si riservano il diritto di recedere, per giusta causa, dandone comunicazione a mezzo PEC.

Le indicazioni di cui al presente articolo sono da ritenersi valide anche per gli eventuali Accordi attuativi discendenti.

Art. 12 - Tutela del patrimonio informativo della Difesa

In ragione dell'esigenza rappresentata dai dettami della normativa vigente in materia di tutela delle informazioni, il personale non appartenente all'Amministrazione Difesa, partecipante, a qualsiasi titolo, alla presente attività, dovrà essere adeguatamente edotto sulle tematiche afferenti la sicurezza delle informazioni e sulle possibili conseguenze, anche penali, derivanti dall'acquisizione intenzionale e/o non autorizzata di informazioni di carattere classificato e/o comunque ritenute sensibili per l'Amministrazione Difesa e sulla loro indebita divulgazione, attraverso apposito momento informativo e susseguente sottoscrizione di apposito modulo. In ogni caso, nell'ambito della collaborazione di cui trattasi, le attività dovranno essere esclusivamente a carattere non classificato.

È, ad ogni modo, facoltà dell'Ente militare coinvolto, interrompere/sospendere il presente Accordo, nonché le attività eventualmente già in essere, allorquando il predetto Ente, a suo insindacabile giudizio, valuti la condotta della controparte difforme dall'enunciato di cui al precedente comma.

Le previsioni di cui al presente articolo sono da ritenersi valide anche per gli eventuali Accordi attuativi discendenti.

Art. 13 - Referenti per l'attuazione dell'Accordo

La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Accordo sarà assicurata da un Referente nominato da ciascuna Parte.

Il Referente dell'Accordo per UNIBA è individuato nella persona del Rettore *pro tempore*/persona da lui delegata.

Il Referente dell'Accordo per l'E.I. è individuato nel Comandante delle Forze Operative Sud/persona da lui delegata.

Art. 14 - Comitato Tecnico - Scientifico

Le Parti convengono di procedere all'istituzione di un Comitato Tecnico - Scientifico composto da 4 membri, di cui due per E.I. e due per UNIBA, coadiuvato da eventuali ulteriori collaboratori in caso di tematiche di interesse specifico.

Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno per discutere circa le attività disciplinate dal presente accordo ed eventuali ulteriori attività che ad esso possono essere ricondotte così come eventuali varianti allo stesso che si dovessero rendere necessarie.

Il Comitato viene convocato su richiesta di una della Parti, sentito il parere dei Referenti, che concorderanno la data e i temi da trattare indicando, di volta in volta, i membri che ne faranno parte in base agli argomenti da affrontare.

Il Comitato Tecnico – Scientifico è istituito anche al fine di promuovere e controllare l'attuazione dell'Accordo, altresì mediante l'attivazione di appositi Tavoli tecnici: esso riveste carattere tecnico ad elevata specializzazione e non comporta oneri diversi dal mero rimborso spese a carico rispettivamente di ciascun Ente. Esso soggiace comunque ai dettami dell'art. 18 della L. n. 488/2001 e all'art. 5 del D.lgs. n. 78/2010 convertito con L. n. 122/2010.

Art. 15 - Durata e recesso

Il presente Accordo Quadro ha durata quinquennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, ed è rinnovabile in seguito ad accordo scritto tra le Parti per uguale periodo, previa valutazione per l'E.I. della Relazione di chiusura a cura dei Referenti per l'accordo da inoltrare allo Stato Maggiore della Difesa che riporti, oltre alla valutazione generale del presente Accordo, il mantenimento delle esigenze/motivi che ne hanno originato la sottoscrizione o in alternativa ne indichi i nuovi.

Entrambe le Parti si riservano comunque, per sopravvenute necessità istituzionali, di recedere unilateralmente dandone conoscenza all'altra Parte con preavviso scritto di almeno 30 giorni.

E' fatta salva la conclusione delle attività in essere al momento della conclusione o del recesso.

Nel caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito degli Atti esecutivi di cui all'art. 4 dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 16 - Modifiche all'Accordo

Le Parti potranno apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche all'Accordo per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse, ferme restando le disposizioni di cui al precedente articolo 4.

Art. 17 - Divieto di cessione

Il presente Accordo non potrà essere ceduto né totalmente né parzialmente a pena di nullità.

Art. 18 - Risoluzione

Salvo cause di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta che produrranno l'estinzione degli obblighi oggetto del presente Accordo, lo stesso potrà essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza, in caso di inadempimento degli obblighi da esso derivanti ovvero per mutuo consenso risultante da atto scritto.

Art. 19 - Oneri finanziari e Costi

Dall'esecuzione del presente Accordo non dovranno derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio dell'Amministrazione Difesa e di UNIBA, per gli esercizi finanziari di riferimento. Le Parti sosterranno, ciascuna per quanto di pertinenza, i relativi oneri, nell'ambito delle risorse organizzative, umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente e nel rispetto del principio di equità economica e di pariteticità delle prestazioni. Gli eventuali Accordi attuativi discendenti e le possibili collaborazioni con terzi nonché gli oneri, diretti o indiretti, derivanti dall'esecuzione degli stessi, dovranno rispettare i medesimi criteri e potranno essere regolati anche attraverso il ricorso all'istituto giuridico della permuta di volta in volta sottoponibili allo Stato Maggiore della Difesa a seconda della loro tipologia e natura ai sensi della normativa vigente nonché previo interessamento di Difesa Servizi S.p.a., qualora ne ricorrano i presupposti. La definizione nel dettaglio delle attività, effettuate mediante Accordi attuativi, dovrà prevedere la relativa valutazione di convenienza economica ed opportunità, le stime tecnico-finanziarie e le opportune analisi di costo-

efficacia sentito il Comitato Tecnico Scientifico e i competenti Organi di Governo di ciascuna parte.

Art. 20 - Legge applicabile e Foro competente

Il presente Accordo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato Italiano. Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Art. 21 – Firma

Il presente Protocollo è firmato digitalmente dalle Parti secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 2bis, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura della Parte interessata, secondo la normativa che la riguarda.

LETTO, APPROVATO E FIRMATO DIGITALMENTE

Data

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Magnifico Rettore
Prof. Stefano BRONZINI

Per l'Esercito Italiano
Il Comandante delle Forze Operative
Sud
GEN.C.A. Giuseppenicola TOTA

L'Ufficio, in relazione all'Accordo in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadarlo nella disciplina prevista dall'art. 68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione e dell'art. 15 della L. n. 241/1990.

”””

Il Presidente, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico adottata nella riunione del **28/30.09.2021**, anche in ordine al mandato conferito al Rettore di nominare i componenti del Comitato tecnico scientifico, ai sensi dell'art. 14, per questa Università, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 68 "*Accordi di collaborazione*";
- VISTO lo schema dell'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Esercito Italiano, rappresentato dal Comando delle Forze Operative Sud, contenente le linee per sviluppare rapporti di collaborazione nelle diverse aree di comune interesse e potenziali partenariati strategici nei campi della ricerca, innovazione e sperimentazione, della formazione, della comunicazione, dell'istruzione, della sanità, dell'informatica, della gestione delle emergenze di Protezione Civile, dell'approfondimento storico-militare, delle relazioni internazionali, delle attività in tutela dell'ambiente, delle operazioni di sostegno alla pubblica sicurezza ed interventi di pubblica calamità;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Funzione Specialistica di Supporto allo sviluppo di progetti didattici speciali con le Forze Armate;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del **28/30.09.2021**, anche in ordine al mandato conferito al Rettore di nominare i componenti del Comitato tecnico scientifico, ai sensi dell'art. 14, per questa Università,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare l'Accordo di Collaborazione, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Esercito Italiano, rappresentato dal Comando delle Forze Operative Sud, per sviluppare rapporti di collaborazione nelle diverse aree di comune interesse e potenziali partenariati strategici nei campi della ricerca, innovazione e sperimentazione, della formazione, della comunicazione, dell'istruzione, della sanità, dell'informatica, della gestione delle emergenze di Protezione Civile, dell'approfondimento storico-militare, delle relazioni internazionali, delle attività in tutela dell'ambiente, delle operazioni di sostegno alla pubblica sicurezza ed interventi di pubblica calamità;

- di far propria la delibera del Senato Accademico del **28/30.09.2021**, in ordine al mandato conferito al Rettore di nominare i componenti del Comitato tecnico scientifico, ai sensi dell'art. 14, per questa Università;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AMMINISTRAZIONE DIFESA, PER L'AMMISSIONE DI ALLIEVI MARESCIALLI APPARTENENTI AL 24° CORSO NMRS DELLA MARINA MILITARE AL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ MARITTIME DEL DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE": RINNOVO - A.A. 2021/22 (COORTE 2021/2024)

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Funzione Specialistica di Supporto allo sviluppo di progetti didattici speciali con le Forze Armate:

“Si sottopone all'attenzione dell'Organo lo schema della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'ammissione di allievi marescialli, appartenenti al 24° Corso NMRS (ad eccezione degli allievi/frequentatori delle Categorie/Specialità TSC/Ead e Infermieri) della Marina Militare al Corso di Laurea Triennale in *Scienze e Gestione delle Attività Marittime*, per l'A.A. 2021/22 (coorte 2021/2024), approvato dal Consiglio del *Dipartimento Jonico in 'Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture'* nella seduta del 08 luglio 2021 – **Punto 3 bis**, a seguito tavolo tecnico telematico intercorso con la Direzione Studi della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto in data 06 luglio 2021.

Si precisa che l'Accordo Quadro siglato tra lo Stato Maggiore della Marina Militare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 19.12.2018, citato nelle premesse, ha validità triennale.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo schema della Convenzione in questione:

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AMMINISTRAZIONE DIFESA, PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ MARITTIME DEL DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE, PRESSO LA SCUOLA SOTTUFFICIALI MARINA MILITARE TARANTO

La Scuola Sottufficiali Marina Militare con sede a Taranto, di seguito denominata "Mariscuola Taranto" (C.F. Mariscuola Taranto: 80014490736) nella persona del il CV (SM) Giorgio Gentile, nato a XXXXXXXXXXXX e domiciliato, per la carica, in Via Largo Bezzi Capitano di Corvetta Lorenzo n. 1, 74122 -San Vito -Taranto "Scuola Sottufficiali Marina Militare", il quale dichiara di intervenire in legale rappresentanza dell'Amministrazione Difesa, autorizzato dal Comando delle Scuole della Marina Militare, con msg./fg nr. 0061426 del 20.07.2021

e

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata "Università" (C.F.: 80002170720), nella persona del Rettore *pro tempore* Prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXXXXX, e domiciliato, per la carica, in Bari alla Piazza Umberto I n.1 - Palazzo

Ateneo, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in legale rappresentanza della medesima Università

P R E M E S S O

- che la presente convenzione rispetta i principi di cui all'art. 4 del D. lgs. N. 50/2016;
- che il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 consente la stipula di convenzioni tra l'Università e le Accademie e gli Istituti Militari di Istruzione superiore per l'attivazione e la gestione di corsi formazione del personale;
- che con D.M. 3 novembre 1999, n. 509, così come modificato dai DD.MM. 22 ottobre 2004 n. 270, 16 marzo e 26 luglio 2007, sono stati introdotti il nuovo ordinamento degli studi universitari, la determinazione delle classi di laurea universitarie e le linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio;
- che dall'a.a. 2009-2010 è stato istituito il corso di laurea triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime* (classe di laurea L-28 *Scienze e tecnologie della navigazione*) in convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa;
- che perdura l'esigenza, per la Marina Militare, di iscrivere gli allievi/frequentatori e i Sottufficiali Marescialli al Corso di laurea triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime* (classe di laurea L-28 *Scienze e tecnologie della navigazione*);
- che Mariscuola Taranto continua ad avere i requisiti d'idoneità previsti dalla vigente normativa (D.I. 24 settembre 2007);
- che la Marina Militare, nel rispetto delle normative vigenti, intende avvalersi della collaborazione e della qualificata esperienza dell'Università, in considerazione della pregressa proficua collaborazione e degli ottimi risultati conseguiti;
- che tutte le attività didattiche e, nello specifico, gli esami di profitto e di laurea, i tirocini saranno svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria nazionale e d'Ateneo;
- che l'Università s'impegna a riconoscere, ai sensi della normativa universitaria nazionale e d'Ateneo vigente relativa al riconoscimento di crediti formativi universitari le attività svolte dai frequentatori (sottufficiali, graduati ed allievi marescialli) presso le strutture militari;
- che l'Accordo Quadro siglato tra lo Stato Maggiore della Marina Militare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in data 19.12.2018, disciplina la stipula di specifici Accordi attuativi discendenti tra le Parti;
- che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno approvato la presente convenzione, rispettivamente nelle sedute del _____ e del _____;

CONCORDANO DI STIPULARE LA SEGUENTE CONVENZIONE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 - Scopo ed oggetto della convenzione

1. La Marina Militare e l'Università concordano di disciplinare le modalità di fruizione dell'offerta formativa coniugando, ove possibile, le esigenze degli allievi/frequentatori militari (ad eccezione degli allievi/frequentatori delle Categorie/Specialità TSC/Ead e Infermieri), con quelle dell'organizzazione didattica universitaria. In particolare, la Marina Militare individua, quale percorso formativo di interesse prioritario per i propri allievi/frequentatori militari, la laurea

di durata triennale in “Scienze e gestione delle attività marittime” (sede didattica: Mariscuola Taranto), Classe di Laurea L-28 “Scienze e tecnologie della navigazione”, afferente al Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente e culture”. Il predetto percorso, ritenuto di interesse per gli allievi/frequentatori appartenenti al 24° Corso Normale Marescialli, ha come principale obiettivo quello di contribuire all'alta formazione nel campo delle attività marine e marittime, formando figure professionali che abbiano conoscenze e competenze relative alla loro progettazione, sviluppo e gestione, nel quadro di riferimento della normativa universitaria vigente.

Art. 3 - Iscrizione

1. Gli allievi/frequentatori militari, di cui al precedente articolo 2, ammessi al Corso di Laurea in base alla presente Convenzione a decorrere dall'anno accademico 2021/22, devono considerarsi studenti universitari a tutti gli effetti e devono rispettare le disposizioni che regolano gli studi universitari.
2. Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea in Scienze e gestione delle attività marittime gli allievi/frequentatori militari appartenenti al 24° Corso Normale Marescialli dovranno essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e legalmente riconosciuto valido per l'accesso e, all'atto dell'immatricolazione, la Scuola Sottufficiali M.M. indica, per ciascun allievo/frequentatore militare, il curriculum di pertinenza. Gli studenti militari appartenenti al Corso Normale per Marescialli della Marina Militare, all'atto dell'immatricolazione, sono iscritti al curriculum tecnico/operativo. Al termine del primo semestre del primo anno di corso, l'Amministrazione militare potrà richiedere al Consiglio del Corso di studio il cambio del *curriculum* per esigenze di Forza Armata.
3. Sono, altresì, autorizzati a frequentare le lezioni universitarie e a sostenere le verifiche intermedie e i relativi esami finali anche gli allievi/frequentatori Marescialli non in possesso del titolo di studio prescritto ai fini dell'accesso ai corsi di studio universitari. Gli esami sostenuti hanno, in tale ipotesi, esclusiva valenza militare e non possono in nessun caso essere fatti valere ai fini universitari.
4. Mariscuola Taranto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Università i nominativi degli Allievi/frequentatori Marescialli designati alla frequenza del Corso.
5. Si precisa che non è consentita la contemporanea iscrizione a più Corsi di Laurea e/o master universitari o Corsi di alta formazione.
6. La presente convenzione si applica, altresì, ad un'aliquota di studenti non militari, regolarmente iscritti al corso di laurea in oggetto secondo le procedure previste dall'Università degli Studi di Bari. Il numero degli studenti non militari ammissibili al corso di laurea triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime* presso Mariscuola Taranto sarà concordato tra le parti in ragione delle disponibilità logistiche della Scuola.
7. La frequenza dei corsi di insegnamento del Corso di studio da parte degli studenti non militari presso la struttura di Mariscuola Taranto avviene in ossequio alle norme emanate da Mariscuola Taranto. Il Comando di Mariscuola Taranto si riserva la possibilità di limitare l'accesso agli studenti non militari alla struttura, qualora sussistano ragioni inerenti alla sicurezza nazionale e/o delle infrastrutture, informandone preventivamente l'Università per i provvedimenti conseguenziali a tutela degli studenti stessi.

8. L'accesso al corso degli studenti non militari è regolamentato dall'Università secondo le proprie procedure.
9. Nell'ipotesi in cui gli studenti - militari e non militari – abbiano obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, le Parti si rimettono a quanto previsto dal Regolamento Didattico.

ART. 4 - Organizzazione

1. La sede didattica del corso di laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime* è Mariscuola Taranto. Le attività formative sono svolte mediante didattica frontale supportata da tutti gli ausili alla didattica resi possibili dalle moderne tecnologie informatiche e telematiche, ovvero attraverso modalità alternative previste dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in caso di perdurare dell'emergenza Covid-19. L'insegnamento e l'apprendimento avviene anche attraverso la piattaforma e-learning dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
2. Le lezioni frontali, le verifiche intermedie del profitto, gli esami di profitto e le sedute di laurea sono svolte presso Mariscuola Taranto, secondo un calendario concordato tra le parti, esclusivamente qualora tali attività riguardino gli studenti militari, anche presso le altre sedi universitarie del territorio jonico qualora tali attività riguardino gli studenti non militari.
3. Il corpo docente del corso di laurea è costituito dai docenti titolari degli insegnamenti ai quali questi ultimi sono attribuiti secondo la normativa universitaria nazionale e d'Ateneo vigente, eccettuato il personale docente - in possesso di appropriati titoli ed esperienze professionali attestati dalla Marina Militare - indicato dall'Amministrazione Difesa per gli insegnamenti previsti dall'allegato alla presente convenzione.
4. Gli incarichi di insegnamento sono conferiti dal Consiglio del Dipartimento Jonico in *Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*, nel rispetto della vigente normativa di riferimento. Per gli insegnamenti per i quali il relativo programma riveste carattere prettamente militare, l'Università organizza corsi specifici per gli studenti non militari.
5. Per lo svolgimento dei tirocini formativi, gli allievi militari svolgono le relative attività presso comandi, navali e non, delle Forze Armate; gli studenti non militari svolgeranno le citate attività presso strutture non militari, secondo le indicazioni dei competenti organi accademici.
6. L'attività di Tutorato, per gli studenti militari, è affidata a personale in possesso di appropriati titoli ed esperienze professionali della Marina Militare indicato dall'Amministrazione Difesa.
7. Gli esami di profitto relativi al corso di laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime* sono svolti, in forma scritta e/o orale, in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria. Per esigenze dell'Amministrazione Difesa connesse all'armonizzazione degli studi universitari con l'ordinamento militare, l'Università autorizza la presenza, nelle commissioni universitarie, di un componente della Marina Militare avente mere funzioni di uditore. A fronte di comprovate esigenze militari, l'Università riconosce all'Amministrazione Difesa la facoltà di richiedere, al Consiglio di Corso di studio, eventuali sessioni straordinarie d'esame, al di fuori e in aggiunta a quelle già previste dal Regolamento Didattico.
8. L'Università assicura le funzioni di Segreteria Amministrativa per l'immatricolazione, le iscrizioni agli anni successivi e la tenuta della documentazione relativa agli studenti.
9. Le attività della Segreteria Didattica riguardanti gli allievi/frequentatori militari, iscritti al Corso di Laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime* oggetto della

presente Convenzione, si svolgono presso Mariscuola Taranto. La Segreteria Didattica si coordina con la Segreteria Amministrativa per assicurare lo svolgimento efficiente ed efficace del corso di laurea.

10. Per la gestione di tutti i rapporti tra le due Amministrazioni viene, altresì, assicurata la presenza di un referente dell'Università, competente anche per il coordinamento, l'organizzazione e la pianificazione di progetti sperimentali della didattica realizzati in sinergia con Mariscuola Taranto.
11. In materia di responsabilità civile, i docenti, il personale tecnico e gli studenti non militari sono assoggettati agli ordinamenti interni dell'Università, che la stessa si impegna a comunicare a Mariscuola Taranto.
12. L'Università, altresì, si obbliga a risarcire ogni eventuale danno che possa derivare alle strutture, ai materiali e alle attrezzature di Mariscuola dal comportamento posto in essere dal personale di cui al precedente comma 11 non correlato alla ordinaria usura.
13. Sono organi di governo del corso di laurea, costituiti come per legge:
 - a) Il Consiglio di Dipartimento jonico in *Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente cultura*;
 - b) Il Direttore del Dipartimento jonico in *Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente cultura*
 - c) Il Consiglio del Corso di studio;
 - d) Il Coordinatore del Corso di studio;
 - e) La Giunta del Corso di studio;
 - f) La Commissione paritetica di Dipartimento.

Art. 5 - Conoscenze e abilità

1. A coloro che sono ammessi al Corso di Laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime*, secondo la presente Convenzione, potranno essere riconosciute in termini di CFU, le conoscenze, le abilità, le competenze professionali e attività formative ulteriori, purché regolarmente attestate, che il Consiglio di Corso di Studio s'impegna a riconoscere nel rispetto delle procedure e dei limiti di cui ai Regolamenti didattici dei corsi di studio e della normativa di riferimento vigente in materia.

ART. 6 - Oneri finanziari

1. Tenuto conto che l'Amministrazione Difesa mette a disposizione la sede didattica (Mariscuola) e che, di conseguenza, l'Università degli Studi di Bari non sopporta le spese occorrenti alla gestione ed al funzionamento dei locali e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche, gli oneri connessi allo svolgimento del Corso universitario, oggetto della convenzione, sono ripartiti come segue:
 - a. Sono a carico dell'Amministrazione Difesa, per le esigenze degli studenti militari e per tutta la durata della presente convenzione:
 - a.1) spese per materiale didattico;
 - a.2) oneri relativi a bolli;
 - a.3) tasse universitarie, pari, per ciascun allievo, ad Euro 600,00 (Euro seicento/00), da versare in un'unica rata.
 - a.4) costo diploma attualmente pari a € 67,60 o nella misura determinata dal vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca.

Mariscuola Taranto provvede ai relativi pagamenti, dandone comunicazione, rispettivamente, al Dipartimento Jonico e all'Università. A fronte di tale comunicazione, l'Università rilascia una quietanza di pagamento ed una dichiarazione liberatoria di non avere null'altro a pretendere entro 30 giorni dalla riscossione delle relative somme. In caso

di mancato invio della dichiarazione liberatoria nessuna ulteriore pretesa di natura economica potrà essere avanzata nei confronti dell'Amministrazione Difesa.

b. L'Università di Bari assume, a proprio carico e per tutta la durata della presente convenzione, gli oneri relativi a:

- b.1) personale docente;
- b.2) personale tecnico/amministrativo assegnato al funzionamento del corso di laurea;
- b.3) spese di funzionamento del Corso.

2. Gli studenti non militari sono obbligati al rispetto della legislazione universitaria in tema di immatricolazione ed iscrizione.

ART. 7 - Tutela dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i rispettivi fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

ART. 8 - Disposizioni finali

1. La presente convenzione impegna le parti dal momento della sua sottoscrizione e ha validità per il Corso di laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime* di 3 (tre) anni accademici a favore dei destinatari di cui al precedente art. 2, a decorrere dall'anno accademico 2021/22. Essa cessa di validità con il conseguimento del titolo di laurea triennale da parte dei militari immatricolati in tale anno ed è suscettibile di modifiche o disdetta su richiesta delle amministrazioni firmatarie, da comunicarsi, per iscritto, almeno sei mesi prima dell'inizio dell'anno accademico.
2. Ai fini della verifica di quanto previsto dalla presente convenzione e per la risoluzione di eventuali contenziosi in sede attuativa, entro quindici giorni dalla stipula del presente atto, si costituisce una Commissione Paritetica, composta da tre rappresentanti dell'Università, nelle persone del Magnifico Rettore o del delegato del polo jonico, del Direttore del Dipartimento jonico e del Coordinatore del Corso di Laurea e da tre rappresentanti dell'Amministrazione Difesa, individuati nelle figure del Direttore degli Studi, del Direttore del Servizio di Commissariato e del Capo Ufficio Coordinamento Didattico di Mariscuola Taranto.
3. La presente convenzione è risolta nel caso di inadempimento alle obbligazioni assunte (con particolare riferimento agli articoli 4 e 6), salvo in ogni caso il risarcimento del danno; nella predetta ipotesi, la risoluzione si verifica quando la parte interessata comunica all'altra che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.
4. La presente convenzione è soggetta a modifiche o risoluzione nel caso di eventuali sopravvenute modifiche al vigente quadro normativo.
5. La presente convenzione è sottoposta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 6 del DPR 26.04.1986 n. 131.

Scuola Sottufficiali Marina Militare

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

AMMIRAGLIO COMANDANTE

IL RETTORE

C.A. Enrico GIURELLI

Prof. Stefano BRONZINI

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n. 241/1990.

Allegato alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa, per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea in Scienze e gestione delle attività marittime presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto

Insegnamenti da attribuire, per l'a.a. 2021/2022, a personale docente in possesso di appropriati titoli ed esperienze professionali attestati dalla Marina Militare – indicato dall'Amministrazione Difesa ai sensi dell'art. 4, comma 3, - (Organizzazione del Corso) della convenzione.

Insegnamento	SSD	CFU	Anno di Corso/Sem.	Note
Economia Aziendale	SECS-P/07	6	1°/I	<i>Solo per militari</i>
Gestione e Direzione delle Organizzazioni (Curriculum Ambientale/Logistico)	SECS-P/08	6	1°/II	<i>Solo per militari</i>
Costruzioni e Impianti Navali e Marini I (Curriculum Tecnico/Operativo)	ING-IND/02	6	2°/I	<i>Per tutti</i>
Costruzioni e Impianti Navali e Marini II (Curriculum Tecnico/Operativo)	ING-IND/02	6	2°/I	<i>Per tutti</i>
Navigazione e metereologia	ICAR/06	12	3°/I	<i>Per tutti</i>

L'Ufficio, in relazione alla Convenzione in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadarlo nella disciplina prevista dall'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione.””.

Il Presidente, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del **28/30.09.2021**, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 68 “*Accordi di collaborazione*”;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in “*Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture*”, di cui alla riunione del 08.07.2021, in ordine all'approvazione della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa, per l'ammissione di allievi marescialli, appartenenti al 24° Corso NMRS (ad eccezione degli allievi/frequentatori delle Categorie/Specialità TSC/Ead e Infermieri) della Marina Militare, al Corso di Laurea triennale in *Scienze e Gestione delle Attività Marittime*, quale rinnovo per l'A.A. 2021/22 (coorte 2021/2024), definita a seguito dei lavori svolti dal Tavolo Tecnico telematico intercorso con la Direzione Studi della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto in data 06.07.2021;
- VISTO il testo della nuova Convenzione a stipularsi e relativo allegato;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Funzione Specialistica di Supporto allo sviluppo di progetti didattici speciali con le Forze Armate;

VISTA la delibera del Senato Accademico del **28/30.09.2021**,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la Convenzione, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'ammissione di allievi marescialli, appartenenti al 24° Corso NMRS (ad eccezione degli allievi/frequentatori delle Categorie/Specialità TSC/Ead e Infermieri) della Marina Militare, al Corso di Laurea triennale in *Scienze e Gestione delle Attività Marittime*, per l'A.A. 2021/22 (coorte 2021/2024);
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

BANDO COMPETENZE TRASVERSALI

Entra il Direttore della Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My.

Il Presidente invita la dott.ssa My a voler relazionare in ordine all'argomento in oggetto.

La dott.ssa My illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione Segreteria studenti:

“L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 28 luglio 2021 ha presentato al Ministero il Programma “RISORSA” - (Ricerca Sostenibile, Ruolo Sociale, Ambiente), previsto nell'ambito dell'art. 1 del D.M. n. 289 del 25.03.2021 “Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.

Tale Programma contiene nell'Obiettivo A. “Ampliare l'accesso alla formazione universitaria” l'Azione A4 – che prevede la possibilità del “Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche”. L'Ateneo intende pertanto, attraverso l'emanazione del Bando di seguito riportato, sostenere e stimolare proposte progettuali volte all'implementazione delle citate attività, in prosecuzione dell'iniziativa già avviata nel corso del 2021 a valere sulla precedente programmazione triennale.

Le competenze acquisite dagli studenti saranno riconosciute come insegnamenti e/o crediti a scelta compatibilmente con i piani di studio e dopo il superamento di una prova finale ovvero come attività extra curriculare.

Le proposte progettuali finanziabili ad integrazione dei percorsi formativi attivati dai Dipartimenti (insegnamenti e/o laboratori) devono offrire competenze ad ampio spettro e con chiaro indirizzo transdisciplinare e trasversale a tutte le discipline, non coincidenti con quelle curriculari, utili anche per un miglior inserimento degli studenti nel mercato del lavoro.

Le proposte progettuali potranno essere presentate dai Coordinatori dei Corsi di Studio triennali, magistrali o magistrali a ciclo unico oppure da altri docenti responsabili, afferenti ai Corsi medesimi, e dovranno essere approvate dal Consiglio di Dipartimento.

Le spese ammissibili devono essere strettamente connesse con l'erogazione delle attività didattiche giusto quanto disposto all'Art. 6 del Bando.

La valutazione dei progetti sarà affidata ad una Commissione nominata con Decreto del Magnifico Rettore che procederà, sulla base dei criteri riportati all'art. 5 del bando in esame a valutare le proposte e a redigere l'elenco dei progetti finanziabili, indicando i relativi importi attribuibili. Tali importi non potranno eccedere la cifra di 6.000,00 Euro per insegnamento o laboratorio fino alla concorrenza delle risorse utilizzabili per l'intervento di cui pari a € 194.000,00 a valere sui fondi della Programmazione triennale 2019/2021 capitolo 102200201 acc. 8167/21.

Le valutazioni della Commissione saranno sottoposte all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per gli aspetti di rispettiva competenza.

Di seguito si riporta la bozza del Bando in esame:

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 423 del

4.2.2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 12467 del 20.10.2008;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 2224 del 15.7.2016;

VISTO il Decreto Ministeriale n.1047 del 29 dicembre 2017 e le allegate linee guida;

VISTO il D.M. n. 989 del 25.10.2019;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 435 del 6 agosto 2020 (che modifica il DM 989/2019) riguardante la ripartizione delle risorse per la programmazione triennale fra gli Atenei per gli anni 2021-2023);

VISTO il D.M. n. 289 del 25.03.2021;

VISTO il Regolamento UE 2017/679 in materia di tutela dei dati personali e successivi Decreti

di adeguamento della normativa nazionale, nonché il Regolamento adottato da questa Università con D.R. n. 1587 del 13.03.2019;

VISTO il Regolamento ex art. 23/240 emanato con D.R. n.2674 del 05.06.2019 per il conferimento degli incarichi di insegnamento e didattica integrativa;

VISTO il Regolamento ai sensi dell'art. 43 comma 4 legge 27 dicembre 1997, n. 449 in materia di prestazioni e servizi, approvato dal Consiglio di Amministrazione l'11.06.2021;

VISTA la delibera del Senato Accademico del

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del

DECRETA

di emanare il seguente bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori) per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità.

Art. 1. - Obiettivi del Bando

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 28 luglio 2021 ha presentato al Ministero il Programma "RISORSA" - (Ricerca Sostenibile, Ruolo Sociale, Ambiente), previsto nell'ambito dell'art. 1 del D.M. n. 289 del 25.03.2021 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.

Tale Programma contiene nell' Obiettivo A. "Ampliare l'accesso alla formazione universitaria" e l'Azione A4 – "Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche", nel cui ambito è stato individuato l'indicatore F "Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale". L'Ateneo, attraverso la scelta di questo indicatore, intende sostenere e stimolare proposte progettuali volte all'implementazione di tali attività, in prosecuzione dell'iniziativa già avviata nel corso del 2021 a valere sulla precedente programmazione triennale.

Art. 2 – Proposte finanziabili

Le proposte progettuali finanziabili ad integrazione dei percorsi formativi attivati dai Dipartimenti (insegnamenti e/o laboratori) devono offrire competenze ad ampio spettro – e con chiaro indirizzo transdisciplinare e trasversale a tutte le discipline – che possano essere utili anche per un migliore inserimento dei discenti nel mercato del lavoro e devono riferirsi ad attività che non coincidano con quelle curriculari specifiche dei singoli Corsi di Studio e che possano essere scelte da tutti gli studenti iscritti all'Università degli Studi Aldo Moro, oltre che da soggetti esterni. Le attività svolte dagli studenti iscritti all'Università saranno riconosciute come insegnamenti e/o crediti a scelta, compatibilmente con i piani di studio e dopo il superamento di una prova finale, ovvero come attività extra curriculari. Ai soggetti esterni sarà rilasciato un attestato previo versamento della quota di iscrizione pari ad € 67.60 oltre bolli e superamento della prova finale. I dottorandi che seguiranno gli insegnamenti e i laboratori sono esentati dal pagamento della quota di iscrizione.

Art. 3 – Soggetti ammissibili e modalità di presentazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali potranno essere presentate dai Coordinatori dei Corsi di Studio triennali, magistrali o magistrali a ciclo unico oppure da altri docenti responsabili, afferenti ai Corsi medesimi, e dovranno essere approvate dal Consiglio di Dipartimento.

Le proposte progettuali dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: competenze.trasversali@uniba.it, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando, indicando il numero del decreto di emanazione, compilando l'apposita scheda progettuale allegata al presente bando, che ne costituisce parte integrante.

Art. 4 - Modalità di selezione dei progetti

La valutazione dei progetti sarà affidata ad una Commissione nominata con Decreto del Magnifico Rettore.

La Commissione procederà, sulla base dei criteri riportati all'art. 5, a valutare le proposte e a redigere l'elenco dei progetti finanziabili, indicando i relativi importi attribuiti. Tali importi non potranno eccedere la cifra di 6.000,00 Euro per insegnamento o laboratorio.

Le valutazioni prodotte dalla Commissione saranno sottoposte all'approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per gli aspetti di rispettiva competenza.

Art. 5 - Criteri di valutazione per la selezione dei progetti

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei criteri di seguito indicati.

- Trasversalità delle attività formative e loro utilità per l'integrazione e il raggiungimento di migliori performance nel mercato del lavoro. In tale prospettiva, le proposte progettuali dovranno focalizzarsi su conoscenze e abilità non delimitate dai confini delle discipline tradizionali e ritenute essenziali in ambito lavorativo per trasformare una "conoscenza" in un "comportamento" e per implementare il piano di azione professionale dei discenti.

- Coinvolgimento nelle attività formative di soggetti esterni all'Università di Bari (ad es. aziende, ordini professionali, consorzi, professionisti), dotati di idonea qualificazione e appositamente selezionati.

- Innovatività delle modalità didattiche che, dopo una prima fase dedicata alla valutazione della preparazione iniziale degli studenti, si sviluppino attraverso metodologie ad-hoc in funzione dei contenuti formativi e delle competenze specifiche di ogni insegnamento o laboratorio (lezioni frontali che consentano allo studente di imparare attraverso l'esperienza, proponendo esemplificazioni pratiche e programmi di apprendimento attivo e/o cooperativo, team-working, seminari interattivi, simulate, role-playing, laboratori di tipo esperienziale, anche erogati in modalità e-learning).

- chiarezza del progetto, con identificazione delle attività previste, degli obiettivi formativi da raggiungere e dei risultati attesi.

- coerenza fra gli obiettivi prefissati, le azioni e i mezzi necessari per raggiungerli e la definizione dei costi dichiarati.

- congruità dei costi anche in funzione del numero di CFU previsti dalle attività formative.

Art. 6 – Spese ammissibili

Potranno essere previste e successivamente rendicontate voci di spesa che siano strettamente connesse con l'erogazione delle attività didattiche, da intendersi come pagamento di ore di docenza, di eventuale supporto di personale tecnico amministrativo, di materiale di consumo. Per quanto attiene alla prima categoria, dovranno essere rispettate le norme vigenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in materia di contratti di insegnamenti. Per i docenti di questa Università tale tipo di attività formativa potrà ricadere all'interno dell'impegno didattico istituzionale, nel qual caso non potrà essere erogato un compenso. Un contratto di insegnamento potrà essere attivato, per i docenti Università di Bari, con relativo compenso, solo nel caso in cui l'attività formativa ricadrà fra le attività aggiuntive.

Si precisa che si provvederà al monitoraggio dell'utilizzo delle risorse e dei risultati raggiunti.

Art. 7 - Gestione dei progetti

Successivamente all'attribuzione del finanziamento, ciascuna proposta ammessa a finanziamento potrà subire rimodulazioni delle voci di spesa in relazione all'ammontare delle risorse finanziarie ottenute. Tali rimodulazioni non saranno soggette ad approvazione preventiva da parte dell'Ateneo.

La gestione delle attività organizzative e dell'erogazione della didattica prevista in ciascun progetto sarà curata dai Dipartimenti di afferenza dei docenti responsabili.

Art. 8 – Utilizzo dei finanziamenti e rendicontazione delle attività

Il finanziamento assegnato, da utilizzare esclusivamente per la realizzazione delle attività previste nella proposta progettuale, dovrà essere rendicontato dal responsabile del progetto entro 60 giorni dal termine delle attività, inviando apposito report alla Direzione Risorse finanziarie, U.O. Affari Generali e Segreteria di direzione, e-mail: giorgio.manzari@uniba.it indicando il numero del decreto di emanazione del bando.

Art. 9 - Pubblicità e diffusione del bando

Il bando e i relativi allegati sono pubblicati sul portale UNIBA e disponibili ai seguenti link: <https://www.uniba.it/didattica/altri-corsi/competenze/trasversali>

Art. 10 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento del presente Bando è il sig. Giacomo Zuccaro, email: giacomo.zuccaro@uniba.it tel. 0805714835.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento UE 2016/679 e dal Regolamento di Ateneo in materia. I dati personali acquisiti o comunque forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui il presente Bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 12 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.””.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa My, il Presidente, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del **28/30.09.2021**, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce la dott.ssa My.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTO il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989 "*Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 [...]*";
- VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 435 relativo all'integrazione delle *Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021*, nonché l'allegato riparto delle risorse della programmazione 2019-2020, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del medesimo Decreto Ministeriale;
- VISTO il D.M. 25 marzo 2021, n. 289 "*Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" e relativi allegati;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di programmazione triennale di Ateneo*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21.07.2021 ed in particolare, il Programma "*RISORSA*" *Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente*, riferito all'Obiettivo A "*Ampliare l'accesso alla formazione universitaria*" – Azione A4. "*Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche*" del suddetto D.M. n. 289/2021;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- RICHIAMATO il *Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010*;
- RICHIAMATO il *Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 43, comma 4, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di prestazioni e servizi per i quali richiedere un contributo da parte dell'utenza*;
- VISTO lo schema del bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori), finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità, in attuazione del surriferito Programma "*RISORSA*";
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti, anche in ordine

alle risorse utilizzabili per l'intervento *de quo*, pari a Euro 194.000,00, a valere sui fondi della Programmazione triennale 2019-2021;

VISTA la nota *e-mail* del 24.09.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al bando *de quo*;

UDITA l'illustrazione della Dirigente responsabile della Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My;

VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del **28/30.09.2021**,

DELIBERA

- di approvare il bando, riportato in narrativa, per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori), finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità, dando mandato al Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione;
- che la relativa spesa, pari ad Euro 194.000.00 a valere sui fondi della programmazione triennale 2019-2021, gravi sull'art. 102200201, acc. 8167/21.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE DEL CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN "PERFORMING ARTS MANAGEMENT: GESTIONE, FUNDRAISING, MARKETING E COMUNICAZIONE" A.A. 2021/2022**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di Perfezionamento e Alta Formazione:

““Gli Uffici riferiscono che in data 21 settembre 2021 si è riunita la Commissione Post laurea per esaminare la proposta di attivazione del Corso di Alta Formazione in "Performing Arts Management: gestione, fundraising, marketing e comunicazione" a.a. 2021/2022, di cui all'allegato 1, previa sottoscrizione di un apposito accordo di collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese.

CORSO DI ALTA FORMAZIONE- A.A. 2021/2022	Struttura proponente
Performing Arts Management: gestione, fundraising, marketing e comunicazione Coordinatore: Prof. Paolo Ponzio	Dipartimento di Studi Umanistici Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.09.2021

””

Il Presidente, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 26.10.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*” e s.m.i.;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata;
- VISTA la proposta di istituzione e di attivazione, per l'A.A. 2021/2022, del Corso di Alta Formazione, come indicato in narrativa;
- ACCERTATO che l'ordinamento statutario del suddetto Corso è conforme a quanto disposto dal succitato Regolamento di Ateneo;
- ACQUISITO il parere favorevole espresso dalla Commissione per la formazione Post Laurea, nella riunione del 21.09.2021;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di Perfezionamento e Alta Formazione, circa la necessità della preventiva stipula di un apposito accordo di collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 26.10.2021,

DELIBERA

l'istituzione e attivazione, per l'A.A. 2021/2022, del Corso di Alta Formazione in “*Performing Arts Management: gestione, fundraising, marketing e comunicazione*”, previa stipula di un apposito accordo di collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

BORSE DI STUDIO E DI RICERCA PER COMPLETAMENTO FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:

- A. **N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NEL SETTORE DISCIPLINARE SPS/02, NELL'AMBITO DEL PROGETTO CON LA FONDAZIONE TURATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA: "IL CAMMINO VERSO L'UNITÀ: L'ANTIFASCISMO DAL 1924 AL 1936"**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità:

““La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 67500 del 23.07.2021, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, relativo alla seduta del 15.07.2021, con il quale lo stesso Consesso ha approvato la proposta della prof.ssa Patricia Chiantera di istituire una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nel settore disciplinare SPS/02, nell'ambito del progetto con la Fondazione Turati avente per oggetto la ricerca sul tema "Il cammino verso l'unità: l'antifascismo dal 1924 al 1936", nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo sarà pari ad € 11.000,00 (undicimila/00), che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" - UPB "Chiantera_Fondazione_Turati_21" - Accantonamento n. 11393/2021.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche relativo alla seduta del 15.07.2021, l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NEL SETTORE DISCIPLINARE SPS/02 NELL'AMBITO DEL PROGETTO CON LA FONDAZIONE TURATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA: "IL CAMMINO VERSO L'UNITÀ: L'ANTIFASCISMO DAL 1924 AL 1936".

ART.1

OGGETTO E FINALITÀ

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nel settore disciplinare

SPS/02 nell'ambito del progetto con la Fondazione Turati avente per oggetto la ricerca sul tema: "Il cammino verso l'unità: l'antifascismo dal 1924 al 1936".

L'importo della borsa pari a € 11.000,00 (undicimila/00), onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" - UPB "Chiantera_Fondazione_Turati_21" - Accantonamento n. 11393/2021.

L'attività si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze Politiche.

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio: Diploma di laurea in Scienze Politiche (V.O.) o Laurea Magistrale in Scienze della Politica (LM-62) o titolo equipollente ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.

Requisiti valutabili:

- voto di laurea;
- titolo di dottore di ricerca (o iscrizione a corsi di dottorato) in materie politologiche afferenti ai settori scientifico disciplinari SPS/02 e/o SPS/01;
- pubblicazione su riviste scientifiche nazionali ed internazionali afferenti agli stessi settori e con particolare riferimento all'antifascismo, Aldo Capinini e la storia del fascismo e dell'antifascismo in Italia;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività pertinenti con l'oggetto della borsa di studio.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del conseguimento del dottorato di ricerca (o di iscrizione);
- eventuali pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali afferenti ai settori sopra indicati;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

**ART. 4
COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

**ART. 5
PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze Politiche e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

**ART. 6
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

**ART. 7
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI
STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario

della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità.””

””.

Il Presidente, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico adottata nella riunione del 01.09.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 18, comma 5, lettera f);

RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

RICHIAMATO il *Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, di cui alla riunione del 15.07.2021 – acquisito con nota, assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 67500, in data

23.07.2021 -, di approvazione della proposta della prof.ssa Patricia Chiantera, di istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nel settore disciplinare SPS/02, avente ad oggetto la ricerca sul tema “*Il cammino verso l’unità: l’antifascismo dal 1924 al 1936*”, nell’ambito del progetto con la Fondazione Turati, nonché dei requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

- CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo, pari a Euro 11.000,00 (undicimila/00) - importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente - è a valere sul predetto progetto, sul quale sussiste piena copertura finanziaria;
- VISTO il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento della suddetta borsa di studio, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità;
- VISTA la nota *e-mail* del 29.07.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell’impegno di spesa dedicato al conferimento della borsa di studio *de qua*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 01.09.2021,

DELIBERA

- di approvare l’istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nel settore disciplinare SPS/02, avente ad oggetto la ricerca sul tema “*Il cammino verso l’unità: l’antifascismo dal 1924 al 1936*”, nell’ambito del progetto con la Fondazione Turati, secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa;
- di dare mandato alla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità di emanare il predetto bando di concorso;
- che la relativa spesa pari ad Euro 11.000,00 (undicimila/00), onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, gravi

sull'art. di bilancio n. 102010112 "*Altre borse*" - UPB "*Chiantera_Fondazione_Turati_21*",
Accantonamento n. 2021/11393.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**BORSE DI STUDIO E DI RICERCA PER COMPLETAMENTO FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI****B. N. 4 (QUATTRO) BORSE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PUGLIA REGIONE UNIVERSITARIA: STUDIARE E VIVERE IN CITTÀ ACCOGLIENTI E SOSTENIBILI" (D.G.R. N. 2338 DEL 19.12.2019 E D.G.R. N. 252 DEL 15.02.2021): RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 3433 DEL 19.10.2021**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti, U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità:

“La U.O. Provvidenze agli Studenti e disabilità della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti sottopone alla ratifica di questo Consesso il seguente Decreto Rettorale :

- D.R. n. 3433 del 19.10.2021 – riguardante l’emanazione dei bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 4 borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell’ambito del progetto “*Puglia regione universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili*” (D.G.R. n. 2338 del 19.12.2019 e D.G.R. n. 252 del 15.02.2021) di cui alla convenzione per il finanziamento di assegni e/o borse di ricerca finalizzati allo svolgimento di attività di ricerca sottoscritta con l’Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario Puglia (ADISU).”.

Il Presidente, nell’informare in ordine alla delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.10.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*;
VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), relativo alla seduta del 21.07.2021, di approvazione della proposta del prof. Giuliano Volpe - in qualità di responsabile scientifico della convenzione, per il finanziamento di assegni e/o borse di ricerca finalizzati allo svolgimento di attività di ricerca, nell'ambito del progetto *"Puglia regione universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili"* (D.G.R. n. 2338 del 19.12.2019 e D.G.R. n. 252 del 15.02.2021), sottoscritta con l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario Puglia (ADISU)- di istituire n. 4 borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, aventi per oggetto la ricerca sui temi:
1) *"Le attrezzature universitarie e del diritto allo studio, come occasione di rigenerazione urbana"*;
2) *"Il ruolo del sistema universitario nelle politiche culturali urbane e nelle politiche giovanili"*;
3) *"Innovazione dell'offerta di servizi per il diritto allo studio"*;
4) *"Disabilità e accessibilità delle strutture universitarie e degli spazi urbani"*;
VISTO il Decreto Rettorale n. 3433 del 19 ottobre 2021;
TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti, U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità;
CONSIDERATA l'urgenza di procedere all'emanazione dei relativi bandi;
VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 26.10.2021,

DELIBERA

di ratificare il D.R. n. 3433 del 19.10.2021, relativo all'argomento in oggetto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**BORSE DI STUDIO E DI RICERCA PER COMPLETAMENTO FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:**

C. N. 1 (UNA) BORSA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DAL TITOLO:
"INFRASTRUTTURA DI RICERCA ITALIANA PER LE GEOSCIENZE –
RAFFORZAMENTO DEL CAPITALE UMANO": ISTITUZIONE

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità:

““La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 107602 del 23.09.2021, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra, relativo alla seduta del 16.09.2021, con il quale lo stesso Consesso, nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Infrastruttura di Ricerca Italiana per le Geoscienze – Rafforzamento del capitale umano", ha approvato la proposta del prof. Andrea Tallarico, in qualità di responsabile scientifico del progetto finanziatore, di istituire una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo sarà pari ad € 19.200,00 (diciannovemiladuecento/00) – importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, a valere sul predetto Progetto la cui copertura finanziaria pari a € 19.200,00 (diciannovemiladuecento/00) graverà sull'articolo di bilancio n. n. 102010112 "Altre borse" – UPB "TallaricoGRINTC-UMANO", Accantonamento n. 14666/2021.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, relativo alla seduta del 16.09.2021, l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DAL TITOLO "INFRASTRUTTURA DI RICERCA ITALIANA PER LE GEOSCIENZE – RAFFORZAMENTO DEL CAPITALE UMANO".

**ART.1
OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, avente ad oggetto la

ricerca nell'ambito del progetto dal titolo "*Infrastruttura di Ricerca Italiana per le Geoscienze – Rafforzamento del capitale umano*", per un importo pari a € 19.200,00, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" – UPB "TallaricoGRINTC-UMANO", Accantonamento n. 14666/2021.

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali e sarà finalizzata all'implementazione, alla gestione e all'analisi dei dati sismici provenienti dalla rete sismica OTRIONS, consistente in n. 15 stazioni sismometriche a corto periodo dislocate in Puglia, prevalentemente nel Promontorio Garganico.

ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio: Laurea magistrale in Fisica, Scienze Geologiche, Scienze Ambientali.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di ricerca, con particolare riguardo all'oggetto della borsa di ricerca (dottorato, borse di studio, master, ecc.).

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;

- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e un colloquio.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non

devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

**ART. 8
EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

**ART. 9
OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

**ART. 10
NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

**ART. 11
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

**ART. 12
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità.””

””

Il Presidente, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.10.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 18, comma 5, lett. f);
- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, di cui alla riunione del 16.09.2021, – trasmesso con nota, prot. n. 865 del 23.09.2021 -, di approvazione della proposta del prof. Andrea Tallarico, in qualità di responsabile scientifico del progetto finanziatore, di istituzione di n. 1 (una) borsa di studio e di ricerca *post-lauream* sul tema *“Infrastruttura di Ricerca Italiana per le Geoscienze – Rafforzamento del capitale umano”*, nonché dei requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;
- CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo pari a Euro 19.200,00 (diciannovemila duecento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, è a

- valere sul predetto Progetto, sul quale sussiste piena copertura finanziaria;
- VISTO il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento della suddetta borsa di studio e di ricerca, integralmente riportato in narrativa;
- VISTA la nota *e-mail* da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione dell'impegno di spesa relativo al bando *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 26.10.2021,

DELIBERA

- l'istituzione di n. 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati, avente ad oggetto la ricerca sul tema: "*Infrastruttura di Ricerca Italiana per le Geoscienze – Rafforzamento del capitale umano*", secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa;
- di dare mandato alla Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti, U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità di emanare il predetto bando di concorso;
- che la relativa spesa, pari ad Euro 19.200,00, gravi sull'articolo n. 102010112 "*Altre borse*" – UPB "*TallaricoGRINTC-UMANO*", Accantonamento n. 14666/2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 17,15, si allontana il sig. Puleo.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 3140 DEL 23.09.2021 [BANDO ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO PER SPESE DI LOCAZIONE ABITATIVA DEGLI STUDENTI FUORI SEDE (ART. 1 COMMA 526 E 527 DELLA LEGGE 30.12.2020 N. 178)]**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti, U.O. Servizi agli studenti e collaborazioni studentesche:

““La U.O. Servizi agli Studenti e Collaborazioni Studentesche della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti sottopone alla ratifica di questo Consesso il seguente Decreto Rettorale :

- D.R. n. 3140 del 23.09.2021 – riguardante il Bando per l’assegnazione di un contributo per le spese di locazione abitativa degli studenti fuori sede (art. 1 comma 526 e 527 della L. di Bilancio n. 178 del 30/12/2020)””.

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTA la Legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178 ed, in particolare, l’art. 1, commi 526 e 527;

VISTO il D. lgs. 29 marzo 2012, n. 68 recante “*revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’art. 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della*

Legge 30 dicembre 2020, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;

VISTO il D.P.C.M. del 09 aprile 2001 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 02.07.2001), n. 172 recante: *“Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell’art. 4 della Legge 2 dicembre 1991, n. 390”;*

VISTA la nota MUR, prot. n. 22958 del 29 luglio 2021, concernente il contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede;

RICHIAMATO il vigente *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*

VISTO il Decreto Rettorale n. 3140 del 23 settembre 2021;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti, U.O. Servizi agli studenti e collaborazioni studentesche,

DELIBERA

di ratificare il D.R. n. 3140 del 23.09.2021, relativo all’argomento in oggetto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 3213 DEL 01.10.2021 (MODALITÀ DI ACCESSO CORSI DI LAUREA LM-68 SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE: RETTIFICA DELIBERE SENATO ACCADEMICO DEL 18.05.2021 E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 19.05.2021)

Alle ore 17,18, rientra il sig. Puleo.

Il Presidente sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI – SEZIONE OFFERTA FORMATIVA – U.O. PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA

D.R. n. 3213 del 1 ottobre 2021

A rettifica di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle rispettive sedute del 18 e 19 maggio 2021, con riferimento al corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche dello sport cl LM-68 e al corso di laurea in Scienze della comunicazione cl.L-20 decreta che la programmazione è a numero sostenibile

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto rettorale.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA - DIPARTIMENTO DELL'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI: INDIVIDUAZIONE DIPARTIMENTO ASSOCIATO AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO LM-42 MEDICINA VETERINARIA

Entra il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Presidente invita il dott. Miccolis a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il dott. Miccolis illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“La U.O. Programmazione Offerta formativa informa che è pervenuto il verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 14 aprile 2021 nel quale si delibera che *“il DiMeV, ai sensi dell’art.18 del Regolamento Ateneo si configura come dipartimento di riferimento in relazione al corso di laurea LM/42 e individua nel DETO un Dipartimento Associato rimandando alla redazione del “documento di afferenza” previsto dallo stesso art.18, comma 3, del Regolamento didattico di Ateneo, i dettagli delle prassi cooperative e collaborative tra Dipartimento di riferimento e Dipartimento associato, anche tenendo conto del documento approvato nella riunione del 10.12.2020 dalla Commissione Interdipartimentale DiMeV-DETO”* (allegato 1) .

Tale decisione è stata confermata nella riunione del Consiglio del corso di studio in Medicina Veterinaria cl. LM-42 del 30 aprile 2021.

La U.O. Programmazione Offerta formativa rammenta che ai sensi dell’art.18 del Regolamento didattico di Ateneo: *ogni corso di studio afferisce ad un Dipartimento individuato in quello responsabile della prevalenza degli insegnamenti del corso stesso, relativamente ai crediti formativi di base e caratterizzanti....Il corso di studio può afferire anche a più dipartimenti tra cui andranno comunque individuati quello di riferimento e quelli associati che, per essere qualificati tali, devono concorrere in termini di crediti formativi di base e caratterizzanti in misura pari/superiore al 20% per le lauree e Lauree magistrali ed al 15% per le lauree magistrali a ciclo unico, ovvero concorrere in una quota pari/superiore al 50% del contributo espresso dal Dipartimento di riferimento in termini di crediti formativi di base e caratterizzanti.*

Con nota prot. 28679 del 29 aprile 2021 la Sezione Offerta formativa provvedeva a richiedere, ad integrazione della documentazione pervenuta, anche il piano di studi del corso di laurea magistrale a ciclo unico LM-42 Medicina Veterinaria, con l’indicazione delle attività di base e caratterizzanti e relativi CFU oltre al nominativo del docente di ruolo che ne ricopriva l’insegnamento, afferente a ciascun Dipartimento. Tanto al fine di procedere al controllo della percentuale di CFU erogati da ciascun Dipartimento.

Richiedeva inoltre la delibera del DETO e il parere della Scuola di Medicina in merito alla costituzione del Dipartimento associato e in particolare chiedeva l'inoltro del documento di afferenza previsto dal comma 3 dell'art.18 del Regolamento didattico di Ateneo nel quale sono definite le prassi cooperative e collaborative tra Dipartimento di riferimento e Dipartimento associato.

Il Consiglio del Dipartimento dell'emergenza e dei Trapianti di Organi nella seduta del 4 maggio 2021, visto tra gli altri l'allegato resoconto della riunione del 10.12.2020 della commissione interdipartimentale DETO-DIMEV, "approva il DETO come Dipartimento associato al corso di laurea LM-42 – Medicina Veterinaria". (Allegato 2)

Il Consiglio della Scuola di Medicina nella seduta del 27 maggio 2021, "all'unanimità, per quanto di competenza, esprime parere favorevole in merito alla partecipazione del Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di Organi quale Dipartimento associato per il corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria – Cl. LM-42". (Allegato 3)

Dalla disamina del piano di studi del corso LM-42 di Medicina Veterinaria, che prevede per il conseguimento del titolo l'acquisizione di 300 CFU, questo Ufficio ha potuto rilevare che i seguenti Dipartimenti concorrono in termini di crediti formativi di base e caratterizzanti nella percentuale indicata:

	CFU di base e caratterizzanti erogati	% sul totale di 300 CFU previsti dal piano di studi
Dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organi	55	18.33
Dipartimento di Biologia	6	2
Dipartimento di Chimica	4	1.3
Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	8	2.66
Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	8	2.66

Da quanto sopra, emerge che il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi rispetta la percentuale del 15% prevista dall'art.18 del Regolamento didattico di Ateneo, per le lauree magistrali a ciclo unico e può essere individuato quale Dipartimento associato.

In data 27.9.2021 con prot. 2751 il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha trasmesso il verbale del Consiglio del 16 settembre 2021 con il quale si approva l'allegato testo definitivo del documento di afferenza, predisposto dalla Direzione per il coordinamento delle strutture Dipartimentali che presenta elementi di diversità rispetto al documento approvato dal Dipartimento Dell'emergenza e dei Trapianti di Organi, evidenziati in giallo nel testo allegato (allegato 4).

Con prot. 112172 del 28 settembre 2021 la Sezione Offerta Formativa procedeva a richiedere alla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali l'inoltro del verbale del Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi di approvazione del medesimo documento.

L'Ufficio richiedeva altresì il parere della Scuola di Medicina a completamento dell'iter di costituzione del Dipartimento associato.

L'Ufficio informa che è pervenuto il verbale del Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di Organi del'11.10.2021 con allegato il documento di afferenza approvato, che presenta elementi di diversità rispetto al documento approvato dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, evidenziati in giallo nel testo allegato (Allegato 5).”.

Al termine dell'illustrazione del dott. Miccolis, il Presidente, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 26.10.2021, anche in ordine alla scelta di adottare quale documento di afferenza quello approvato dal Consiglio del DiMeV, nella riunione del 16.09.2021 ed allegato al relativo verbale, previa integrazione del testo, dopo l'ultimo paragrafo, con la seguente frase: *“La predetta Commissione inoltre collaborerà all'offerta formativa anche attraverso proposte per il funzionamento dell'ospedale didattico veterinario e dell'annesso Pronto Soccorso Veterinario H24”*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 29, comma 2;

RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo* ed in particolare, l'art. 18, commi 1-3;

VISTI

- l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV), di cui alla riunione del 14.04.2021, in

ordine alla configurazione del medesimo Dipartimento quale Dipartimento di riferimento del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria - cl. LM/42 e all'individuazione del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) quale Dipartimento associato, ai sensi dei surriferiti articoli statutario e regolamentare, <<rimandando alla redazione del "documento di afferenza" previsto dallo stesso art. 18, comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo, i dettagli delle prassi cooperative e collaborative tra Dipartimento di riferimento e Dipartimento associato, [...]>>;

- l'estratto dal verbale del Consiglio del Corso di Studio in Medicina Veterinaria - cl. LM/42, di cui alla riunione del 30.04.2021, di approvazione del DETO quale Dipartimento associato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria - cl. LM/42;
- l'estratto dal verbale del Consiglio del DETO, di cui alla riunione del 04.05.2021, di approvazione del medesimo Dipartimento come Dipartimento associato del Corso *de quo*;
- l'estratto dal verbale del Consiglio della Scuola di Medicina, di cui alla riunione del 27.05.2021, di espressione del parere favorevole alla partecipazione del DETO quale Dipartimento associato per il Corso in questione;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa, circa la sussistenza delle condizioni, di cui all'art. 18, comma 3 del *Regolamento Didattico di Ateneo*, per l'associazione del DETO con riferimento al Corso di studio *de quo*;

PRESO ATTO

della predisposizione da parte della Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali della bozza del *documento di afferenza*, recante le modalità di articolazione delle prassi cooperative e collaborative tra Dipartimento di riferimento e

Dipartimento associato e del relativo inoltra ai Dipartimenti interessati per le determinazioni di competenza;

VISTI

- l'estratto dal verbale del Consiglio del DiMeV, di cui alla riunione del 16.09.2021, di approvazione del *documento di afferenza*, nella versione *ivi* allegata;
- l'estratto dal verbale del Consiglio del DETO, di cui alla riunione del 11.10.2021, di approvazione del *documento di afferenza*, nella versione *ivi* allegata;

RISCONTRATO

che i documenti in questione presentano elementi di diversità l'un l'altro;

UDITE

le precisazioni del Direttore responsabile della Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali, dott. Emilio Miccolis;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 26.10.2021, anche in ordine alla scelta di adottare quale documento di afferenza quello approvato dal Consiglio del DiMeV, nella riunione del 16.09.2021 ed allegato al relativo verbale, previa integrazione del testo, dopo l'ultimo paragrafo, con la seguente frase: *“La predetta Commissione inoltre collaborerà all’offerta formativa anche attraverso proposte per il funzionamento dell’ospedale didattico veterinario e dell’annesso Pronto Soccorso Veterinario H24”*,

DELIBERA

l’attivazione del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi quale Dipartimento associato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria, cl. LM/42, di cui il Dipartimento di Medicina Veterinaria è Dipartimento di riferimento.

Le modalità di articolazione delle prassi cooperative e collaborative tra Dipartimento di riferimento e Dipartimento associato sono specificate nel *documento di afferenza*, di cui alla formulazione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella riunione del 16.09.2021, previa integrazione del testo, dopo l'ultimo paragrafo, con la seguente frase: *“La predetta Commissione inoltre collaborerà all’offerta formativa anche attraverso proposte per il funzionamento dell’ospedale didattico veterinario e dell’annesso Pronto Soccorso Veterinario H24”*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**DECRETO RETTORALE N. 2212 DEL 02.05.2019 - REGOLAMENTO "STUDENTI ATLETI": PROPOSTA DI ESONERO DALLE TASSE E CONTRIBUTI PER ELEVATI MERITI SPORTIVI**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi agli studenti e collaborazioni studentesche ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Il Rettore ricorda che il Regolamento Tasse e Contributi relativo all’ anno accademico 2020/2021, emanato con D.R. n. 576/2020, all’art. 6 comma 3, prevedeva che il Comitato per lo Sport Universitario potesse proporre al Consiglio di Amministrazione l’attribuzione di premi di studio per elevati meriti sportivi di tipo nazionale o internazionale, anche nella formula di esonero dalle tasse, a favore di studenti atleti. Il Comitato per lo Sport, nella seduta del 4 ottobre 2021, ha valutato il curriculum sportivo e il relativo risultato agonistico conseguito dagli studenti di seguito riportati, proponendo a questo Consesso l’esonero per gli stessi dal pagamento di tasse e contributi, nella misura percentuale riportata accanto a ciascun nominativo, per l’anno accademico 2020/2021:

- *Roberta Alò (corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso, atleta di pesistica). Il Comitato per lo Sport Universitario, visti i risultati sportivi ottenuti durante la sua carriera agonistica di studente atleta, decide di attribuire alla studentessa summenzionata l’esonero tasse nella misura del 50%.*
- *Daniel Douglas Di Pierro (corso di laurea in Scienze e Tecniche dello Sport, Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso, atleta di nuoto). Il Comitato per lo Sport Universitario, visti i risultati sportivi ottenuti durante la sua carriera agonistica di studente atleta, decide di attribuire allo studente summenzionato l’esonero tasse nella misura del 100%.*
- *Giustino Marco Giuseppe (corso di laurea in Scienze e Tecniche dello Sport, Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, atleta di pattinaggio artistico a rotelle). Il Comitato per lo Sport Universitario, visti i risultati sportivi ottenuti durante la sua carriera agonistica di studente atleta, decide di attribuire allo studente summenzionato l’esonero tasse nella misura del 100%.*
- *Sassi Michele (corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso, atleta di nuoto). Il Comitato per lo Sport Universitario, visti i risultati sportivi ottenuti durante la sua carriera agonistica di studente atleta, decide di attribuire allo studente summenzionato l’esonero tasse nella misura del 50%.*
- *Spotti Riccardo Maria (corso di laurea in Biotecnologie Medico Farmaceutiche, Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, atleta di canoa). Il Comitato per lo Sport Universitario, visti i risultati sportivi*

ottenuti durante la sua carriera agonistica di studente atleta, decide di attribuire allo studente summenzionato l'esonero tasse nella misura del 100%.

Terminata l'esposizione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito alla proposta formulata dal Comitato per lo Sport Universitario”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il *Regolamento “Studenti atleti”*, emanato con D.R. n. 2212 del 02.05.2019 ed, in particolare, l'art. 9 “Premi”;

RICHIAMATO il *Regolamento sulla contribuzione studentesca A.A. 2020/2021*, emanato con D.R. n. 576 del 21.02.2020 ed, in particolare, l'articolo 6.3 “Studenti atleti”;

CONSIDERATE le proposte di esonero tasse e contributi per l'A.A. 2020/2021, formulate dal Comitato per lo Sport Universitario, nella seduta del 04.10.2021, a favore degli studenti atleti ivi indicati;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi agli studenti e collaborazioni studentesche,

DELIBERA

di esonerare dal pagamento di tasse e contributi, per l'A.A. 2020/2021, gli studenti atleti, nella misura percentuale riportata di seguito accanto a ciascun nominativo indicato:

- **Roberta Alò** (corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso, atleta di pesistica). Il Comitato per lo Sport Universitario, visti i risultati sportivi ottenuti

durante la sua carriera agonistica di studente atleta, decide di attribuire alla studentessa summenzionata l'esonero tasse nella misura del 50%;

- **Daniel Douglas Di Pierro** (corso di laurea in Scienze e Tecniche dello Sport, Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso, atleta di nuoto). Il Comitato per lo Sport Universitario, visti i risultati sportivi ottenuti durante la sua carriera agonistica di studente atleta, decide di attribuire allo studente summenzionato l'esonero tasse nella misura del 100%;
- **Giustino Marco Giuseppe** (corso di laurea in Scienze e Tecniche dello Sport, Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, atleta di pattinaggio artistico a rotelle). Il Comitato per lo Sport Universitario, visti i risultati sportivi ottenuti durante la sua carriera agonistica di studente atleta, decide di attribuire allo studente summenzionato l'esonero tasse nella misura del 100%;
- **Sassi Michele** (corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso, atleta di nuoto). Il Comitato per lo Sport Universitario, visti i risultati sportivi ottenuti durante la sua carriera agonistica di studente atleta, decide di attribuire allo studente summenzionato l'esonero tasse nella misura del 50%;
- **Spotti Riccardo Maria** (corso di laurea in Biotecnologie Medico Farmaceutiche, Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, atleta di canoa). Il Comitato per lo Sport Universitario, visti i risultati sportivi ottenuti durante la sua carriera agonistica di studente atleta, decide di attribuire allo studente summenzionato l'esonero tasse nella misura del 100%.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

- MASTER E SHORT MASTER CON DENOMINAZIONE “IL RUOLO E LE COMPETENZE DEGLI IGIENISTI DENTALI NEGLI STUDI MEDICI ED ODONTOIATRICI”, ATTIVATI, RISPETTIVAMENTE, PER AA.AA. 2019/2020, 2020/2021 E A.A. 2019/2020 E SUCCESSIVAMENTE SOSPESI: ADEMPIMENTI (P. 39 O.D.G.)
- CORSI DI MASTER, SHORT MASTER E FORMAZIONE FINALIZZATA, ATTIVATI PER GLI AA.AA. 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021, COORDINATI/DIRETTI DAL PROF. XXXXXXXXX: INFORMATIVA E ADEMPIMENTI (P. 40 O.D.G.)

Il Presidente fa presente che gli argomenti in oggetto vengono rinviati alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA <<SUL DIRITTO INTERNAZIONALE E
DELL'UNIONE EUROPEA "VINCENZO STARACE">>: RINNOVO – TRIENNIO
ACCADEMICO 2021-2024

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri:

““Il Centro Interdipartimentale di ricerca “Sul Diritto Internazionale e dell’Unione Europea ‘Vincenzo Starace’” è stato costituito con D.R. n. 1786 del 27.03.2019.

L’art. 33, comma 2 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 recita, tra l’altro, che i Centri Interdipartimentali di Ricerca sono “...costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile,....”.

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato “*sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni*”.

Con nota assunta al prot. gen. N. 92491 del 2.09.2021 è pervenuto il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 23.06.2021 in cui, all’unanimità, viene illustrata ed approvata la relazione sulla attività svolta nel triennio accademico 2018-2021 e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il successivo triennio accademico 2021-2024.

Dalla relazione sulla attività svolta dal citato Centro si evince la presenza di almeno uno dei requisiti richiesti dalla suddetta Commissione CODICE.

Considerata la documentazione in parola, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale “Sul Diritto Internazionale e dell’Unione Europea ‘Vincenzo Starace’” per l’approvazione.””.

Il Presidente, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del **28/30.09.2021**, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l'art. 33 "*Centri di Ricerca*";
- VISTO** il D.R. n. 1786 del 27.03.2019, con cui è stato costituito il Centro Interdipartimentale di Ricerca <<Sul Diritto Internazionale e dell'Unione Europea "*Vincenzo Starace*">>;
- VISTA** la relazione triennale sulle attività del Centro, per il triennio 2018-2021, in data 20.06.2021, a firma della Coordinatrice, prof.ssa Marina Castellaneta;
- VISTO** il verbale del Consiglio del suddetto Centro, relativo alla riunione del 23.06.2021, - acquisito con nota assunta al prot. gen. Di Ateneo con n. 92491 del 02.09.2021 -, in ordine all'approvazione della predetta relazione triennale e la richiesta di rinnovo, per il triennio accademico 2021-2024;
- ACCERTATA** la presenza di almeno uno dei requisiti richiesti dalla Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), ai fini del rinnovo del Centro in parola;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico del **28/30.09.2021**,

DELIBERA

di approvare il rinnovo, per il triennio accademico 2021-2024, del Centro Interdipartimentale di Ricerca <<Sul Diritto Internazionale e dell'Unione Europea "*Vincenzo Starace*">>.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROGETTO “CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI DI BARI” – BARI OPEN
INNOVATION HUB: ADEMPIMENTI

Rientra il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Presidente invita il dott. Miccolis a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

Il dott. Miccolis illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione – U.O. Supporto alle Attività dei Centri:

“L'Ufficio riferisce che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Centro di Eccellenza per l'innovazione e la creatività ha presentato il Progetto “Casa delle Tecnologie Emergenti di Bari” – BARI OPEN INNOVATION HUB, in un partenariato avente come capofila il Comune di Bari, nell'ambito dell'Avviso, pubblicato dal MISE, per la selezione di progetti proposti da parte delle Amministrazioni comunali indicate nell'asse I del Programma di supporto tecnologie emergenti e con la responsabilità scientifica del Prof. Danilo Caivano.

Il progetto è stato presentato da Comune di Bari, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Libera Università Mediterranea LUM, Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ENAC, Consorzio Meditech – Mediterranean Competence Centre 4 Innovation, Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl DTA, Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Bari, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Exprivia, ATM Service, TIM; è stato ammesso a finanziamento giusta Determina del 24/12/2020 del MISE-Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali – Divisione 2° – Reti e Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti.

Il costo complessivo del progetto è pari a euro 6.407.000,00, finanziato con un importo pari a 4.726.000,00 €, prevede un importo di cofinanziamento pari a € 1.681.000,00 che sarà suddiviso tra i partner, per le attività da realizzarsi nell'arco di n. 4 anni a far data del 01/04/2021.

L'Università degli Studi di Bari – Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività ha una quota di progetto pari a euro 500.000,00, finanziato per l'importo di euro 400.000,00, e dovrà sostenere un cofinanziamento pari a euro 100.000,00 attraverso i costi figurativi dell'impegno orario del personale coinvolto.

Il Centro ha deliberato, nella seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 22/07/2021, l'approvazione del gruppo di lavoro e l'impegno orario del personale coinvolto nelle attività progettuali, il cui costo figurativo contribuirà al cofinanziamento previsto, e propone la nomina del Prof. Danilo Caivano nella sua qualità di Responsabile Scientifico del progetto di che trattasi.

Dato il carattere multidisciplinare delle attività che l'Università di Bari dovrà realizzare, il gruppo di lavoro coinvolge numerose competenze afferenti a diversi dipartimenti.

In particolare, il progetto “Bari Open Innovation Hub” si propone di realizzare, nella città di Bari, un centro di riferimento per la sperimentazione di tecnologie emergenti applicate per l'utilizzo di sistemi a guida autonoma e semi-autonoma, droni nei contesti urbani. La proposta progettuale si caratterizza per la presenza di un partenariato pubblico-privato estremamente qualificato in grado di assicurare le competenze necessarie per

realizzare attività di ricerca (UNIBA, LUM, CNR), di trasferimento tecnologico alle imprese (DTA e MEDITECH) finalizzate alla creazione di sperimentazioni e di prototipi (TIM, Exprivia, AMT Services) , la definizione di protocolli operativi e standard nazionali ed internazionali (ENAC....), la massima diffusione e replicabilità dei risultati (Associazione Nazionale Comuni Italiani ANCI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione ARTI...).

L'Università, con le competenze presenti nel Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, nel Dipartimento di Informatica, nel Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali, Dipartimento Economia e finanza, Dipartimento Economia, Management e Diritto dell'Impresa, Dipartimento Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, fornirà il proprio contributo nelle attività di ricerca, sperimentazione, sostegno alla creazione/incubazione/accelerazione di startup e trasferimento tecnologico, nel campo delle tecnologie emergenti, nel rispetto dell'Avviso MISE del 26 marzo 2019.

Pertanto, tenuto conto delle competenze del personale interno, si propongono, di seguito, i nominativi delle unità di personale, docente e non docente, della nostra Università che hanno manifestato interesse ad essere coinvolte nelle attività progettuali per la costituzione di un apposito gruppo di lavoro. Le suddette unità di personale concorrono, con il proprio costo figurativo orario, a garantire il cofinanziamento richiesto, pari ad euro 100.000,00, così come di seguito dettagliato e per n. 4 anni:

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

””

*

**

*
**
*
**
*
*
**
*
**
*
**
*
**
*
**
**
*
**
*
**
*
**
*
**
*
**

Al termine dell'illustrazione del dott. Miccolis, il Presidente, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del **28/30.09.2021**, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTO** l'Avviso del Ministero dello Sviluppo Economico - MISE per la selezione di progetti proposti da parte delle Amministrazioni comunali indicate nell'asse I del Programma di supporto tecnologie emergenti 5G (FSC 2014/2020), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26.03.2019, come modificato dal Decreto Ministeriale del 05.06.2019;
- ATTESO CHE** in risposta al succitato Avviso pubblico, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza per l'innovazione e la creatività) ha presentato il Progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti di Bari" - BARI OPEN INNOVATION HUB, in un partenariato avente come capofila il Comune di Bari;
- ATTESO CHE** il succitato Progetto è stato ammesso a finanziamento, giusta Determina del 24.12.2020 del MISE - Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali - Divisione 2° – Reti e Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti e che questa Università ha una quota di progetto pari a € 500.000,00, finanziato per € 400.000,00, cui si aggiunge il cofinanziamento, pari a € 100.000,00, da coprire attraverso i costi figurativi del personale coinvolto;
- VISTO** il verbale del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, di cui alla riunione del 22.07.2021,

in ordine all'approvazione del gruppo di lavoro e dell'impegno orario del personale coinvolto nelle attività progettuali, il cui costo figurativo contribuirà al cofinanziamento previsto, nonché alla indicazione del prof. Danilo Caivano quale Responsabile scientifico del progetto di che trattasi;

UDITA l'illustrazione del Direttore responsabile della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali - U.O. Supporto alle Attività dei Centri, anche per quanto attiene all'elenco del personale coinvolto nelle attività progettuali e al relativo impegno orario, per la durata di quattro anni, a copertura del cofinanziamento richiesto;

VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del **28/30.09.2021**,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare i nominativi del gruppo di lavoro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro coinvolto nel Progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti di Bari" - BARI OPEN INNOVATION HUB, *ivi* incluso il relativo impegno orario, per la durata di quattro anni, a copertura del cofinanziamento richiesto, pari a € 100.000,00, come di seguito riportato:

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

*

**

*

**

*

**

*

**

**

*

**

*

**

*

**

*

**

- di approvare l'indicazione del prof. Danilo Caivano, quale Responsabile scientifico del Progetto in parola;
- di dare mandato al competente Ufficio di produrre i conferimenti di incarico e di ottemperare a tutti gli adempimenti connessi, tenuto conto che tale impegno non comporterà nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI SULLA STORIA E L'ARCHEOLOGIA
DELL'ADRIATICO – CISA: ATTO AGGIUNTIVO

Il Presidente illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Organi Strutture decentrate e Centri:

“Questo Consesso, nella seduta del 2.08.2018 aveva deliberato la costituzione del Centro Internazionale di Studi sulla Storia e l'Archeologia dell'Adriatico – CISA, con sede amministrativa presso l'Università Macerata.

Con nota assunta al prot. gen. n. 30394 del 26.05.2020 è stata trasmessa dall'Università di Macerata la Convenzione del Centro in parola sottoscritta da tutte le Università aderenti e redatta nelle tre versioni linguistiche (italiano, francese e inglese).

Con mail del 6.08.2021 il dott. Custode Silvio Fioriello, già designato dal Senato Accademico del 13.11.2018, quale rappresentante per questa Università in seno al Consiglio del citato Centro, ha anticipato che *“...la plenaria del Consiglio del CISA, tenutasi in forma telematica il giorno 28 luglio 2021, alle ore 9:30, ha deliberato all'unanimità di validare l'atto aggiuntivo alla convenzione istitutiva del CISA predisposto dagli uffici dell'Università degli Studi di Macerata (sede amministrativa del CISA) secondo quanto già stabilito in sede di assemblea del CISA del giorno 08.06.2020. Le tre nuove adesioni riguardano:*

- *Università Ca' Foscari di Venezia*
- *UMR CNRS 6249 Chrono-environnement - Université de Franche-Comté di Besançon*
- *UMR CNRS 6298 ARTEHIS - Archéologie, Terre, Histoire, Société - Université de Bourgogne di Dijon”.*

Con altra nota assunta al prot. gen n. 103175 del 17.09.2021, l'Università di Macerata ha fatto pervenire il testo dell'atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva del citato Centro, redatto nelle tre lingue, volto a formalizzare le nuove adesioni da parte:

- dell'Università Ca' Foscari di Venezia,
- dell'Université Franche-Comté di Besançon (UMR CNRS 6249 Chrono-environnement)
- dell'Université de Bourgogne di Dijon (UMR CNRS 6298 ARTEHIS - Archéologie, Terre, Histoire, Société).

Si riporta, pertanto, di seguito, il testo dell'atto aggiuntivo:

“ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL
‘CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI
SULLA STORIA E L'ARCHEOLOGIA DELL'ADRIATICO – CISA’

PREMESSO

- *che tra l'Università degli Studi di Macerata, la Aix-Marseille Université, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, il Centro nazionale di ricerca scientifica (CNRS) di Parigi, l'Université de Bordeaux Montaigne, l'Università degli Studi di Chieti-Pescara, l'Università degli Studi di Ferrara, l'Università degli Studi di Foggia, il Centro di ricerca dell'Accademia Slovena di Scienze e Arti di Lubiana, l'Università degli Studi di Padova, l'Università Juraj Dobrila di Pola, l'Università di Fiume, Facoltà di Lettere e Filosofia, l'École Française de Rome, l'Università del Salento, l'Istituto archeologico - Accademia di Studi Albanologici di Tirana, l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Verona, l'Università di Zara, è stata sottoscritta la convenzione istitutiva del "Centro Internazionale di Studi sulla Storia e l'Archeologia dell'Adriatico – CISA", rep. convenz. 161/2020 dell'Università di Macerata del 20 maggio 2020;*
- *che l'art. 8 della convenzione istitutiva prevede che altre Università possano entrare a far parte del Centro Interuniversitario mediante la stipula di appositi atti aggiuntivi alla Convenzione, previa approvazione da parte del Consiglio del Centro;*
- *che l'Università Ca' Foscari di Venezia ha chiesto di aderire al CISA e che su detta domanda si è espresso favorevolmente il Consiglio del Centro in data 8 giugno 2020;*
- *che l'UMR CNRS 6249 Chrono-environnement-Université de Franche-Comté (Besançon) con nota della direttrice dr. Gudrun BORNETTE del 5 giugno 2020 ha chiesto di aderire al CISA e che su detta domanda si è espresso favorevolmente il Consiglio del Centro in data 8 giugno 2020;*
- *che l'UMR CNRS 6298 ARTEHIS - Archéologie, Terre, Histoire, Société (Dijon), con nota della direttrice dr. Sabine Lefebvre ha chiesto di aderire al CISA e che su detta domanda si è espresso favorevolmente il Consiglio del Centro in data 8 giugno 2020;*

TRA

- *l'Università degli Studi di Macerata, con sede e domicilio fiscale in Macerata, Via Crescimbeni n. 30/32, C.F. 00177050432, rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Francesco Adornato, autorizzato a sottoscrivere il presente atto con delibera del Consiglio di amministrazione del _____;*
- *la Aix-Marseille Université, con sede sociale in Marseille, Jardin du Pharo, 58 Boulevard Charles Livon, 13284 Marseille Cedex 07, SIRET 13001533200013, Cod APE 8245Z, rappresentata dal Presidente, Monsieur Eric Berton, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del _____;*
- *l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, 1 - CAP 70121, C.F. 80002170720 - P.I. 01086760723, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Stefano Bronzini, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del _____;*
- *l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede legale in Bologna, Via Zamboni, 33 - CAP 40126, P.I. 01131710376, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Francesco Ubertini, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del _____;*
- *il Centro nazionale di ricerca scientifica (CNRS), organismo pubblico a vocazione scientifica e tecnologica, n o SIREN 180089013 — code APE*

- 7219Z, con sede legale a 3 rue Michel Ange, 75794 Paris cedex 16, rappresentato dal Presidente, Monsieur Antoine Petit, e tramite delega di firma, dal Déléguée Régionale Aquitaine (DR15), M Younis Hermes;
- l'Université de Bordeaux Montaigne, istituzione pubblica di carattere scientifico, culturale e professionale (EPCSCP), con sede legale in Bordeaux, Domaine Universitaire, 19 Esplanade des Antilles, 33607 Pessac, SIRET 19331766600017, rappresentata dal Presidente pro tempore Prof. Lionel Larré, debitamente autorizzato a firmare il presente atto conformemente alla delibera del Consiglio di amministrazione dell'8 aprile 2016 che delega i poteri del consiglio di amministrazione al Presidente dell'università relativamente alla sottoscrizione delle convenzioni;
 - l'Università degli Studi di Chieti-Pescara, con sede legale in Chieti, Via dei Vestini, 31 - CAP 66100, C.F. 93002750698 - P.I. 01335970693, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Sergio Caputi, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del _____;
 - l'Università degli Studi di Ferrara, con sede legale in Ferrara, Via Ludovico Ariosto, 35 - CAP 44121, C.F. 80007370382 - P.I. 00434690384, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Giorgio Zauli, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del _____;
 - l'Università degli Studi di Foggia, con sede legale in Foggia, Via A. Gramsci, 89/91 - CAP 71122, C.F./P.I. 03016180717, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Pierpaolo Limone, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del _____;
 - il Centro di Ricerca dell'Accademia Slovena di Scienze e Arti di Lubiana, con sede legale in Lubiana, Novi trg 2, 1000, SI 38048183, rappresentata dal Direttore pro tempore, [Prof. Dr. Oto Luthar](#);
 - l'Università degli Studi di Padova, con sede legale in Padova, Via VIII Febbraio, 2 - CAP 35122, C.F. 80006480281 - P.I. 00742430283, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Rosario Rizzuto, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del _____;
 - L'Università Juraj Dobrila di Pola, con sede legale in Pola (HR), Zagrebačka 30 – CAP 52100, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Alfio Barbieri;
 - L'Università di Fiume, Facoltà di Lettere e Filosofia e Scienze Sociali, con sede legale in Rijeka (HR), Sveučilišna avenija 4 - CAP 51000, rappresentata dalla Preside della Facoltà, Prof.ssa Ines Srdoč-Konestra;
 - l'École Française de Rome, con sede legale in Roma, Piazza Farnese, 67 - CAP 00186, C.F. 96039740582, rappresentata dal Direttore pro tempore, Prof.ssa Brigitte Marin, debitamente autorizzata a firmare il presente atto con delega del Consiglio di Amministrazione dell'École Française de Rome;
 - l'Università del Salento, con sede legale in Lecce, Piazza Tancredi, 7 - CAP 73100, C.F. 80008870752 - P.I. 00646640755, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Fabio Pollice, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del _____;
 - l'Istituto Archeologico – Accademia di Studi Albanologici di Tirana, con sede legale in Tirana, Sheshi Nënë Tereza, NIPT / SSN K91527452Q,

rappresentata dal Direttore pro tempore, Prof. Luan Perzhita, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

- l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Trieste, Piazzale Europa, 1 - CAP 34127, C.F. 80013890324 - P.I. 00211830328, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Roberto Di Lenarda, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del _____;
- l'Università degli Studi di Verona, con sede legale in Verona, Via dell'Artigliere, 8 - CAP 37129, C.F. 93009870234 - P.I. 01541040232, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Pier Francesco Nocini, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del _____;
- l'Università di Zara (Sveučilište u Zadru), con sede legale in Zadar, M. Pavlinovića, 1 - CAP 23000, C.F./P.I. 10839679016, rappresentata dalla Rettore Prof.ssa Dijana Vican;
- l'Università Ca' Foscari di Venezia, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia, C.F. P.IVA 00816350276 - CF 80007720271, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof.ssa Tiziana Lippiello, debitamente autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del _____;
- l'UMR CNRS 6249 Chrono-environnement - Université de Franche-Comté di Besançon, rappresentata dalla direttrice DR. Gudrun Bornette debitamente autorizzata a firmare il presente atto;
- l'UMR CNRS 6298 ARTEHIS - Archéologie, Terre, Histoire, Société – Université de Bourgogne di Dijon rappresentata dalla direttrice prof.ssa Sabine Lefebvre, debitamente autorizzata a firmare il presente atto

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo uno

1. A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto aggiuntivo l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'UMR CNRS 6249 Chrono-environnement - Université de Franche-Comté di Besançon e l'UMR CNRS 6298 ARTEHIS - Archéologie, Terre, Histoire, Société - Université de Bourgogne di Dijon entrano a far parte del "Centro Internazionale di Studi sulla Storia e l'Archeologia dell'Adriatico – CISA", alle medesime condizioni di cui alla convenzione istitutiva citata in premessa.

2. L'imposta di bollo si intende assolta a cura dell'Istituzione sede amministrativa del Centro limitatamente alle tre versioni originali, rispettivamente in lingua italiana, in lingua francese e in lingua inglese. Il presente atto aggiuntivo sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II – atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso ("Scritture private non autenticate non aventi per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale") – del d.p.r. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della Parte che ne farà richiesta.

Università degli Studi di Macerata
Il Rettore
Prof. Francesco Adornato

Aix-Marseille Université
Le Président
Prof. Eric Berton

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore

Alma Mater Studiorum – Università di
Bologna

Prof. Stefano Bronzini

*Il Rettore
Prof. Francesco Ubertini*

*Université de Bordeaux Montaigne
La Présidente
Prof.ssa Hélène Vélasco*

*CNRS
Le Délégué Régional CNRS Aquitaine
Younis Hermes*

*Università degli Studi di Chieti-Pescara
Il Rettore
Prof. Sergio Caputi*

*Università degli Studi di Ferrara
Il Rettore
Prof. Giorgio Zauli*

*Università degli Studi di Foggia
Il Rettore
Prof. Pierpaolo Limone*

*Centro di Ricerca dell'Accademia
Slovena di Scienze e Arti di Lubiana
Il Direttore
Prof. Dr. Oto Luthar*

*Università Juraj Dobrila di Pola
Il Rettore
Prof. Alfio Barbieri*

*Università degli Studi di Padova
Il Rettore
Prof. Rosario Rizzuto*

*Università di Fiume
Facoltà di Lettere e Filosofia e scienze
sociali
La Preside - Prof.ssa Ines Srdoč-Konestra*

*École Française de Rome
La Direttrice
Prof.ssa Brigitte Marin*

*Università del Salento
Il Rettore
Prof. Fabio Pollice*

*Istituto Archeologico – Accademia di
Studi Albanologici di Tirana
Il Direttore Prof. Luan Perzhita*

*Università degli Studi di Trieste
Il Rettore
Roberto Di Lenarda*

*Università degli Studi di Verona
Il Rettore
Prof. Pier Francesco Nocini*

Università di Zara (Sveučilište u Zadru)
La Rettrice
Prof.ssa Dijana Vican

Università Cà Foscari di Venezia
Il Rettore
Prof.ssa Tiziana Lippiello

UMR CNRS 6249 Chrono-environnement
Université de Franche-Comté di Besançon
La Direttrice
Dr Gudrun Bornette

UMR CNRS 6298 ARTEHIS -
Archéologie, Terre, Histoire, Société
Université de Bourgogne di Dijon
La Direttrice
Prof.ssa Sabine Lefebvre

Tanto si sottopone a questo Consesso per l'approvazione."”.

Il Presidente, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico adottata nella seduta del **28/30.09.2021**, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l'art. 33 "*Centri di Ricerca*";

VISTE

la delibera del Senato Accademico del 31.07.2018 e la propria del 02.08.2018, in ordine alla costituzione del Centro Internazionale di

Studi sulla Storia e l'Archeologia dell'Adriatico – CISA, con sede amministrativa presso l'Università di Macerata, secondo apposita Convenzione istitutiva;

VISTO

il testo dell'atto aggiuntivo, integralmente riportato in narrativa, alla Convenzione istitutiva del Centro *de quo* – acquisito con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 103175 del 17.09.2021 -, redatto in lingua italiana, inglese e francese, validato dalla plenaria del Consiglio del Centro in parola, in data 28.07.2021 e volto a formalizzare le nuove adesioni da parte della Università Ca' Foscari di Venezia, della Université Franche-Comté di Besançon (UMR CNRS 6249 Chrono-environnement), della Université de Bourgogne di Dijon (UMR CNRS 6298 ARTEHIS - Archéologie, Terre, Histoire, Société);

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Organi Strutture decentrate e Centri;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del **28/30.09.2021**,

DELIBERA

di approvare l'adesione al Centro Internazionale di Studi sulla Storia e l'Archeologia dell'Adriatico – CISA della Università Ca' Foscari di Venezia, della Université Franche-Comté di Besançon (UMR CNRS 6249 Chrono-environnement) e della Université de Bourgogne di Dijon (UMR CNRS 6298 ARTEHIS - Archéologie, Terre, Histoire, Société), come da apposito atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva, di cui in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA REGIONE
PUGLIA – DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE PER ATTIVITÀ DI COMUNE INTERESSE FINALIZZATE AD ATTUAZIONE
PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014-2020 - PROGETTO “INNOVATION
AND COMPETITIVENESS”

Rientra il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Presidente invita il dott. Miccolis a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

Il dott. Miccolis illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - U.O. Supporto alle Attività dei Centri:

““L'Università di Bari nell'ambito delle attività di promozione delle collaborazioni scientifiche con Enti pubblici e privati, la diffusione delle informazioni relative alle attività scientifiche e alle connesse competenze, incentiva i rapporti con il mondo della produzione anche attraverso l'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno (ApRE) prevista dallo Statuto al TITOLO V - RAPPORTI CON L'ESTERNO art. 40.

L'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno, su richiesta di Confederazione Cooperative Italiane, ha promosso la costituzione di un Gruppo di Lavoro per i "Costi di Produzione Agricoli" che è stato istituito con D.R. n. 2053 del 18/06/2021 con il coordinamento del Prof. Vincenzo Fucilli, al fine di raccordare gli obiettivi di una conoscenza più attenta e aggiornata dei costi di produzione dei prodotti agricoli, con la maggiore trasparenza delle procedure e delle politiche di sostegno nella determinazione della catena del valore, lungo le filiere agricole.

Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo RURale ed Ambientale della Regione Puglia - ha partecipato, in qualità di partner ad una proposta progettuale denominata "Innovation and Competitiveness CREATIVE@HUBs", in partenariato con la Regione delle Isole Ioniche, dell'Epiro e della Grecia Occidentale che è stato ammesso a finanziamento nell'ambito della 5^a targeted call per progetti Strategici del Programma Interreg V – A Grecia - Italia 2014 - 2020, per un importo complessivo di € 10.000.000,00, di cui € 6.200.000,00 di propria competenza.

Le attività progettuali di "CREATIVE@HUBs" prevedono la realizzazione di due hub di networking, (uno nel comune di Foggia e uno nel Comune di Bari) concepiti come realtà multidisciplinari in ambiente rurale, per favorire stimoli e connessioni tra la ricerca agroalimentare e l'industria creativa impiegata come processo intellettuale e sociale per la produzione di nuove idee. Inoltre dette attività contemplano anche la creazione, all'interno di ciascun hub, di un **Osservatorio sul mondo rurale**, dovrebbe raccogliere contatti e spunti di riflessione, elaborare analisi di bisogni e politiche conseguenti, produrre reportistica e dati oggetto di successiva condivisione, anche al di fuori dell'area del Programma, al fine di stimolare l'insediamento di nuove imprese e di fornire una serie di servizi innovativi a supporto dell'attività imprenditoriale del settore.

Si precisa che alcune delle predette attività progettuali, riportate nel Justification of the budget, secondo quanto previsto dal "Procurement Plan" condiviso tra tutti i partner, si prevede che vengano realizzate in collaborazione con le Università di Foggia e di Bari ed altre istituzioni pubbliche pugliesi, a seguito delle specifiche ed esclusive competenze tecnico-scientifiche necessarie per il loro svolgimento, nonché delle rispettive finalità istituzionali dei soggetti pubblici coinvolti e delle competenze maturate, dalle predette istituzioni universitarie, nei territori rurali in cui ricadono gli Hubs previsti dal progetto. L'Università degli Studi di Bari, con mail acclarata a protocollo AOO_001/460 del 30/03/2020 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, a firma del prof. Vincenzo Fucilli, ha presentato una proposta operativa specifica, finalizzata alla creazione e la funzionamento di un Osservatorio sui mercati agroalimentari, che contempla le competenze presenti nel Gruppo di Lavoro per i "Costi di produzione agricoli", oltre a quelle presenti nel Dipartimento di scienze agroalimentari e territoriali.

Tanto premesso la Regione Puglia - Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, sottopone un Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, che prevede, per la Regione Puglia, il mero rimborso delle spese sostenute dall'Università, in attività di ricerca, assegni, borse di studio, spese generali, acquisizione beni e servizi, per un importo pari alla somma di € 200.000,00, per la realizzazione dell'attività riportate nell'Allegato 1.

A tale fine l'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno propone l'approvazione della stipula dell'Accordo tra amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 tra l'Università degli Studi di Bari e la Regione Puglia qui di seguito, finalizzato a disciplinare la collaborazione istituzionale per l'attuazione del progetto "CREATIVE@HUBS", con la responsabilità scientifica del Prof. Vincenzo Fucilli.

ACCORDO

ai sensi dell'art 15 della L.241/90 e ss.mm.ii.

PER L'ATTUAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE, FINALIZZATE AD UNA MIGLIORE ED EFFICACE ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014 - 2020 PROGETTO "INNOVATION AND COMPETITIVENESS" CREATIVE@HUBS CODICE MIS: 5041432 - CUP PROGETTO: B39D19000090007

Il giorno _____ in Bari, presso la sede della Regione Puglia
..... si costituiscono:

la **REGIONE PUGLIA**, di seguito "Regione", con sede legale in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33 C.F. 80017210727 in persona del legale rappresentate pro tempore, Prof. Gianluca Nardone Direttore del Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, per la sua carica agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede del Dipartimento in Lungomare Nazario Sauro n. 45, Bari;

E

l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" (UNIBA) con sede legale in Bari alla piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720 e P.IVA 01086760723 rappresentata dal Prof. Stefano Bronzini, che interviene nel presente atto in qualità di Rettore, per la sua carica agli effetti del presente accordo domiciliato in Bari presso Piazza Umberto I n. 1;

(di seguito congiuntamente definite "Parti")

PREMESSO che

- *il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale cura le politiche regionali inerenti l'agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l'acquacoltura, promuove lo sviluppo delle infrastrutture per l'agricoltura, provvede alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo agricolo e rurale, cura la tutela degli standard qualitativi e sanitari delle produzioni agroalimentari pugliesi nonché la gestione e la tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi;*
- *in coerenza con la politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020 e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014 - 2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti;*
- *con Decisione C (2015) 9347 del 15.12.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di cooperazione Interreg V – A Grecia - Italia 2014 – 2020;*
- *il programma Interreg V – A Grecia – Italia 2014 – 2020, è un programma bilaterale di cooperazione transfrontaliera che ha come obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili e inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni;*
- *il focus del Programma consiste nello scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra gli stakeholders dell'area del Programma, nella progettazione e implementazione di azioni pilota necessarie per lo sviluppo di politiche di crescita sostenibile, nella creazione di nuovi prodotti e servizi innovativi e nel supporto agli investimenti nell'area di cooperazione;*
- *in data 07/11/2018, è stato pubblicato il bando per la 5^a targeted call per progetti Strategici del Programma Interreg V – A Grecia - Italia 2014 - 2020 con scadenza il 01 Febbraio 2019;*
- *la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - ha partecipato, in qualità di partner ad una proposta progettuale denominata "Innovation and Competitiveness CREATIVE@HUBs", in partenariato con la Regione delle Isole Ioniche, dell'Epiro e della Grecia Occidentale;*
- *con Deliberazione n. 273 del 15/02/2019, la Giunta Regionale ha preso atto della partecipazione dei Dipartimenti alle targeted call for proposals n. 1/2/3/4/5 del Programma Interreg V – A GRECIA - ITALIA 2014 - 2020 in qualità di partner, stabilendo di dare mandato ai Dipartimenti interessati di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse;*
- *nelle date del 27 e 28 febbraio 2019, il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg V – A Grecia - Italia 2014 - 2020 ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto "Innovation and Competitiveness CREATIVE@HUBs", della durata di 36 mesi, presentato dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;*
- *con nota prot. JS_199_2019 del 07/03/2019, in atti, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l'ammissione a finanziamento del suddetto progetto- MIS code 5041432, per un importo complessivo di € 10.000.000,00 di cui € 6.200.000,00 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;*

- *il suddetto progetto è finanziato a valere per l'85% dalle risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;*
- *in data 20/08/2019 è stato perfezionato il SubsidyContract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes Salonicco – Grecia– e il Lead Partner - Regione della Grecia Occidentale;*
- *la partnership del progetto CREATIVE@HUBS è composta da: Regione Grecia Occidentale (LB), Regione Epiro (PB2), Regione Isole Ioniche (PB3) e Regione Puglia (PB4);*
- *le attività progettuali di “CREATIVE@HUBS” prevedono la realizzazione di due hub di networking, concepiti come realtà multidisciplinari in ambiente rurale per favorire stimoli e connessioni tra la ricerca agroalimentare e l'industria creativa, impiegata come processo intellettuale e sociale per la produzione di nuove idee. Inoltre dette attività contemplano anche la creazione, all'interno di ciascun hub, di un Osservatorio sul mondo rurale, funzionale all'elaborazione di dati e strategie di innovazione da estendere al territorio al fine di stimolare l'insediamento di nuove imprese e di fornire una serie di servizi innovativi a supporto dell'attività imprenditoriale del settore;*
- *il progetto Innovation and Competitiveness mira allo sviluppo delle industrie creative che sono tra i settori più dinamici dell'economia mondiale, considerate un'importante fonte di valore commerciale e culturale. Possono offrire nuove opportunità in quanto sono la linfa vitale dell'economia creativa e saranno impiegate da questo progetto come processo intellettuale e sociale per la produzione di nuove idee, concetti, piani, collegamenti, processi e cluster;*
- *tra i principali “work-package” previsti dal progetto vi sono interventi infrastrutturali, finalizzati alla ristrutturazione di un padiglione della Fiera di Bari e di un padiglione della Fiera di Foggia, nonché l'acquisto della relativa attrezzatura.*
- *la realizzazione dei suddetti interventi infrastrutturali è finalizzata ad ospitare le seguenti successive attività progettuali: a) la creazione dell'HUB come centro di sviluppo dell'Industria creativa e la realizzazione al suo interno di una piattaforma di trasferimento tecnologico; b) l'organizzazione dell'HUB come ambiente multidisciplinare che ospita gruppi di innovazione agroalimentare, di animazione rurale, università e società private e creazione di aree di raccolta di prodotti pugliesi; c) la progettazione di una metodologia di contaminazione per promuovere realtà creative, l'animazione e le strategie di innovazione che verranno applicate alle aree rurali di Bari e Foggia; d) l'elaborazione di linee guida e documenti strategici; e) la pianificazione e l'organizzazione di studi pilota delle attività universitarie in aree rurali attraverso la creazione di un Osservatorio situato all'interno dell'Hub che raccolga contatti e spunti di riflessione, elabori analisi di bisogni e politiche conseguenti, produca reportistica e dati, oggetto di successiva condivisione, anche al di fuori dell'area del Programma;*
- *alcune delle predette attività progettuali, riportate nel Justification of the budget, secondo quanto previsto dal “Procurement Plan” condiviso tra tutti i partner, si prevede che vengano realizzate in collaborazione con l'Università di Bari e l'Università degli Studi di Bari ed altre istituzioni pubbliche pugliesi, a*

seguito delle specifiche ed esclusive competenze tecnico-scientifiche necessarie per il loro svolgimento, nonché delle rispettive finalità istituzionali dei soggetti pubblici coinvolti e delle competenze maturate, dalle predette istituzioni universitarie, nei territori rurali in cui ricadono gli Hubs previsti dal progetto;

- *con la Deliberazione n. 221 del 25/02/2020, la Giunta della Regione Puglia ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, con le risorse a valere sul Programma di Cooperazione Interreg V-A – Grecia – Italia 2014/2020, del progetto “Innovation and Competitiveness CREATIVE@HUBs” nonché le variazioni del bilancio di previsione 2020 e del bilancio pluriennale 2020 -2022;*

CONSIDERATO che

- *il ruolo che riveste l'Università di Bari, nell'ambito della ricerca scientifica, può risultare strategico per la creazione della realtà multidisciplinare che dovrà caratterizzare l'hub, senza trascurare la funzione determinante che lo stesso potrebbe rivestire, per le attività di formazione imprenditoriale e assistenza consulenziale alle imprese oltre alle attività di disseminazione verso la Grecia delle best practice emerse dalle attività degli hub;*
- *l'Università di Bari, per i propri fini istituzionali, può offrire supporto agli stakeholders dell'industria creativa e agroalimentare che si insediano negli HUB al fine di creare un ambiente multidisciplinare, di stimolare connessioni, soluzioni, innovazione e produrre le migliori pratiche;*
- *gli obiettivi di sviluppo territoriale e di potenziamento dei servizi ad esso forniti sono certamente condivisi dal Dipartimento Agricoltura e potrebbero rappresentare il focus della collaborazione;*

RICHIAMATI I DISPOSTI NORMATIVI DI SEGUITO INDICATI

- *la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all'art. 15 che: “(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;*
- *l'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE e art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 secondo cui: “Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
 - *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
 - *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”.*

CONSIDERATO che

- *Il progetto di cooperazione territoriale europea Innovation and Competitiveness” CREATIVE@HUBs finanziato nell'ambito della 5^a Targeted call per progetti strategici del Programma Interreg V - A Grecia - Italia 2014 - 2020 richiede la condivisione di indirizzi e strategie e la collaborazione tra i soggetti coinvolti nella gestione amministrativa e attuativa degli interventi*

programmati in virtù delle rispettive finalità istituzionali e, pertanto, risulta necessario procedere alla stipula di un accordo di cooperazione tra le parti a vario titolo coinvolte e beneficiarie del progetto.

- *I presupposti richiesti, ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo, sono i seguenti:*
 - *l'accordo regola l'attività diretta alla realizzazione di un interesse pubblico che entrambe le Parti hanno l'obbligo di perseguire in quanto rientrante nelle rispettive finalità istituzionali;*
 - *alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;*
 - *le Parti non hanno svolto sul mercato aperto alcuna delle attività oggetto del presente accordo di cooperazione;*
 - *i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;*
 - *il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento della ratio legis delle disposizioni comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia con le garanzie della libera circolazione dei servizi e della concorrenza leale e parità di accesso alle procedure ad evidenza pubblica tra gli operatori economici nell'ambito degli Stati membri.*

RITENUTO che

- *tra Regione Puglia e l'Università di Bari sussistono le condizioni previste all'art. 15 della L. n. 241/90, in merito agli Accordi fra Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle attività del progetto di cooperazione territoriale europea "Innovation and Competitiveness" CREATIVE@HUBs finanziato del Programma Interreg V - A Grecia - Italia 2014 -2020.*
- *la Regione Puglia e il l'Università di Bari sono organismi di diritto pubblico e amministrazioni aggiudicatrici, tenuti all'applicazione della normativa sugli appalti pubblici in vigore e sono, pertanto, soggetti legittimati alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990;*
- *gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;*
- *la Regione Puglia, da una parte, e l'Università di Bari dall'altra, sono soggetti cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività istituzionali da svolgere;*
- *la direttive UE, l'art. 5, comma 6, D.Lgs. 50/2015 indica che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: «a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni*

aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione»;

- *per un'efficace attuazione del Progetto di cui in oggetto, è interesse della Regione disporre di attività a supporto degli stakeholders dell'industria creativa e agroalimentare che si insediano negli hub;*
- *la collaborazione tra la Regione Puglia e l'Università di Bari risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi nei rispettivi campi di azione;*
- *l'Accordo tra la Regione Puglia e il l'Università di Bari prevede un mero rimborso delle spese sostenute e non integrante un corrispettivo, considerati gli interessi pubblici comuni perseguiti dalle parti volti allo scambio di reciproche sinergie al fine di garantire la trasparenza e la conoscibilità;*

DATO ATTO che

- *con mail acclarata a protocollo AOO_001/460 del 30/03/2020 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, l'Università di Bari ha proposto una collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della L 241/90 e s.m.i., finalizzata a contribuire alla realizzazione delle attività progettuali dell'“Innovation and CompetitivenessCREATIVE@HUBs” in special modo agli obiettivi di sviluppo del territorio e di potenziamento dei servizi di promozione dell'economia rurale, anche attraverso la creazione dei modelli innovativi di impresa;*
- *con nota acclarata al protocollo AOO_001/PROT 02/04/2020 0000477 il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale nella persona del Direttore ha accolto favorevolmente la predetta proposta di collaborazione, cui ha fatto seguito un percorso condiviso, tra i due Enti, per la definizione delle attività progettuali di interesse;*

CONSIDERATO che

- *Con il presente Accordo le Parti, pertanto, intendono stipulare un rapporto di collaborazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le previsioni contenute nell'Application Form del progetto di cooperazione approvato e con le finalità istituzionali delle Parti, senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti e rendicontati secondo le regole e procedure previste dal Programma.*

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene quanto segue,

ART. 1

VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

1. *Le premesse e l'Allegato 1 titolato Progetto Operativo Specifico formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.*

ART. 2

OGGETTO E FINALITA'

1. *Il presente Accordo disciplina la collaborazione istituzionale e gli impegni reciproci tra le sopra citate Parti in attuazione degli obiettivi previsti nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea, Interreg V – A Grecia – Italia 2014 - 2020 e, nello specifico, in relazione al progetto “Innovation and CompetitivenessCREATIVE@HUBsHolistic networking of creative industries via hubs”, per le seguenti finalità:*

- a) *realizzare le attività espressamente previste nell'Application Form e nel Procurement Plan di cui in narrativa e dell'Allegato 1 titolato Progetto Operativo Specifico in allegato;*
- b) *rispettare il cronoprogramma definito per ciascun intervento in coerenza con la durata e il time planning dell'Allegato 1 titolato Progetto Operativo Specifico;*
- c) *eseguire tutte le azioni necessarie al raggiungimento dei target di spesa stabilite nel Procurement Plan.*

ART. 3
OBBLIGHI DELLE PARTI

1. *Le Parti collaboreranno, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle successive lettere a) e b) del comma 2, all'attuazione ed all'esecuzione delle attività previste nell'Application Form e nel Procurement Plan nonché nell'Allegato 1 titolato Progetto Operativo Specifico, nel quale vengono individuati e definiti la tipologia delle azioni da realizzare e degli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione delle azioni, i costi complessivi per le azioni individuate ed il cronoprogramma, impegnandosi a garantire il livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali condivise.*
2. *Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1, le parti si impegnano a collaborare assumendo specifici impegni operativi. In particolare:*
 - a) *il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia:*
 - *definisce le priorità strategiche di attuazione delle attività;*
 - *coordina e monitora il processo di attuazione delle attività, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale e nello specifico esegue il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi;*
 - *mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative, per la migliore riuscita del progetto;*
 - *stabilisce i termini di trasferimento delle risorse finanziarie, coerentemente con il rispetto del cronoprogramma e secondo le regole e le procedure previste dal programma, relative ai singoli interventi, così come individuati nei WP/Deliverable del Justification of the budget di progetto e nel Procurement Plan.*
 - b) *L'Università di Bari:*
 - *mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la realizzazione delle attività progettuali, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò funzionali;*
 - *realizza gli interventi oggetto del presente Accordo e nel rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma di progetto e degli obiettivi fissati;*
 - *supporta la Regione Puglia per la realizzazione degli interventi definiti dall'Application Form e dal Justification of the budget di progetto.*
 - *garantisce il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e del Reg. (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II); nello specifico si impegna ad apporre l'indicazione "Intervento finanziato nell'ambito del Programma INTERREG V-A ITALIA – GRECIA 2014/2020" e, in ogni comunicazione e/o affissione e/o cantiere e/o sito oggetto di intervento dovranno essere chiaramente inseriti/esposti i loghi del programma, del progetto CREATIVE@HUBs e della Regione Puglia;*

- *da notizia sul proprio sito web istituzionale dell'Accordo, comprese le finalità e i risultati della cooperazione tra Regione e l'Università nell'ambito dello stesso progetto;*
- *conserva e rende disponibile la documentazione relativa all'Accordo ed alle attività conseguenti, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consente le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata), salvo diversa indicazione eventualmente fornita in corso d'opera dalla Regione;*
- *comunica formalmente al Dipartimento la data di avvio delle attività e gli estremi dei conti correnti bancari sui quali dovrà essere trasferita la quota di finanziamento, relativamente al progetto in questione;*
- *esegue la rendicontazione della spesa realizzata, rispettando i requisiti di cui al Programme and Project Manual del Programma di Cooperazione Interreg V/A Greece-Italy 2014-2020 e al Manuale per la rendicontazione ed i controlli dei programmi di cooperazione territoriale europea, assicurando il raggiungimento dei target finanziari stabiliti;*
- *si impegna al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi della normativa vigente (Legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificata dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010);*

**ART. 4
RISORSE UMANE**

1. *Per la realizzazione delle attività descritte nell'Allegato 1 titolato Progetto Operativo Specifico, ciascuna Parte sceglie in piena autonomia il proprio personale, che dovrà possedere competenze e professionalità idonee a svolgere le attività previste nell'Allegato 1 titolato Progetto Operativo Specifico senza che per detto personale possano insorgere, in alcun caso, rapporti di lavoro con l'altra Parte.*
2. *Ciascuna delle Parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito dell'attività di cui al presente Accordo.*
3. *Per i dipendenti pubblici si applicano le norme in materia di incompatibilità e di divieto di cumulo previste dalle vigenti leggi.*

**ART. 5
RESPONSABILITA'**

1. *Ciascuna delle parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dalle procedure adottate nell'impiego delle somme rendicontate nell'ambito del progetto "Innovation and Competitiveness CREATIVE@HUBs Holistic networking of creative industries via hubs" e dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dalle stesse nell'ambito dell'attività di cui al presente Accordo.*
2. *I firmatari del presente atto, ciascuno per gli obblighi di rispettiva competenza, sono responsabili dell'attuazione del presente accordo e ne curano il coordinamento e le comunicazioni tra gli stessi.*

**ART. 6
CONTRIBUTI FINANZIARIO**

1. *In linea con la normativa vigente, i movimenti finanziari tra le Parti si configurano solo come rimborso delle spese sostenute, dal momento che la cooperazione ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 non comporta remunerazione, ad eccezione di movimenti finanziari configurabili esclusivamente come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici.*
2. *Il rimborso dei costi sostenuti avverrà nel rispetto della disciplina del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014 - 2020 e di quanto stabilito dai relativi regolamenti comunitari in materia.*
3. *Per la realizzazione delle attività relative al progetto "Innovation and Competitiveness CREATIVE@HUBs Holistic networking of creative industries via hubs", nel dettaglio descritte nell'Allegato 1 titolato Progetto Operativo Specifico, la Regione Puglia, esclusivamente a titolo di rimborso delle spese sostenute per attività di ricerca, assegni, borse di studio, spese generali, acquisizione beni e servizi, corrisponderà all'Università di Bari la somma di € 200.000,00 (duecentomila/00) per la realizzazione dell'attività di cui all'Allegato 1 titolato Progetto Operativo Specifico;*
4. *L'Università di Bari dovrà presentare alla Regione Puglia idonea rendicontazione dettagliata in base ad una analisi distinta dei costi sostenuti per il personale impiegato, per i mezzi tecnici, materiali ed immateriali, acquistati e per la documentazione o riproduzione di atti prodotti ed eventuali pagamenti di imposte laddove dovute, in coerenza delle attività svolte di cui all'Allegato 1 titolato Progetto Operativo Specifico. La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di cui al presente documento dovrà consentire di comprovare la corretta esecuzione finanziaria delle operazioni da parte dell'Università, in linea con i regolamenti europei vigenti e la normativa nazionale di riferimento. Le modalità di rendicontazione sono stabilite dal Programma INTERREG VA Grecia Italia 2014-2020 e dal "Manuale per la rendicontazione ed i controlli in relazione alla spesa dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con particolare riferimento a quanto indicato nel capitolo 4 "Categorie di spese ammissibili".*
5. *La Regione Puglia disporrà la corresponsione delle risorse con le seguenti modalità:*
 - *50% a titolo di anticipazione per l'avvio delle attività, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;*
 - *30% a titolo di acconto, previa rendicontazione di spese dirette già sostenute pari ad almeno l'80% dell'anticipazione e presentazione di una relazione tecnica e di monitoraggio sulle attività svolte;*
 - *saldo del 20% previa rendicontazione finale delle spese dirette effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività progettuali e presentazione di una relazione tecnica e di monitoraggio sulle attività svolte e degli output realizzati nell'ambito delle attività di progetto.*
6. *Resta in ogni caso tassativamente escluso il "cumulo di finanziamenti" e/o "doppio finanziamento". A tal fine, tutti i documenti giustificativi di spesa dovranno essere annullati con la seguente dicitura: "Expenditure financed with the funds "Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020 Programme" Project "CREATIVE@HUBs" Ref. Code: 501432 CUP: B39D19000090007 for a sum of € Accounting period Date of accounting"*

ART.7

RISULTATI

1. *I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà della Regione Puglia e dell'Università di Bari che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.*
2. *I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le Parti.*
3. *Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto - in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in casi di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.*

ART.8

DURATA DELL'ACCORDO

1. *Il presente Accordo, che decorre dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura e rendicontazione delle attività del progetto, come definito nei cronoprogrammi e nell'Application Form.*
2. *Le Parti si danno atto e convengono che le attività dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei suddetti documenti.*

ART. 9

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. *I sottoscrittori dell'Accordo assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.*

ART. 10

TRASPARENZA

1. *Le parti si impegnano a dare pubblicità al presente accordo ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 sugli obblighi di trasparenza, inserendolo sul proprio sito web, nell'elenco degli accordi da essa stipulati.*

ART. 11

NORME DI RINVIO

1. *Ai sensi dell'art.11, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n.241, cui l'art.15 11 della medesima legge fa esplicito rinvio, si applicano le disposizioni del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo.*

ART. 12

CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

1. *Tutte le informazioni comunicate tra le parti, ed identificate come confidenziali, sono ritenute strettamente riservate e devono essere utilizzate per le finalità di cui al presente Accordo, fermo restando gli obblighi previsti dalla L.241/90 e successive modifiche ed integrazioni*

ART. 13

CONTROVERSIE

1. *In caso di controversie che non sia possibile risolvere e conciliare diversamente, si fa ricorso all'Autorità Giudiziaria. Le parti eleggono quale Foro competente quello di Bari in via esclusiva.*

**ART. 14
COMUNICAZIONI**

1. Ogni avviso o comunicazione relativa al presente Accordo deve essere inviata ai seguenti recapiti PEC:

a) per la Regione Puglia:

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Lungomare N. Sauro, n. 45 - 47, Bari

Tel.: 0805405106

e-mail: segreteria.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it

pec: direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it

b) per Università degli Studi di Bari

.....

**ART. 15
DISPOSIZIONI FINALI**

1. Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso, con spese a carico della parte che ne chiederà la registrazione.
2. Il presente Accordo è esente da bollo, ai sensi di quanto disposto all'allegato A punto 16 del DPR n. 642/1972.
3. Le attività previste sono esenti Iva ai sensi dell'art.2 comma 3 del DPR 633/72.

Letto, firmato e sottoscritto,

**Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale**

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

L'ufficio, rileva che l'art 4 del su esteso Accordo prevede che ciascuna Parte scelga in piena autonomia il proprio personale, che dovrà possedere competenze e professionalità idonee a svolgere le attività previste nell'Allegato 1 titolato Progetto Operativo Specifico.

Pertanto, in caso di approvazione da parte di questo Consesso, occorrerà designare il referente dell'Accordo e il Dipartimento cui affidare la responsabilità della gestione e realizzazione delle attività.

Infine, si evidenzia che l'Accordo in questione all'art. 6 prevede il rimborso delle spese sostenute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in attività di ricerca, assegni, borse di studio, spese generali, acquisizione beni e servizi, per un importo pari alla somma di € 200.000,00, per la realizzazione dell'attività riportate nell'Allegato 1."".

Al termine dell'illustrazione del dott. Miccolis, il Presidente, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 26.10.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 39 "*Contratti e Convenzioni*";
- RICHIAMATO il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTO il testo dell'Accordo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia – Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, per l'attuazione di attività di interesse comune, finalizzate ad una migliore ed efficace attuazione del programma INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - progetto "*Innovation and Competitiveness*", unitamente al relativo Allegato1 "*Progetto operativo specifico*";
- VISTO in particolare, l'art. 4 dell'Accordo *de quo*, per il quale "*Per la realizzazione delle attività descritte nell'Allegato 1 [...], ciascuna Parte sceglie in piena autonomia il proprio personale, che dovrà possedere competenze e professionalità idonee a svolgere le attività previste [...]*";
- UDITA l'illustrazione del Direttore responsabile della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – U.O. Supporto alle Attività dei Centri, in particolare, per quanto concerne la costituzione, con D.R. n. 2053 del 18.06.2021 - promossa dall'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno di questa Università -, di

un Gruppo di Lavoro per i “*Costi di Produzione Agricoli*”, coordinato dal prof. Vincenzo Fucilli, nonché la presentazione da parte del medesimo docente di una proposta operativa specifica, finalizzata alla creazione e al funzionamento di un Osservatorio sui mercati agroalimentari, che contempla le competenze presenti nel suddetto Gruppo di Lavoro, oltre quelle presenti nel Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università;

VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 26.10.2021,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare l’Accordo, riportato in narrativa, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia – Dipartimento dell’Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale per l’attuazione di attività di interesse comune, finalizzate ad una migliore ed efficace attuazione del programma INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - progetto “*Innovation and Competitiveness*”, dando mandato al Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di approvare il piano finanziario contenuto nell’Allegato1 “Piano operativo specifico”, che prevede da parte della Regione Puglia, il rimborso delle spese sostenute dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in attività di ricerca, assegni, borse di studio, spese generali, acquisizione beni e servizi, per un importo pari alla somma di € 200.000,00 (duecentomila/00);
- di affidare la gestione e la realizzazione delle attività progettuali al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, sotto la responsabilità scientifica del prof. Vincenzo Fucilli.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI "RICERCHE SULLA PACE": PROPOSTA DI
RINNOVO PER IL TRIENNIO ACCADEMICO 2021-2024

Rientra il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Presidente invita il dott. Miccolis a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

Il dott. Miccolis illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - U.O. Supporto alle Attività dei Centri:

““Il Centro Interdipartimentale di “Ricerche Sulla Pace” è stato costituito con D.R. n. 4447 del 14.11.1989 e, senza soluzione di continuità, è stato rinnovato per il triennio accademico 2018/2021 con D.R. n. 1654 del 20.03.2019.

L'art. 33, comma 2 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 recita, tra l'altro, che i Centri Interdipartimentali di Ricerca sono “...costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile,....”.

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato “*sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni*”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 131290 del 19.10.2021 è pervenuto il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 29.09.2021 in cui, all'unanimità, viene illustrata ed approvata la relazione sulla attività svolta nel triennio accademico 2018-2021 e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il successivo triennio accademico 2021-2024.

Dalla relazione sulla attività svolta dal citato Centro si evince la presenza di almeno due requisiti richiesti dalla suddetta Commissione CODICE.

Considerata la documentazione in parola, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di “Ricerche Sulla Pace” per l'approvazione.”.

Al termine dell'illustrazione del dott. Miccolis, il Presidente, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 26.10.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 33 "*Centri di ricerca*";

VISTI i DD.RR. n. 4447 del 14.11.1989 e n. 1654 del 20.03.2019, con cui rispettivamente, è stato costituito e rinnovato il Centro Interdipartimentale di "*Ricerche sulla Pace*";

VISTO il verbale del Consiglio del suddetto Centro, relativo alla riunione del 29.09.2021, - acquisito con nota, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 131290 del 19.10.2021 -, circa l'approvazione della relazione triennale sulle attività, per il triennio accademico 2018-2021 e la richiesta di rinnovo, per il triennio accademico 2021-2024, del Centro in parola;

UDITA l'illustrazione del Direttore responsabile della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri;

VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 26.10.2021,

DELIBERA

di approvare il rinnovo, per il triennio accademico 2021-2024, del Centro Interdipartimentale di "*Ricerche Sulla Pace*".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

AVVOCATURA

PROF. XXXXXXXXXXXXX: ISTANZA DI RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI RELATIVE
AL PROCEDIMENTO
XX

Il Rettore propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali il seguente argomento che riveste carattere di urgenza:

MOSTRA DAL TITOLO "STORIE DI ALTRE PRIGIONI" A CURA DI AMNESTY INTERNATIONAL ITALIA E 6000 SARDINE DAL 05 AL 19 NOVEMBRE 2021 E UTILIZZO AULA PER EVENTO INAUGURALE DEL 05 NOVEMBRE P.V.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

MOSTRA DAL TITOLO “STORIE DI ALTRE PRIGIONI” A CURA DI AMNESTY INTERNATIONAL ITALIA E 6000 SARDINE DAL 05 AL 19 NOVEMBRE 2021 E UTILIZZO AULA PER EVENTO INAUGURALE DEL 05 NOVEMBRE P.V.

Il Presidente, nell’informare in ordine all’iniziativa in epigrafe, apre il dibattito sulla richiesta di affissione sulla balconata dell’entrata principale dell’Ateneo, di uno striscione rappresentante la figura dell’attivista e ricercatore egiziano Patrick George Zaki, nonché di utilizzo di un’aula per l’evento inaugurale - in programma per il giorno 05.11.2021, della mostra dal titolo “*Storie di altre prigioni*” a cura di Amnesty International Italia e 6000 Sardine, fino al 19.11 p.v..

Segue un breve dibattito, dal quale emerge l’orientamento volto all’accoglimento della richiesta *de qua*, a condizione che non vengano riprodotti simboli politici.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, udita l’illustrazione del Presidente in ordine all’iniziativa in epigrafe, condivide l’orientamento volto all’accoglimento della richiesta di affissione sulla balconata dell’entrata principale dell’Ateneo, di uno striscione rappresentante la figura dell’attivista e ricercatore egiziano Patrick George Zaki, nonché di utilizzo di un’aula per l’evento inaugurale - in programma per il giorno 05.11.2021, della mostra dal titolo “*Storie di altre prigioni*” a cura di Amnesty International Italia e 6000 Sardine, fino al 19.11 p.v. - a condizione che non vengano riprodotti simboli politici.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 17,40.

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 12,36 alle ore 12,55 e dalle ore 16,10 fino alle ore 17,40

IL PRESIDENTE
(prof.ssa Anna Maria CANDELA)

Per gli argomenti trattati dalle ore 17,00 fino alle ore 17,40

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Pasqua RUTIGLIANI)